

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 24 GEN 2018 al

Data,

○ Il Responsabile del servizio

L. n. 45



REGIONE EMILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)
 tel. 0922 448111 - fax 0922 31644
 www.comune.favara.ag.it

Reg. Gen. n. 45

data 29-01-2018

**POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 3
 DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE**

n. 04

data 24/01/2018

OGGETTO	FONDO INIZIALE DI CASSA DI COMPETENZA DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE. PRESA ATTO E TRASFERIMENTO SOMME.
----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 3

Premesso che:

- Questo comune, dopo aver attivato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 14/06/2015 l'iter per l'approvazione del piano di equilibrio finanziaria pluriennale, ai sensi degli art. 243 bis e seguenti del D.lgs 267/2000 ed in conformità alle linee guida dettate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie nella deliberazione n. 18/2012, ha preso atto della impossibilità di definire positivamente l'istruttoria del piano di risanamento finanziario pluriennale di cui al citato art. 243 bis del TUEL con conseguente obbligo di deliberare il dissesto finanziario;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 23/11/2015 è stato dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D.lgs 267/2000 e s.m.i.;
- Con Decreto del presidente della repubblica del 03/02/2017, notificato al Sindaco di questo Comune in data 10/02/2017, è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Favara, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- La Commissione Straordinaria di Liquidazione si è insediata in data 16/02/2017, entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;

Atteso che con deliberazione della C.S.L. n. 1 del 16/02/2017 si è dato avvio alla procedura di rilevazione della massa passiva dell'ente che con successiva deliberazione n. 6 del 29/03/2017 è stata prorogata di ulteriori 30 giorni fissando la definitiva scadenza alle ore 13,00 del 18 Maggio 2017;

Preso atto che la massa attiva con cui la Commissione Straordinaria di Liquidazione deve fronteggiare i debiti dell'ente contempla fra le altre cose il fondo di cassa ed i residui attivi in essere al 31/12/2015;

Vista la nota di prot.n. 51294 del 27/11/2017, allegata in copia alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la quale la Commissione Straordinaria di Liquidazione chiede l'assegnazione delle risorse finanziarie per il risanamento ad oggi disponibili e facenti parte della massa attiva dell'articolo 255 del TUEL ed in particolare:

- La quantificazione dei residui attivi esistenti alla data del 31/12/2015 ed incassati alla data odierna, fornendone il dettaglio;
- Il valore complessivo dei residui passivi esistenti alla data del 31/12/2015 e pagati dall'ente alla data odierna fornendone il dettaglio;
- L'accredito sul conto del Tesoriere dell'OSL del saldo attivo di detti incassi e pagamenti.

Dato atto che:

- il fondo di cassa ordinario liquido dell'ente Comune, così come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a) del dpr 378/93 è stato quantificato in € 3.619.191,46 come meglio rappresentato nella tabella sottostante:

31/12/2015	ENTE	BANCA	DIFFERENZA
FONDO CASSA	0	0	0
RESIDUI ATTIVI 2015 E PRECEDENTI RISCOSSI ALLA DATA 16/02/2017 (Allegato 1)	€ 7.951.689,55	0	0
RESIDUI PASSIVI 2015 E PRECEDENTI PAGATI PRIMA DELLA DATA DEL 23/11/2016 (Allegato 2)	€ 4.332.498,09	0	0
TOTALE FONDO CASSA	€ 3.619.191,46	0	0

- il Fondo Cassa dell'Ente non differisce da quello della Banca alla data del 31/12/2015.

Precisato che, alla luce delle superiori osservanze, emerge che il fondo cassa ordinario effettivamente rideterminato alla data del 31/12/2015, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 comma 2 lettera a) del dpr 378/93, risulterebbe pari ad € 3.619.191,46, importo non diminuito ancora degli ulteriori pignoramenti presso i conti correnti postali e bancari che l'Ente Comune ha subito nel corso del 2016 e dei pagamenti effettuati dall'Ente relativamente a debiti fuori bilancio riconosciuti dal Consiglio Comunale prima della dichiarazione di dissesto finanziario;

Dato atto, altresì, che i residui passivi 2015 e precedenti, pagati prima della data di dichiarazione del dissesto (Allegato 2), non comprendono i pagamenti effettuati, nel corso del 2016, in favore del tesoriere comunale per la restituzione dell'anticipazione di cassa, non rimborsata alla data del 31/12/2015, in quanto con l'articolo 1 comma 878 lettera b) della legge di Bilancio 2016 (Legge 27 dicembre 2015, n. 205), l'anticipazione di tesoreria si sottrae dalla disponibilità dell'Organo Straordinario di Liquidazione, nel caso di enti in dissesto;

Considerato che i pignoramenti presso i conti correnti postali e bancari che l'Ente Comune ha subito nel corso del 2016 sono pari ad € 115.909,36, mentre i debiti fuori bilancio pagati prima della dichiarazione di dissesto ammontano ad € 47.003,66, per un ammontare complessivo di € 162.913,02 (Allegati 3 e 4);

Tenuto conto che le predette somme di € 162.913,02 si riferiscono a debiti la cui formazione è temporaneamente collocata nell'anno 2015 e precedenti la cui sostenibilità si valuta di competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione;

Preso atto, inoltre, che posteriormente alla data di deliberazione del dissesto e sino alla data del 31/12/2016 sono stati effettuati dall'Ente pagamenti in conto residui 2015 per € 507.549,13 (Allegato 5), la cui legittimità è attestata dall'allegata documentazione (Allegato 6);

Dato atto in definitiva che il fondo di cassa rideterminato per effetto dei pagamenti dei residui passivi 2015 e precedenti pagati dalla data del 23/11/2016 alla data del 31/12/2016 di € 507.549,13 e dei pignoramenti subiti presso i conti correnti postali e bancari dell'Ente di € 162.913,02, descritti nei succitati allegati è pari ad € 2.948.729,31 a cui occorre aggiungere i residui attivi 2015 e precedenti riscossi dalla data del 16/02/2017 ad oggi pari ad € 140.258,70 che ai sensi dell'articolo 255 del TUEL afferiscono alla massa attiva di competenza dell'OSL (Allegato 7);

Vista la deliberazione di G.M. n. 59 in data 05/07/2017 con la quale l'Ente aderisce alla modalità semplificata di cui all'art. 258, comma 3, del Dlgs 267/2000 e s.m.i. al fine di rendere la procedura di liquidazione in corso più efficace, così come proposto dall'Organo Straordinario di Liquidazione con Deliberazione n. 8 del 05/06/2017;

Ritenuto, necessario, quantificare la situazione di cassa da compondere all'Organo Straordinario di Liquidazione determinata ai sensi dell'articolo 6 comma 2 lettera a) del DPR n. 378/1993 sulla base dell'importo risultante alla data del 31/12/2015, rettificato sulla base dei residui attivi riscossi alla data del 16/02/2016, data di insediamento della Commissione Straordinaria di Liquidazione e sino alla concorrenza della cassa dei pagamenti dei residui passivi effettuati prima della deliberazione della dichiarazione di dissesto finanziario (23/11/2016);

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE	
Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osserva:	
.....	
.....	
rilascia:	
<input checked="" type="checkbox"/> PARERE FAVOREVOLE	
<input type="checkbox"/> PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;	
Data	28/01/2018
Il Responsabile del servizio finanziario	

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

Data	Importo	Partenza	Esclusione

Data

Il Responsabile del servizio finanziario

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il DPR n. 378 del 1993;
Visto il decreto di conferimento dell'incarico di responsabile del servizio;

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA


Per i motivi espressi in premessa e che quivi si intendono riportati integralmente

- 1) **Di dare atto che** il fondo iniziale di cassa di competenza della Commissione Straordinaria di Cassa, determinato ai sensi dell'articolo 6 comma 2 lettera a) del DPR n. 378/1993 sulla base dell'importo risultante alla data del 31/12/2015, rettificato sulla base dei residui attivi riscossi alla data del 16/02/2016, data di insediamento della Commissione Straordinaria di Liquidazione e sino alla concorrenza della cassa dei pagamenti dei residui passivi effettuati prima della deliberazione della dichiarazione di dissesto finanziario (23/11/2016), è pari ad **€ 3.619.191,46**;
- 2) **di dare atto che:**
 - a) I residui attivi 2015 e precedenti riscossi alla data 16/02/2017, data di insediamento della Commissione Straordinaria di Liquidazione, è pari ad **€ 7.951.689,55** (Allegato 1);
 - b) I pagamenti dei residui passivi 2015 e precedenti pagati prima della data del 23/11/2016 (data deliberazione di dissesto finanziario) è di **€ 4.332.498,09** (Allegato 2);
 - c) I pagamenti dei residui passivi 2015 e precedenti pagati dalla data del 23/11/2016 (deliberazione di dissesto finanziario) alla data del 31/12/2016 è di **€ 507.549,13** (Allegato 5), la cui legittimità è attestata dall'Allegato 6;
 - d) L'Ente Comune ha subito nel corso del 2016 pignoramenti nei conti correnti bancari e postali per **€ 115.909,36**, mentre i debiti fuori bilancio pagati prima della dichiarazione di dissesto sono pari ad **€ 47.003,66** (Allegati 3 e 4) per un totale complessivo di **€ 162.913,02**;
 - e) I residui attivi 2015 e precedenti riscossi dalla data del 16/02/2017 ad oggi è pari ad **€ 140.258,70** (Allegato 7);
- 3) **Di dare atto** in definitiva che il fondo di cassa rideterminato per effetto dei pagamenti dei residui passivi 2015 e precedenti pagati dalla data del 23/11/2016 alla data del 31/12/2016 di **€ 507.549,13** e dei pignoramenti subiti presso i conti correnti postali e bancari dell'Ente di **€ 162.913,02**, descritti nei succitati allegati è pari ad **€ 2.948.729,31** a cui occorre aggiungere i residui attivi 2015 e precedenti riscossi dalla data del 16/02/2017 ad oggi pari ad **€ 140.258,70** che ai sensi dell'articolo 255 del TUEL afferiscono alla massa attiva di competenza dell'OSL (Allegato 7);
- 4) **di disporre** il trasferimento alla Commissione Straordinaria di Liquidazione della somma di **€ 3.088.988,01**, (**€ 2.948.729,31 + € 140.258,70**), sul conto di Tesoreria acceso presso la Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a., codice IBAN: IT55X0103082930000004453109, utilizzando il capitolo di bilancio appositamente istituito n. 297700/1 Missione 99 Programma 1;
- 5) **di trasmettere** copia della presente determinazione all'Organo Straordinario di Liquidazione.
- 6) **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine

alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

7) **di dare atto che** il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

8) **di trasmettere** il presente provvedimento:
all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;

Il Responsabile della P. O. n. 3
"Area Finanziaria"

Dot. Ssa Carmela Russello

En. 848



COMUNE DI FAVARA

Tel. 0922/448111 – fax 0922/31664

www.comune.favara.ag.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA N° 2 "TRIBUTI – AFFARI LEGALI E CONTRATTI"

DETERMINAZIONE DI SETTORE

n. 19

data 03-10-2016

DETERMINAZIONE REGISTRO GENERALE

n. 848

data 05-10-2016

OGGETTO

Impegno di spesa e liquidazione somme per riconoscimento debito fuori bilancio – Sentenza n. 615/2015 Tribunale di Palermo Sez. Prima Civile - Pagamento spese legali Avv. Raimondo Alaimo - Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Sicilia contro Comune di Favara.

IL RESPONSABILE della P. O. n.

Premesso che:

Con atto di citazione del 13 luglio 2009, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Sicilia - conveniva in giudizio il Comune di Favara esponendo che il convenuto non aveva adempiuto al mandato *ex lege* posto in essere a norma e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. 645/1958, e quindi aveva omesso la notifica di un rilevantissimo numero di atti tributari di accertamento in materia di tasse automobilistiche afferenti agli anni 1986, 1987 e 1988. Tale omissione, a dire della parte attrice, avrebbe determinato l'impossibilità di riscuotere gli accertati tributi a titolo di tasse automobilistiche evase nel tempo massimo previsto di tre anni e, quindi reso irreversibile la perdita del sotteso consistente credito fiscale ammontante, alla data del luglio 1998, ad euro 244.761,06;

- Il Comune di Favara si è costituito contestando integralmente le pretese di parte attrice;
- Chiedeva da ultimo di chiamare in causa i messi incaricati che, in caso di condanna al risarcimento, avrebbero dovuto tenere indenne il Comune da ogni esborso.
- Il Giudice Monocratico del Tribunale di Palermo, sezione prima civile, definitivamente pronunciando respinta ogni contraria domanda, eccezione e difesa in accoglimento delle domande dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Sicilia, in persona del legale rappresentante pro tempore con sentenza n. 615/2015 del Tribunale di Palermo: ha condannato il Comune di Favara, in persona del rappresentante pro tempore, al pagamento in favore dell'attrice di euro 334.000,00, oltre: interessi compensativi, al tasso medio ponderato del 1,50% sulla somma di euro 334.000,00 dalla data del 01.08.1998 ad oggi; interessi al tasso legale sempre sulla somma di euro 334.000,00 dalla data della presente sentenza al saldo effettivo; ha rigettato le domande di garanzia spiegate dal Comune di Favara in persona del legale rappresentante pro tempore; ha rigettato la domanda riconvenzionale del Di Caro Vincenzo; ha condannato il Comune di Favara, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento delle spese di giudizio in favore della parte attrice e del terzo chiamato che ha liquidato per ciascuno, in euro 8.000,00 oltre IVA e CPA ed oltre alle spese forfettarie; Con nota prot. n. 51143 del 11/12/2015 l'Avvocato Raimondo Alaimo ha richiesto formale pagamento, in proprio favore delle spese di giudizio di € 8.000,00 oltre I.V.A. e C.P.A. ed oltre spese forfettarie liquidate dal Tribunale di Palermo con la sentenza n. 615/2015; L'avv. Raimondo Alaimo ha presentato fattura n. 5 PA del 27/09/2016 di € 10.150,40; Ritenuto necessario procedere al pagamento, - in favore dell'Avvocato Raimondo Alaimo, con studio legale in via XXV Aprile n. 158, - Agrigento, - delle spese di giudizio ammontanti a complessivi € 10.150,40, dalle quali dovranno detrarsi € 1.600,00 a titolo di ritenuta di acconto spese, - statuite dal Tribunale di Palermo

- con la sentenza sopra citata al fine di evitare ulteriore aggravio di spese per il Comune derivante da una eventuale azione esecutiva da parte del predetto professionista;
- Ritenuto che la situazione giuridica di che trattasi è riconducibile alla fattispecie dei debiti fuori bilancio in quanto riferentesi ad anni pregressi, riconoscibili a norma dell'art. 194 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000 lettera a);
 - Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 21/09/2016, è stato riconosciuto, ai sensi dell'art. 194 lettera a) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, e per le motivazioni di cui in premessa, in favore dell'Avvocato Raimondo Alaimo, con studio legale in via XXV Aprile n. 158, il pagamento delle spese di giudizio ammontanti a complessivi € 10.150,40 dalle quali dovrà essere sottratta la somma relativa alla ritenuta d'acconto pari ad € 1.600,00, quest'ultima a carico del professionista in argomento, spese di giudizio statuite dal Tribunale di Palermo con la sentenza 615/2015;
 - Dare atto che detta somma trova copertura al cap. 2492/5 del bilancio comunale anno 2016;
 - Considerato che occorre impegnare la relativa spesa;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;
Visto la determinazione sindacale n. 38 del 01/08/2016 con la quale il sottoscritto, ai sensi della normativa vigente in materia, è stato nominato responsabile di P.O. n. 3 "Tributi - Affari Legali e Contratti";
Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:
- a) il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
 - b) il comma 16, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2";
- richiamati altresì:
 - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 185 del 27/12/2015 di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, del bilancio di previsione 2015/2017 e della relazione programmatica 2015/2017;
 - la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 20/01/2015, esecutiva, con la quale è stato prorogato in via provvisoria il (PEG) 2016;
 - ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio con imputazione al capitolo in cui l'obbligo è esigibile;

DETERMINA

- 1) impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, la somma di € 10.150,40 corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2016		
Cap./Art.	2492/5	Descrizione	Debiti fuori bilancio P.O. n. 1.
Intervento		Miss/Progr.	PdC finanziario
Centro di costo		Compet. Econ.	Spesa non ricorr.
SIOPÉ		CIG	CUP
Creditore	Avvocato Alaimo Raimondo – Via XXV Aprile n. 158 – 92100 Agrigento		
Causale	Pagamento spese di giudizio – sentenza Tribunale di Palermo 615/2015.		
Modalità finan.			
Imp./Pren. n.	1224	Importo	10.150,40
			Frazionabile in 12

- 3) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data emissione fattura	Scadenza di pagamento	Importo
27/09/2016	27/10/2016	10.150,40

4) di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto:

non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

5) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

6) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che:

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

7) di dare atto che il presente provvedimento *non* è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.lgs. n. 33/2013;

8) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento Dr. Giuseppe Calabrese.

Conseguentemente, per quanto sopra, Il Responsabile della P.O. N. 2, altresì

DETERMINA

1) di liquidare la spesa complessiva di Euro 10.150,40 a favore del legale di seguito indicato:

CTU	N. e data Fattura	Importo	Fraz. in dodicesimi ¹	Capitolo	Impegno N. e anno
Avv. Alaimo Raimondo	NR. 5 PA del 27/09/2016	10.150,40	-----	2492/5	2016

2) di trasmettere il presente atto, unitamente ai documenti giustificativi della spesa, all'Ufficio Ragioneria per l'emissione del relativo mandato di pagamento da effettuarsi mediante bonifico bancario/postale su conto corrente dedicato (IBAN: IT70B0306916600100000011263)

9) di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Favara....., li 03-10-2016



Il Responsabile della P. O. n. 1
Dott. Giuseppe Calabrese

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del servizio finanziario

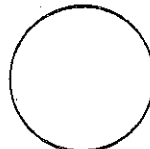
[Handwritten signature]

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio
1211	03/10/2006	10.150,40	290215	2006

Data



Il Responsabile del servizio finanziario

[Handwritten signature]

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

RISCONTRI AMMINISTRATIVI, CONTABILI E FISCALI (art. 184, comma 4 del Tuel)

Ai sensi dell'articolo 184, comma 4, del Tuel si riscontra la regolarità amministrativa, contabile e fiscale del presente atto e si autorizza l'emissione del mandato di pagamento come in premessa specificato.

Data

L'addetto al servizio finanziario

MANDATI EMESSI

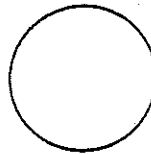
Numero	Data	Importo	Note

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 07.10.2016 al

Data,



Il Responsabile del servizio

.....



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 72 Del registro Data 21/09/2016	Riconoscimento debito fuori bilancio Sentenza n. 823/2013 Corte di appello di Palermo Procedimento Civile Bennardo Giuseppe contro Comune di Favara – Approvazione
---------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno del mese di Settembre alle ore 19:45 e in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **Convocazione**, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
MAGLIO	Vito	X		SANFRATELLO	Carmelo	X	
SCALIA	Antonio	X		NOBILE	Giuseppe	X	
MOSSUTO	Laura		X	SCIARA	Giusy	X	
CASTRONOVO	Calogero	X		SCIACCA	Rosaria	X	
FANARA	Salvatore	X		CUSUMANO	Carmelina	X	
CARAMAZZA	Sergio	X		SCIORTINO	Giovanni	X	
DI NARO	Salvatore	X		FALLEA	Marianna		X
GIUDICE	Salvatore		X	COSTA	Carmelo	X	
CHIAPPARO	Mariafili	X		LIOTTA	Massimo	X	
PIRRERA	Calogero	X		CARAMAZZA	Leonardo	X	
FAILLA	Selenia	X		LENTINI	Vincenzo	X	
SORCE	Giuseppe	X		CASTRONOVO	Rossana	X	
Numero presenti/assenti						21	3

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il **Sig. Salvatore di Naro**, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale, **Dott. Gabriele Pecoraro**.

Partecipa, altresì, alla seduta, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il Sindaco del Comune, **Dott.ssa Anna Alba**;

Sono presenti tutti gli Assessori nominati dal Sindaco: Il Vice Sindaco Dott. Calogero Attardo, gli Assessori: Dott.ssa Crocetta Maida, Dott.ssa Rossella Carlino, il Dott. Umberto Rumolo e l'Ing Amodeo Nicotra.

Considerata la natura degli argomenti prestano assistenza tecnico-giuridica i Responsabili delle P.O.:

N. 2 "Tributi – Affari Legali e Contratti" - **Dott. Giuseppe Calabrese**;

N. 3 “ Affari Finanziari” – **D.ssa Carmela Russello**;

N. 4 “ Ufficio Tecnico Comunale” **Ing. Alberto Avenia**.

Alle ore 20:45 Risultano presenti n. **20** Consiglieri: Maglio, Mossuto, Castronovo C., Fanara, Caramazza S, Di Naro, Pirrera, Failla, Sorce, Sanfratello, Sciara, Sciacca, Cusumano, Sciortino, Fallea, Costa, Liotta, Caramazza L, Lentini e Castronovo R;

Risultano Assenti: N. **4** Consiglieri: Nobile, Giudice, Scalia e Chiapparo;

Il Presidente, passa in esame del 8° punto prelevato: “Riconoscimento debito fuori bilancio Sentenza n. 823/2013 Corte di appello di Palermo Procedimento Civile Bennardo Giuseppe contro Comune di Favara”. Dichiaro che la proposta collegata ai provvedimenti di pareri allegati, ed espressi **Favorevoli** da parte :

Responsabile della P.O. 4 “Ufficio Tecnico Comunale” Ing. Alberto Avenia e del Responsabile della P.O3 “ Area Finanziarie” Dott.ssa Carmela Russello, nonch'è dal Collegio dei Revisori dei Conti.

esprimono altresì parere Favorevole :

La Commissione VII “ Decentramento Amministrativo , Affari Generali, Regolamenti, Affari Legali e Contenzioso;

La Commissione I° “Finanze e Tributi, Bilancio ed adempimenti connessi”. Invita pertanto il Responsabile della P.O 4 Ing. Avenia, a relazionare sulla proposta in oggetto.

Interviene il **L'Ing. Avenia**, su richiesta del Presidente. Questi ne offre integrale lettura della proposta di cui in oggetto.

Durante i superiori interventi entrano in aula i Consiglieri Scalia, Chiapparo e Nobile e esce il Consigliere Mossuto per cui il numero dei Presenti è elevato a 22

Terminata la lettura il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Chiede di Intervenire ed ottiene la parola il **Consigliere Scalia** per ribadire ancora una volta che, fermo restando che si tratta di debiti con sentenze e devono essere pagati in ogni caso. Ritiene che sia giusto che, se qualcuno ha arrecato un danno all'ente non può uscirne indenne. Osserva che vi sono tre gradi di procedimenti, e che il comune non presenta alcuna opposizione per far valere le proprie ragioni. Espone delle considerazioni, ritenendo che, più in là, saranno chiamati a trattare altri debiti molto più consistenti. All'uopo fa presente che, nella sua prima elezione, con atto di serietà sono stati trattati debiti per oltre cinque miliardi di vecchie lire, e successivamente nella legislatura successiva. nel presiedere l'assise, fece pervenire ai dirigenti una nota con la quale si chiedeva se vi erano ulteriori debiti da riconoscere, ricevendo come risposta che non vi erano più debiti da riconoscere. Pertanto propone al Sindaco di attuare una ricognizione anche di eventuali diffide e/o procedimenti in corso di decisione in maniera tale che il consiglio prenda contezza a che cosa si va incontro. Pone come esempio che il corpo deliberante del debito dell'agenzia delle entrate, trattato precedentemente, era sbagliato e quindi il consiglio stava per riconoscere altri 300.000€ ed è stato fatto correggere ancor prima che arrivasse in Consiglio comunale.

Pone altresì l'accento su un esempio, "debito fuori bilancio dell' ISEDA del 1994", debito liquidato e portato in Consiglio comunale per il riconoscimento. Osserva che, senza il suo intervento sarebbe stato nuovamente liquidato all'ISEDA, con il sanzionamento dei quaranta consiglieri comunali di quattro miliardi di vecchie lire. Conclude riprendendo il discorso del debito in oggetto, che non può esimersi di votare favorevolmente in quanto trattasi di sentenza. Chiede la rivalsa su chi poteva evitare questo debito e anche la riformulazione della sentenza, con appello in cassazione. Nel concludere, pone l'accento che non passi l'idea che il comune deve perdere obbligatoriamente tutti i procedimenti.

Interviene per rispondere al Consigliere Scalia la **Dott.ssa Maida** Assessore ai servizi finanziari. Precisa che tutti i debiti fuori bilancio sono ope legis e quindi vanno inviati alla Corte dei Conti, unico organo preposto a verificare se ci sono responsabilità e procedere con azioni consequenziali nei confronti di chi ne ha colpa.

Il **Presidente Salvatore Di Naro**, Costatato che non risultano ulteriori prenotazioni finalizzate all'intervento nel dibattito, dichiara chiusa la trattazione e pone ai voti la proposta iscritta all'ordine del giorno "Riconoscimento debito fuori bilancio Sentenza n. 823/2013 Corte di appello di Palermo Procedimento Civile Bennardo Giuseppe contro Comune di Favara" che ottiene il seguente esito accertato e proclamato.

22 Voti Favorevoli espressi dai Consiglieri Maglio, Scalia, Castronovo C., Fanara, Caramazza S, Di Naro, Chiapparò, Pirrera, Failla, Sorce, Sanfratello, Nobile Sciara, Sciacca, Cusumano, Sciortino, Fallea, Costa, Liotta, Caramazza L, Lentini e Castronovo R; Terminata la votazione, **Il Presidente Salvatore Di Naro**, invita il Consiglio ad assumere i provvedimenti di competenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito di votazione sulla proposta di cui all'oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio Sentenza n. 823/2013 Corte di appello di Palermo Procedimento Civile Bennardo Giuseppe contro Comune di Favara";

Visto il Decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000 avente per oggetto: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto il vigente Statuto Comunale di Favara ;

Visto il vigente Regolamento Comunale;


DELIBERA

Di Riconoscere il debito fuori bilancio Sentenza n. 823/2013 Corte di appello di Palermo Procedimento Civile Bennardo Giuseppe contro Comune di Favara". così come dall'esito della votazione. 22 voti Favorevoli;

Il Presidente passa al successivo punto all'Odg.

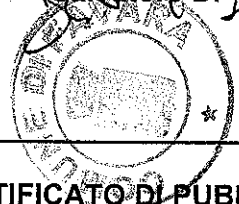
Il presente verbale è stato predisposto e curato dal dipendente Antonino Morreale, dell'Ufficio di Staff. del Presidente del Consiglio, con la supervisione del Segretario Generale.

Letto, confermato e sottoscritto


IL PRESIDENTE
(Salvatore Di Naro)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Vito Maglio)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Gabriele Pecoraro)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal
..... al.....

01.4 NOV 2016

all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

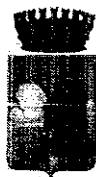
Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO

.....

.....



COMUNE DI FAVARA
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

P.O. N. 4

INSERITA NELLA DELIBERAZIONE

CC/GC N. DEL

IL SEGRETARIO GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio - - sentenza n. 823/2013 – Corte di Appello di Palermo – Procedimento civile Bennardo Giuseppe contro Comune di Favara

- Vista la sotto estesa proposta del responsabile della P. O. n. 4 – Area Tecnica – con la quale si premette che:
- - Con sentenza del 16-17 luglio 2002, il tribunale di Agrigento, in composizione monocratica, rigettava la domanda di risoluzione del contratto di appalto per inadempimento proposta da Bennardo Giuseppe nei confronti del Comune di Favara e condannava il Comune di Favara a pagare al predetto Bennardo la somma di euro 307.534,00 per l'adempimento del contratto di appalto stipulato il 30 dicembre 1996, nonché a pagare le altre somme per interessi specificate nella medesima sentenza;
- avverso la suddetta sentenza ha proposto appello il comune di favara, chiedendone la riforma e prospettando sei motivi di impugnazione. Si è costituito in giudizio Bennardo Giuseppe chiedendo il rigetto dell'impugnazione per la sua infondatezza, con vittoria di spese e proponendo anche appello incidentale. Con sentenza non definitiva del 16 novembre 2005, -13 marzo 2006 la Corte di Appello di Palermo ha rigettato il primo motivi dell'appello incidentale in relazione ai punti a, b, c, d, ed e;
- ha rigettato le eccezioni di cui al primo e secondo motivo di appello principale proposto dal Comune di Favara;
- ha rigettato la domanda di condanna del Comune appellante al pagamento, in favore del Bennardo del compenso per i lavori extracontrattuale eseguiti nell'esecuzione dei lavori rete fognante del predetto Comune;
- Con sentenza n. 823 del 24/04/2013 notificata in data 06/06/20013, La Corte di Appello definitivamente pronunciando, ogni contraria istanza, deduzione ed eccezione disattesa:
- in parziale riforma della sentenza emessa il 16 – 17 luglio 2002 dal Tribunale di Agrigento, in composizione monocratica, appellata in via principale dal Comune di Favara e in via incidentale da Bennardo Giuseppe ha condannato il Comune di Favara a rimborsare al predetto Bennardo anche l'I.V.A. sulle somme dovute quale corrispettivo del Contratto di appalto, e ha confermato nel resto la sentenza appellata;

- ha condannato altresì il Comune di Favara in persona del Sindaco pro tempore, a rimborsare a Bennardo Giuseppe le spese processuali del grado, liquidate in euro 8.850,00 oltre I.V.A. E C.P.A. come per legge;
- ha posto a carico del Comune di Favara anche le spese di C.T.U. sostenute nel giudizio di appello;
- la sentenza n. 823 del 24/04/2013, notificata in data 06/06/2013, emessa dalla Corte di Appello di Palermo è esecutiva; -
- Ritenuto che la situazione giuridica di che trattasi è riconducibile alla fattispecie dei debiti fuori bilancio in quanto riferentesi ad anni pregressi, riconoscibili a norma dell'art. 194 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000 lettera a);
- Ritenuto necessario procedere al pagamento, in favore del signor Bennardo Giuseppe, delle somme statuite dalla Corte di Appello di Palermo giusta sentenza n. 823/2013 al fine di evitare il recupero coattivo con ulteriore aggravio di spese per il Comune;
- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 14/06/2015, avente per oggetto "Approvazione Piano di rientro"
- Vista la nota prot. n. 19526 del 27/04/2016 con la quale la Ditta Bennardo Giuseppe accetta il pagamento complessivo di €. 61.938,23 in tre rate come di seguito riportate:
 - Entro il 31/05/2016 €. 26.575,26
 - Entro il 30/03/2017 €. 20.000,00
 - Entro il 30/03/2018 €. 15.362,97
- Tutto ciò premesso

PROPONE

- Riconoscere, ai sensi dell'art. 194 lettera a) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, e per le motivazioni di cui in premessa, al Signor Bennardo Giuseppe nato a Favara il 18/06/1951 C. F. BNNGPP51H18D514E titolare dell'omonima impresa corrente in Favara Via Campania n. 23 P. I. 00296500846, il debito fuori bilancio del Comune di Favara, dell'importo complessivo di €. 61.938,23 giusta sentenza n. 823/2013, emessa dalla Corte di Appello di Palermo in data 24/04/2013, in tre rate, in tre annualità, come di seguito riportate:
 - Entro il 31/05/2016 €. 26.575,26
 - Entro il 30/03/2017 €. 20.000,00
 - Entro il 30/03/2018 €. 15.362,97

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Ufficio di propria iniziativa / su conforme indicazione del Sindaco o Assessore delegato.

IL SINDACO/L'ASSESSORE

IL DIRIGENTE DELLA P.O. N.4

(Ing. Alberto Avenia)



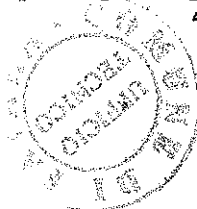
[Handwritten signature of Ing. Alberto Avenia]

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopradescritta, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8/6/1990,n.142, recepito con l'art.1, comma 1, lettera i) della L.R. 11/12/1991,,n.48;

- in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere

li, 27/04/2016



Alberto Avenia
IL DIRIGENTE DELLA P.O. N.4

(Ing. Alberto Avenia)
Alberto Avenia

- in ordine alla regolarità contabile si esprime parere

Carmela Russello

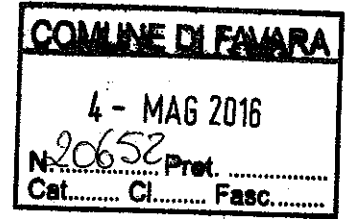
li, _____

IL DIRIGENTE AFFARI FINANZIARI
(Dott.ssa Carmela Russello)

Carmela Russello



COMUNE DI FAVARA
Collegio dei Revisori dei Conti



Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

Al Sindaco

→ Agli Uffici di Segreteria

Al Responsabile del P.O. n. 2

Al Responsabile del P.O. n. 4

Loro Sedi

In allegato, si trasmette il verbale n. 40 del 04.05.2016

Favara, lì 04.05.2016

Il presidente

Dr.ssa Claudia Restivo



COMUNE DI FAVARA
Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 40 del 4 Maggio 2016

**Parere sulla proposta di deliberazione consiliare avente per oggetto
"Riconoscimento debito fuori bilancio - Sentenza n. 823/2013 – Corte di Appello di Palermo –
Procedimento civile Bennardo Giuseppe contro Comune di Favara"**

In data odierna si è riunito il Collegio dei revisori del Comune di Favara, nominato con delibera del Consiglio Comunale del 8 giugno 2015, nelle persone della dr.ssa Claudia Restivo – Presidente, del dr. Filippo Lipari – Componente e del dr. Salvatore Signorino Gelo – Componente, all'esame "*Riconoscimento debito fuori bilancio - Sentenza n. 823/2013 – Corte di Appello di Palermo – Procedimento civile Bennardo Giuseppe contro Comune di Favara*".

Il Collegio dei Revisori

- premesso che la proposta di cui all'oggetto è stata formulata dal Responsabile di P.O. n. 4;
- considerato che detta proposta afferisce a debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva;
- preso atto che sono riconoscibili debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000;
- preso atto dell'origine del debito e del mancato rispetto delle ordinarie regole contabili;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
- visto l'art. 239 del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dal D. Lgs. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012;
- visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;
- vista la deliberazione n. 18/2016/PAR della Corte dei Conti – Sez di controllo per la Regione Siciliana;

ESPRIME

in relazione alle proprie competenze ed ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. b), n. 6 del D. Lgs. 267/2000 così come modificato dal D. Lgs. 174/2012, **parere favorevole** in merito alla proposta di deliberazione di cui sopra.

Il Collegio ricorda, altresì, agli Uffici competenti dell'Amministrazione Comunale di provvedere, ai sensi dell'art. 23 della Legge 289/2002 all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.

Letto, approvato e sottoscritto

Dr.ssa Claudia Restivo

Il Collegio
Dr. Filippo Lipari

Dr. Salvatore Signorino Gelo



COMUNE DI FAVARA

Piazza Cavour - 92026 Favara (AG)
C. F. 80004120848 - P. I.V.A. 01855140842
tel. 0922 448111 - fax 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

Prot. n. 19526
del 27/04/2016

Spett.le Impresa
BENNERDO GIUSEPPE
Via Campania 23
92026 - FAVARA (AG)

e, p.c. Al Servizio Finanziario
P.O. 2
sede

Oggetto: Esecuzione sentenza n. 823/2013. Proposta di transazione - modifica

Si fa riferimento al credito vantato dalla S.V. a seguito della sentenza n. 823/2013 del emessa dalla Corte di Appello di Palermo, notificata il 06/06/2013 (Prot. n. 25238), per comunicare quanto segue.

Questo Comune con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 17.03.2015 ha disposto il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario ai sensi dell'art. 243 bis T.U.E.L.

Al fine di onorare il pagamento dei crediti maturati per effetto della superiore sentenza, con nota transattiva prot. 21678 del 25/05/2015 si era concordato fra le parti di ripianare il debito complessivo di € 61.938,23 (IVA compresa) secondo il seguente piano:

Anno 2016	€ 26.575,26	entro il 30/03/2016;
Anno 2017	€ 20.000,00	entro il 30/03/2017;
Anno 2018	€ 15.362,97	entro il 30/03/2018;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 14/06/2015, avente per oggetto "Approvazione piano di rientro....." nella quale per mero errore è stata inserita, per l'anno 2016, la somma di € 26.275,26 in luogo di € 26.575,26

Considerato che il termine del 30/03/2016 risulta scaduto si chiede di far pervenire a stretto giro di posta una nota di assenso sulla presente proposta, con la sola variazione del primo termine di scadenza come segue:

Anno 2016	€ 26.575,26	entro il 31/05/2016;
Anno 2017	€ 20.000,00	entro il 30/03/2017;
Anno 2018	€ 15.362,97	entro il 30/03/2018

fermo restando che l'accordo potrà avere effetto solo dopo l'approvazione dell'atto di transazione da parte degli organi competenti.

Si raccomanda l'urgente riscontro, onde consentire la definizione dei pagamenti nell'ambito del redigendo piano di riequilibrio finanziario.

Cordiali saluti.

Il Resp.le della P.O.4
(Ing. Alberto Avenia)

PER ACCETTAZIONE
27/04/2016



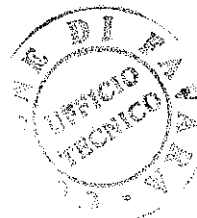
Sindaco
Ins. Rosario Manganello

CORTE D'APPELLO DI PALERMO
SENTENZA NR. 823/2013
PROCEDIMENTO CIVILE COMUNE DI FAVARA CONTRO BENNARO GIUSEPPE

PROSPETTO DI CALCOLO RISARCIMENTO DANNI

			IVA 22 %	Totali
1	Svincolo delle cauzioni prestate per £. 42.177.901 pari ad € 21.783,07 data di pagamento dopo sei mesi dall'ultimazione 01/07/2000, richieste con Fatt. n. 5 def 30/10/2013	€. 21.783,00	4.792,26	26.575,26
	Interessi legali su € 21.783,07 dal 29/09/2000 al 05/12/2014	89,54		89,54
	Interessi di mora calcolati su € 21.783,07 dal 29/11/2000 al 05/12/2014	18.749,37		18.749,37
2	Pagamento certificato 1-bis di £.2.959.779 non corrisposto pari ad € 1.528,60	€ 1.528,60	336,29	1.864,89
3	Interessi legali su € 1.528,60 dal 31/01/2000 al 31/03/2014	€ 6,28		€ 6,28
4	Interessi di mora calcolati su € 1.528,60 dal 31/01/2000 al 31/03/2014	€ 1.378,80		€ 1.378,80
6	Spese processuali Sentenza n.823 del 24/04/2013 richieste con Fatt. n. 03 del 30/10/2013 compresi di Cassa previdenziale	€ 9.308,00	2.047,76	11.355,76
6	Spese processuali Sentenza n.823 del 24/04/2013 richieste con Fatt. n. 04 del 30/10/2013 (C.T.U).	€ 1.572,40	345,93	1.918,33
7	Totale da corrispondere all'impresa BENNARO Giuseppe	€ 54.415,99	€ 7.522,24	€ 61.938,23

IL DIRIGENTE
(Ing. Alberto Avenia)



[Handwritten signature]



COMUNE DI FAVARA

Piazza Cavour - 92026 Favara (AG)
C. F. 80004120848 - P. I.V.A. 01855140842
tel. 0922 448111 - fax 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

Prot. n. 21678
del 25/05/15

Spett.le Impresa
BENNERDO GIUSEPPE
Via Campania 23
92026 - FAVARA (AG)

e, p.c. Al Servizio Finanziario
P.O. 2
sede

Oggetto: Esecuzione sentenza n. 823/2013. Proposta di transazione

Si fa riferimento al credito vantato dalla S.V. a seguito della sentenza n. 823/2013 del emessa dalla Corte di Appello di Palermo, notificata il 06/06/2013 (Prot. n. 25238) , per comunicare quanto segue.

Questo Comune con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 17.03.2015 ha disposto il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario ai sensi dell'art. 243 bis T.U.E.L.

Al fine di onorare il pagamento dei crediti maturati per effetto della superiore sentenza si propone la stipula di un atto transattivo per ripianare il debito complessivo di € 61.938,23 (IVA compresa) secondo il seguente piano:

Anno 2016	€ 20.938,23	entro il 30/03/2016; € 26.575,26
Anno 2017	€ 21.000,00	entro il 30/03/2017; € 20.000,00
Anno 2018	€ 20.000,00	entro il 30/03/2018; € 15.362,97

si accetta con le seguenti variazioni

Si chiede di far pervenire a stretto giro di posta una nota di assenso sulla presente proposta, fermo restando che l'accordo potrà avere effetto solo dopo l'approvazione dell'atto di transazione da parte degli organi competenti.

Si raccomanda l'urgente riscontro, onde consentire la definizione dei pagamenti nell'ambito del redigendo piano di riequilibrio finanziario.

Cordiali saluti.

Il Resp.le della P.O.4
(Ing. Alberto Avenja)

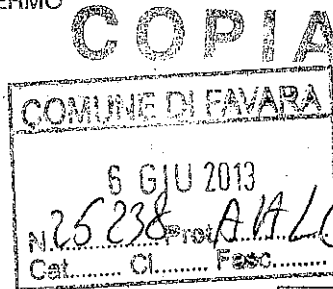
Sindaco
Ins. Rosario Manganello

Avv. Prof. SALVATORE ZIINO
16, Via Francesco Paolo Di Biasi
Tel. 091/346056 - Telefax 091/6259957
90144 PALERMO

Avv. Prof. SALVATORE ZIINO
16, Via Francesco Paolo Di Biasi
Tel. 091/346056 - Telefax 091/6259957
90144 PALERMO

COPIA

823/2013



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Corte di Appello di Palermo – I Sezione Civile

composta dai signori:

- | | |
|----------------------------------|-------------|
| 1) Dott. ROCCO CAMERATA SCOVAZZO | Presidente |
| 2) Dott. GUIDO LIBRINO | Consigliere |
| 3) Dott. GIOACCHINO MITRA | Consigliere |

dei quali il terzo relatore ed estensore, riunita in Camera di Consiglio, ha pronunciato la seguente

823

Sentenza N.

Anno 2013

Reg.gen. 188/2003

Cron. N. 1677

Rep.N. 960/13

In dec. il 16-1-2013

Decisa il 24-4-2013

Dep. II 20-5-2013

OGGETTO:

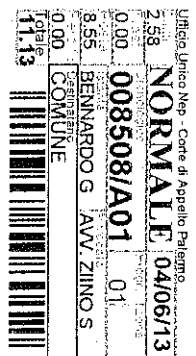
Appello

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 188/2003 del R.G. Cont. Civ. di questa Corte di Appello, posta in decisione nell'udienza collegiale del 16.01.2013 e promossa in questo grado

DA

COMUNE DI FAVARA, P.IVA 01855140842, in persona del Sindaco prof. Lorenzo Airò, rappresentato e difeso per procura a margine dell'atto dall'Avv. Vincenzo Camilleri (giusta delibera autorizzativa di G.M. n. 180 del 3.10.2002) insieme al quale è elettivamente



I Gp

domiciliato in Palermo, Corso Finocchiaro Aprile n. 45
presso lo studio dell'Avv. Giorgia Lenzi

APPELLANTE

CONTRO

BENNERDO GIUSEPPE, nato a Favara (AG) il
18.6.1951, c.f.: BNNGPP51H18D514E, titolare
dell'omonima impresa, corrente in Favara via Campania
n. 23, P.I. 00296500846, elettivamente domiciliato in
Palermo via A. Telesino n. 26 presso lo studio dell'Avv.
Michele Roccella, che lo rappresenta e difende per
mandato in calce all'atto unitamente agli Avvocati Prof.
Diego Ziino e Salvatore Ziino.

APPELLATO

CONCLUSIONI DELLE PARTI

Per l'Appellante

PIACCIA ALLA CORTE ECC.MA

Disattesa ogni contraria istanza, eccezione e difesa

Dichiare inammissibile o con qualsiasi altra statuizione
rigettare l'appello proposto dal Comune di Favara;

Accogliere l'appello incidentale proposto dal
concludente nella presente comparsa e pertanto nel
merito:



- A) Ritenere e dichiarare risoluto per fatto e colpa del Comune di Favara il contratto di appalto intervenuto tra le parti il 30.12.1996 n. 238884 di repertorio;
- B) condannare, a titolo risarcitorio, il Comune di Favara a corrispondere al concludente tutte le somme corrispondenti al valore attuale dei lavori eseguiti sino al 24.10.1999 dal Bennardo nella rete fognante del Comune di Favara, liquidandoli nella somma che il nominando c.t.u. riterrà equa e giusta e detraendo dalla stessa gli acconti corrisposti dal Comune di Favara, *Cfu*
- C) Condannare il Comune di Favara a corrispondere gli interessi di mora sulle somme erogate dall'Impresa dal giorno della loro erogazione sino a quello del pagamento, detraendo dal capitale le somme via via corrisposte e calcolando gli interessi sul capitale residuo: *Cfu*
- D) condannare il Comune di Favara al risarcimento dei danni risentiti dal concludente per il ritardo nei pagamenti e per il mancato incasso delle somme dovute a saldo;
- E) Condannare il Comune di Favara al pagamento degli interessi compensativi dovuti come per legge;
- F) In subordine in accoglimento del subordinato motivo di appello incidentale, condannare il

g) Condannare il COMUNE DI Favara al pagamento delle intere spese del giudizio di primo grado e del giudizio di appello

Cfr

C
con
con
Giu
Cor
307
di
son
/
Fav
imp
S
del
pro
C
20

Motivi della decisione

Con sentenza del 16 - 17 luglio 2002, il Tribunale di Agrigento, in composizione monocratica, rigettava la domanda di risoluzione del contratto di appalto per inadempimento proposta da Bennardo Giuseppe nei confronti del Comune di Favara e condannava il Comune di Favara a pagare al predetto Bennardo la somma di euro 307.534,00 (pari a lire 595.470.391) per l'adempimento del contratto di appalto stipulato il 30 dicembre 1996, nonché a pagare le altre somme (per interessi) specificate nella medesima sentenza.

Avverso l'anzidetta sentenza ha proposto appello il Comune di Favara, chiedendone la riforma e prospettando sei motivi di impugnazione.

Si è costituito in giudizio Bennardo Giuseppe, chiedendo il rigetto dell'impugnazione, per la sua infondatezza, con vittoria di spese, e proponendo anche appello incidentale.

Con sentenza non definitiva del 16 novembre 2005 - 13 marzo 2006, questa Corte:

- ha rigettato il primo motivo dell'appello incidentale proposto dal Bennardo (in relazione ai punti a, b, c, d ed e);
- ha rigettato le eccezioni di cui al primo e al secondo motivo di appello principale proposto dal Comune di Favara;
- ha rigettato la domanda di condanna del Comune appellante al pagamento, in favore del Bennardo, del compenso per i lavori extracontrattuale eseguiti nell'esecuzione dei lavori della rete fognaria del predetto Comune.

1
Gp

Può rimandarsi all'ampia esposizione contenuta nella menzionata sentenza non definitiva per la descrizione dei fatti oggetto della controversia e per il contenuto dei motivi di appello.

Inoltre, la Corte ha provveduto, con separata ordinanza, all'ulteriore istruzione della causa, disponendo il richiamo del CTU (nominato nel giudizio di primo grado) per rispondere ai quesiti formulati dalla Corte.

All'udienza del 15 aprile 2009, la causa è stata posta in decisione, ma, con ordinanza del 25 - 28 settembre 2009, è stata rimessa sul ruolo, a seguito ^{dall'} ~~di una~~ istanza congiunta presentata dalle parti, al fine di consentire la conclusione delle trattative di bonario componimento della lite. Cph

Dopo alcuni rinvii (sollecitati dalle parti al fine di concludere le anzidette trattative), all'udienza collegiale del 16 gennaio 2013, la causa è stata posta in decisione, sulle conclusioni precisate dalle parti e trascritte in epigrafe.

Tanto premesso, si deve, anzitutto, procedere a verificare l'entità (e il costo) dei lavori extracontrattuali che sarebbero stati posti in essere nel corso dell'esecuzione dei lavori della rete fognaria del Comune di Favara: a tal fine, va recepito il principio (enunciato nella menzionata sentenza non definitiva) secondo cui " *debbono essere considerati lavori extracontrattuali ... le variazioni sia qualitative che quantitative quando superino i limiti entro i quali è consentito alla p.a. di introdurle e quelle che pongono in essere un'opera diversa da quella contrattuale o che comportino notevoli modificazioni dell'opera, come*

è avvenuto nel caso di specie " (cfr. pag. 14 della sentenza non definitiva del 16 novembre 2005 – 13 marzo 2006).

Tuttavia, la Corte, tenuto conto delle risultanze della relazione integrativa redatta dal CTU e delle argomentazioni esposte dalle parti, ritiene che, nel caso di specie, non sia stata provata l'esecuzione di lavori extracontrattuali.

In effetti, le numerose sostituzioni di pozzetti, nel corso dell'esecuzione dei lavori, appaiono indicative di una situazione peculiare ed anomala, ma tale evento non può considerarsi, di per sé, decisivo ai fini dell'accoglimento della tesi difensiva del Comune di Favara.

Da parte sua, il CTU ha ritenuto che la prestazione relativa ai pozzetti possa avere molto differito dalla relativa previsione contrattuale " sia per le modalità di intervento, sia per il numero di manufatti ordinati ed eseguiti " (cfr. pag. 18 della relazione depositata dal CTU nel giudizio di appello), ma non è stato in grado di specificare, in concreto, quali pozzetti dovessero considerarsi " lavori extracontrattuali ".

Del resto, il CTU non ha neppure precisato se la sostituzione dei pozzetti abbia avuto, nei singoli casi, un costo maggiore di quello della loro riparazione.

Anzi, il CTU ha ribadito che la variazione della modalità di esecuzione dei manufatti (utilizzo di prefabbricati come casseforme) appare ampiamente condivisibile, quantomeno per ragioni di sicurezza: si rimanda sul punto a quanto esposto a pag. 19 della menzionata relazione del CTU.

Tenuto conto degli accertamenti compiuti della CTU, deve ritenersi che le sostituzioni dei pozzetti fossero necessarie, quantomeno per ragioni di sicurezza.

Non può neppure sottacersi, in ordine alla suddetta variazione esecutiva, che il direttore dei lavori non ha rifiutato i manufatti in questione ed anzi li ha contabilizzati.

Alla stregua degli accertamenti del CTU, potrebbe ritenersi (in ipotesi) che sia stato superato il " *quinto d'obbligo* " in relazione ai menzionati pozzetti.

Tuttavia, la Corte ritiene che, in concreto, non sia stato superato " *il quinto d'obbligo* ", giacché il contratto di appalto stipulato dalle parti, avente durata triennale, va considerato unitariamente.

Deve, dunque, ritenersi che le opere eseguite dal Bennardo si siano mantenute nei limiti contrattualmente previsti.

Le considerazioni svolte hanno carattere assorbente sui rilievi formulati dal Comune appellante con il terzo motivo di gravame: non è stata dimostrata, in concreto, l'esecuzione di lavori extracontrattuali (lavori il cui costo, secondo quanto previsto dalla sentenza non definitiva, si doveva scomputare dal corrispettivo spettante dall'odierno appellato per l'adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di appalto).

Tanto premesso, la Corte osserva che (come è stato espressamente specificato a pagina 17 della citata sentenza non definitiva) le altre questioni ancora controverse sono quelle relative:

- all'entità del credito vantato dal Bennardo (tematica trattata con il quarto e il sesto motivo dell'appello principale);

- al computo dell'Iva (con particolare riguardo con la richiesta - formulata dal Bennardo con l'appello incidentale - di condannare il Comune di Favara a pagare anche la rivalsa IVA sulle somme dovute);
- alla regolamentazione delle spese di lite.


Il quarto e il sesto motivo dell'appello principale vanno esaminati congiuntamente, per la loro evidente connessione e per ragioni di economia processuale.

I suddetti motivi di impugnazione, con i quali il Comune appellante critica gli accertamenti e le valutazioni del CTU (recepiti nella sentenza di primo grado), si ravvisano infondati.

Infatti, la sentenza di primo grado ha correttamente recepito le valutazioni espresse dal CTU sulla contabilizzazione dei lavori eseguiti dal Bennardo e sull'ammontare dei compensi dovuti all'appaltatore.

Le valutazioni del CTU (condivise dal Tribunale nella sentenza impugnata) appaiono immuni da errori logici (o giuridici) e sono conformi alle acquisizioni scientifiche del settore, per cui devono essere recepite anche dalla Corte: il CTU ha correttamente risposto ai quesiti postigli dal Tribunale sulla contabilizzazione dei lavori eseguiti dal Bennardo e sull'ammontare dei compensi dovuti al predetto appaltatore, tenendo conto anche delle anticipazioni versate dal Comune di Favara.

Da parte sua, il Tribunale ha correttamente recepito le conclusioni del CTU, evidenziando, tra l'altro, che l'accertamento delle somme dovute all'appaltatore a titolo di corrispettivo deve tener conto (come

già correttamente osservato dal CTU) sia ^{dell'}indeterminatezza del  contenuto degli ordinativi del Comune di Favara (il riferimento è all'art. 11 del contratto di appalto), che non risultano corredati dai necessari elementi progettuali, sia della conseguente non rituale contabilizzazione effettuata dall'ente appaltante.

Tali lacune sono state superate, in sede di CTU, dall'ing. Vassallo, il quale, previo esame della documentazione prodotta, delle riserve formulate dall'appaltatore in sede di esecuzione del contratto e delle controdeduzioni dell'ente appaltatore, è pervenuto ad una corretta determinazione dei compensi dovuti all'appaltatore.

Per il resto, può rimandarsi alle corrette considerazioni svolte nelle ultime due pagine della motivazione della sentenza impugnata, anche perchè, a fronte delle ampie argomentazioni esposte nella sentenza di primo grado, il Comune appellante si è limitato sostanzialmente a reiterare le critiche e le contestazioni già formulate nel giudizio di primo grado, che non valgono a contrastare le condivisibili conclusioni del CTU (recepite nella sentenza impugnata).

In tale situazione, la rinnovazione della CTU (ovvero il richiamo del consulente tecnico) avrebbe un carattere meramente esplorativo e comporterebbe, comunque, un ulteriore prolungamento dei tempi necessari per la definizione del processo (già pendente, in grado di appello, dal 2003).

Sotto altro profilo, non è stato dimostrato che il ritardo nella esecuzione dei pagamenti sia riconducibile alla prospettata condotta ostruzionistica dell'odierno appellato, il quale aveva interesse a conseguire il tempestivo pagamento del corrispettivo dovutogli.



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al pubblico ministero di darvi assistenza e a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Spedizione esecutiva che si rilascia a richiesta del sig.

avv. _____

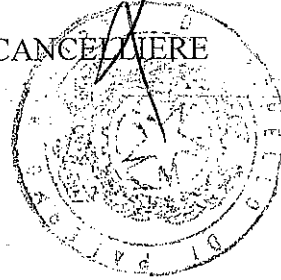
nell'interesse di _____

S. re Zimo

Benvenuto Ciurro

Palermo, li 31 MAG 2013

IL CANCELLIERE



F-6 Per autentica. Palermo, li 31 MAG 2013
Il Cancelliere

PAGATE EURO 14,26

Palermo, 31 MAG 2013

Il Cancelliere

Si ricorda che nella sentenza non definitiva, la Corte ha ritenuto superfluo l'esame del quinto motivo di appello, genericamente formulato e costituente una mera ripetizione dei primi tre motivi di impugnazione.

Appare, invece, fondata la richiesta - formulata dal Bennardo con l'appello incidentale - tendente a conseguire la condanna del Comune di Favara a pagare anche la rivalsa IVA sulle somme dovute come corrispettivo contrattuale.

Infatti, secondo il condivisibile orientamento dei giudici di legittimità, nella disciplina del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 633, istitutivo dell'IVA, che prevede obbligatoriamente, con riguardo al corrispettivo dovuto all'appaltatore, l'emissione della fattura e la rivalsa nei confronti del cliente, l'imposta costituisce parte integrante del credito (cfr. Cass. , sez. II, 29-10-1992, n. 11766).

Il Comune di Favara, per la sua soccombenza, è tenuto a rifondere le spese processuali sostenute dall'appellato nel giudizio di secondo grado (liquidate come in dispositivo).

Devono porsi pure a carico del Comune di Favara le spese di CTU sostenute nel giudizio di appello (già liquidate dalla Corte con separato provvedimento).

P.Q.M.

La Corte, definitivamente pronunciando, ogni contraria istanza, deduzione ed eccezione disattesa:

in parziale riforma della sentenza emessa il 16 - 17 luglio 2002 dal Tribunale di Agrigento, in composizione monocratica, appellata in via principale dal Comune di Favara e in via incidentale da Bennardo

Giuseppe, condanna il Comune di Favara a rimborsare al predetto Bennardo anche la rivalsa IVA sulle somme dovute quale corrispettivo del contratto di appalto (contratto meglio descritto in motivazione);

conferma, nel resto, la sentenza appellata;

condanna il Comune di Favara, in persona del Sindaco " pro tempore ", a rifondere a Bennardo Giuseppe le spese processuali del grado, liquidate in euro 8.950,00, oltre ad IVA e CPA, come per legge; pone a carico del Comune di Favara anche le spese di CTU sostenute nel giudizio di appello;

Così deciso in Palermo, nella camera di consiglio della prima sezione civile della Corte d'Appello, il 24 aprile 2013.

Il Consigliere est.

Groscedino M. T. R.

Il Presidente

B. Lomonte

Il Funzionario Giudiziario
Zinnanti Marisa

Zinnanti

Depositato nella cancelleria della 1ª Sezione Civile
della Corte il 20 MAG. 2013

Il Funzionario Giudiziario
Zinnanti Marisa

Zinnanti



F-60 Pe:

PA

Pa

RELAZIONE DI NOTIFICA

Istante il sig. BENNARDO GIUSEPPE, *ut supra* rappresentato, domiciliato presso lo studio dell'avv. Salvatore Ziino in Palermo, via F.sco Paolo Di Blasi, 16,, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP presso la Corte di Appello di Palermo ho notificato copia della superiore sentenza munita di formula esecutiva, per averne piena e legale scienza al COMUNE DI FAVARA, in persona del Sindaco pro tempore, in Favara, Piazza Cavour, cap 92026, a mezzo del servizio postale



capitolo	articolo	data	mandato	anno	descrizione
297700	1	03/02/2016	61	2016	APPROVAZIONE VERBALE DI GARA, AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA RSU DAL 16-10 AL 31-12-2015 ORD. SIND. 182-2015 LIQUIDAZIONE 2015 D.D. 02-2016
297700	1	03/02/2016	62	2016	APPROVAZIONE VERBALE DI GARA, AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA RSU DAL 16-10 AL 31-12-2015 ORD. SIND. 182-2015 LIQUIDAZIONE 2015 D.D. 15-2016
297700	1	03/02/2016	63	2016	APPROVAZIONE VERBALE DI GARA, AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA RSU DAL 16-10 AL 31-12-2015 ORD. SIND. 182-2015 LIQUIDAZIONE 2015 IN ACCONTO D.D. 16-2016
297700	1	03/02/2016	64	2016	SERVIZIO DI RACCOLTA R.S.U. LIQUIDAZIONE FATTURA DICEMBRE 2015 SALDO D.D. 16-2016
297700	1	03/02/2016	65	2016	SERVIZIO DI RACCOLTA R.S.U. LIQUIDAZIONE FATTURA DICEMBRE 2015
297700	1	03/02/2016	66	2016	SERVIZIO DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO, CONFERIMENTO E RACCOLTA SINO AL 31/10/2014 ORDINANZA SINDACALE 91/2014 LIQUIDAZIONE AGOSTO 2014 D.D. 221 E 222 DEL 2015
297700	1	03/02/2016	67	2016	SERVIZIO DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO, CONFERIMENTO E RACCOLTA SINO AL 31/12/2014 ORDINANZA SINDACALE 216/2014 LIQUIDAZIONE 2014 D.D. 220-2015
297700	1	03/02/2016	68	2016	LIQUIDAZIONE CONFERIMENTO IN DISCARICA MESE DI OTTOBRE 2015 D.D. 943 E 1032 DEL 2015
297700	1	03/02/2016	69	2016	LIQUIDAZIONE FATTURE PER CONFERIMENTO IN DISCARICA MESE DI OTTOBRE 2015 A SALDO D.D. 943 E 1032 DEL 2015

297700	Importo	1	08/02/2016	70	2016	LIQUIDAZ. DI SPESA PER SERVIZIO DI BANDA MUSICALE ASS. LENTINI
TIVA E RACCOLTA						
NE DICEMBRE						
297700	129.041,30	8	02/2016	71	2016	LIQUIDAZ. DI SPESA PER SERVIZIO DI BANDA MUSICALE PER L'COMMEMORAZIONE DEFUNTI CADUTI IN GUERRA
TIVA E RACCOLTA						
NE DICEMBRE						
297700	136.793,32	0	02/2016	87	2016	CONTRIBUTO AI CITTADINI INDIGENTI ANNO 2015- D.D.N.1134
TIVA E RACCOLTA						
NE DICEMBRE						
297700	71.016,24	0	02/2016	88	2016	CONTRIBUTO AI CITTADINI INDIGENTI ANNO 2015- DETERMINAZIONE 02-2016
MBRE 2015 A						
297700	55.078,19	0	02/2016	140	2016	PAGAMENTO IVA SPLIT PAYMENT SU FATTURE PAGATE CON IMPEGNO REGIONALE D.D. 974 E 1048 DEL 2015 DITTA H.C. SRL
MBRE 2015 D.D. 22-						
297700	6.150,18	0	02/2016	151	2016	LIQUIDAZIONE FATTURE COMMISSIONE DI GARA, REALIZZAZIONE E FORNITURA PROGETTO "LE VIE DELLO ZOLFO E NODI MEDIALI PO FESR 2007-13 ARC. BARBUSCIA
EVISIONE PREZZI						
SIONE LUGLIO ED						
297700	3.724,49	0	02/2016	152	2016	LIQ. FATTURA COMMISSIONE DI GARA. REALIZZAZIONE E FORNITURA PROGETTO "LE VIE DELLO ZOLFO E NODI MULTIMEDIALI" PO FESR 2007-13 ARC. BARBUSCIA
EVISIONE PREZZI						
SIONE NOVEMBRE						
297700	2.285,25	1	02/2016	153	2016	IMPEGNO DI SPESA ANNO 2014 LIQUIDAZ.RETTE RICOVERO MARCHIO D.D.426 DEL 2015
BRE IN ACCONTO						
297700	54.355,94	1	02/2016	154	2016	IMPEGNO DI SPESA OTTOBRE-DICEMBRE 2014 LIQUIDAZ.RETTE RICOVERO MARCHIO MESE DICEMBRE D.D.47 DEL 2015
MESE DI OTTOBRE						
297700	13.942,22	1	02/2016	155	2016	IMPEGNO DI SPESA RETTE DI RICOVERO DISABILI LIQUIDAZ.RETTE RICOVERO MARCHIO MARZO D.D.828 DEL 2015

297700	1	11/02/2016	156	2016	IMPEGNO DI SPESA ANNO 2014 LIQUIDAZ.MESE DICEMBRE D.D.473 DEL 2015
297700	1	11/02/2016	157	2016	IMPEGNO DI SPESA OTTOBRE-DICEMBRE 2014 LIQUIDAZ.RETTI DICEMBRE D.D.473 DEL 2015
297700	1	11/02/2016	158	2016	IMPEGNO DI SPESA OTTOBRE-DICEMBRE 2014 LIQUIDAZ.RETTI MESE DICEMBRE D.D.506 DEL 2015
297700	1	11/02/2016	159	2016	IMPEGNO DI SPESA ANNO 2014 LIQUIDAZ.RETTE RICOVERO M.D.D.39 DEL 2015
297700	1	11/02/2016	160	2016	IMPEGNO DI SPESA OTTOBRE-DICEMBRE 2014 LIQUIDAZ.SALDO MESE NOVEMBRE D.D.39 DEL 2015
297700	1	11/02/2016	161	2016	IMPEGNO DI SPESA OTTOBRE-DICEMBRE 2014 LIQUIDAZ.RETTI D.D.36 DEL 2015
297700	1	11/02/2016	162	2016	IMPEGNO DI SPESA OTTOBRE-DICEMBRE 2014 LIQUIDAZ.RETTI D.D.1376 DEL 2014
297700	1	12/02/2016	163	2016	LIQ. DI SPESA ALL'UNEP PER COSTI DI NOTIFICA ATTI DI LIQUIDAZIONE SOMME DI DEMOLIZ.
297700	1	15/02/2016	164	2016	LIQUIDAZIONE DI SPESA PER RIMBORSO SPESE LEGALI SOSTENUTE DIP.CALABRESE GIUSEPPE.D.D.28 DEL 21-01-2016
297700	1	15/02/2016	165	2016	RIMBORSO CANONE ACQUE REFLUE DI VARI ANNI UTENTE GARIBOLDI

D.427 DEL 2015	297700	702,005/02/2016	166	2016	LIQUIDAZIONE RETTE RICOVERO MINORI PERIODO 21-07-2015 D.D.N.58 DEL 03-02-2016
TE MESE	297700	14.205,485/02/2016	167	2016	LIQUIDAZIONE RETTE RICOVERO MINORI PERIODO 01-09-2015 D.D.N.62 DEL 03-02-2016
TE RICOVERO	297700	19.681,045/02/2016	172	2016	Extra 27 n.1 - Straordinario Febbraio 2016
MESE NOVEMBRE	297700	4.314,925/02/2016	173	2016	Extra 27 n.2 - Arretrati Febbraio 2016
DO FATTURA	297700	1.735,015/02/2016	174	2016	Extra 27 n.2 - Arretrati Febbraio 2016
TE DICEMBRE	297700	6.101,685/02/2016	175	2016	Extra 27 n.2 - Arretrati Febbraio 2016
TE OTTOBRE	297700	12.138,485/02/2016	176	2016	Extra 27 n.2 - Arretrati Febbraio 2016
ID RECUPERO	297700	157,685/02/2016	177	2016	Extra 27 n.2 - Arretrati Febbraio 2016
ENUTE DA	297700	4.738,975/02/2016	178	2016	Extra 27 n.2 - Arretrati Febbraio 2016
AZIANO GIOVA	297700	415,887/02/2016	179	2016	LIQUIDAZIONE COMPETENZE DICEMBRE

297700	1	19/02/2016	186	2016	LIQU. FATTURE COMM. DI GARA PROG."LE VIE DELLO ZOLFO PO FESR 2007-2013 DOTT. MAUCERI DD.
297700	1	19/02/2016	187	2016	LIQ. FATTURE COMMISSIONE DI GARA REALIZZAZIONE E FOR ZOLFO E NODI MULTIMEDIALI" PO FESR 2007-13 DOTT. MAUCE 31.12.2015
297700	1	22/02/2016	188	2016	LIQUIDAZIONE FATTURE REFEZIONE SCOLASTICA MESE DI NO D.D.86 DEL 2016
297700	1	23/02/2016	248	2016	CONTRIBUTO SPRAR POSTI STRAORDINARI ANNO 2013 LIQUID FATTURA D.D.N.35 DEL 27-01-2016
297700	1	23/02/2016	249	2016	PROGETTO SPRAR POSTI ORDINARI ANNO 2013 LIQUIDAZIONE D.D.N.36 DEL 27-01-2016
297700	1	23/02/2016	250	2016	LIQUIDAZIONE FATTURA AMPLIAMENTO POSTI 2013 D.D.N.37 D
297700	1	24/02/2016	251	2016	PUBBLICAZIONE BANDO REFEZIONE SCOLASTICA LIQUIDAZIO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO IN QUALITA'DI C.U.C.
297700	1	24/02/2016	252	2016	LIQUIDAZIONE FATTURA PER LA FORNITURA DI MATERIALE D PER GLI UFFICI COMUNALI.D.D.N.391 DEL 08-07-2015
297700	1	24/02/2016	253	2016	LIQUIDAZIONE FATTURE PER LA FORNITURA DI STAMPATI E M GLI UFFICI COMUNALI.D.D.N.911 DEL 13-11-2015
297700	1	25/02/2016	254	2016	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO PER RIMBORSO SPESE TRASPOR PRESSO AIAS PERIODO GIUGNO-OTTOBRE 2015

E NODI MEDIALI"	297700	4.000,00	05/02/2016	255	2016 ADESIONE A.N.U.S.C.A. ANNO 2015-LIQUIDAZIONE D.D.681 DEL
N. PER VIE DELLO					
RI DD 1089 DEL	297700	948,32	05/02/2016	256	2016 LIQUIDAZIONE PER VERSAMENTO CORRISPETTIVI TRIMESTRA VISURE PRESSO IL CED 2^TRIM.2015 D.D.666 DEL 2015
OVEMBRE 2015					
297700	44.232,72	05/02/2016	257	2016 VERSAMENTO PER VISURE EFFETTUATE PRESSO IL CED DEL TRIMESTRE 2015. LIQUIDAZIONE D.D.980 DEL 2015	
DAZIONE					
297700	9.660,00	05/02/2016	258	2016 LIQUIDAZIONE QUOTA DI ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE NA ZI ITALIANI ANNO 2015.D.D.670 DEL 2015	
E FATTURA					
297700	17.934,00	05/02/2016	260	2016 LIQ. FATTURA COMPLETAMENTO, RESTAURO CONS. E RIST. E A BIBLIOTECA II STRALCIO ACCONTO DD. N.1367 DEL 31.12.20	
DEL 27-01-2016	297700	308,22	05/02/2016	261	2016 LIQ. FATTURE N. 7634/14 ALLA KONE DD.N.600 DEL 12.08.2015
NE AL LIBERO					
297700	932,00	05/02/2016	263	2016 LIQ. FATT. 5695 ALLA KONE DD.600 DEL 12.08.2015	
I CANCELLERIA					
297700	4.654,92	09/02/2016	264	2016 TRASFERIMENTO SOMME ALLE SCUOLE DELL'OBBLIGO LIQUI DI CUI D.D.154 DEL 2012-SALDO	
IO DULISTICA PER					
297700	1.259,42	09/02/2016	265	2016 TRASFERIMENTO SOMME ALLE SCUOLE DELL'OBBLIGO LIQUI DI CUI D.D.154 DEL 2012-SALDO	
ERTO DISABILE					
297700	570,00	09/02/2016	266	2016 TRASFERIMENTO SOMME ALLE SCUOLE DELL'OBBLIGO LIQUI DI CUI D.D.154 DEL 2012-SALDO	

297700	1	01/03/2016	267	2016	TRASFERIMENTO SOMME ALLE SCUOLE ANNO 2014 LIQUIDAZ CONTRIBUTO STRAORDINARIO D.D.505 DEL 2015
297700	1	02/03/2016	269	2016	RIMBORSO ALL'ASP DISTRETTO DI CANICATTI 'PER VISITE FIS D.D.543 DEL 2011.FATT.N.111-507-600-215-357 DEL 2010
297700	1	02/03/2016	270	2016	RIMBORSO ALL'ASP PER VISITE FISCALI ANNO 2010 D.D.544-20 791-806-821-832-876-883-887-891-894-1042-1026
297700	1	02/03/2016	271	2016	RIMBORSO ALL'ASP DI CANICATTI' PER VISITE FISCALI ANNO 2 D.D.,1363 DEL 2014.FATT.N.1224 DEL 2013 -38 DEL 2014
297700	1	02/03/2016	272	2016	RIMBORSO ALL'ASP DI RIBERA PER VISITE FISCALI ANNO 2013 2014 FATT.N.392 DEL 2013
297700	1	02/03/2016	273	2016	RIMBORSO ALL'ASP PER VISITE FISCALI ANNO 2014 D.D.1365 D FATT.N.200 DEL 2014
297700	1	02/03/2016	274	2016	RIMBORSO ALL'ASP PER VISITE FISCALI ANNO 2013 D.D.1362-2 1980-2049-2251-2223-2228-2252-1600-2400-2596-2595 2375-2591 2392-2851-2850-2846-2836-2827-2814-
297700	1	02/03/2016	275	2016	RIMBORSO ALL'ASP PER VISITE FISCALI ANNO 2013 D.D.1366-2 3965-3926 DEL 2013
297700	1	02/03/2016	276	2016	RIMBORSO ALL'ASP PER VISITE FISCALI FATT.N.5982-5976-107 2011
297700	1	02/03/2016	277	2016	RIMBORSO ALL'ASP DI AGRIGENTO PER VISITE FISCALI FATT.N.

IONE SOMMA PER	297700	2.000,002/03/2016	278	2016	RIMBORSO SOMME ALL'ASP DI AGRIGENTO PER VISITE FISCALI ANNO 2010 FATT.7662,7989,7990,7877,8102,8030 DEL 2011 FATT.427,2395,7
CALI ANNO 2010	297700	134,302/03/2016	279	2016	RIMBORSO ALL'ASP PER VISITE FISCALI ANNO 2013-14 FATT.2904,2909,2910,2911,2984,2997,2998,2999,3000,3024,3043,3054-1196,1197,1200,1078,1079,1072,1049,1050,1031,97,129.136,140,
010 FATT.N.108/612.	297700	414,502/03/2016	280	2016	RIMBORSO ALL'ASP DI AGRIGENTO DISTRETTO DI CANICATTI VISITE FISCALI DIPENDENTI 2014-2015.IMPEGNO E LIQUID. FATT. N.762 DEL 2014
2013 2014	297700	103,602/03/2016	281	2016	RIMBORSO ALL'ASP PER VISITE FISCALI ANNO 2015
S D.D.1364 DEL	297700	51,803/03/2016	283	2016	LIQUIDAZIONE CANONE LOCATIVO ANNO 2015(1-1 AL 19-11-2015) "PONTE RADIO"IN DOTAZIONE DELLA P.M. D.D.N.62 DEL 2016
DEL 2014	297700	51,803/03/2016	284	2016	IMPEGNO DI SPESA PROCED. RICORSO AL TAR SAJIA GERLANO AVV. PULLARA LUISA LIQUIDAZIONE D.D. 785-2015
2014 FATT.2019- -2590-2384-2390-	297700	1.097,563/03/2016	285	2016	CONTRIBUTO PER LIBRI SCOLASTICI A.S.2012/13 LIQUIDAZIONE D.D.767 DEL 2015
2014 FATT.N.3938-	297700	142,024/03/2016	290	2016	LIQUIDAZIONE FATTURA TELECOM ITALIA -PROGETTO "INTEGRAZIONE" 2007-2013 - L.I. 6.1.4.2. PISU LA FONTE E LO SVIL. DD.1061 24.11.2015
4-5932-6520 DEL	297700	207,204/03/2016	291	2016	IRAP PER LIQUIDAZ. COMPENSI ART. 18 LEGGE 109/94 PROG "RIFORMA" LOCALI COMUNALI EX PRETURA PO FESR 2007-2013 L.I.6.1.4.3. DD.24.11.2015
N.6426 DEL 2014	297700	51,807/03/2016	292	2016	LIQUIDAZIONE FATTURA PER LA FORNITURA DI MATERIALE DISINFESTANTE D.D.711 DEL 2014

LIQUIDAZIONE FAT. ELETTOFORNITURE CRAPANZANO S.N.			
1. KIT DI VIDEOSORVEGLIANZA MOBILE PER IL COM. VV.UU. DI			
297700	1	10/03/2016	294 2016 30.07.15
297700	1	10/03/2016	295 2016 Extra 27 n.1 - Straordinario Marzo 2016
297700	1	10/03/2016	296 2016 Extra 27 n.1 - Straordinario Marzo 2016
LIQ. FATT. MATERIALE ELETTRICO PER MESSA IN FUNZ.DEL M			
297 2016 DEI LOCALI COM.LI DI VILLA L. DD.138 DEL 01.03.2016			
297700	1	14/03/2016	298 2016 CPDEL - Extra 27 n.1 - Straordinario Febbraio 2016
297700	1	14/03/2016	299 2016 CPDEL - Extra 27 n.1 - Straordinario Febbraio 2016
297700	1	14/03/2016	300 2016 CPDEL - Extra 27 n.1 - Straordinario Febbraio 2016
297700	1	14/03/2016	301 2016 CPDEL - Extra 27 n.1 - Straordinario Febbraio 2016
297700	1	14/03/2016	303 2016 CPDEL - Extra 27 n.2 - Arretrati Febbraio 2016
297700	1	14/03/2016	304 2016 CPDEL - Extra 27 n.2 - Arretrati Febbraio 2016

C. PER ACQUISTO
D. N.496 DEL

297700 597,804/03/2016 334 2016 I.R.A.P. - Extra 27 n.1 - Straordinario Febbraio 2016

297700 12.979,654/03/2016 335 2016 I.R.A.P. - Extra 27 n.1 - Straordinario Febbraio 2016

297700 3.963,434/03/2016 336 2016 I.R.A.P. - Extra 27 n.1 - Straordinario Febbraio 2016

MISURAT. ELETTR.

297700 320,004/03/2016 337 2016 I.R.A.P. - Extra 27 n.1 - Straordinario Febbraio 2016

297700 285,904/03/2016 338 2016 I.R.A.P. - Extra 27 n.2 - Arretrati Febbraio 2016

297700 250,604/03/2016 339 2016 I.R.A.P. - Extra 27 n.2 - Arretrati Febbraio 2016

297700 250,604/03/2016 340 2016 I.R.A.P. - Extra 27 n.2 - Arretrati Febbraio 2016

297700 18,254/03/2016 341 2016 I.R.A.P. - Extra 27 n.2 - Arretrati Febbraio 2016

297700 414,124/03/2016 342 2016 I.R.A.P. - Extra 27 n.2 - Arretrati Febbraio 2016

297700 61,884/03/2016 343 2016 I.R.A.P. - Extra 27 n.2 - Arretrati Febbraio 2016

297700	1	15/03/2016	373	2016	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE A .F.& G.A. S.R.L. DD. 24.11.2015
297700	1	16/03/2016	376	2016	LIQUIDAZIONE SOMMA VERSATA IN ECCEDEXENZA S.RA SALA A 03.12.2013
297700	1	16/03/2016	377	2016	LIQUIDAZIONE RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PALUM DD1020 DEL 15.12.2015
297700	1	16/03/2016	378	2016	LIQUIDAZIONE SERVIZIO DI TUMULAZIONE ED ESTUMULAZION STRAORD. DD.183 14.03.2016
297700	1	17/03/2016	379	2016	Extra 27 n.2 - Arretrati Marzo 2016
297700	1	17/03/2016	380	2016	Extra 27 n. 5 Marzo 2016
297700	1	17/03/2016	381	2016	Extra 27 n. 5 Marzo 2016
297700	1	17/03/2016	382	2016	Extra 27 n. 5 Marzo 2016
297700	1	17/03/2016	383	2016	Extra 27 n.3 - Competenze varie Marzo 2016
297700	1	17/03/2016	385	2016	Extra 27 n. 4 Marzo 2016

N. 975 DEL	297700	600,00	07/03/2016	386	2016	DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER LA FORNITURA DI STAMPANTI E MATERIALE STAMPANTE. LIQUIDAZIONE FATTURE D.D.N.110-2016
DRIANA DD.993	297700	516,00	08/03/2016	395	2016	LIQUIDAZIONE FATTURE D.D.N.110-2016 RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE BELLAVIA SALVATORE
BO CALOGERO	297700	200,00	01/03/2016	457	2016	AFFIDAMENTO ALLA DITTA GRAFICHE E.GASPARI PER ASSISTENZA TECNICA AL SISTEMA "GESNET"IN USO PRESSO POLIZIA MUNICIPALE ANNO 2015 LIQUIDAZIONE FATTURA D.D.489-2015
IE ORD.E	297700	13.177,70	01/03/2016	462	2016	LIQUIDAZIONE DI SPESA SERVIZIO PREL. E TRASP. SALME PER IL 2015 MAG. O. FUN. RUSSELLO GIUSEPPE D.D. 1144 - 31.12.2015
	297700	233,20	01/03/2016	463	2016	LIQUIDAZIONE DI SPESA ACQUISTO MATERIALE VARIO PER MATERIALI COMUNALI D.D. 45 - 01.02.2016
	297700	700,00	01/03/2016	464	2016	LIQUIDAZIONE DI SPESA PER FORNITURA PRODOTTI PER SANIFICAZIONE AMBIENTALE D.D. 18 - 14.01.2016
	297700	763,20	01/03/2016	466	2016	LIQUIDAZIONE DI SPESA PER FORNITURA MATERIALE PER INTERVENTI DI SANIFICAZIONE AMBIENTALE -SALDO D.D. 133 - 29.02.2016
	297700	1.747,40	02/03/2016	468	2016	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER COMPENSO AI REVISORI PER IL PERIODO .GIUGNO-DICEMBRE 2015 LIQUIDAZIONE NOVEMBRE-DICEMBRE 2015
	297700	8.309,00	02/03/2016	469	2016	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER COMPENSO AI REVISORI PER IL PERIODO CONTI.GIUGNO-DICEMBRE 2015 LIQUIDAZIONE NOVEMBRE-DICEMBRE 2016
	297700	300,00	02/03/2016	470	2016	Extra 27 n. 6 Marzo 2016

297700	1	22/03/2016	471	2016	Extra 27 n. 6 Marzo 2016 CONTRIBUTO ECONOMICO ALLA FAMIGLIA AFFIDATARIA DI MI DEL TRIBUNALE DEI MINORI DI PALERMO N.1489 DEL 03-04 20
297700	1	23/03/2016	472	2016	2016 BOLLETTAZIONE SALDO TARI ANNO 2015-AFFIDAM.SERVIZIO S IMBUSTAM.RECAPITO AVVISI TRAMITE POSTA ORDIN.IMPEGN
297700	1	23/03/2016	473	2016	LIQUIDAZ.FATTURA D.D.17 DEL 2016 DETERMINAZ. A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO S BUSTAM.RECAPITO TRAMITE RACCOM.A POSTE ITALIANE AVV
297700	1	23/03/2016	474	2016	LIQUIDAZ.FATTURA D.D.1021 DEL 2015 DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER REFEZIONE SCOLASTIC
297700	1	23/03/2016	475	2016	FATTURA MESE DICEMBRE D.D.86 DEL 2016
297700	1	23/03/2016	476	2016	Extra 27 n. 7 Marzo 2016 IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE FATTURA POSTE TRIBUT
297700	1	23/03/2016	478	2016	DI SUPPORTO RISCOSSIONE DIRETTA TARES 2013
297700	1	23/03/2016	479	2016	2015 IMPEGNO SOMME PER POSTE TRIBUTI-LIQUIDAZIONE FATTUR
297700	1	23/03/2016	480	2016	2015 IMPEGNO DI SPESA-AVVOCATURA COMUNALE ANNO 2014.ASS SCOPO.LIQUIDAZIONE FATTURE DAL 22-10-2014 AL 22-01-2015
297700	1	23/03/2016	480	2016	2015 IMPEGNO DI SPESA-AVVOCATURA COMUNALE ANNO 2014.ASS SCOPO.LIQUIDAZIONE FATTURE DAL 22-10-2014 AL 22-01-2015

	297700	358,223/03/2016	481	2016	LIQUIDAZIONE SALDO FATTURA LEGALE AVVOCATURA COMU DEL 31-12-2015-AVV.RIBAUDO GIUSEPPE
NORE DECRETO 13.D.D.N.38 DEL	297700	5.000,003/03/2016	482	2016	RIMBORSO CANONE ACQUE REFLUE VARI ANNI CIMINO MARIA
STAMPA O SPESA	297700	5.146,829/03/2016	483	2016	LIQUIDAZIONE DI SPESA COMPETENZE TECNICHE PROG. RIST RECUPERO CASA AMBROSINI D.D. 1063 -2015
STAMPA,IM /ISI TARSU	297700	1.954,750/03/2016	484	2016	LIQUIDAZ. DI SPESA SENTENZA N.1021-2012 TRIB.AGRIG.E OR D'AVANTI CORTE D'APPELLO PROCED.CIVILE N.2290-2012 SALV ANTONIETTA CONTRO COMUNE FAVARA D.D.1174 DEL 2014
CA LIQUIDAZIONE	297700	30.221,460/03/2016	485	2016	PAGAMENTO IMPOSTA REGISTRO DOVUTA IN SEGUITO A SEN 2012 EMESSA DAL TRIBUNALE DI AGRIGENTO SALVAGGIO AN CONTRO COMUNE DI FAVARA D.D.N.1174 DEL 2014
	297700	1.578,161/03/2016	487	2016	RIPARAZIONI DI N. 5 AUTOMEZZI COMUNALI LIQUIDAZIONE FA 2016
I SCPA SERVIZIO	297700	21.368,181/03/2016	487	2016	RIPARAZIONI DI N. 5 AUTOMEZZI COMUNALI LIQUIDAZIONE FA 2016
RA D.D.508 DEL	297700	488,001/03/2016	488	2016	SOSTITUZIONE N. 2 BATTERIE SU AUTOBOTTE COMUNALE LIQ FATTURA D.D. 48-2016
SOCIAZ.TEMP DI	297700	4.491,851/03/2016	488	2016	SOSTITUZIONE N. 2 BATTERIE SU AUTOBOTTE COMUNALE LIQ FATTURA D.D. 48-2016
SOCIAZ.TEMP DI	297700	3.474,861/03/2016	489	2016	FORNITURA MATERIALE PER RIPARAZIONE FIAT PANDA TARG LIQUIDAZIONE FATTURA D.D. 48-2016

297700	1	31/03/2016	489	2016	FORNITURA MATERIALE PER RIPARAZIONE FIAT PANDA TARG LIQUIDAZIONE FATTURA D.D. 48-2016
297700	1	31/03/2016	490	2016	IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI RACCOLTA R.S.U. A SEG ORDINANZA N. 145/2015 DAL 02/08 AL 30/09/2015 LIQUIDAZIONE 749-2015
297700	1	31/03/2016	491	2016	SERVIZIO E RACCOLTA R.S.U. LIQUIDAZIONE FATTURA D.D. 7
297700	1	31/03/2016	492	2016	SERVIZIO E RACCOLTA R.S.U. LIQUIDAZIONE FATTURE OTTOB 2015 D.D. 34-2016
297700	1	31/03/2016	493	2016	SERVIZIO DI RACCOLTA R.S.U. LIQUIDAZIONE FATTURA DICEM 2016
297700	1	31/03/2016	494	2016	SERVIZIO DI RACCOLTA R.S.U. LIQUIDAZIONE FATTURE NOVEN 1031-2015
297700	1	31/03/2016	495	2016	FORNITURA MATERIALE PER RIPARAZIONE APE PIAGGIO TAR LIQUIDAZIONE FATTURA D.D. 49-2016
297700	1	31/03/2016	495	2016	FORNITURA MATERIALE PER RIPARAZIONE APE PIAGGIO TAR LIQUIDAZIONE FATTURA D.D. 49-2016
297700	1	01/04/2016	496	2016	CONTRIBUTO PER LIBRI SCOLASTICI A.S.2012/13 LIQUIDAZION D.D.767 DEL 2015
297700	1	01/04/2016	496	2016	CONTRIBUTO PER LIBRI SCOLASTICI A.S.2012/13 LIQUIDAZION D.D.767 DEL 2015

ATA BN907LC	297700	2.501,04/04/2016	497	2016	RIMBORSO CANONE ACQUE REFLUE DI VARI ANNI UTENTE CA ALFONSO
UITO DI E FATTURA D.D.	297700	4.980,561/04/2016	498	2016	LIQUIDAZ. DI SPESA PER ACQUISTO MATERIALE PER LA PICCOLA MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI DD.997 04.12.2015
50-2015	297700	5.597,901/04/2016	500	2016	LIQ. DI SPESA PER ACQUISTO UTILINS. E MAT. VARIO MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI DD.42 01.02.2016
RE-NOVEMBRE	297700	11.958,001/04/2016	501	2016	LIQ. DI SPESA PER LA MANUT. POMPA DI CALORE E SERV. DI IMMOBILI D.T. DI PIAZZA MAZZINI DD. 153 DEL 08.03.2016
MBRE 2015 D.D. 78-	297700	14.069,501/04/2016	502	2016	LIQ. SPESA PER ACQUISTO UTELINS. A MAT. VARIO PER MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI DD.145 DEL 04.03.2016
MBRE 2015 D.D.	297700	65.509,104/04/2016	503	2016	LIQUIDAZIONE FATTURE ENEL ENERGIA PERIODO OTTOBRE-NOVEMBRE CEDUTE A BANCA IFIS D.D. 1110-2015
GATO AG51807	297700	467,204/04/2016	504	2016	LIQUIDAZIONE FATTURE ENEL ENERGIA PERIODO OTTOBRE-NOVEMBRE CEDUTE A BANCA IFIS D.D. 1110-2015
GATO AG51807	297700	2.504/04/2016	505	2016	LIQUIDAZIONE FATTURE ENEL ENERGIA PERIODO OTTOBRE-NOVEMBRE CEDUTE A BANCA IFIS D.D. 1110-2015
E FATTURE	297700	701,704/04/2016	506	2016	LIQUIDAZIONE FATTURE ENEL ENERGIA PERIODO OTTOBRE-NOVEMBRE CEDUTE A BANCA IFIS D.D. 1110-2015
E FATTURE	297700	606,304/04/2016	507	2016	LIQUIDAZIONE ENEL ENERGIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE MESI OTTOBRE-NOVEMBRE 2015 CEDUTE A BANCA IFIS D.D. 1011-2015

297700	1	04/04/2016	508	2016	LIQUIDAZIONE FATTURE ENEL ENERGIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NOVEMBRE 2015 D.D. 1011-2015
297700	1	04/04/2016	509	2016	liq. di spesa per acquisto utensileria e mat. vario piccola manut. immobiliare 01.03.2016
297700	1	05/04/2016	510	2016	IMPEGNO DI SPESA FONDI DA ASSEGNARE ALLE SCUOLE ANNO 2016 LIQUIDAZIONE D.D.129 DEL 2016
297700	1	05/04/2016	510	2016	IMPEGNO DI SPESA FONDI DA ASSEGNARE ALLE SCUOLE ANNO 2016 LIQUIDAZIONE D.D.129 DEL 2016
297700	1	05/04/2016	510	2016	IMPEGNO DI SPESA FONDI DA ASSEGNARE ALLE SCUOLE ANNO 2016 LIQUIDAZIONE D.D.129 DEL 2016
297700	1	05/04/2016	511	2016	IMPEGNO DI SPESA FONDI DA ASSEGNARE ALLE SCUOLE ANNO 2016 LIQUIDAZIONE D.D.N.129 DEL 2016
297700	1	05/04/2016	511	2016	IMPEGNO DI SPESA FONDI DA ASSEGNARE ALLE SCUOLE ANNO 2016 LIQUIDAZIONE D.D.N.129 DEL 2016
297700	1	05/04/2016	512	2016	Extra 27 n.1 - Straordinario Aprile 2016
297700	1	05/04/2016	514	2016	LIQUIDAZIONE DI SPESA PROCED. TRIB.AGRIGENTO/COMUNE DI AGRIGENTO D.D.N.151 DEL 2016
297700	1	05/04/2016	515	2016	LIQUID. FATTURA RELATIVA ALLA SPESA PER LAVORI DI PRIMA MANO CALDAIE EDIFICI SCOLASTICI DD.134 29.02.2016

IONE PERIODO

	297700	10,805/04/2016	516	2016 LIQUIDAZIONE FATTURE PER POSTE TRIBUTI D.D.N.882 DEL 2
ob. com. dd. 137 del	297700	199,995/04/2016	517	2016 LIQUIDAZIONE FATTURE PER POSTE TRIBUTI D.D.N.1057 DEL 2
NO 2015	297700	8.851,005/04/2016	518	2016 LIQUIDAZIONE FATTURA D.D.244 DEL 2016 SPESE POSTALI PER CONVENZIONE TRIBUTI LOCALI CON POS
NO 2015	297700	5.305,007/04/2016	522	2016 LIQUIDAZIONE FATTURA D.D. 128-2016 FORNITURA MATERIALE PER RIPARAZIONE AUTOMEZZI COMU
NO 2015	297700	3.087,007/04/2016	522	2016 LIQUIDAZIONE FATTURA D.D. 128-2016 FORNITURA MATERIALE PER RIPARAZIONE AUTOMEZZI COMU
NNO 2015-	297700	6.447,007/04/2016	524	2016 CANI RANDAGI MESE DI NOVEMBRE 2015 LIQUIDAZIONE FATTURA SERVIZIO CATTURA,RICOVERO E MA
NNO 2015-	297700	4.897,007/04/2016	525	2016 RANDAGI MESE DICEMBRE 2015 ACCONTO FATTURA SERVIZIO CATTURA,RICOVERO E MANTEN
	297700	230,907/04/2016	527	2016 CIM. COM. DD.119 DEL 26.02.2016 LIQ. SPESA 1° SAL PER FORNITURA DI MATERIALE, PER MANU
E SEZ.LAV	297700	1.500,007/04/2016	528	2016 PUBB. D.D. 248 DEL 06.04.2016 LIQUID. DI SPESA DITTA I.C.I.E.L. DI IMB. ANTONIO MANUT. ST
IA ACCENSIONE	297700	3.000,008/04/2016	533	2016 Extra 27 n.2 - Competenze Varie Aprile 2016

297700	1	11/04/2016	534	2016 CPDEL - Extra 27 n.1 - Straordinario Marzo 2016
297700	1	11/04/2016	535	2016 CPDEL - Extra 27 n.1 - Straordinario Marzo 2016
297700	1	11/04/2016	570	2016 I.R.A.P. - Extra 27 n.1 - Straordinario Marzo 2016
297700	1	11/04/2016	571	2016 I.R.A.P. - Extra 27 n.1 - Straordinario Marzo 2016
297700	1	11/04/2016	605	LIQ. POLIZZA FIDEIUSSORIA RINNOVO DELLA LIC. C.D.M. PER 2016 TURISTICO LOCALITA' CANNATELLO DD.384 DEL 07.07.2015
297700	1	12/04/2016	609	LIQUIDAZIONE FATTURE PER CONFERIMENTO RIFIUTI IN DISC 2016 LIQUIDAZIONE DICEMBRE 2015 IN ACCONTO D.D. 14-2016
297700	1	12/04/2016	610	LIQUIDAZIONE FATTURE PER CONFERIMENTO RIFIUTI IN DISC LIQUIDAZIONE FATTURE CONGUAGLIO OTTOBRE E SALDO DIC 2016 14-2016
297700	1	12/04/2016	611	SERVIZIO DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO, CONFERIMENTO LIQ 2016 FATTURE GENNAIO E FEBBRAIO 2015 D.D. 32-2016
297700	1	12/04/2016	612	SERVIZIO DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO, CONFERIMENTO E R 2016 LIQUIFAZIONE FATTURA MAGGIO 2015 D.D. 336-2015
297700	1	13/04/2016	627	PRESA ATTO E LIQUIDAZIONE DI SPESA PREVENTIVAMENTE IN FAVORE DELLA INSEL S.U.R.L. ATTO DI CESSIONE DITTA MEF 2016 DEL 12.04.2016

297700	3.089,148/04/2016	628	2016	LIQUIDAZIONE FATTURA (SOLO IVA) ENEL DISTRIBUZIONE PER PRODUZIONE DA FONTE SOLARE SITO IN VIA GARIBALDI D.D.	
297700	943,318/04/2016	630	2016	LIQUIDAZIONE COMPETENZE PER COORD. SICUREZZA LAVORO QUARTIERE GIARRITELLA .ZAMBITO DD.408 DEL 13.07.2015	
297700	1.103,298/04/2016	631	2016	LIQ. ALLA DITTA A. MANZONI PER LA PUBBLICAZIONE DELL'AVV. PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE -SERVIZIO INT. DI VEOS 11.02.2016	
297700	336,869/04/2016	633	2016	LIQUIDAZIONE FATTURA SERVIZIO ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA COMUNICAZIONE SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP CHE FREQUENTANO LA SCUOLA MESI NOVEMBRE-DICEMBRE 2015 D.65-2016	
SPAZIO	297700	120,009/04/2016	634	2016	IMPEGNO DI SPESA RETTE DI RICOVERO DISABILI LIQUIDAZIONE MESE DI FEBBRAIO 2015 D.D.540 DEL 2015
ARICA	297700	27.258,999/04/2016	635	2016	IMPEGNO DI SPESA RETTE DI RICOVERO DISABILI LIQUIDAZIONE MARZO-APRILE 2015 D.D.752-753 DEL 2015 CIG:Z871167F18B
ARICA DICEMBRE 2015 D.D.	297700	43.073,069/04/2016	636	2016	IMPEGNO DI SPESA RETTE DI RICOVERO DISABILI LIQUIDAZIONE MARZO-APRILE 2015 D.D.721-722 2015
LIQUIDAZIONE	297700	9.825,639/04/2016	637	2016	IMPEGNO DI SPESA RETTE DI RICOVERO DISABILI LIQUIDAZIONE MARZO-GIUGNO 2015 D.D.731-733 2015
REVISIONE	297700	4.401,409/04/2016	638	2016	IMPEGNO DI SPESA RETTE DI RICOVERO DISABILI LIQUIDAZIONE 3^BIMESTRE D.D.825-826 DEL 2015
IMPEGNATA IN RSI' S.R.L. DD278	297700	25.800,009/04/2016	639	2016	IMPEGNO DI SPESA RETTE DI RICOVERO DISABILI LIQUIDAZIONE MARZO-MAGGIO D.D.819-820 2015

297700	1	19/04/2016	640	2016	IMPEGNO DI SPESA RETTE DI RICOVERO DISABILI LIQUIDAZIONE MARZO-APRILE D.D.60 2016 629 2015
297700	1	19/04/2016	641	2016	IMPEGNO DI SPESA RETTE DI RICOVERO DISABILI LIQUIDAZIONE MARZO-GIUGNO D.D.807-807 2015
297700	1	19/04/2016	642	2016	IMPEGNO DI SPESA RETTE DI RICOVERO DISABILI LIQUIDAZIONE APRILE-GIUGNO D.D.830-831-832 2015
297700	1	19/04/2016	643	2016	IMPEGNO DI SPESA RETTE RICOVERO ANZIANI ANNO 2015 LIQUIDAZIONE FATTURE GENNAIO-FEBBRAIO D.D.536-537 2015
297700	1	19/04/2016	644	2016	IMPEGNO DI SPESA RETTE RICOVERO ANZIANI ANNO 2015 LIQUIDAZIONE FATTURE GENNAIO -FEBBRAIO D.D.547-935- 2015
297700	1	19/04/2016	645	2016	IMPEGNO DI SPESA RETTE RICOVERO ANZIANI ANNO 2015 LIQUIDAZIONE FATTURE FEBBRAIO-MARZO MAGGIO-GIUGNO D.D.944-945-946 2015
297700	1	20/04/2016	646	2016	IMPEGNO DI SPESA RETTE DI RICOVERO MINORI ANNO 2015 LIQUIDAZIONE FATTURE MESE GENNAIO D.D.548 DEL 2015
297700	1	20/04/2016	647	2016	IMPEGNO DI SPESA RETTE DI RICOVERO MINORI ANNO 2015 LIQUIDAZIONE FATTURE GENNAIO-FEBBRAIO D.D.542-891 2015
297700	1	20/04/2016	648	2016	IMPEGNO DI SPESA RETTE DI RICOVERO MINORI ANNO 2015 LIQUIDAZIONE FATTURE MESE DI GENNAIO-MARZO D.D.549-921- 917 DEL 2015
297700	1	20/04/2016	649	2016	IMPEGNO DI SPESA RETTE DI RICOVERO MINORI ANNO 2015 LIQUIDAZIONE FATTURE GENNAIO-APRILE D.D.544-908-902-903 2015

NE FATTURE	297700	19.945,280/04/2016	650	2016	IMPEGNO DI SPESA RETTE DI RICOVERO MINORI ANNO 2015 L FATTURE GENNAIO-MARZO D.D.546-894-890 2015
NE FATTURE	297700	8.848,020/04/2016	712	2016	LIQUIDAZIONE FATTURA SPETTANZE PROFESSIONALI AVV. TR PROCEDIM.DAVANTI CORTE DI CASSAZIONE COMUNE DI FAVA CHIANETTA GESUA D.D.N.30-2016
NE FATTURE	297700	22.365,027/04/2016	713	2016	IMPEGNO DI SPESA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE3^ SEMES
QUIDAZIONE	297700	23.483,092/05/2016	715	2016	IMPEGNO DI SPESA RETTE DI RICOVERO DISABILI LIQUIDAZIO APRILE 2015 D.D.797-798 DEL 2015
QUIDAZIONE	297700	12.017,462/05/2016	716	2016	IMPEGNO DI SPESA RETTE DI RICOVERO DISABILI LIQUIDAZIO APRILE 2015 D.D.847-848 DEL 2015
QUIDAZIONE S-947 2015	297700	5.160,002/05/2016	717	2016	IMPEGNO DI SPESA RETTE DI RICOVERO DISABILI LIQUIDAZIO APRILE 2015 D.D.760-761 DEL 2015
LIQUIDAZIONE	297700	20.986,685/05/2016	719	2016	CPDEL - Extra 27 n.1 - Straordinario Maggio 2016
LIQUIDAZIONE	297700	28.119,305/05/2016	720	2016	I.R.A.P. - Extra 27 n.1 - Straordinario Maggio 2016
LIQUIDAZIONE 5	297700	9.247,605/05/2016	721	2016	Extra 27 n.1 - Straordinario Maggio 2016
LIQUIDAZIONE	297700	2.820,805/05/2016	722	2016	Extra 27 n.1 - Straordinario Maggio 2016

297700	1	11/05/2016	726	2016 CPDEL - Extra 27 n.1 - Straordinario Aprile 2016
				LIQUIDAZIONE AL SERVIZIO DI TUMULAZ. ORD. E STRAORD. C.
				CIMITERO P.NA TRAV.PRENOTAZ.IMPEGNO DITTA CAVALLARO
297700	1	11/05/2016	789	2016 26.04.2016
				RIMBORSO SPESE TRASPORTO DISABILE PRESSO AIAS DI AG
297700	1	12/05/2016	801	2016 NOVEMBRE-DICEMBRE 2015 D.D.311 DEL 2016
				COFINANZIAMENTO PROGETTI LIQ. DI SPESA ALLA DITTA PAV
297700	1	16/05/2016	802	2016 DISP. G.T.ORD. LAV. REC. E RIQ. DEL QUART. GIARRITELLA DD
297700	1	17/05/2016	806	2016 Extra 27 n.3 - Competenze varie Maggio 2016
				IMPEGNO DI SPESA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 4^ SEMES
297700	1	18/05/2016	808	2016 16
297700	1	18/05/2016	810	2016 RIMBORSO BORSA DI STUDIO 2009-2010
				LIQUIDAZIONE RETTE RICOVERO MINORI MESE DI FEBBRAIO I
297700	1	23/05/2016	880	2016 2016
297700	1	23/05/2016	881	2016 LIQUIDAZIONE RETTE RICOVERO MINORI MESE DI MARZO D.D
				LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO MINORI MESE DI APRILE A
297700	1	23/05/2016	882	2016 DEL 2016

	297700	54.903,40	03/05/2016	883	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO MINORI MESE GENNAIO 2016
AD. PER 12 MESI D CARLO DD.315	297700	33.813,40	03/05/2016	884	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO MINORI FEBBRAIO 2015 D
RIGENTO	297700	240,00	03/05/2016	885	2016	ACCONTO RETTE DI RICOVERO MINORI MESE DI MARZO 2015
IDUR DEL PROVV. D.382 DEL 11.02.1970	297700	16.322,78	04/05/2016	886	2016	DETERMINAZIONE A CONTRARRE CONVENZIONE PER INTERVEN NIFICAZIONE AMBIENTALE CON L'AZIENDA S.P.DI AGRIGENTO FATTURA D.D.1070 DEL 2015
	297700	495,98	04/05/2016	887	2016	LIQUIDAZIONE FATTURA TRASPORTO PORTATORI DI HANDICA RIABILITAZIONE MESE LUGLIO 2015 D.D.977-2015
STRE 2015 DD.94-	297700	19.751,38	04/05/2016	888	2016	LIQUIDAZIONE FATTURA TRASPORTO PORTATORI DI HANDICA RIABILITAZIONE MESE DI AGOSTO-SETTEMBRE 2015 D.D.1099-
	297700	87,00	05/05/2016	889	2016	LIQUIDAZIONE SPESE TRASPORTO DISABILI IN CENTRI DI RIAB MESE OTTOBRE 2015 D.D.330 DEL 2016
D.D.N.351 DEL	297700	23.898,52	05/05/2016	889	2016	LIQUIDAZIONE SPESE TRASPORTO DISABILI IN CENTRI DI RIAB MESE OTTOBRE 2015 D.D.330 DEL 2016
.352 DEL 2016	297700	21.827,79	05/05/2016	890	2016	LIQUIDAZIONE SPESE TRASPORTO DISABILI IN CENTRI DI RIAB MESE NOVEMBRE-DICEMBRE 2015 D.D.331 DEL 2016
ACCONTO D.D.353	297700	14.765,10	05/05/2016	890	2016	LIQUIDAZIONE SPESE TRASPORTO DISABILI IN CENTRI DI RIAB MESE NOVEMBRE-DICEMBRE 2015 D.D.331 DEL 2016

297700	1	25/05/2016	890	2016	LIQUIDAZIONE SPESE TRASPORTO DISABILI IN CENTRI DI RIABILITAZIONE MESE NOVEMBRE-DICEMBRE 2015 D.D.331 DEL 2016
297700	1	31/05/2016	903	2016	LIQUIDAZIONE FATTURE TELECOM ITALIA 5° BIMESTRE 2015 D.D. 1108-2015
297700	1	31/05/2016	904	2016	FORNITURA TELEFONIA MOBILE LIQUIDAZIONE FATTURE 5° BIMESTRE 2015 D.D. 1108-2015
297700	1	31/05/2016	905	2016	LIQUIDAZIONE FATTURE CANONE DI LOCAZIONE TELELEASING IMPONIBILE PAGATO ALLA TELECOM D.D. 1108-2015
297700	1	31/05/2016	906	2016	SERVIZIO DI CONFERIMENTO E TRATTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PERIODO NOVEMBRE 2014 NOVEMBRE 2015 D.D. 1108-2015
297700	1	06/06/2016	910	2016	Extra 27 n.1 - Straordinario Giugno 2016
297700	1	14/06/2016	919	2016	CPDEL - Extra 27 n.3 - Competenze varie Maggio 2016
297700	1	15/06/2016	986	2016	Extra 27 n.3 - Competenze varie Giugno 2016
297700	1	29/06/2016	1061	2016	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO SOSTITUTIVO DEL SERVIZIO DI TRATTAMENTO PER LE FAMIGLIE DI DISABILI FREQUENTANTI CENTRI DI RIABILITAZIONE FEBBR2016 D.D.442-2016
297700	1	29/06/2016	1061	2016	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO SOSTITUTIVO DEL SERVIZIO DI TRATTAMENTO PER LE FAMIGLIE DI DISABILI FREQUENTANTI CENTRI DI RIABILITAZIONE FEBBR2016 D.D.442-2016

LIQUIDAZIONE CONTRIBUTIVO SOSTITUTIVO DEL SERVIZIO DI T					
FAMIGLIE DI DISABILI FREQUENTANTI CENTRI DI RIABILITAZIO					
297700	442,029	06/2016	1061	2016	FEBBR2016 D.D.442-2016
LIQUIDAZIONE FATTURE TRASPORTO PORTATORI DI HANDICA					
D.D. 1108-2015	34.459,320	06/2016	1062	2016	DELLA SPERANZA"PERIODO AGOSTO-DICEMBRE 2015 D.D.108
297700	504,650	06/2016	1063	2016	2016
LIQUIDAZIONE FATTURE TRASPORTO PORTATORI DI HANDICA					
CENTRI DI RIABILITAZIONE PERIODO OTTOBRE-DICEMBRE 20					
297700	13.111,050	06/2016	1065	2016	2015 D.D.N.1104 DEL 31-12-2015
LIQUIDAZIONE FATTURE AVVOCATURA ANNO 2015 PERIODO 2					
297700	21.624,750	06/2016	1065	2016	2015 D.D.N.1104 DEL 31-12-2015
LIQUIDAZIONE FATTURE AVVOCATURA ANNO 2015 PERIODO 2					
297700	1.935,401	07/2016	1067	2016	2015 D.D. 517-2016
SERVIZIO DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO, CONFERIMENTO E R					
SINO AL 31/12/2014 ORDINANZA SINDACALE 216/2014 LIQUIDAZ					
297700	118,001	07/2016	1068	2016	2015 D.D. 518-2016
SERVIZIO DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO, CONFERIMENTO E R					
SINO AL 30-04-2015 ORDINANZA SINDACALE N. 216/2014 LIQUI					
297700	17.383,005	07/2016	1074	2016	ANTICIPAZ.TRIMESTR.ECONOMO LIQUIDAZIONE FATTURE D.D
LIQUIDAZIONE FATTURE TRASPORTO A					
NE MESI GENN-	882,005	07/2016	1075	2016	ANTICIPAZ.TRIMESTR.ECONOMO LIQUIDAZIONE FATTURE D.D
LIQUIDAZIONE FATTURE TRASPORTO A					
NE MESI GENN-	882,005	07/2016	1076	2016	ANTICIPAZ.TRIMESTR.ECONOMO LIQUIDAZIONE FATTURA D.D

297700	1	05/07/2016	1077	2016 ANTICIPAZ.TRIMESTR.ECONOMO LIQUIDAZIONE FATTURA D.D
297700	1	05/07/2016	1078	2016 ANTICIPAZ.TRIMESTR.ECONOMO LIQUIDAZIONE FATTURE D.D
297700	1	05/07/2016	1079	2016 ANTICIPAZ.TRIMESTR.ECONOMO LIQUIDAZIONE FATTURE D.D
297700	1	05/07/2016	1080	2016 ANTICIPAZ.TRIMESTR.ECONOMO LIQUIDAZIONE FATTURE D.D
297700	1	05/07/2016	1081	2016 ANTICIPAZ.TRIMESTR.ECONOMO LIQUIDAZIONE FATTURE D.D
297700	1	05/07/2016	1082	2016 ANTICIPAZ.TRIMESTR.ECONOMO LIQUIDAZIONE FATTURE D.D
297700	1	05/07/2016	1083	2016 ANTICIPAZ.TRIMESTR.ECONOMO LIQUIDAZIONE FATTURE D.D
297700	1	05/07/2016	1086	LIQ. DI SP. PREV. IMP.TA 2°CAN"RIQUAL.,GEST. E MAN. ORD. IM 2016 COM. DD PO N.4 N.179 DEL 14.09.2015 DD.656 DEL 17.09.2015
297700	1	06/07/2016	1091	LIQ. COMMISSIONE DI GARA "FAVARA IN CONTEMPORANEA AV 2016 DD.302 DEL 19.04.2016
297700	1	06/07/2016	1093	LIQUIDAZIONE COMPENSO MEMBRO COMMISSIONE DI GARA I 2016 CONTEMPORANEA DD.302 DEL 19.04.2016

. 463-2016	297700	244,006/07/2016	1094	2016	LIQUIDAZIONE DI SPESA ANNO 2013 FITTO LOCALI ADIBITI AD ROMACAS ADEL FANCIULLO ANNO 2013 DD.1356 DEL 31.12.2013
. 463-2016	297700	23,006/07/2016	1095	2016	LIQUIDAZIONE DI SPESA FITTO LOCALI DI VIA ROMA ANNO 2013 RESP. P.O.4 DD.705 DEL 07.10.2015
. 463-2016	297700	69,006/07/2016	1097	2016	LIQUIDAZIONE DI SPESA ONORARIO COMMISSIONE PER LA VERIFICA E.S.C.O. DD.459 DEL 09.06.2016
. 463-2016	297700	401,996/07/2016	1099	2016	LIQUIDAZ.FATTURA TRASPORTO ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP PR SCUOLE NOVEMBRE-DICEMBRE 2015 D.D.122 DEL 2016
. 463-2016	297700	687,507/07/2016	1101	2016	LIQUIDAZ.FATTURE TRASPORTO PORTATORI DI HANDICAP PER RIABILITAZIONE MESI SETTEMBRE-NOVEMBRE 2015 D.D.1097-2016
. 463-2016	297700	360,107/07/2016	1104	2016	LIQUIDAZIONE COMPENSO PER COMPONENTE COMMISSIONE ING.PALUMBO PICCIONELLO DD.459 DEL 09.06.16
. 463-2016	297700	376,708/07/2016	1107	2016	RIMBORSO SOMME PERMESSI USUFRUITI DAL CONS.PALUMBO GENN.FEBBR.MARZO 2013
MP P.I. DI PROP.	297700	124.134,908/07/2016	1108	2016	RIMBORSO SOMME PERMESSI USUFRUITI DAL CONS.PALUMBO DI APRILE-MAGGIO-GIUGNO/2013
VV. SCHIRO'	297700	3.045,108/07/2016	1109	2016	RIMBORSO SOMME PERMESSI USUFRUITI DAL CONS.PALUMBO DI LUGLIO E AGOSTO 2013
FAVARA IN	297700	3.045,108/07/2016	1110	2016	LIQUIDAZIONE SOMME PER ONERI DA ASSENZE CONSIGL. PA PERIODO SETTEMBRE-DICEMBRE 2013 D.D.356 DEL 9-4-2014

297700	1	08/07/2016	1111	2016	RIMBORSO SOMME PERMESSI USUFRUITI DAL CONS.ANTONIO PERIODO GENNAIO-APRILE 2014
297700	1	08/07/2016	1112	2016	RIMBORSO SOMME PERMESSI USUFRUITI DAL CONSIGL. ANTONIO PERIODO MAGGIO-OTTOBRE 2014
297700	1	08/07/2016	1113	2016	RIMBORSO SOMME PERMESSI USUFRUITI DAL CONS.ANTONIO GENNAIO-AGOSTO 2015 D.D.424 DEL 2016
297700	1	08/07/2016	1114	2016	RIMBORSO SOMME PERMESSI USUFRUITI DAL CONS.ALAIMO GENNAIO-DICEMBRE 2015 D.D.423 DEL 2016
297700	1	08/07/2016	1115	2016	RIMBORSO SOMME PERMESSI USUFRUITI DAL CONS.CASTRO RO MESI GENNAIO-FEBBRAIO 2013
297700	1	08/07/2016	1116	2016	RIMBORSO SOMME PERMESSI USUFRUITI DAL CONS.CASTRO RO MESI MARZO-APRILE E MAGGIO 2013
297700	1	08/07/2016	1117	2016	RIMBORSO SOMME PERMESSI USUFRUITI DAL CONS.CASTRO RO MESI DI GIUGNO E LUGLIO 2013
297700	1	08/07/2016	1118	2016	LIQ. 1° SEMESTRE 2015 FITTO PER ASILO NIDO BABY PARK N. 100 DD.520 DEL 06.08.2015
297700	1	08/07/2016	1119	2016	LIQUID. 1° SEM. '15 FITTO LOCALE SCUOLA MEDIA" V.BRANCATI CARMELO DD.555 DEL 10.08.2015
297700	1	08/07/2016	1120	2016	LIQ. 1° SEM. ANNO 2015 FITTO LOCALE "ASILO NIDO " JUVENILE MONTEVAGO IMBERGAMO CARMELO DD.556 DEL 10.08.2015

D PALUMBO	297700	918,968/07/2016	1121	2016	LIQ. CAN. LOCAZ. FITTO LOCALI IN VIA ROMA. S. DIVIN E VOCA CESSATA LOCAZIONE DD.213 DEL 22.03.2016
ONIO PALUMBO	297700	1.769,798/07/2016	1122	2016	LIQ. COMPENSO PER PARTECIPAZIONE COMMISSIONE DI VAL E.S.C.O. AVV. GAETANA PATTI DD. 459 DEL 09.06.2016
D PALUMBO	297700	869,092/07/2016	1147	2016	LIQUID.DI SPESA FORNITURA N.100 LOCULI PREFABBRICATI C TRAVERSA D.D. N. 297 DEL 19-04-2016
PAOLO PERIODO	297700	9.033,622/07/2016	1150	2016	LIQUID. DI SPESA MANUTENZIONE STRADE RICADENTI NEL TE COMUNE DI FAVARA D.D. N. 314 DEL 26-04-2016
NOVO CALOGE	297700	331,803/07/2016	1152	2016	CPDEL - Extra 27 n.1 - Straordinario Giugno 2016
NOVO CALOGE	297700	414,753/07/2016	1153	2016	CPDEL - Extra 27 n.1 - Straordinario Giugno 2016
NOVO CALOGE	297700	580,653/07/2016	1154	2016	CPDEL - Extra 27 n.3 - Competenze varie Giugno 2016
OBILE GAETANA	297700	6.872,263/07/2016	1187	2016	I.R.A.P. - Extra 27 n.3 - Competenze varie Giugno 2016
TI" IMBERGAMO	297700	25.625,096/08/2016	1347	2016	ASSISTENZA SOFTWARE DAL 01-07-2015 AL 31-12-2015 LIQUID D.D. 265-2016
IA" VIA	297700	17.054,797/08/2016	1356	2016	LIQUIDAZ.RETTE RICOVERO DISABILI MESI LUGLIO-SETTEMBR FELICE"D.D.N.833-834 DEL 2015 .468 DEL 2016

297700	1	17/08/2016	1357	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO DISABILI PERIODO LUGLIO 2015.D.D.409 DEL 2016
297700	1	17/08/2016	1358	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO DISABILI PERIODO OTTOBRE 2015 D.D.473 DEL 2016
297700	1	17/08/2016	1359	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO DISABILI PERIODO MAGGIO 2015.D.D.723-724 DEL 2015
297700	1	17/08/2016	1360	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO DISABILI MESE DI MARZO 2015
297700	1	17/08/2016	1361	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO DISABILI PERIODO MAGGIO 2015.D.D.754-755 DEL 2015
297700	1	17/08/2016	1362	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO DISABILI PERIODO MAGGIO 2015.D.D.762-763 DEL 2015
297700	1	17/08/2016	1363	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO DISABILI PERIODO LUGLIO 2015.D.D.734-2015 E 57 2016
297700	1	17/08/2016	1364	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO DISABILI PERIODO MAGGIO 2015.D.D.630-631 DEL 2015
297700	1	17/08/2016	1365	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO DISABILI PERIODO MARZO 2015.D.D.802-803 DEL 2015
297700	1	17/08/2016	1366	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO DISABILI PERIODO MARZO 2015.D.D.493-799 DEL 2015

OTTOBRE	297700	8.868,157/08/2016	1367	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO DISABILI PERIODO MAGGIO 2015.D.D.849-850 DEL 2015
NOVEMBRE-DICEMBRE	297700	6.827,877/08/2016	1368	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO DISABILI PERIODO GIUGNO 2015.D.D.821-822-824-970-969 DEL 2015
GIUGNO	297700	24.346,357/08/2016	1369	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO DISABILI PERIODO IV-V BIENNIO 2015.D.D.964-963 DEL 2015
GIUGNO 2015.D.D.541 DEL	297700	32.680,007/08/2016	1370	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO MINORI ANNO 2015 PERIODO APRILE 2015.D.D.893-889 DEL 2015
GIUGNO	297700	29.701,617/08/2016	1371	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO MINORI ANNO 2015 PERIODO SETTEMBRE 2015.D.D.892 DEL 2015 596 DEL 2016
GIUGNO	297700	17.661,667/08/2016	1372	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO MINORI ANNO 2015 PERIODO SETTEMBRE 2015.D.D.915-916-918-919-920 DEL 2015
SETTEMBRE	297700	14.063,687/08/2016	1373	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO MINORI ANNO 2015 PERIODO DICEMBRE 2015.D.D.904-905-906-907- 967-968 DEL 2015 E 598-599 DEL 2016
GIUGNO	297700	19.945,287/08/2016	1374	2016	LIQUIDAZIONE RETTE RICOVERO ANZIANI ANNO 2015 PERIODO MAGGIO 2015.D.D.936-937-938 DEL2015
APRILE	297700	19.530,797/08/2016	1375	2016	LIQUIDAZIONE RETTE RICOVERO ANZIANI ANNO 2015 PERIODO APRILE 2015.D.D.538-567 DEL 2015
GIUGNO	297700	16.482,967/08/2016	1376	2016	LIQUIDAZIONE RETTE RICOVERO ANZIANI ANNO 2015 PERIODO OTTOBRE 2015.D.D.656-948-949-950 DEL 2015 E 56 DEL 2016

297700	1	23/08/2016	1441	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO MINORI ANNO 2015 PERIODI D.D.354 DEL 2016
297700	1	23/08/2016	1442	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO MINORI ANNO 2015 PERIODI D.D.355 DEL 2016
297700	1	29/08/2016	1453	2016	LIQUIDAZIONE FATTURE TELECOM ITALIA SPA 6° BIMESTRE 2016
297700	1	29/08/2016	1454	2016	LIQUIDAZIONE FATTURE TELECOM ITALIA SPA TELEFONIA MOBILE 2015 D.D. 1109-2015
297700	1	29/08/2016	1455	2016	LIQUIDAZIONE FATTURA CANONE DI LOCAZIONE TELELEASING IMPONIBILE PAGATO ALLA TELECOM D.D. 1109-2015
297700	1	26/08/2016	1458	2016	LIQUIDAZIONE FATTURE EROGAZIONE SERVIZIO DI ASSISTENZA AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP NOVEMBRE-DICEMBRE 2015 D.D.113 DEL 2016
297700	1	06/09/2016	1538	2016	Extra 27 n.1 - Straordinario Settembre 2016
297700	1	06/09/2016	1539	2016	Extra 27 n.1 - Straordinario Settembre 2016
297700	1	06/09/2016	1542	2016	LIQ. DI SPESA PREV. IMP. RIMBORSO SPESA PER PREL.DI BITUMI E LAB.PER COLLAUDO REC. FUNZ. DEI LOCALI COM. ATT VOLTATI FESR 2007-2013 DD. 606 /2016
297700	1	06/09/2016	1543	2016	LIQ. RIMBORSO ATI LVM- CO- PU- SRL ATTIVITA VOLTE A CONFERIRE LA RIQUALIFICAZIONE AREE LIMITROFE PO FESR 2007/2013 -P D

DO MAGGIO 2015				LIQ. RIMBORSO ATI LVM- CO.PU SRLATTIVITA VOLTE A CONTR
297700	23.442,196/09/2016	1544	2016	RIQUALIFICAZIONE AREE LIMITROFE PO FESR 2007/2013 -P D
DO GIUGNO 2015				
297700	19.796,823/09/2016	1549	2016	LIQUIDAZIONE SALDO FATTURE NOVEMBRE -DICEMBRE 2015
015 D.D. 1109-201500	32.491,620/09/2016	1576	2016	LIQUIDAZIONE A SALDO SOCIETA'COOPERATIVA PUBLIC EMP RELATIVO AL PROGETTO "QUESTION TIME" D.D.452 DEL 2016
BILE 6° BIMESTRE				
297700	937,705/10/2016	1650	2016	CPDEL - Extra 27 n.1 - Straordinario Settembre 2016
NG SOLO IVA				
297700	4.370,365/10/2016	1651	2016	CPDEL - Extra 27 n.1 - Straordinario Settembre 2016
ZA ALL'A ANDICAP				
297700	5.376,605/10/2016	1652	2016	CPDEL - Extra 27 n.1 - Straordinario Settembre 2016
297700	22.991,865/10/2016	1688	2016	I.R.A.P. - Extra 27 n.1 - Straordinario Settembre 2016
297700	1.469,204/10/2016	1805	2016	CONTRIBUTO PER LIBRI SCOLASTICI A.S.2012/12 LIQUIDAZION
TUMI E PROVE DI E A CONTR. PO				
297700	2.913,805/10/2016	1806	2016	IMPEGNO DI SPESA L.448-98 ART.27 ANNO SCOLASTICO 2013- DEL 10-6-2015 -LIQUIDAZIONE DD.819-2016
INTRASIALE E D711/16				
297700	3.107,325/10/2016	1806	2016	IMPEGNO DI SPESA L.448-98 ART.27 ANNO SCOLASTICO 2013- DEL 10-6-2015 -LIQUIDAZIONE DD.819-2016

297700	1	25/10/2016	1806	2016	IMPEGNO DI SPESA L.448-98 ART.27 ANNO SCOLASTICO 2013-2014 DEL 10-6-2015 -LIQUIDAZIONE DD.819-2016
297700	1	25/10/2016	1806	2016	IMPEGNO DI SPESA L.448-98 ART.27 ANNO SCOLASTICO 2013-2014 DEL 10-6-2015 -LIQUIDAZIONE DD.819-2016
297700	1	25/10/2016	1806	2016	IMPEGNO DI SPESA L.448-98 ART.27 ANNO SCOLASTICO 2013-2014 DEL 10-6-2015 -LIQUIDAZIONE DD.819-2016
297700	1	28/10/2016	1832	2016	LIQUIDAZIONE IN ACCONTO FATTURE ENEL ENERGIA CEDUTE D.D. 862-2016
297700	1	28/10/2016	1833	2016	LIQUIDAZIONE IN ACCONTO FATTURE ENEL ENERGIA CEDUTE D.D. 862-2016
297700	1	28/10/2016	1834	2016	LIQUIDAZIONE IN ACCONTO FATTURE ENEL ENERGIA CEDUTE D.D. 862-2016
297700	1	28/10/2016	1835	2016	LIQUIDAZIONE IN ACCONTO FATTURE ENEL ENERGIA CEDUTE D.D. 862-2016
297700	1	28/10/2016	1836	2016	LIQUIDAZIONE IN ACCONTO FATTURE ENEL ENERGIA CEDUTE D.D. 862-2016
297700	1	28/10/2016	1837	2016	LIQUIDAZIONE IN ACCONTO FATTURE ENEL ENERGIA CEDUTE D.D. 862-2016
297700	1	28/10/2016	1838	2016	LIQUIDAZIONE IN ACCONTO FATTURE ENEL ENERGIA CEDUTE D.D. 862-2016

2014 D.D.S.N.3275					LIQUIDAZIONE IN ACCONTO SPESE DELLA TRANSAZIONE COM
297700	5.634,828	10/2016	1839	2016	862-2016
2014 D.D.S.N.3275					LIQUIDAZ. 4° CAN.DITTA I.C.I.E.L. DI IMBERGAMO ANTONIO M
297700	11.609,903	11/2016	1848	2016	ORDINARIA RETE ILLUMINANTE DD.29 DEL 22.01.2016
2014 D.D.S.N.3275					
297700	37.151,903	11/2016	1850	2016	Extra 27 n.2 - Competenze Varie Novembre 2016
E A BANCA IFIS					LIQUIDAZIONE COMPENSO COMMISSARIO AD ACTA DOTT. FR.
297700	19.297,004	11/2016	1858	2016	MANNONE D.D.718 DEL 2016
E A BANCA IFIS					
297700	4.832,064	11/2016	1860	2016	Extra 27 n.3 - Competenze varie Novembre 2016
E A BANCA IFIS					
297700	35.075,004	11/2016	1861	2016	Extra 27 n.3 - Competenze varie Novembre 2016
E A BANCA IFIS					LIQUIDAZIONE DI SPESA FORNIT.MATER.EDILE,NOLO MEZZI,B
297700	9.920,507	11/2016	1870	2016	815 DEL 26.09.2016
E A BANCA IFIS					LIQUIDAZIONE SOMMA ASSEGNATA ALLE SCUOLE SALDO 201
297700	4.555,007	11/2016	1945	2016	PROT.N.16584 DEL 08-04-2016 P.O.3
E A BANCA IFISI					SENTENZA GIUDICE DI PACE N.585/2014-PAGAMENTO SPESE I
297700	27.614,920	11/2016	1951	2016	MARTURANA CALOGERO CANONE ACQUA 1998
E A BANCA IFIS					SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE N.586/2014-PAGAMENTO SPE
297700	20.020,580	11/2016	1952	2016	CASTRONOVO CARMELA CANONE ACQUA 1998

297700	1	10/11/2016	1953	2016	LIQUIDAZIONE FATTURA PER ESAMI DI LABORATORIO PER SCOLASTICI PERS. DIP. D.LGS N. 81.2008 D.D. N. 460 DEL 09.06.2016
297700	1	10/11/2016	1954	2016	IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO ASSISTENZA SOFTWARE L. 30 FATTURA D.D. 250-2016
297700	1	10/11/2016	1956	2016	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO PER TRASPORTO ALUNNI PENDOLARI SCOLASTICO 2013-2014 D.D.N.617 DEL 2014
297700	1	10/11/2016	1957	2016	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO TRASPORTO ALUNNI PENDOLARI SCOLASTICO 2013-2014 D.D.N.1037 DEL 2014
297700	1	10/11/2016	1958	2016	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO TRASPORTO ALUNNI PENDOLARI SCOLASTICO 2013-2014 D.D.N.457 DEL 2015
297700	1	11/11/2016	1959	2016	LIQUIDAZIONE FATTURE FORNITURA MODULISTICA E STAMPA COMUNALI D.D.218-2016
297700	1	11/11/2016	1966	2016	LIQUIDAZIONE FATTURA PER LA FORNITURA DI MATERIALE DI UFFICI COMUNALI-D.D.910-2015
297700	1	11/11/2016	1967	2016	ULTERIORE IMPEGNO DI SPESA PER MATERIALE DI PULIZIA LI SALDO FATTURA DI CUI D.D.910-2015
297700	1	14/11/2016	1968	2016	IMPEGNO DI SPESA L.448-98 ART.27 ANNO SCOLASTICO 2013- DEL 10-6-2015-LIQUIDAZ.DD.914/2016
297700	1	14/11/2016	1968	2016	IMPEGNO DI SPESA L.448-98 ART.27 ANNO SCOLASTICO 2013- DEL 10-6-2015-LIQUIDAZ.DD.914/2016

SRV. SANITARIA AL	297700	612,084/11/2016	1968	2016	IMPEGNO DI SPESA L.448-98 ART.27 ANNO SCOLASTICO 2013-2014 DEL 10-6-2015-LIQUIDAZ.DD.914/2016
LIQUIDAZIONE	297700	1.830,004/11/2016	1968	2016	IMPEGNO DI SPESA L.448-98 ART.27 ANNO SCOLASTICO 2013-2014 DEL 10-6-2015-LIQUIDAZ.DD.914/2016
ORARI ANNO	297700	19.518,506/11/2016	1973	2016	STUDIO K.AFFIDO SERVIZIO ASSISTENZA SOFTWARE LIQUIDAZIONE D.D. 69-2016
ANNO	297700	1.728,906/11/2016	1976	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO DISABILI PERIODO APRILE 2015 D.D.566-571-569-633-719-954 DEL 2015
ANNO	297700	831,006/11/2016	1977	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO DISABILI PERIODO LUGLIO 2015 D.D.N.756-757-961 E D.D.N.817 DEL 2015
ATI UFFICI	297700	2.604,596/11/2016	1978	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO DISABILI PERIODO LUGLIO 2015 D.D.N.632-726 2015 E D.D.474 2016
PULIZIA PER GLI	297700	2.746,466/11/2016	1979	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO DISABILI PERIODO LUGLIO 2015 D.D.N.725-966-965 DEL 2015
LIQUIDAZIONE	297700	604,226/11/2016	1980	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO DISABILI PERIODO LUGLIO 2015 D.D.N.764-765-766 DEL 2015
2014 D.D.S.N.3275	297700	15.260,766/11/2016	1981	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO DISABILI PERIODO GIUGNO 2015 D.D.N.800-2015 E 494-495-496 DEL 2016
2014 D.D.S.N.3275	297700	1.207,006/11/2016	1982	2016	LIQUIDAZIONE RETTE DI RICOVERO DISABILI PERIODO LUGLIO 2015 D.D.N.851-846 DEL 2015 E N.54 2016

297700	1	16/11/2016	1983	2016	LIQUIDAZIONE RETTE RICOVERO ANZIANI ANNO 2015 PERIOD LUGLIO 2015 D.D.N.939-940 2015
297700	1	22/11/2016	2060	2016	LIQ. FAT. DITTA ATI LVM ATTIVITA VOLTE A CONTRASTARE GR DISAGIO E RIQ. AREE LIMITROFE PO FESR 2007/13 PISU DD.93
297700	1	22/11/2016	2061	2016	LIQ. FATT. PER ATTIVITA VOLTE A CONTRASTARE GRAVI SITU RIQ. AREE LIMITROFE PO FESR 2007/2013 DD.968 DEL 11.11.20
297700	1	22/11/2016	2062	2016	Liquidazione spesa per la manut. straord.e ripar pompe di calore D. SISTEM CIG:Z6413BD9C7 DD.1007 DEL 21/11/2016

TOTALE MANDATI EFFETTUATI PRIMA DELLA DICHIARAZIONE

COMUNE DI FAVARA

Data 31.12.2017

ELENCO SINTETICO REVERSALI

Pag. 1

Rev. /Dett.	Data	Cap./Art	Descrizione	Debitore	Importo
248/	1 23.02.2017	2050/ 1	CONTRIBUTO 448/98 PER LIBRI SCOLASTICI	3747 UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI	RS 0,00
3157/	1 21.09.2017	3130/ 1	CANONE ACQUA 1994- PROC.ING.	6 DIVERSI	RS 3.119,66
3158/	1 21.09.2017	3130/ 1	CANONE ACQUA1998 - PROC.ING.	6 DIVERSI	RS 12.318,27
3159/	1 21.09.2017	3130/ 1	CANONE ACQUA 1999 -PROC.ING.	6 DIVERSI	RS 938,97
3160/	1 21.09.2017	3130/ 1	CANONE ACQUA 2001 -PROC.ING.	6 DIVERSI	RS 467,88
3161/	1 21.09.2017	3130/ 1	CANONE ACQUA 2002- PROC	6 DIVERSI	RS 2.483,98
3162/	1 21.09.2017	3130/ 1	CANONE ACQUA 2003- PROC.ING.	6 DIVERSI	RS 2.742,41
3163/	1 21.09.2017	3130/ 1	CANONE ACQUA 2004 -PROC.ING.	6 DIVERSI	RS 835,01
3164/	1 21.09.2017	3130/ 1	CANONE ACQUA 2005 -PROC.ING.	6 DIVERSI	RS 751,46
3165/	1 21.09.2017	3130/ 1	CANONE ACQUA 2006 - PROC.ING.	6 DIVERSI	RS 1.492,93
3166/	1 21.09.2017	3130/ 1	CANONE ACQUA 2007 - PROC.ING.	6 DIVERSI	RS 245,26
3167/	1 21.09.2017	3130/ 1	CANONE ACQUA 2008 -PROC. ING.	6 DIVERSI	RS 24.247,06
3168/	1 21.09.2017	1080/ 1	Tarsu anno 2003 -PROC.ING.	6 DIVERSI	RS 269,41
3169/	1 21.09.2017	1080/ 1	tarsu 2004 - PROC.ING.	6 DIVERSI	RS 573,85
3170/	1 21.09.2017	1080/ 1	TARSU ANNO 2004	6 DIVERSI	RS 2.299,87
3171/	1 21.09.2017	1080/ 3	TARSU ANNO 2005 -PROC.ING.	6 DIVERSI	RS 1.544,49
3172/	1 21.09.2017	1080/ 3	TARSU 2005 -PROC.ING.	6 DIVERSI	RS 335,61
3173/	1 21.09.2017	1080/ 4	TARSU 2006 - PROC.ING.	6 DIVERSI	RS 12.133,88
3174/	1 21.09.2017	1080/ 4	TARSU 2006- PROC.ING.	6 DIVERSI	RS 963,11
3175/	1 21.09.2017	1080/ 4	TARSU 2009 - PROC. ING.	6 DIVERSI	RS 572,80
3189/	1 26.09.2017	1080/ 6	TARSU ANNO 2010-2011	6 DIVERSI	RS 10.500,00
3190/	1 26.09.2017	1080/ 1	TARSU ANNO 2012	6 DIVERSI	RS 6.000,00
3247/	1 04.10.2017	1080/ 4	TARSU ACCERTAMENTI ANNO 2011	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 232,00
3248/	1 04.10.2017	1080/ 4	TARSU ACCERTAMENTI ANNO 2010	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 81,00
3249/	1 04.10.2017	700/ 2	TARI ANNO 2014	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 135,00
3250/	1 04.10.2017	700/ 2	TARI ANNO 2015	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 45,00
3292/	1 09.10.2017	1080/ 4	TARSU ACCERTAMENTI ANNO 2011	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 593,00
3293/	1 09.10.2017	1080/ 1	TARSU ANNO 2012	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 50,00
3294/	1 09.10.2017	700/ 2	TARI ANNO 2014	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 151,00
3295/	1 09.10.2017	700/ 2	TARI ANNO 2015	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 290,00
3321/	1 09.10.2017	1080/ 4	TARSU ACCERTAMENTI ANNO 2011	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 181,00
3322/	1 09.10.2017	700/ 2	TARI ANNO 2014	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 78,00
3352/	1 09.10.2017	1080/ 4	TARSU ACCERTAMENTI ANNO 2011	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 309,00
3353/	1 09.10.2017	1080/ 4	TARSU ACCERTAMENTI ANNO 2010	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 128,00
3354/	1 09.10.2017	700/ 2	TARI ANNO 2014	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 154,00
3355/	1 09.10.2017	700/ 2	TARI ANNO 2015	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 899,00
3379/	1 10.10.2017	1010/ 4	RUOLO PRINCIPALE AVVISI DI ACCERTAMENT	6 DIVERSI	RS 1.646,03
3380/	1 10.10.2017	1010/ 4	ACCERTAMENTO RUOLO PRINCIPALE ICI 2008	6 DIVERSI	RS 224,00
3384/	1 10.10.2017	1080/ 4	TARSU ACCERTAMENTI	6 DIVERSI	RS 461,00
3386/	1 10.10.2017	3130/ 1	CANONE ACQUA 2008	6 DIVERSI	RS 598,99
4008/	1 30.10.2017	1080/ 4	TARSU ACCERTAMENTI ANNO 2011	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 56,00
4009/	1 30.10.2017	700/ 2	TARI ANNO 2014	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 17,00
4049/	1 02.11.2017	1080/ 4	TARSU ACCERTAMENTI ANNO 2011	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 100,00
4050/	1 02.11.2017	1080/ 4	TARSU ACCERTAMENTI	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 75,00
4051/	1 02.11.2017	700/ 2	TARI ANNO 2014	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 1.200,00
4052/	1 02.11.2017	700/ 2	TARI ANNO 2015	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 1.687,00
4132/	1 13.11.2017	3130/ 1	CANONE ACQUA 2008	6 DIVERSI	RS 299,46
4139/	1 13.11.2017	1010/ 4	ACCERTAMENTO AVVISI ICI 2009	6 DIVERSI	RS 2.558,21
4172/	1 22.11.2017	700/ 1	T.A.R.E.S. ANNO 2013	6 DIVERSI	RS 36,00
4173/	1 22.11.2017	700/ 2	TARI ANNO 2014	6 DIVERSI	RS 36,00
4174/	1 22.11.2017	700/ 2	TARI ANNO 2015	6 DIVERSI	RS 36,00
4176/	1 22.11.2017	1080/ 1	TARSU ANNO 2012	6 DIVERSI	RS 349,00
4250/	1 23.11.2017	700/ 2	TARI ANNO 2014	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 139,00
4251/	1 23.11.2017	700/ 2	TARI ANNO 2015	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 121,00
4299/	1 24.11.2017	700/ 2	TARI ANNO 2014	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 124,00
4300/	1 24.11.2017	700/ 2	TARI ANNO 2015	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 160,00
4428/	1 28.11.2017	700/ 1	T.A.R.E.S. ANNO 2013	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d	RS 615,00

COMUNE DI FAVARA

Data 31.12.2017

ELENCO SINTETICO REVERSALI

Pag. 2

Rev. /Dett.	Data	Cap./Art	Descrizione	Debitore	Importo
4429/	1 28.11.2017	700/ 2	TARI ANNO 2015	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d RS	155,00
4432/	1 28.11.2017	700/ 2	TARI ANNO 2014	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d RS	179,00
4433/	1 28.11.2017	700/ 1	T.A.R.E.S. ANNO 2013	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d RS	81,00
4434/	1 28.11.2017	700/ 2	TARI ANNO 2015	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d RS	187,00
4497/	1 04.12.2017	700/ 1	T.A.R.E.S. ANNO 2013	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d RS	62,00
4498/	1 04.12.2017	700/ 2	TARI ANNO 2015	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d RS	189,00
4518/	1 04.12.2017	1080/ 1	TARSU ANNO 2012	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d RS	138,00
4556/	1 05.12.2017	700/ 1	T.A.R.E.S. ANNO 2013	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d RS	250,00
4557/	1 05.12.2017	700/ 2	TARI ANNO 2014	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d RS	184,00
4558/	1 05.12.2017	700/ 2	TARI ANNO 2015	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d RS	248,00
4640/	1 11.12.2017	2050/ 1	CONTRIBUTO 448/98 PER LIBRI SCOLASTICI	3747 UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI RS	38.660,10
4719/	1 14.12.2017	700/ 2	TARI ANNO 2014	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d RS	373,00
4720/	1 14.12.2017	700/ 2	TARI ANNO 2015	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d RS	52,00
4829/	1 20.12.2017	1080/ 2	Tarsu anno 2001	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d RS	45,00
4830/	1 20.12.2017	700/ 2	TARI ANNO 2014	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d RS	185,00
4831/	1 20.12.2017	700/ 2	TARI ANNO 2015	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d RS	140,00
4942/	1 29.12.2017	1080/ 2	Tarsu anno 2001	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d RS	106,00
4943/	1 29.12.2017	700/ 1	T.A.R.E.S. ANNO 2013	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d RS	212,00
4944/	1 29.12.2017	700/ 2	TARI ANNO 2014	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d RS	60,00
4945/	1 29.12.2017	700/ 2	TARI ANNO 2015	18 BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. d RS	52,00
				Totale reversali competenza	0,00
				Totale reversali residue	140.258,70
				Totale generale	140.258,70

PIGNORAMENTI PRESSO TERZI				ALLEGATO 3	
N.	SOGGETTO CREDITORE	IMPORTO	PRELIEVO	PROCEDIMENTO ESECUTIVO	NUMERO CONTI CORRENTI POSTALI/BANCARI
1	ICIEL DI IMBERGAMO ANTONIO	€ 2.911,77	18/07/2016	RG 86/16 TRIB.AG	CONTO CORRENTE DI TESORERIA COMUNALE MONTE PASCHI DI SIENA
2	FRATACCI VINCENZO	€ 5.900,18	20/06/2016	RG 1283/2015 TRIB.	CONTO CORRENTE BANCARIO A DISPOSIZIONE DELL'ECONOMO COMUNALE
3	LA RUSSA GIACOMO	€ 8.777,78	06/07/2016	RG 269/2016 TRIB. A	CONTO CORRENTE BANCARIO A DISPOSIZIONE DELL'ECONOMO COMUNALE
4	MANIGLIA FRANCESCO	€ 818,19	16/02/2016	RG 1206/2015 TRIB.	CONTO CORRENTE BANCARIO A DISPOSIZIONE DELL'ECONOMO COMUNALE
5	RA.DE' SRL	€ 1.275,00	28/10/2016	RG 581/2016	CONTO CORRENTE DI TESORERIA COMUNALE MONTE PASCHI DI SIENA
6	TERMINI CALOGERO	€ 1.185,74	02/05/2016	RG 64/16 TRIB.AG	274928 (CONTO CORRENTE POSTALE ORDINARIO)
7	ICIEL DI IMBERGAMO ANTONIO	€ 45.000,10	09/02/2016	RG 86/16 TRIB.AG	274928 (CONTO CORRENTE POSTALE ORDINARIO)
8	AMATO DIEGO (avvocato Rampello)	€ 18.499,60	23/08/2016	RG 802/16 TRIB. AG	1018051696 (ONERI URBANIZZAZIONE E SANATORIA)
9	AMATO DIEGO (avvocato Rampello)	€ 3.137,71	23/08/2016	RG 802/16 TRIB. AG	1006939134 (CONTO CORRENTE POSTALE TARSU 2012)
10	AMATO DIEGO (avvocato Rampello)	€ 10.777,81	23/08/2016	RG 802/16 TRIB. AG	1006939134 (CONTO CORRENTE POSTALE TARSU 2012)
11	COSTANZA CARMELA	€ 8.438,62	04/03/2016	RG 344/2016 TRIB. A	CONTO CORRENTE DI TESORERIA COMUNALE MONTE PASCHI DI SIENA
12	BOGNANNI ROCCO E LAURICELLA	€ 1.016,76	17/11/2016	RG 783/2016	CONTO CORRENTE DI TESORERIA COMUNALE MONTE PASCHI DI SIENA
13	NINA GIOVANNA (AVV.ZARBO)	€ 5.077,82	20/01/2017	RG 368/16 TRIB. AG	274928 (CONTO CORRENTE POSTALE ORDINARIO)
14	RA.DE' SRL	€ 1.089,36	07/04/2016	RG 187/2016	CONTO CORRENTE BANCARIO A DISPOSIZIONE DELL'ECONOMO COMUNALE
15	LAURICELLA GIUSEPPE	€ 2.002,92	18/11/2016	RG 1069/16 TRIB.AG	274928 (CONTO CORRENTE POSTALE ORDINARIO)
T O T A L E		€ 115.909,36			

COMUNE DI FAVARA

Numero Accertamento 2016/ 2929/2016 / 1 del 31.12.2016	Capitolo 6005 Articolo 1
Descrizione	Competenza
Deliberazione N. 16 del 23.02.2017	Importo Accertato 7.951.689,55
Organo Deliberante DETERMINA DIRIGENZIALE	Importo Variazioni 0,00
	Importo Riscosso 7.951.689,55
	Importo Netto 0,00

N.Rev	Data	Deliberazione	Debitore	Importo	Data Quiet
90	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	328,23	. . .
91	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	301,09	. . .
92	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	225,73	. . .
93	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	10,50	. . .
94	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	144,26	. . .
95	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	157,77	. . .
96	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	18,50	. . .
97	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	341,49	. . .
98	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	884,60	. . .
99	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	4,19	. . .
100	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.054,47	. . .
101	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.011,58	. . .
102	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2.501,04	. . .
103	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	22,63	. . .
104	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	554,50	. . .
105	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	548,18	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 2

106	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3.692,93	. . .
107	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	0,04	. . .
108	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.295,91	. . .
109	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	364,37	. . .
110	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	74,73	. . .
111	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	12,24	. . .
112	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	12,53	. . .
113	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	109,88	. . .
114	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	326,91	. . .
115	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	167,93	. . .
116	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	98,36	. . .
117	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	12,97	. . .
118	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	111,95	. . .
119	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	22,42	. . .
120	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	123,20	. . .
121	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	54,89	. . .
122	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	1.228,26	. . .
123	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	9.214,19	. . .
124	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	6.133,82	. . .
125	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	5.740,14	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 3

126	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	2.380,57	. . .
127	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	3.562,07	. . .
128	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	9.089,67	. . .
129	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	9.399,76	. . .
130	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	5.847,21	. . .
131	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	6.823,57	. . .
132	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	3.746,69	. . .
133	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	4.350,14	. . .
134	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	2.064,76	. . .
135	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	2.486,20	. . .
136	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	2.164,63	. . .
137	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	11.952,31	. . .
138	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	2.702,27	. . .
139	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	765,54	. . .
140	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	32,00	. . .
141	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	2.654,87	. . .
142	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	14.971,27	. . .
143	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	927,43	. . .
144	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	6.450,87	. . .
145	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	1.010,93	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 4

146	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	3.611,08	. . .
147	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	767,53	. . .
148	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	4.431,27	. . .
149	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	3.532,64	. . .
150	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	10.325,61	. . .
151	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	4.367,50	. . .
152	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	15,99	. . .
153	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	7.347,51	. . .
154	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	10.914,02	. . .
155	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	2.486,90	. . .
158	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	2.347,81	. . .
159	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	115,00	. . .
160	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	2.906,35	. . .
161	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	1.700,09	. . .
162	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	76,00	. . .
163	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	981,43	. . .
164	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	1.940,84	. . .
165	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	2.764,95	. . .
166	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	2.071,97	. . .
167	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	1.542,53	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 5

168	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	1.769,28	. . .
-----	------------	---------	--------------------------------------------------------------	----------	-------

172	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	7.350,64	. . .
173	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	667,96	. . .
174	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	87,00	. . .
175	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	553,90	. . .
176	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	851,00	. . .
177	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	171,00	. . .
178	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	7.636,53	. . .
179	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	519,00	. . .
180	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	259,00	. . .
181	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	60,00	. . .
182	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	476,07	. . .
183	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	36,06	. . .
184	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	1.149,65	. . .
185	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	767,00	. . .
186	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	590,68	. . .
187	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	881,00	. . .
188	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	784,79	. . .
189	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	1.912,43	. . .
190	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	474,67	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 6

191	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	1.441,20	. . .
192	22.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	565,74	. . .
193	22.02.2016	0 . . .	6 : DIVERSI T.A.R.E.S. ANNO 2013	4.361,00	. . .
194	22.02.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARI ANNO 2014	4.007,67	. . .
195	22.02.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARI ANNO 2015	1.138.104,51	. . .
255	26.02.2016	0 . . .	3871 : ANAS SPA FONDI ANAS	83.878,38	. . .
260	26.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	23,68	. . .
261	26.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	12,19	. . .
262	26.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato T.A.R.E.S. ANNO 2013	36,00	. . .
263	26.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato T.A.R.E.S. ANNO 2013	147,00	. . .
264	26.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato T.A.R.E.S. ANNO 2013	151,00	. . .
265	26.02.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato T.A.R.E.S. ANNO 2013	142,00	. . .
266	26.02.2016	0 . . .	6440 : GRACCIONE CARMELA RIMBORSO SPESE DEMOLIZIONE EDIFICIO VIA L. BOSCHI C.LE DRAGO GRAC	3.547,81	. . .
267	29.02.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE FONDO REGIONALE PEREQUATIVO ANNO 2015 PARTE CORRENTE SALDO 1° 2°	57.330,58	. . .
269	29.02.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE FONDO REGIONALE PEREQUATIVO ANNO 2015 PARTE CORRENTE SALDO 1° 2°	96.862,65	. . .
270	29.02.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE FONDO REGIONALE PEREQUATIVO ANNO 2015 PARTE CORRENTE SALDO 1° 2°	100.306,72	. . .
271	29.02.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE FONDO REGIONALE PEREQUATIVO ANNO 2015 PARTE CORRENTE SALDO 1° 2°	100.242,44	. . .
272	29.02.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE FONDO REGIONALE PEREQUATIVO ANNO 2015 PARTE CORRENTE SALDO 1° 2°	100.399,48	. . .
273	29.02.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE FONDO REGIONALE PEREQUATIVO ANNO 2015 PARTE CORRENTE SALDO 1° 2°	120.000,00	. . .
274	29.02.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE FONDO REGIONALE PEREQUATIVO ANNO 2015 PARTE CORRENTE SALDO 1° 2°	104.916,67	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 7

278	03.03.2016	0 . . .	3362 : UNICREDIT BANCA SPA	100.000,00	. . .
			CONTRATTO TRA COMUNE DI FAVARA E AIPA REP.N.26923 DELL'11-04 -200		

287	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	333,00	. . .
288	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	584,92	. . .
289	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	225,85	. . .
290	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	500,65	. . .
291	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	350,00	. . .
292	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	431,44	. . .
293	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	668,57	. . .
294	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	4.339,82	. . .
295	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	42,00	. . .
296	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	220,00	. . .
297	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	16,00	. . .
298	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	731,52	. . .
299	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	710,09	. . .
300	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	116,24	. . .
301	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	277,97	. . .
302	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3.662,65	. . .
303	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	32.791,78	. . .
304	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	407,69	. . .
305	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3.319,21	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 8

306	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.059,47	. . .
-----	------------	---------	-------------------------------------------------------------------------------	----------	-------

307	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	595,21	. . .
308	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	944,48	. . .
309	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	624,48	. . .
310	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	75,56	. . .
311	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	202,80	. . .
312	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	11.853,66	. . .
313	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	753,41	. . .
314	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	365,68	. . .
315	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	76,69	. . .
316	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	26,11	. . .
317	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	489,14	. . .
318	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	485,93	. . .
319	03.03.2016	0 . . .	4252 : REGIONE SICILIA-ADDIZIONALE COMUNALE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	10,69	. . .
320	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	2.707,62	. . .
321	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	6.840,94	. . .
322	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	306,87	. . .
323	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	4.275,82	. . .
324	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	3.208,81	. . .
326	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	5.781,36	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 9

327	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	3.535,06	. . .
328	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	5.141,68	. . .
329	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	5.345,71	. . .
330	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	39,98	. . .
331	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	843,49	. . .
332	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	175,89	. . .
333	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	335,80	. . .
334	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	2.879,23	. . .
335	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	2.817,69	. . .
336	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	3.808,50	. . .
337	03.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato CONTRIBUTO MSNA 1° TRIMESTRE 2015	41.916,10	. . .
377	04.03.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE LIQ. FATTURA TELECOM PROGETTO "INTEGRAZIONE DIGITALE " PO F "LA	71.665,26	. . .
378	07.03.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE PROGETTO RECUPERO FUNZIONALE DEI LOCALI COMUNALI EX PRETURA SITI	31,38	. . .
379	09.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato	29.162,88	. . .
381	09.03.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	6,16	. . .
382	09.03.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	4,94	. . .
383	09.03.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	11,29	. . .
384	09.03.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	135,83	. . .
396	10.03.2016	0 . . .	6449 : BENNARDO GIOVANNI AMMENDA SANZIONATORIA PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE PRAT.37-2012 -	516,00	. . .
397	10.03.2016	0 . . .	6 : DIVERSI CONCESSIONE EDILIZIE	30.495,77	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 10

398	10.03.2016	0 . . .	6 : DIVERSI ONERI DI URBANIZZAZIONE	6.047,51	. . .
-----	------------	---------	----------------------------------------	----------	-------

399	10.03.2016	297 29.12.2015 DETERMINA DIRIGE	6 : DIVERSI ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER RILASCIO DELLE CONCESSIONE EDILI ZIE	31.661,20	. . .
400	10.03.2016	0 . . .	6 : DIVERSI PROVENTI DALLE CONCESSIONI LOCULI	24.519,82	. . .
401	10.03.2016	0 . . .	6 : DIVERSI MANUTENZIONE LOCULI	4.876,88	. . .
402	10.03.2016	0 . . .	6 : DIVERSI PROVENTI DA CONCESSIONI COLOMBAIE	1.497,87	. . .
403	10.03.2016	0 . . .	6 : DIVERSI LOCULI USATI	5.876,54	. . .
404	10.03.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TUMULAZIONE	6.333,92	. . .
405	10.03.2016	0 . . .	6 : DIVERSI STUMULAZIONE	2.712,84	. . .
406	10.03.2016	0 . . .	6 : DIVERSI ENTRATA CAPPELLE GENTILIZIE	6,60	. . .
407	10.03.2016	0 . . .	6 : DIVERSI RACCOLTA RESTI UMANI	432,96	. . .
408	10.03.2016	0 . . .	6 : DIVERSI	341,00	. . .
430	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	29,92	. . .
431	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	22,00	. . .
432	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	2.234,75	. . .
433	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	81,38	. . .
434	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	2.595,73	. . .
435	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	109,97	. . .
436	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	33,00	. . .
437	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	4.158,11	. . .
438	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	56,40	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 11

439	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	1.213,98	. . .
440	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	29,60	. . .
441	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	130,26	. . .
444	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	10,50	. . .
445	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	182,00	. . .
446	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	3.495,00	. . .
447	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	46,81	. . .
454	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	39,77	. . .
455	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	185,00	. . .
456	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	2.649,44	. . .
457	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	48,75	. . .
464	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	29,37	. . .
465	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	266,73	. . .
466	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	665,48	. . .
467	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	5.135,13	. . .
469	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	290,39	. . .
470	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	8,13	. . .
471	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	4.023,66	. . .
472	16.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	563,59	. . .
475	17.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	3.219,38	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 12

476	17.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	10,40	. . .
477	17.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	37,33	. . .
478	17.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	3.898,27	. . .
482	17.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	233,00	. . .
483	17.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	4.392,83	. . .
484	17.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	33,38	. . .
485	17.03.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	154,00	. . .
513	18.03.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE QUOTA ASSEGNAZIONE REGIONE INVESTIMENTI ANNO 2015 BUONO N.140 SOT	124.939,65	. . .
515	18.03.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE QUOTA ASSEGNAZIONE REGIONE INVESTIMENTI ANNO 2015 BUONO N.2 SOTTO	111.790,29	. . .
516	18.03.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE QUOTA ASSEGNAZIONE REGIONE INVESTIMENTI ANNO 2015 BUONO N.3 SOTTO	113.232,87	. . .
517	18.03.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE QUOTA ASSEGNAZIONE REGIONE INVESTIMENTI ANNO 2015 BUONO N.4 SOTTO	52.000,15	. . .
518	18.03.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE ASSEGNAZIONE REGIONALE QUOTA AMMORTAMENTO MUTUI ANNO 2015 BUONO N	124.661,97	. . .
519	18.03.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE ASSEGNAZIONE REGIONALE QUOTA AMMORTAMENTO MUTUI ANNO 2015 BUONO N	72.134,76	. . .
615	31.03.2016	0 . . .	6 : DIVERSI CANONE ACQUA 2008	299,19	. . .
616	31.03.2016	32 31.12.2015 DETERMINA DIRIGE	6 : DIVERSI ACCERTAMENTO DI ENTRATE DEI PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PERI	1.769,00	. . .
619	31.03.2016	32 31.12.2015 DETERMINA DIRIGE	6 : DIVERSI ACCERTAMENTO DI ENTRATE DEI PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PERI	158,70	. . .
621	31.03.2016	53 30.10.2015 DETERMINA DIRIGE	6 : DIVERSI RUOLO PRINCIPALE AVVISI DI ACCERTAMENTO ICI 2007	61,00	. . .
622	31.03.2016	53 30.10.2015 DETERMINA DIRIGE	6 : DIVERSI ACCERTAMENTO AVVISI ICI 2009	670,00	. . .
633	31.03.2016	0 . . .	6 : DIVERSI ONERI DI URBANIZZAZIONE	394,18	. . .
634	31.03.2016	0 . . .	6 : DIVERSI CONCESSIONE EDILIZIE	3.484,46	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 13

816	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	4.540,80	. . .
817	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	407,00	. . .
818	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	293,94	. . .
819	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	73,66	. . .
820	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	604,33	. . .
821	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	1.413,00	. . .
822	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	191,59	. . .
823	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	5.269,55	. . .
824	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	38.002,84	. . .
826	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	1.790,82	. . .
827	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2.709,77	. . .
833	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	282,00	. . .
834	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	2.480,14	. . .
835	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	4.082,79	. . .
836	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	913,85	. . .
837	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	160,00	. . .
838	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	2.251,69	. . .
839	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	87,95	. . .
843	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	264,00	. . .
844	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	238,86	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 14

845	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	626,82	. . .
846	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	157,33	. . .
847	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	7,00	. . .
848	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	40,00	. . .
849	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	1.840,96	. . .
850	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.842,11	. . .
851	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	11.778,47	. . .
852	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	303,00	. . .
853	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	1.750,90	. . .
854	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	14,95	. . .
855	07.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	35,74	. . .
890	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	1.775,63	. . .
891	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	7,00	. . .
892	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	461,13	. . .
893	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	485,93	. . .
894	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	214,71	. . .
895	14.04.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	24,37	. . .
896	14.04.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	97,62	. . .
897	14.04.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	231,29	. . .
898	14.04.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	10,24	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 15

902	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	10,73	. .
903	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	24,86	. .
904	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	14,16	. .
905	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	17,67	. .
906	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	5,56	. .
907	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	13,38	. .
908	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	42,92	. .
909	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	24,99	. .
910	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	60,17	. .
911	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	10,49	. .
912	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	25,45	. .
913	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	33,77	. .
914	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	80,32	. .
915	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	136,44	. .
916	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	328,75	. .
917	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	16,33	. .
918	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	54,31	. .
919	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	293,65	. .
920	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	716,03	. .
921	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	41,32	. .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 16

922	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	96,99	. .
923	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	60,28	. .
924	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	153,07	. .
925	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	143,80	. .
926	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	434,17	. .
927	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	58,42	. .
928	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	158,75	. .
929	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	165,80	. .
930	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	467,14	. .
931	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	324,49	. .
932	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	896,14	. .
933	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	75,05	. .
934	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	214,13	. .
935	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	114,80	. .
936	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	7,56	. .
937	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	18,63	. .
938	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	23,39	. .
939	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	43,57	. .
940	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	52,37	. .
941	14.04.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	140,86	. .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 17

942	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	13,31	. . .
943	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	32,22	. . .
944	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	17,40	. . .
945	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	43,23	. . .
946	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	46,74	. . .
947	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	113,39	. . .
948	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.813,21	. . .
949	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	4.480,88	. . .
950	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	5.097,74	. . .
951	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	12.516,68	. . .
952	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2.876,71	. . .
953	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	7.046,80	. . .
954	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.533,57	. . .
955	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3.770,64	. . .
956	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	8,70	. . .
957	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	25,56	. . .
958	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	21,28	. . .
959	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	51,23	. . .
960	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	26,95	. . .
961	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	67,08	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 18

962	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	39,35	. . .
963	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	98,59	. . .
964	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	20,13	. . .
965	14.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	59,72	. . .
967	14.04.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	14,29	. . .
968	14.04.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	5,99	. . .
974	19.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	309,65	. . .
975	19.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	302,84	. . .
976	19.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	7.199,76	. . .
977	19.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	84,38	. . .
978	19.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	2.007,95	. . .
979	19.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	73,36	. . .
980	19.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	753,98	. . .
981	19.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	158,00	. . .
982	19.04.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.032,64	. . .
983	19.04.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	155,21	. . .
985	19.04.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	390,32	. . .
986	19.04.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2.457,71	. . .
987	19.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	1.187,00	. . .
988	19.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	148,46	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 19

991	19.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	207,96	. . .
992	19.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	98,00	. . .
993	19.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	2.481,00	. . .
994	19.04.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	135,47	. . .
995	19.04.2016	0 . . .	27 : ECONOMO COMUNALE DIRITTI DI SEGRETERIA N.200 DIRITTI DI SEGRETERIA DA 0,10	20,00	. . .
996	19.04.2016	0 . . .	27 : ECONOMO COMUNALE PROVENTI QUOTE DI FREQUENZA E REFEZIONE SCOLASTICA N.224 BLOCCHET	5.241,60	. . .
997	19.04.2016	0 . . .	27 : ECONOMO COMUNALE PROVENTI DERIVANTI DAI PARCHEGGI A PAGAMENTO N.300 PARK CARD DA 0,10	135,00	. . .
998	19.04.2016	0 . . .	27 : ECONOMO COMUNALE PROVENTI CASTELLO N.250 TAGLIANDI INGR.CASTELLO DA 0,20	500,00	. . .
1090	27.04.2016	334 31.12.2015 DETERMINA DIRIGE	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO PUBBLICO LOCALE 3^ SEMESTRE 2015 BUONO N.1 SOTTOCONTO	19.751,35	. . .
1101	28.04.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO RICOVERO MINORI 2^ SEMESTRE 2014- BUONO N.1 SOTTOCONTO	45.176,49	. . .
1102	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	89,09	. . .
1103	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	176,00	. . .
1104	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	1.010,00	. . .
1106	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	2.249,00	. . .
1107	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	81,01	. . .
1108	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	254,00	. . .
1109	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	46,21	. . .
1111	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato CONTRIBUTO ARTICOLO COMMA 10 DL 78 DEL 2015 (IMU)	280.358,88	. . .
1118	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	25,79	. . .
1119	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	742,00	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 20

1120	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	12,75	. . .
1121	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato IMU 2015	3.023,36	. . .
1122	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	370,80	. . .
1123	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	112,50	. . .
1124	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	130,00	. . .
1125	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	2.375,00	. . .
1129	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	2.385,17	. . .
1130	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	710,31	. . .
1132	02.05.2016	0 . . .	6306 : AYUNTAMIENTO DE CUENCA (SPAIN) CONTRIBUTO PROGRAMA COMUNITARIO GIOVENTU' IN AZIONE- DEVOLUCION	526,04	. . .
1133	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	254,00	. . .
1134	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	1.136,90	. . .
1135	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	6,86	. . .
1137	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	22,00	. . .
1138	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	1.249,89	. . .
1140	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	138,19	. . .
1141	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	25,00	. . .
1142	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	6.830,46	. . .
1143	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	135,00	. . .
1144	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	1.173,30	. . .
1145	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	73,00	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 21

1146	02.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato	579,31	. . .
			ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		

1151	05.05.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE FONDO REGIONALE PEREQUATIVO ANNO 2015 PARTE CORRENTE 1^ 2^E 3^TRI	5.363,60	. . .
1152	05.05.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE FONDO REGIONALE PEREQUATIVO ANNO 2015 PARTE CORRENTE SALDO 4 TRIM	31.265,34	. . .
1153	05.05.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE FONDO REGIONALE PEREQUATIVO ANNO 2015 PARTE CORRENTE SALDO 4^TRIM	46.068,40	. . .
1154	05.05.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE FONDO REGIONALE PEREQUATIVO ANNO 2015 PARTE CORRENTE SALDO 4 TRIM	33.596,59	. . .
1155	05.05.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE FONDO REGIONALE PEREQUATIVO ANNO 2015 PARTE CORRENTE SALDO 4 TRIM	65.886,84	. . .
1156	05.05.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE FONDO REGIONALE PEREQUATIVO ANNO 2015 PARTE CORRENTE SALDO 4 TRIM	32.012,97	. . .
1157	05.05.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE FONDO REGIONALE PEREQUATIVO ANNO 2015 PARTE CORRENTE SALDO 4 TRIM	84.243,17	. . .
1158	05.05.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE FONDO REGIONALE PEREQUATIVO ANNO 2015 PARTE CORRENTE SALDO 4 TRIM	16.480,88	. . .
1159	05.05.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO PER LIBRI SCOLASTICI A.S.2012/13 BUONO N.5 SOTTOCONTO	6.149,47	. . .
1160	05.05.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO PER LIBRI SCOLASTICI A.S.2012/13 BUONO N.6 SOTTOCONTO	1.238,15	. . .
1161	05.05.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE FONDO MIGLIORAMENTO P.S.ANNO 2013- BUONO N.1 SOTTOCONTO269	13.077,74	. . .
1162	05.05.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE PIANO MIGLIORAMENTO SERVIZI POLIZIA MUNICIPALE ANNO 2013-BUONO N.	12.219,14	. . .
1303	16.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	21.137,55	. . .
1304	16.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	748,00	. . .
1305	16.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3.394,97	. . .
1308	16.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	44,00	. . .
1309	16.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.175,68	. . .
1310	16.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	43,00	. . .
1311	16.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	1.466,00	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 22

1312	16.05.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	10,69	. . .
1314	16.05.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	16,50	. . .
1315	16.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	1.571,64	. . .
1316	16.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	403,00	. . .
1317	16.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	50.184,44	. . .
1321	16.05.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE RICOVERO MINORI -RIMBORSO I SEMESTRE 2015-BUONO N.1 SOTTOCONTO N.	20.986,68	. . .
1322	16.05.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE RICOVERO MINORI-RIMBORSO I SEMESTRE 2015-BUONO N.2 SOTTOCONTO N.4	28.119,31	. . .
1323	16.05.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE RICOVERO MINORI-RIMBORSO I SEMESTRE 2015-BUONO N.3 SOTTOCONTO N.4	2.704,01	. . .
1339	17.05.2016	0 . . .	1795 : MATINA GIOVANNI ACCERTAMENTO PROJECT FINANCING MINI MONUMENTI CIMITERIALI SPESE P	1.887,97	. . .
1340	17.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	441,45	. . .
1341	17.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	218,55	. . .
1342	17.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	1.541,88	. . .
1343	17.05.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	14,87	. . .
1344	17.05.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	35,64	. . .
1346	17.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	344,00	. . .
1347	17.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	5.232,12	. . .
1348	17.05.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	14,24	. . .
1349	17.05.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	97,16	. . .
1350	17.05.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	10,20	. . .
1351	17.05.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	5,94	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 23

1352	17.05.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	24,31	. . .
1353	17.05.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	230,84	. . .
1354	17.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	947,82	. . .
1355	17.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2.761,96	. . .
1356	17.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	966,93	. . .
1357	17.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	174,30	. . .
1362	18.05.2016	334 31.12.2015 DETERMINA DIRIGE	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO PUBBLICO LOCALE 4^ SEMESTRE 2015 BUONO N.1 SOTTOCONTO	19.751,35	. . .
1374	19.05.2016	0 . . .	6 : DIVERSI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO TEMPORANEO	2.466,50	. . .
1440	23.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2.169,69	. . .
1441	23.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2.245,93	. . .
1442	23.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	15.548,15	. . .
1443	23.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	812,87	. . .
1444	23.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	48,84	. . .
1445	23.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	30,00	. . .
1446	23.05.2016	147 03.05.2016 DETERMINA DIRIGE	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	1.071,92	. . .
1447	23.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	10,73	. . .
1448	23.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	24,86	. . .
1449	23.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	14,16	. . .
1450	23.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	17,67	. . .
1451	23.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	42,92	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 24

1452	23.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	114,80	. .
1453	23.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	264,87	. .
1454	23.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	1.466,83	. .
1455	23.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	5,56	. .
1456	23.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	13,38	. .
1457	23.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	7,56	. .
1458	23.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	39,35	. .
1459	23.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	98,59	. .
1465	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	20,13	. .
1466	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	59,72	. .
1467	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	140,86	. .
1468	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	13,31	. .
1469	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	32,22	. .
1470	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	17,40	. .
1471	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	52,37	. .
1472	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	51,23	. .
1473	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	43,23	. .
1474	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	46,74	. .
1475	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	113,39	. .
1476	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.818,77	. .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 25

1477	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	4.494,25	. .
1478	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	5.090,65	. .
1479	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	12.498,24	. .
1480	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2.876,71	. .
1481	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	7.046,80	. .
1482	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.533,15	. .
1483	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3.769,23	. .
1484	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	8,70	. .
1485	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	25,56	. .
1486	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	21,28	. .
1487	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	18,63	. .
1488	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	23,39	. .
1489	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	43,57	. .
1490	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	26,95	. .
1491	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	67,08	. .
1492	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	24,99	. .
1493	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	60,17	. .
1494	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	10,49	. .
1495	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	25,45	. .
1496	25.05.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	33,77	. .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 26

1497	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	80,32	. . .
1498	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	136,44	. . .
1499	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	328,75	. . .
1500	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	16,33	. . .
1501	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	54,31	. . .
1502	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	293,73	. . .
1503	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	716,25	. . .
1504	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	41,32	. . .
1505	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	96,99	. . .
1506	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	60,28	. . .
1507	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	153,07	. . .
1508	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	143,80	. . .
1509	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	434,17	. . .
1510	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	58,42	. . .
1511	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	158,75	. . .
1512	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	165,80	. . .
1513	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	467,14	. . .
1514	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	324,49	. . .
1515	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	896,14	. . .
1516	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	75,05	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 27

1517	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	214,13	. . .
1519	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	214,71	. . .
1520	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	485,93	. . .
1522	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	291,00	. . .
1523	25.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	141,91	. . .
1525	25.05.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE RICOVERO MINORI II SEMESTRE 2015-BUONO N.1 SOTTOCONTO 515	14.205,48	. . .
1526	25.05.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE RICOVERO MINORI II SEMESTRE 2015-BUONO N.2 SOTTOCONTO N.515	19.681,04	. . .
1527	25.05.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE RICOVERO MINORI II SEMESTRE 2015- BUONO N.3 SOTTOCONTO N.515	10.333,48	. . .
1539	31.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	586,55	. . .
1540	31.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	506,00	. . .
1543	31.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	174,12	. . .
1545	31.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	258,49	. . .
1546	31.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	194,32	. . .
1547	31.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	27,57	. . .
1548	31.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	332,87	. . .
1549	31.05.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	927,75	. . .
1550	31.05.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2.213,56	. . .
1553	31.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	15,11	. . .
1554	31.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	414,00	. . .
1555	31.05.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	47,60	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 28

1638	31.05.2016	0 . . .	27 : ECONOMO COMUNALE	5.413,50	. . .
			ORDINANZA SINDACALE N.26 DEL 16/02/2015 ANTICIPAZIONE ALL'EC ONOM		

1639	31.05.2016	27 09.02.2015 DETERMINA DIRIGE	27 : ECONOMO COMUNALE RIMBORSO PARZIALE ANTICIPAZIONE ORDINARIA ALL'ECONOMO E.F. 2015	17.983,96	. . .
1731	15.06.2016	0 . . .	6 : DIVERSI RECUPERO SOMME ANTICIPATE DALL'ENTE PER DEMOLIZIONE DI FABBR ICAT	592,23	. . .
1861	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	326,35	. . .
1862	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	1.712,73	. . .
1863	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	22,24	. . .
1864	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	709,59	. . .
1865	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	40,02	. . .
1867	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3,19	. . .
1868	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	417,76	. . .
1869	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	39,60	. . .
1870	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	148,14	. . .
1871	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	2.915,70	. . .
1872	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	398,00	. . .
1873	20.06.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	154,90	. . .
1874	20.06.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	389,97	. . .
1876	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	201,08	. . .
1877	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	33,15	. . .
1878	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	136,00	. . .
1879	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	131,00	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 29

1880	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato CONTRIBUTO MENSA PER PERS.SCOLASTICO 2015	42.377,34	. . .
1881	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	2.558,12	. . .
1882	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	727,03	. . .
1883	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	4.009,26	. . .
1885	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	113,22	. . .
1886	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	710,00	. . .
1887	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	2.924,57	. . .
1889	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	229,45	. . .
1890	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	51,00	. . .
1891	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	438,79	. . .
1892	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.156,11	. . .
1893	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	4.259,28	. . .
1894	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	125,00	. . .
1895	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	48.892,23	. . .
1896	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.251,71	. . .
1897	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	78,00	. . .
1898	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	377,94	. . .
1899	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	4.634,19	. . .
1900	20.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	2.366,57	. . .
1903	22.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	937,74	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 30

1905	22.06.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	24,31	. . .
1906	22.06.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	5,94	. . .
1907	22.06.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	10,20	. . .
1908	22.06.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	230,84	. . .
1909	22.06.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	14,24	. . .
1970	27.06.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARI ANNO 2015	50.000,00	. . .
1971	27.06.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARI ANNO 2015	80.000,00	. . .
1972	27.06.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARI ANNO 2015	22.000,00	. . .
1974	27.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	180,00	. . .
1975	27.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.608,88	. . .
1976	27.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	1.067,60	. . .
1977	27.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2.985,99	. . .
1978	27.06.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	14,87	. . .
1979	27.06.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	97,16	. . .
1988	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.997,38	. . .
1989	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	92,45	. . .
1990	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	68,00	. . .
1991	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	17.337,47	. . .
1992	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	122,00	. . .
1993	28.06.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	35,64	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 31

1994	28.06.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	16,50	. . .
1995	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	43,57	. . .
1996	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	471,00	. . .
1997	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	425,88	. . .
1998	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	138,35	. . .
1999	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	205,01	. . .
2000	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	1.164,49	. . .
2001	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	16,33	. . .
2002	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	467,14	. . .
2003	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	324,49	. . .
2004	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	896,14	. . .
2005	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	62,30	. . .
2006	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	183,66	. . .
2007	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	307,57	. . .
2008	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	191,00	. . .
2009	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	1.341,20	. . .
2010	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	10,73	. . .
2011	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	5,56	. . .
2012	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	13,38	. . .
2013	28.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	39,35	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 32

2014	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	24,86	. .
2015	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	10,49	. .
2016	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	24,99	. .
2017	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	60,17	. .
2018	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	23,39	. .
2019	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	43,57	. .
2020	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	26,95	. .
2021	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	67,08	. .
2022	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	98,59	. .
2023	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	20,13	. .
2024	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	59,72	. .
2025	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	52,37	. .
2026	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	140,86	. .
2027	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	13,31	. .
2028	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	32,22	. .
2029	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	17,40	. .
2030	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	43,23	. .
2031	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	46,74	. .
2032	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	113,39	. .
2033	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.809,67	. .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 33

2034	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	4.482,47	. .
2035	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	5.078,59	. .
2036	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	12.462,21	. .
2037	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2.876,68	. .
2038	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	7.046,71	. .
2039	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	8,70	. .
2040	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	25,56	. .
2041	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	21,28	. .
2042	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	51,23	. .
2043	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3.799,70	. .
2044	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.545,90	. .
2045	28.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	114,80	. .
2046	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	7,56	. .
2047	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	18,63	. .
2048	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	42,92	. .
2049	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	14,16	. .
2050	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	17,67	. .
2051	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	25,45	. .
2052	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	33,77	. .
2053	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	80,32	. .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 34

2054	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	136,44	. .
2055	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	328,75	. .
2056	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	16,33	. .
2057	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	54,31	. .
2058	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	293,73	. .
2059	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	716,25	. .
2060	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	41,32	. .
2061	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	96,99	. .
2062	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	60,28	. .
2063	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	153,07	. .
2064	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	143,80	. .
2065	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	434,17	. .
2066	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	58,42	. .
2067	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	158,75	. .
2068	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	165,79	. .
2070	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	214,71	. .
2071	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	485,93	. .
2074	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	1.269,24	. .
2075	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	50,00	. .
2076	29.06.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	203,63	. .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 35

2078	29.06.2016	0 . . .	3762 : COMUNE DI AGRIGENTO MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015- PAGAMENTO PER CONTO DI FORESTA MA	202,00	. . .
2079	29.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	433,10	. . .
2080	29.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	14,00	. . .
2082	29.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	2.340,72	. . .
2089	29.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	48,70	. . .
2090	29.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU 2015	350,78	. . .
2091	29.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	114,00	. . .
2092	29.06.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	389,97	. . .
2093	29.06.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2.213,56	. . .
2094	29.06.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	927,75	. . .
2095	29.06.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	154,90	. . .
2096	29.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	230,84	. . .
2098	29.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	46,00	. . .
2099	29.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	128,49	. . .
2100	29.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	62,94	. . .
2102	29.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	191,09	. . .
2103	29.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	410,13	. . .
2105	30.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	16,82	. . .
2106	30.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	344,76	. . .
2107	30.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	67,51	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 36

2110	30.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	18,70	. . .
2111	30.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	216,86	. . .
2113	30.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	256,38	. . .
2114	30.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	599,93	. . .
2116	30.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	208,00	. . .
2118	30.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	351,00	. . .
2119	30.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	241,25	. . .
2120	30.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	490,88	. . .
2121	30.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	245,00	. . .
2123	30.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	495,00	. . .
2124	30.06.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.640,19	. . .
2138	04.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	50.287,49	. . .
2139	04.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	990,00	. . .
2142	04.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	891,18	. . .
2143	04.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	4.641,87	. . .
2147	04.07.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	16,50	. . .
2148	04.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	57,99	. . .
2149	04.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	9.144,07	. . .
2150	04.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	3.314,50	. . .
2153	04.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2.266,61	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 37

2154	04.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	2.054,98	. . .
2155	04.07.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	14,87	. . .
2156	04.07.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	35,64	. . .
2157	04.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	5,94	. . .
2158	04.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	19,57	. . .
2159	04.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.227,97	. . .
2160	04.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	228,00	. . .
2162	04.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.302,63	. . .
2164	04.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	2.775,23	. . .
2170	04.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2.036,09	. . .
2171	04.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	136,93	. . .
2173	04.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	16,00	. . .
2174	04.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	17.744,04	. . .
2179	04.07.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	10,20	. . .
2180	04.07.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	97,16	. . .
2181	04.07.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	24,31	. . .
2182	04.07.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	230,84	. . .
2202	05.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	306,10	. . .
2203	05.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TASI 2015	2.958,34	. . .
2204	05.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	3.242,30	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 38

2205	05.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	579,71	. . .
2206	05.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	1.262,00	. . .
2208	05.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	31,00	. . .
2209	05.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.163,86	. . .
2212	05.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	164,68	. . .
2213	05.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	184,50	. . .
2216	05.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	4.489,37	. . .
2217	05.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	5.087,51	. . .
2218	05.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	12.483,62	. . .
2219	05.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2.876,32	. . .
2220	05.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	7.045,51	. . .
2221	05.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.545,90	. . .
2222	05.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3.799,70	. . .
2223	05.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	8,70	. . .
2224	05.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	25,56	. . .
2489	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	51,23	. . .
2490	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	17,67	. . .
2492	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	114,80	. . .
2494	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	18,63	. . .
2496	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	43,57	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 39

2498	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	67,08	. . .
------	------------	---------	-------------------------------------------------------------------------------	-------	-------

2500	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	60,17	. . .
2502	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	25,45	. . .
2504	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	80,32	. . .
2506	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	328,75	. . .
2508	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	54,31	. . .
2510	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	715,95	. . .
2511	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	485,93	. . .
2513	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	13,38	. . .
2516	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	24,86	. . .
2519	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	896,14	. . .
2521	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	183,66	. . .
2523	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	98,59	. . .
2525	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	59,72	. . .
2527	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	140,86	. . .
2529	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	32,22	. . .
2531	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	43,23	. . .
2533	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	113,39	. . .
2535	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	96,99	. . .
2537	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	153,07	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 40

2539	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	403,49	. . .
2541	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	158,75	. . .
2543	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	467,14	. . .
2546	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	21,00	. . .
2548	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	110,34	. . .
2549	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	74,25	. . .
2552	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	72,16	. . .
2553	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	262,02	. . .
2556	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	176,23	. . .
2557	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	72,49	. . .
2561	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	154,93	. . .
2562	25.07.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	68,24	. . .
2577	03.08.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	10,32	. . .
2578	03.08.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	149,91	. . .
2579	03.08.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	271,00	. . .
2584	03.08.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	241,16	. . .
2587	03.08.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	418,69	. . .
2588	03.08.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	216,48	. . .
2589	03.08.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	36,00	. . .
2592	03.08.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	865,60	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 41

2595	03.08.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	16,33	. . .
2598	03.08.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	26,01	. . .
2599	03.08.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	125,35	. . .
2605	03.08.2016	0 . . .	6113 : RIZZO GIUSEPPA MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	131,00	. . .
2608	03.08.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	188,00	. . .
2615	09.08.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO REGIONALE FONDO EX ART.30 L.R.5/14 SALDO BUONO N. 1 SO	164.875,38	. . .
2616	09.08.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO REGIONALE FONDO EX ART.30 L.R.5/14 SALDO BUONO N. 2 SO	166.254,85	. . .
2617	09.08.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO REGIONALE FONDO EX ART.30 L.R.5/14 SALDO BUONO N. 3 SO	166.828,67	. . .
2618	09.08.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO REGIONALE FONDO EX ART.30 L.R.5/14 SALDO BUONO N. 4 SO	167.123,15	. . .
2619	09.08.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO REGIONALE FONDO EX ART.30 L.R.5/14 SALDO BUONO N. 5 SO	167.098,68	. . .
2620	09.08.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO REGIONALE FONDO EX ART.30 L.R.5/14 SALDO BUONO N. 6 SO	166.306,10	. . .
2621	09.08.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO REGIONALE FONDO EX ART.30 L.R.5/14 SALDO BUONO N. 7 SO	160.163,72	. . .
2622	09.08.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO REGIONALE FONDO EX ART.30 L.R.5/14 SALDO BUONO N. 8 SO	147.247,10	. . .
2623	09.08.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO REGIONALE STABILIZZAZIONE L.R.144/99 (58) SALDO BUONO	109.661,51	. . .
2624	09.08.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO REGIONALE STABILIZZAZIONE L.R.144/99 (58) SALDO BUONO	90.320,58	. . .
2625	09.08.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO REGIONALE STABILIZZAZIONE L.R.144/99 (58) SALDO BUONO	94.017,91	. . .
2924	06.09.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE PROGETTO RECUPERO FUNZIONALE DEI LOCALI COMUNALI EX PRETURA SITI	2.913,86	. . .
2925	06.09.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE PROGETTO RECUPERO FUNZIONALE DEI LOCALI COMUNALI EX PRETURA SITI	3.107,34	. . .
2926	06.09.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE PROGETTO RECUPERO FUNZIONALE DEI LOCALI COMUNALI EX PRETURA SITI	1.086,14	. . .
2928	07.09.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	389,97	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 42

2929	07.09.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	154,90	. . .
2931	07.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	273,41	. . .
2933	07.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	29,00	. . .
2935	07.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	1.243,21	. . .
2936	07.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	190,00	. . .
2939	07.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	626,29	. . .
2940	07.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	1.292,40	. . .
2941	07.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	17,00	. . .
2945	07.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	130,25	. . .
2946	07.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	388,47	. . .
2952	07.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	3,05	. . .
2953	07.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	488,52	. . .
2956	07.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	149,00	. . .
2959	07.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	57.240,78	. . .
2960	07.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	214,24	. . .
2961	07.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	5.449,33	. . .
2966	07.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	11.507,60	. . .
2993	08.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	50,75	. . .
2994	08.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	2.209,63	. . .
2995	08.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	165,00	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 43

3002	08.09.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	107,84	. . .
------	------------	---------	-----------------------------------------------------------	--------	-------

3003	08.09.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	97,16	. . .
3006	08.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	2.205,55	. . .
3029	13.09.2016	27 09.02.2015 DETERMINA DIRIGE	27 : ECONOMO COMUNALE RIMBORSO PARZIALE ANTICIPAZIONE ORDINARIA 2015	5.430,53	. . .
3030	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARSU ACCERTAMENTI PROC.ING.	562,35	. . .
3031	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARSU ACCERTAMENTI PROC.ING.	385,00	. . .
3032	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARSU ACCERTAMENTI PROC.ING.	1.020,20	. . .
3033	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARSU ACCERTAMENTI PROC.ING.	8.032,45	. . .
3034	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARSU ACCERTAMENTI PROC.ING.	12.921,35	. . .
3035	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARSU ACCERTAMENTI PROC.ING.	168,44	. . .
3036	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARSU ACCERTAMENTI PROC. ING.	293,16	. . .
3037	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARSU ACCERTAMENTI	54,23	. . .
3038	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI CANONE ACQUA 2002 -PROC.ING	873,20	. . .
3039	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI CANONE ACQUA 2000 PROC.ING.	689,62	. . .
3040	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI CANONE ACQUA 2000 PROC.ING.	735,45	. . .
3041	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI CANONE ACQUA 2004 PROC.ING.	268,76	. . .
3042	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI CANONE ACQUA 2003 PROC.ING.	1.111,08	. . .
3043	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI CANONE ACQUA1999 PROC. ING.	3.884,71	. . .
3044	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI CANONE ACQUA1999 PROC.ING.	171,32	. . .
3045	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI CANONE ACQUA 1998 PROC.ING.	6.959,59	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 44

3046	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI CANONE ACQUA 1995 PROC.ING	5.980,89	. . .
3047	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI CANONE ACQUA 1994 PROC.ING.	11.888,20	. . .
3048	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARI ANNO 2015	21.500,00	. . .
3049	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARI ANNO 2015	15.000,00	. . .
3050	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARI ANNO 2015	12.000,00	. . .
3051	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARSU ANNO 2012 CCN.1006939134	4.500,00	. . .
3052	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARSU ANNO 2012 CCN.1006939134	10.000,00	. . .
3053	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARSU ANNO 2012 CCN.1006939134	10.000,00	. . .
3054	14.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARSU ANNO 2012 CCN.1006939134	10.000,00	. . .
3058	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	2.466,94	. . .
3059	20.09.2016	0 . . .	6530 : PUMA GASPARE RECUPERO SOMME ANTICIPATE DALL'ENTE PER DEMOLIZIONE DI FABBR ICAT	146,65	. . .
3060	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	31,17	. . .
3063	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	44,00	. . .
3065	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	2.652,61	. . .
3066	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	124,00	. . .
3067	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	20.919,62	. . .
3068	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	6,10	. . .
3071	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	68,27	. . .
3072	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	43,57	. . .
3076	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	201,07	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 45

3078	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	32,22	. . .
3080	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	43,23	. . .
3082	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	113,39	. . .
3084	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	4.504,48	. . .
3086	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	11.371,28	. . .
3088	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	7.044,36	. . .
3090	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	4.138,19	. . .
3092	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	132,23	. . .
3093	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	25,56	. . .
3095	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	3,26	. . .
3096	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	23,24	. . .
3099	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	423,98	. . .
3101	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	13,38	. . .
3103	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	24,86	. . .
3105	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	17,67	. . .
3108	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	117,75	. . .
3110	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	54,31	. . .
3112	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	613,70	. . .
3114	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	96,99	. . .
3116	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	80,32	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 46

3117	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	60,17	. . .
------	------------	---------	------------------------------------------------------------------------------------	-------	-------

3119	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	41,45	. . .
3121	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	71,80	. . .
3123	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	18,63	. . .
3126	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	198,00	. . .
3129	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	807,89	. . .
3131	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	485,93	. . .
3132	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	1,09	. . .
3135	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	420,07	. . .
3138	20.09.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	16,50	. . .
3140	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	232,68	. . .
3143	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	37,00	. . .
3144	20.09.2016	0 . . .	6532 : PUMA ALFONSO RECUPERO SOMME ANTICIPATE DALL'ENTE PER DEMOLIZIONE DI FABBR ICAT	146,65	. . .
3146	20.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	175,48	. . .
3148	20.09.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	1.012,75	. . .
3244	27.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	2,00	. . .
3245	27.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	36,60	. . .
3246	27.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	3,05	. . .
3247	27.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	527,00	. . .
3248	27.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	78,31	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 47

3249	27.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	135,00	. . .
3250	27.09.2016	0 . . .	6 : DIVERSI MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	3,00	. . .
3251	27.09.2016	0 . . .	6536 : PUMA ROSARIA RECUPERO SOMME ANTICIPATE DALL'ENTE PER DEMOLIZIONE DI FABBR ICAT	146,65	. . .
3252	27.09.2016	0 . . .	762 : PUMA SALVATORE RECUPERO SOMME ANTICIPATE DALL'ENTE PER DEMOLIZIONE DI FABBR ICAT	146,65	. . .
3279	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	1.678,54	. . .
3280	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	190,83	. . .
3281	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	141,55	. . .
3282	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	4.039,70	. . .
3283	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	135,55	. . .
3284	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	1.915,85	. . .
3285	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	796,71	. . .
3286	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	536,50	. . .
3287	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	676,91	. . .
3288	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	25,00	. . .
3289	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	3.796,96	. . .
3290	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	6.187,00	. . .
3291	28.09.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	16,50	. . .
3292	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	612,44	. . .
3293	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	3.072,96	. . .
3294	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	95,78	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 48

3295	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	38,09	. . .
3296	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	576,15	. . .
3297	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	307,33	. . .
3298	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	61.451,96	. . .
3299	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	3.371,47	. . .
3300	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	51,89	. . .
3301	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	17.510,31	. . .
3302	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	1.581,90	. . .
3303	28.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	485,93	. . .
3304	30.09.2016	0 . . .	561 : FILORIZZO LORENZO RECUPERO SOMME ANTICIPATE DALL'ENTE PER DEMOLIZIONE DI FABBR ICAT	146,65	. . .
3320	30.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	8,00	. . .
3321	30.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	268,00	. . .
3322	30.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	61,00	. . .
3323	30.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	183,24	. . .
3396	30.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	3.773,52	. . .
3397	30.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	1.788,23	. . .
3398	30.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	32,22	. . .
3399	30.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	4.346,42	. . .
3400	30.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	7.283,75	. . .
3401	30.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	51,23	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 49

3402	30.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	43,23	. . .
3403	30.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	99,39	. . .
3404	30.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	4.579,75	. . .
3405	30.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	12.768,54	. . .
3406	30.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	13,38	. . .
3407	30.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	24,86	. . .
3408	30.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	17,67	. . .
3409	30.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	114,80	. . .
3410	30.09.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	18,63	. . .
3433	11.10.2016	0 . . .	6 : DIVERSI DEPOSITO CAUZIONALE	200,00	. . .
3443	11.10.2016	0 . . .	6 : DIVERSI RECUPERO SOMME ANTICIPATE DALL'ENTE PER DEMOLIZIONE DI FABBR ICAT	789,64	. . .
3444	11.10.2016	32 31.12.2015 DETERMINA DIRIGE	6 : DIVERSI ACCERTAMENTO DI ENTRATE DEI PROVENTI C.S. 01-07-2015-31-12- 31-12	183,00	. . .
3446	11.10.2016	53 30.10.2015 DETERMINA DIRIGE	6 : DIVERSI ACCERTAMENTO AVVISI ICI 2009	3.524,59	. . .
3449	11.10.2016	0 . . .	6 : DIVERSI CANONE ACQUA 2005	680,00	. . .
3450	11.10.2016	53 30.10.2015 DETERMINA DIRIGE	6 : DIVERSI RUOLO PRINCIPALE AVVISI DI ACCERTAMENTO ICI 2007	170,00	. . .
3451	11.10.2016	53 30.10.2015 DETERMINA DIRIGE	6 : DIVERSI ACCERTAMENTO RUOLO PRINCIPALE ICI 2008	520,00	. . .
3453	11.10.2016	0 . . .	6 : DIVERSI RECUPERO SOMME ANTICIPATE DALL'ENTE PER DEMOLIZIONE DI FABBR ICAT	2.130,43	. . .
3454	11.10.2016	0 . . .	6 : DIVERSI RECUPERO SOMME ANTICIPATE DALL'ENTE PER DEMOLIZIONE DI FABBR ICAT	2.130,43	. . .
3473	17.10.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARI ANNO 2015	19.000,00	. . .
3474	17.10.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARSU ANNO 2012 CCN.1006939134	26.600,00	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 50

3761	24.10.2016	0 . . .	6 : DIVERSI	19.054,88	. . .
			CONTRIBUTO PER LIBRI SCOLASTICI A.S.2012/13 BUONO N.7 SOTTOCONTO		

3764	24.10.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO PER LIBRI SCOLASTICI A.S.2012/13 BUONO N..8 SOTTOCONTO	104,00	. . .
3767	25.10.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO 448/98 PER LIBRI SCOLASTICI BUONO N.1 SOTTOCONTO N.386	160.771,98	. . .
3774	27.10.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	32,22	. . .
3775	27.10.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	43,57	. . .
3776	27.10.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	67,08	. . .
3777	27.10.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	60,17	. . .
3778	27.10.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	25,45	. . .
3779	27.10.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	80,32	. . .
3780	27.10.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	429,75	. . .
3781	27.10.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	54,31	. . .
3782	27.10.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	752,82	. . .
3783	27.10.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	109,99	. . .
3784	27.10.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	5,07	. . .
3785	27.10.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	4.847,66	. . .
3786	27.10.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	120,59	. . .
3787	27.10.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	518,98	. . .
3788	27.10.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	7.196,77	. . .
3789	27.10.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	309,82	. . .
3790	27.10.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	805,35	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 51

3791	27.10.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	127,85	. .
3792	27.10.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	1.242,29	. .
3793	27.10.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	792,91	. .
3794	27.10.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	16,33	. .
3795	27.10.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	102,73	. .
3796	27.10.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	1.335,32	. .
3797	27.10.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	122,07	. .
3798	27.10.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	2.857,48	. .
3799	27.10.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	192,68	. .
3800	27.10.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	254,11	. .
3801	27.10.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	26,71	. .
3802	27.10.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	4.207,95	. .
3803	27.10.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	374,33	. .
3804	27.10.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	108,30	. .
3805	27.10.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	751,47	. .
3806	27.10.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	14,57	. .
3807	27.10.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	1.898,33	. .
3808	27.10.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	162,51	. .
3809	27.10.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	28,00	. .
3810	27.10.2016	0 . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	1.133,94	. .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 52

3811	27.10.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	612,75	. . .
3812	27.10.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	14,87	. . .
3813	27.10.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	35,64	. . .
3814	27.10.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	9.528,34	. . .
3815	27.10.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	4.579,75	. . .
3930	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	224,72	. . .
3931	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	1.710,37	. . .
3932	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	1.364,23	. . .
3933	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	2.718,75	. . .
3934	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	65,41	. . .
3935	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	18.099,61	. . .
3936	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	14,61	. . .
3937	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	810,37	. . .
3938	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	140,90	. . .
3939	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	328,75	. . .
3940	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	54,31	. . .
3941	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	487,36	. . .
3942	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	25,12	. . .
3943	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	51,23	. . .
3944	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	67,08	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 53

3945	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	12.071,45	. . .
3946	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	6.794,31	. . .
3947	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	3.407,45	. . .
3948	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	4.502,18	. . .
3949	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	43,23	. . .
3950	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	485,93	. . .
3951	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	13,38	. . .
3952	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	24,86	. . .
3953	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	17,67	. . .
3954	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	114,80	. . .
3955	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	18,63	. . .
3956	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	43,57	. . .
3957	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	113,39	. . .
3958	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	96,99	. . .
3959	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	752,94	. . .
3960	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	32,22	. . .
3961	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	153,07	. . .
3962	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	60,17	. . .
3966	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	25,45	. . .
3967	03.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	80,32	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 54

4076	14.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	340,64	. . .
4077	14.11.2016	0 . . .	43 : REGIONE SICILIANA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	16,50	. . .
4078	14.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	572,34	. . .
4079	14.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	30,91	. . .
4080	14.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	577,81	. . .
4081	14.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	1.340,98	. . .
4082	14.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	1.014,33	. . .
4083	14.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015	842,45	. . .
4179	14.11.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO 448/98 PER LIBRI SCOLASTICI-BUONO N.2 SOTTOCONTO 386	21.005,73	. . .
4352	21.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	37,00	. . .
4353	21.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	82,09	. . .
4354	21.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	133,00	. . .
4355	21.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	106,00	. . .
4356	21.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	20,00	. . .
4357	21.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	2,82	. . .
4358	21.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	26,00	. . .
4359	21.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	11,00	. . .
4360	21.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	102,00	. . .
4361	21.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	19,00	. . .
4362	21.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	84,00	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 55

4363	21.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	10,00	. . .
4364	21.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE ANNO 2015 SALDO	127.921,35	. . .
4368	22.11.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO RICOVERO MINORI ANNO 2014 BUONO N.1 SOTTOCONTO 537	7.354,31	. . .
4369	22.11.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE PROGETTO RECUPERO FUNZIONALE DEI LOCALI COMUNALI EX PRETURA SITI	76,24	. . .
4370	22.11.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE PROGETTO RECUPERO FUNZIONALE DEI LOCALI COMUNALI EX PRETURA SITI	4.476,75	. . .
4372	22.11.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE PROGETTO RECUPERO FUNZIONALE DEI LOCALI COMUNALI EX PRETURA SITI	9.562,00	. . .
4373	22.11.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE PROGETTO RECUPERO FUNZIONALE DEI LOCALI COMUNALI EX PRETURA SITI	156,64	. . .
4401	24.11.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	82,00	. . .
4414	24.11.2016	53 30.10.2015 DETERMINA DIRIGE	331 : COSTANZA VINCENZA ACCERTAMENTO AVVISI ICI 2009	26,00	. . .
4469	28.11.2016	53 30.10.2015 DETERMINA DIRIGE	6 : DIVERSI RUOLO PRINCIPALE AVVISI DI ACCERTAMENTO ICI 2007 (SANFRATELLO FRA	72,00	. . .
4470	28.11.2016	53 30.10.2015 DETERMINA DIRIGE	6 : DIVERSI ACCERTAMENTO AVVISI ICI 2009	1.486,41	. . .
4483	28.11.2016	53 30.10.2015 DETERMINA DIRIGE	3159 : COMUNE DI FAVARA ACCERTAMENTO AVVISI ICI 2009-REVERSALE COMPENSATIVA DI CUI AL MAN	332,00	. . .
4495	02.12.2016	0 . . .	6 : DIVERSI CANONE ACQUA 2005- FERMO AMM.VO SPITERI GIOVANNI VIA EMPEDOCLE-FA	299,59	. . .
4505	06.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TARI ANNO 2015	2.619,00	. . .
4506	06.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TARI ANNO 2015	1.489,00	. . .
4507	06.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TARI ANNO 2015	1.668,00	. . .
4508	06.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TARI ANNO 2015	1.598,00	. . .
4509	06.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TARI ANNO 2015	618,00	. . .
4510	06.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TARI ANNO 2015	2.458,00	. . .
4511	06.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato TARI ANNO 2015	1.879,00	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 56

4512	06.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	603,00	. . .
4521	06.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	24,00	. . .
4522	06.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	82,00	. . .
4523	06.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	7,27	. . .
4524	06.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	124,74	. . .
4578	12.12.2016	53 30.10.2015 DETERMINA DIRIGE	6 : DIVERSI RUOLO PRINCIPALE AVVISI DI ACCERTAMENTO ICI 2007	230,00	. . .
4579	12.12.2016	53 30.10.2015 DETERMINA DIRIGE	6 : DIVERSI ACCERTAMENTO AVVISI ICI 2009	38,00	. . .
4580	12.12.2016	53 30.10.2015 DETERMINA DIRIGE	6 : DIVERSI ACCERTAMENTO RUOLO PRINCIPALE ICI 2008	1.622,00	. . .
4630	13.12.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO 448/98 PER LIBRI SCOLASTICI BUONO N.3 SOTTOCONTO N.386	17.716,63	. . .
4726	15.12.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO 448/98 PER LIBRI SCOLASTICI BUONO N.4 SOTTOCONTO N.386	4.029,90	. . .
4732	16.12.2016	333 31.12.2015 DETERMINA DIRIGE	27 : ECONOMO COMUNALE ANTICIPAZIONE ALL'ECONOMO-REVERSALE COMPENSATIVA DI CUI AL MAND.2	5.875,00	. . .
4733	16.12.2016	0 . . .	3747 : UNICREDIT BANCA SPA SERVIZIO DI CASSA REGIONALE CONTRIBUTO 448/98 PER LIBRI SCOLASTICI BUONO N.5 SOTTOCONTO N.386	24.133,53	. . .
4751	20.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	38,00	. . .
4752	20.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	5,00	. . .
4753	20.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	2,00	. . .
4982	22.12.2016	0 . . .	1771 : GE.S.A. AG.2 S.P.A. COMPENSAZIONE DEBITORIA CON CREDITI DERIVANTI DAI RUOLI TARSU ANN	222.445,45	. . .
5019	31.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	5,00	. . .
5020	31.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	606,00	. . .
5021	31.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	244,00	. . .
5022	31.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	165,00	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 57

5023	31.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	1.950,00	. . .
5024	31.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	592,00	. . .
5025	31.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	32,00	. . .
5026	31.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	3.013,70	. . .
5027	31.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	698,41	. . .
5028	31.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	17,00	. . .
5029	31.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	1.196,13	. . .
5030	31.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	3.207,00	. . .
5031	31.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	353,00	. . .
5032	31.12.2016	0 . . .	18 : BANCA D ITALIA Tesoreria Prov. dello Stato MAGGIORE ACCERTAMENTO TASI 2015	798,05	. . .
5064	31.12.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARSU ANNO 2012 CCN.1006939134	8.500,00	. . .
5065	31.12.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARSU ANNO 2012 CCN.1006939134	2.200,00	. . .
5076	31.12.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARSU ACCERTAMENTI VARI ANNI -PROC.ING.	5.462,55	. . .
5077	31.12.2016	0 . . .	6 : DIVERSI CANONE ACQUA 1994 -PROC.ING.	1.104,43	. . .
5078	31.12.2016	0 . . .	6 : DIVERSI CANONE ACQUA1998-PROC.ING	9.533,02	. . .
5091	31.12.2016	53 30.10.2015 DETERMINA DIRIGE	6 : DIVERSI ACCERTAMENTO RUOLO PRINCIPALE ICI 2008	125,00	. . .
5093	31.12.2016	0 . . .	6 : DIVERSI TARSU ANNO 2010	85,00	. . .
5097	31.12.2016	0 . . .	6 : DIVERSI RUOLO TARSU 2010	8.500,00	. . .
5098	31.12.2016	0 . . .	6 : DIVERSI RUOLO TARSU 2011	700,00	. . .
5099	31.12.2016	0 . . .	6 : DIVERSI RUOLO TARSU 2010	1.991,32	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 58

5100	31.12.2016	0 . .	6 : DIVERSI	4.308,68	. .
			RUOLO TARSU 2011		

5120	31.12.2016	77 30.12.2015 DETERMINA DIRIGE	6 : DIVERSI TRIBUTO PROVINCIALE	68.526,82	. .
5123	31.12.2016	0 . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLI ICI ANNI PREGRESSI	1,71	. .
5124	31.12.2016	0 . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	471,54	. .
5125	31.12.2016	0 . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO TARSU ANNI PREGRESSI	4,76	. .
5127	31.12.2016	0 . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	220,58	. .
5129	31.12.2016	0 . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO TARSU ANNI PREGRESSI	10,29	. .
5133	31.12.2016	0 . .	3042 : EQUITALIA S.P.A. RUOLO TARSU ANNI PREGRESSI	237,49	. .
5136	31.12.2016	0 . .	3042 : EQUITALIA S.P.A. RUOLO TARSU ANNI PREGRESSI	3.522,43	. .
5137	31.12.2016	0 . .	3042 : EQUITALIA S.P.A. RUOLI ICI ANNI PREGRESSI	224,70	. .
5138	31.12.2016	0 . .	3042 : EQUITALIA S.P.A. RUOLI ICI ANNI PREGRESSI	47,95	. .
5140	31.12.2016	0 . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLI ICI ANNI PREGRESSI	80,57	. .
5142	31.12.2016	0 . .	3042 : EQUITALIA S.P.A. RUOLI ICI ANNI PREGRESSI	8,74	. .
5143	31.12.2016	0 . .	3042 : EQUITALIA S.P.A. RUOLO TARSU ANNI PREGRESSI	248,46	. .
5144	31.12.2016	0 . .	3042 : EQUITALIA S.P.A. RUOLI ICI ANNI PREGRESSI	21,00	. .
5145	31.12.2016	0 . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLI ICI ANNI PREGRESSI	477,29	. .
5146	31.12.2016	0 . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLI ICI ANNI PREGRESSI	679,76	. .
5147	31.12.2016	0 . .	3042 : EQUITALIA S.P.A. RUOLO TARSU ANNI PREGRESSI	53,56	. .
5148	31.12.2016	0 . .	3042 : EQUITALIA S.P.A. RUOLI ICI ANNI PREGRESSI	50,04	. .
5149	31.12.2016	0 . .	3042 : EQUITALIA S.P.A. RUOLI ICI ANNI PREGRESSI	15,56	. .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 59

5151	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLI ICI ANNI PREGRESSI	452,21	. . .
5152	31.12.2016	0 . . .	3042 : EQUITALIA S.P.A. RUOLI ICI ANNI PREGRESSI	47,45	. . .
5154	31.12.2016	0 . . .	3042 : EQUITALIA S.P.A. RUOLI ICI ANNI PREGRESSI	14,17	. . .
5155	31.12.2016	0 . . .	3042 : EQUITALIA S.P.A. RUOLI ICI ANNI PREGRESSI	47,47	. . .
5156	31.12.2016	0 . . .	3042 : EQUITALIA S.P.A. RUOLI ICI ANNI PREGRESSI	85,41	. . .
5157	31.12.2016	0 . . .	3042 : EQUITALIA S.P.A. RUOLI ICI ANNI PREGRESSI	23,93	. . .
5158	31.12.2016	0 . . .	3042 : EQUITALIA S.P.A. RUOLI ICI ANNI PREGRESSI	14,17	. . .
5160	31.12.2016	0 . . .	3042 : EQUITALIA S.P.A. RUOLI ICI ANNI PREGRESSI	19,14	. . .
5161	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	19,15	. . .
5162	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	7,37	. . .
5163	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	8,56	. . .
5164	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	111,95	. . .
5165	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	2,20	. . .
5166	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	42,99	. . .
5167	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	9,31	. . .
5168	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	11,57	. . .
5169	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	119,22	. . .
5170	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	5,96	. . .
5171	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	8,10	. . .
5172	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	147,23	. . .

COMUNE DI FAVARA

Data: 31.12.2016

DISTINTA REVERSALI PER ACCERTAMENTO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 60

5173	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	8,10	. . .
5174	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	4,34	. . .
5175	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	3,62	. . .
5176	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	117,84	. . .
5177	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	16,58	. . .
5178	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	490,00	. . .
5179	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	129,60	. . .
5180	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	100,44	. . .
5181	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	82,26	. . .
5182	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	1,73	. . .
5183	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	334,52	. . .
5184	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	7,81	. . .
5185	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLO VIOLAZIONE CODICE STRADA	189,43	. . .
5192	31.12.2016	0 . . .	6317 : RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. RUOLI ICI ANNI PREGRESSI	311,00	. . .
5198	31.12.2016	0 . . .	3042 : EQUITALIA S.P.A. RUOLO TARSU ANNI PREGRESSI	23,64	. . .
5202	31.12.2016	0 . . .	3042 : EQUITALIA S.P.A. RUOLO TARSU ANNI PREGRESSI	14,17	. . .
Totale Reversali				7.951.689,55	

MANDATI DAL 23/11/2016 AL 31/12/2016

ALLEGATO 5

LIQUIDAZIONI	DETERMINE	MANDATI	IMPORTI
PIDIGI S.P.A. - ABITEK S.R.L. PIGNORAMENTO PRESSO TERZI N. 156 DEL 16/02/2016	DD PO N. 5 N. 22 DEL 03/11/2016	N. 2065 DEL 24/11/2016	4.820,91
EMMEDUE S.R.L. S.R.L. - ABITEK S.R.L. PIGNORAMENTO PRESSO TERZI N. 126/2015	DD PO N. 5 N. 22 DEL 03/11/2016	N. 2071 DEL 29/11/2016	7.614,46
LIQUIDAZIONE DI SPESA IN ACCONTO COMPETENZE RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DI COMPONENTE COMMISSIONE DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO LAVORI DI ORTUS (SERGIO CONTI)	DD PO N. 4 N. 377 DEL 21/12/2016	N. 2276 DEL 21/12/2016	6.002,45
LIQUIDAZIONE DI SPESA IN ACCONTO COMPETENZE RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DI COMPONENTE COMMISSIONE DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO LAVORI DI ORTUS (MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI)	DD PO N. 4 N. 377 DEL 21/12/2016	N. 2277 DEL 21/12/2016	2.728,38
LIQUIDAZIONE DI SPESA IN ACCONTO COMPETENZE RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DI COMPONENTE COMMISSIONE DI COLLAUDO STATICO LAVORI DI ORTUS (MUSCARA')	DD PO N. 4 N. 378 DEL 21/12/2016	N. 2278 DEL 21/12/2016	5.827,27
LIQUIDAZIONE DI SPESA IN ACCONTO COMPETENZE RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DI COMPONENTE COMMISSIONE DI COLLAUDO STATICO LAVORI DI ORTUS (MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI)	DD PO N. 4 N. 378 DEL 21/12/2016	N. 2279 DEL 21/12/2016	3.564,66
LIQUIDAZIONE FATTURE BUONI LIBRO SCUOLE MEDIE E SUPERIORI ANNO SCOLASTICO 2013/2014 LEGGE 448	DD PO N. 1 N. 202 DEL 30/11/2016	N. 2183 DEL 13/12/2016	17.716,63
LIQUIDAZIONE FATTURE BUONI LIBRO SCUOLE MEDIE E SUPERIORI ANNO SCOLASTICO 2013/2014 LEGGE 448	DD PO N. 1 N. 211 DEL 05/12/2016	N. 2249 DEL 15/12/2016	4.029,90

LIQUIDAZIONE FATTURE BUONI LIBRO SCUOLE MEDIE E SUPERIORI ANNO SCOLASTICO 2013/2014 LEGGE 448	DD PO N. 1 N. 202 DEL 30/11/2016	N. 2252 DEL 16/12/2016	24.133,53
APPROVAZIONE RENDICONTO ECONOMATO DI CUI ALLA DD N. 08 DEL 09/02/2016	DD PO N. 3 N. 55 DEL 14/12/2016	N. 2251 DEL 16/12/2016	5.825,00
LIQUIDAZIONE FATTURE ENEL ENERGIA S.P.A. -CESSIONE DI CREDITO A BANCA IFIS S.P.A.	DD PO N. 3 N. 22 DEL 10/10/2016	N.2262- 2263- 2264 - 2265 DEL 21/12/2016	195.446,43
LIQUIDAZIONE LAVORO STRAORDINARIO PREVIA TRANSAZIONE PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO RUSSOTTO LIBERTINO E QUARANTA VINCENZO	DD PO 1 N. 185 DEL 23/11/2016	2069 DEL 28/11/2016	738,48
LAVORO STRAORDINARIOAL DIPENDENTE INCARICATO AD ASSICURARE L'APERTURA E LA CHIUSURA DEI LOCALI COMUNALI DURANTE LE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	DD PO N. 1 N. 188 DEL 24/11/2016	2160 DEL 12/12/2016	378,98
LAVORO STRAORDINARIOAL DIPENDENTE GERLANDO CALABRESE NEL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2015	DD PO N. 1 N. 203 DEL 30/11/2016	2160 DEL 12/12/2016	464,45
LAVORO STRAORDINARIO ENZO SAI EVA PERIODO G.- DICEMBRE 2015	DD PO N. 3 N. 49 DEL 06/12/2016	2162 DEL 12/12/2016	2.675,40
LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI SU LAVORO STRAORDINARIO DI CUI ALLA DD SOPRA EVIDENZIATE	DD SOPRA EVIDENZIATE	2088, 2104 DEL 06/12/20	3.136,75
Compensazione posizione debitoria del Comune di Favara nei confronti dell'ATO GE.S.A. AG2 s.p.a. con i crediti derivati dai ruoli TARSU anni 2005/2011	DD PO N. 3 N. 1041 DEL 27/11/2016	2291 E 2292 DEL 22/12/2	222.445,45
TOTALE			507.549,13

E. n. 743



COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

P.O. n. 4 Settore Ambiente n. 255 del 08-09-2016

Reg. Gen. n° 743 del 14-09-2016

OGGETTO	ATO GESA. Rivalsa costo revisione prezzi Delibera G.M. N.157 del 11/12/2013 (Ordinanza del Presidente della Regione n.8/Rif del 27/09/2013)
---------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno DUEMILASEDICI (2016), il giorno 14 del mese di Settembre nella Casa Comunale e nel suo Ufficio,

Il Responsabile P.O.4 – AREA TECNICA

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, comma 5 e 184;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista l'Ordinanza Sindacale n.182/2015.

Vista la D.D. n.264 del 11/12/2015.

Vista la D.D. n. 118 del 13/04/2016.

Visti gli impegni di spesa dell'anno 2016 assunti sul Cap. n. 1586/02 del bilancio Comunale per l'anno 2016, per procedere:

Premesso che

- in data 30/01/2013 è stata sottoscritta tra la G.E.S.A e il R.T.I. Iseda S.r.l. capogruppo la proroga del contratto rep. 8/2007 e successive modifiche ed integrazioni prevedendo la prosecuzione del servizio di raccolta trasporto e spazzamento fino al 30/9/2013;

- l'efficacia di tale proroga era sospensivamente condizionata alla sottoscrizione entro il 10/02/2013 da parte dei Comuni soci di una scrittura privata che preveda e disciplini l'intervento sussidiario dei Comuni;

- con deliberazione di G.M. n. 24 del 14/02/2013 l'A.C. ha autorizzato il Responsabile della "P.O. 4 – Area Tecnica" Ing. Alberto Avenia, alla stipula della scrittura privata, relativa alla responsabilità sussidiaria di questo

Ente per tutte le obbligazioni assunte da GE.S.A. in virtù della proroga contenuta tra il ATI. Iseda S.r.l. e la stessa GE.S.A. AG 2 S.p.A. per i servizi resi a decorrere dal 01/01/2013 nel territorio di questo Comune, per il periodo gennaio – settembre 2013 per una spesa ammontante ad € 2.499.075.48 oltre I.v.a.;

Ritenuto che:

- la somme necessarie al presente provvedimento, risultano impegnate con la D. n. 1483 del Reg. Gen del 19/11/2013, per i servizi resi dall'ATI ISEDA e dall'ex ATO GESA nel territorio del Comune di Favara, con la spesa imputata al Codice Meccanografico 1090505, Cap. 1586, nel bilancio anno 2014;

- La Società "GE.S.A. AG2 S.p.a." di Agrigento, con ulteriore nota assunta al prot. n.22129 del 13/05/2016 ha trasmesso fattura n. 34 del 30/06/2014, per la **rivalsa costo revisione prezzi Delibera G.M. N.157 del 11/12/2013.**

Risulta necessario ed opportuno provvedere alla liquidazione della prestazione di rivalsa costo revisione prezzi di cui al Contratto Rep.n. 24844 e Rep n.25753. Vs. delibera di Giunta M. n.157 del 11/12/2013 (ordinanza del Presidente della Regione n.8/Rif del 27/09/2013) alla Ditta ATO GE.SA la somma di € **197.389,91** iva inclusa.

Dato atto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, che la spesa in oggetto ed i relativi pagamenti non sono soggetti agli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 3, della legge n. 136/2010,

Dato atto che, ai sensi del punto 9.3 del principio contabile all. 4/2, non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi incassati e pagati prima della delibera di approvazione del riaccertamento straordinario;

DETERMINA

- 1- di liquidare per la prestazione di cui l'importo di € **197.389,91** IVA inclusa, alla Società GE.SA spa. con sede uffici Piazza Trinacria zona industriale 92021 Aragona, ai sensi e per gli effetti degli artt.28,29 dl D.Lgs n:77 del 25/02/1995 e successive modifiche ed integrazioni con accredito bancario come da fattura.

Fornitore	N. e data Fattura	Importo	Fraz. in dodicesimi ¹	Capitolo	Impegno N. e anno	CIG/CUP
ATO GE.SA AG.2	34 del 30/06/2014	197.389.91		1586/02	<u>1709</u> 2013	CIG 5438470F67

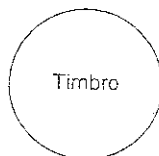
- 2- di dare atto che *sull'impegno* n. 1586/02. residua la somma di Euro/..... la quale:

rimane a disposizione per successive liquidazioni;

costituisce economia di spesa;

- 3- di trasmettere il presente atto, unitamente ai documenti giustificativi della spesa, all'Ufficio Ragioneria per l'emissione del relativo mandato di pagamento da effettuarsi mediante bonifico bancario/postale su conto corrente dedicato (IBAN: IT 19Y 089698309 00000000 40368) così come indicato in fattura.

Data



Il Responsabile della P.O. N.4
Ing. A. Avedia

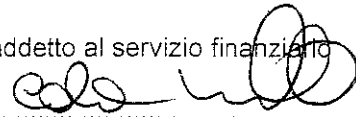
¹ Solo per i pagamenti effettuati in conto competenza

RISCONTRI AMMINISTRATIVI, CONTABILI E FISCALI (art. 184, comma 4 del Tuel)

Ai sensi dell'articolo 184, comma 4, del Tuel si riscontra la regolarità amministrativa, contabile e fiscale del presente atto e si autorizza l'emissione del mandato di pagamento come in premessa specificato.

Data

L'addetto al servizio finanziario



MANDATI EMESSI

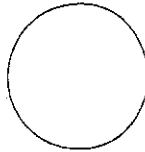
Numero	Data	Importo	Note

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 01 SET 2016 al

Data,



Il Responsabile del servizio

.....



GE.S.A. AG.2
AGRIGENTO
in Liquidazione Volontaria
 Codice fiscale e partita IVA 02303330845
 Piazza Pirandello - 92100 AGRIGENTO

fattura n° 34
 data 30/06/2014

COMUNE DI FAVARA
 13 MAG 2016
 N. 22129 Prot. 102
 Cat. Cl. Fasc.

destinatario:
 Spett. le
Comune di FAVARA
P.zza Don Giustino, 1
92026 Favara

Scadenza Pagamento	
Partita IVA	80004120848

n°	descrizione prestazione	prezzo Elton	quantita	importo parziale €
	Rivalsa costo revisione prezzi di cui al Contratto Rep. n. 24844 e Rep. N. 25753. Vs. Delibera G.M. n. 157 del 11/12/2013			179.445,37
TOTALE €.				179.445,37

imponibile	179.445,37
I.V.A. (10%)	17.944,54

Annotazioni: IVA ad esigibilità differita

TOTALE DA PAGARE € 197.389,91

Si richiede che il pagamento venga effettuato mediante accredito su C/C Bancario intestato a GE.S.A. AG.2 S.P.A. - Riferimento: c/c bancario intrattenuto presso BCC AGRIGENTINO, filiale di Agrigento - IBAN IT38 N071 0816 6000 0000 0001 331

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_4212869	Data richiesta	13/07/2016	Scadenza validità	10/11/2016
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	"GE.S.A.AG 2 S.P.A."
Codice fiscale	02303330845
Sede legale	PIAZZA TRINACRIA PRESSO ASI, SNC 92021 ARAGONA (AG)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.it

P.O. N.3

“AREA FINANZIARIA”

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

n. 47 del 27/11/2016
(Reg. Gen. n. 1041/2016) del 29-11-2016

OGGETTO	Compensazione posizione debitoria del Comune di Favara nei confronti dell'ATO GE. S.A. Ag2 s.p.a. con i crediti derivanti dai ruoli TARSU anni 2005/2011.
---------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilasedici (2016), il giorno del mese di novembre, nella Casa Comunale e nel suo Ufficio,

IL DIRIGENTE

Premesso che in data 20 aprile 2016 si è tenuto un tavolo tecnico presso gli uffici della GE.S.A. Ag2 S.p.A. in riferimento alla posizione debitoria del Comune di Favara nei confronti della Società d'Ambito;

Preso atto che si è ritenuto opportuno procedere alla compensazione delle somme maturate in favore del Comune di Favara con riguardo agli incassi, alla data del 31/12/2014 dei ruoli TARSU anni 2005/2011, con i debiti dell'Ente nei confronti della richiamata Società partecipata;

Visto il rendiconto trasmesso dalla Società d'Ambito GE.S.A. Ag2 s.p.a. da cui si evince che l'importo da riscossione TARSU, al 31/12/2014, è pari ad € 222.445,45;

Vista la fattura n. 34 del 30/06/2014 di € 197.389,91 liquidata con determinazione del Responsabile della P.O. n. 4 n. 743 del 14/09/2016;

Vista la fattura n. 88 del 31/08/2012 liquidata con determinazione del Responsabile della P.O. n. 4 n. 515 del 24/04/2013;

Richiamato l'art. art. 1252 c. c. che prevede la possibilità di compensazione volontaria tra le parti, si verifica anche quando i debiti e i crediti reciproci non presentino le caratteristiche di omogeneità, liquidità e esigibilità, potendo essere comunque compensati in base all'accordo delle parti.

Visto il verbale del tavolo tecnico del 20/04/2016, prot. n. 4095, allegato in copia alla presente per farne parte integrale e sostanziale;

Visto il Decr. Lgs. n. 267/2000, nella parte dell'ordinamento finanziario e contabile come anch'esso novellato dal D. Lgs. 126 citato;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 185 del 27/12/2015 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015-2017;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 28/10/2015 che ha posticipato al 31/03/2016 il termine di approvazione del bilancio finanziario di previsione 2016-2018 degli EE.LL e che pertanto vige al momento per il Comune di Favara la disciplina dell'esercizio provvisorio negli stanziamenti assestati, quale bilancio provvisorio, del secondo esercizio del bilancio finanziario 2015-2017;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 07 del 20-01-2016 avente ad oggetto "Assegnazione provvisoria dotazioni finanziarie per l'anno 2016 in esercizio provvisorio art. 163 del Decr. Lgs n.167/2000, aggiornato al Decr. Lgs 118/2011, coordinato Decr, Lgs n. 126 del 2014";

D E T E R M I N A

la premessa narrativa è parte integrante del presente deliberato;

- 1) di compensare le partite a debito e a credito di pari importo tra le parti pari ad euro 222.445,45 di cui alle allegate fatture a debito e credito;
- 2) Di procedere alla compensazione delle somme maturate in favore del Comune di Favara con riguardo agli incassi, alla data del 31/12/2014 dei ruoli TARSU anni 2005/2011, con i debiti dell'Ente nei confronti della Società partecipata GE.S.A. Ag2 s.p.a. per € 222.445,45;
- 3) Di emettere reversale di incasso per € 222.445,45 al (cap. 1080 articolo 6) denominato "Ruoli GESA TARSU 2005/2011", accertamento n. 797/2013;
- 4) Di emettere mandato di pagamento in favore della GE.S.A. Ag2 s.p.a., con riferimento al pagamento della fattura n. 34 del 30/06/2014 di € 197.389,91, al capitolo 158600, impegno n. 1709/2013
- 5) Di emettere mandato di pagamento in favore della GE.S.A. Ag2 s.p.a., con riferimento al pagamento in acconto della fattura n. 88 del 31/08/2012 di € 25.055,54, al capitolo 158600, impegno n. 588/2012
- 6) Di trasmettere il presente atto alla Società GE.S.A. Ag2 s.p.a. per le opportune variazioni contabili.

Data

Il Responsabile della P. O. n. 3

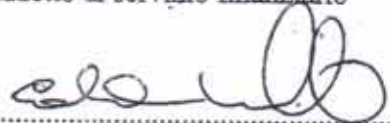

Dott.ssa Russello Carmela

RISCONTRI AMMINISTRATIVI, CONTABILI E FISCALI (art. 184, comma 4 del Tuel)

Ai sensi dell'articolo 184, comma 4, del Tuel si riscontra la regolarità amministrativa, contabile e fiscale del presente atto e si autorizza l'emissione del mandato di pagamento come in premessa specificato.

Data

L'addetto al servizio finanziario



.....

MANDATI EMESSI

Numero	Data	Importo	Note

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

a t t e s t a

che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 3.0. NOV. 2016 e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, il

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....
.....

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO

.....

.....

GE.S.A. AG2 S.p.A.
20 APR 2016
Prot. N. <u>4095</u>

VERBALE TAVOLO TECNICO DEL 20 aprile 2016

Oggetto: Posizione debitoria del Comune di Favara nei confronti dell'A.T.O. GE. S.A. AG 2 S.p.A.

Resoconto sommario

In data 20 aprile 2016, alle ore 11,00, presso i locali dell'A.T.O. GE.S.A. AG 2 S.p.A., si è tenuto un tavolo tecnico al fine di affrontare la questione in oggetto riportata.

Sono presenti, per il Comune di Favara:

- il Sindaco;
 - il Vice Sindaco;
 - il Segretario Generale, Dott. Gabriele Pecoraro;
 - il Responsabile della P.O. n. 2, Dott.ssa Carmela Russello;
 - il Responsabile della P.O. n. 7, Dott.ssa Giuseppina Chianetta
- per l'A.T.O. GE.S.A. AG 2 S.p.A.:
- Dott.ssa Teresa Restivo;
 - Dott.ssa Concetta Assunta Mendola;
 - Rag. Giuseppe Romito.

L'argomento riguarda il problema della compensazione a seguito del versamento delle somme incassate da AIPA SPA dal 01-01-2014 ad oggi. Si richiama il verbale del 6 marzo 2014 relativo alla compensazione delle somme fino al 31-12-2013 di € 265.590,08, la quale somma è stata compensata con la fattura di agosto 2012 n. 88.

Il Rag. Romito ritiene opportuno compensare le somme al 31-12-2014 risultanti dall'ultimo consuntivo della società approvato dall'Assemblea dei Soci.

Le parti dichiarano di essere disponibili alla compensazione e si rinvia agli uffici la quantificazione delle somme che andranno in compensazione entro il 30 aprile 2016.

Per l'anno 2015 la compensazione potrà riguardare le somme relative al 1° trimestre, dopo l'approvazione del bilancio, versate e rendicontate, mentre per il 2° trimestre, pur essendo rendicontate, non sono ancora state versate. Si allega alla presente la denuncia della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento, con la quale si chiede di provvedere al sequestro delle somme di cui l'AIPA SPA si è indebitamente appropriata.

Il Rag. Romito espone altresì che dal 01-07-2015 non è stata ancora fatta la rendicontazione da parte dell'AIPA SPA, pur essendo stata diffidata dalla società d'ambito.

Letto e sottoscritto

PER IL COMUNE DI FAVARA	PER L'A.T.O. GE.S.A. AG 2 S.p.A.
Il Sindaco, Ins. Rosario Manganello 	La Dott.ssa Teresa Restivo 
Il Vice Sindaco, Avv. Carmela Vita 	La Dott.ssa Concetta Assunta Mendola 
Il Responsabile della P.O. n. 2, Dott.ssa Carmela Russello 	Il Rag. Giuseppe Romito 
Il Resp. P.O. n.7 Dott.ssa Giuseppina Chianetta 	
Il Segretario Comunale Dott. Gabriele Pecoraro 	

ALLEGATO 6

In data 04/02/2015, con nota di prot. N. 5027, la società Emmedue s.r.l. ha trasmesso al servizio legale e contenzioso dell'Ente un atto di pignoramento presso terzi ex articolo 543 del c.p.c. – Società Emmedue s.r.l./Abitek s.r.l. - citando il comune di Favara a comparire dinanzi al Tribunale di Agrigento all'udienza del 06/03/2015.

In data 15/04/2015 Poste Italiane S.P.A. comunicava di avere provveduto ai pagamenti relativi alle somme dovute dal terzo pignorato, Emmedue s.r.l., per un importo complessivo di € 7.674,46.

In data 19/02/2016, con nota di prot. N. 8340, un'altra società Pidigis.p.a. trasmetteva alla P.O. n. 1 "Area amministrativa, affari legali e Contenzioso" un atto di pignoramento presso terzi ex articolo 543 c.p.c. – Società Pidigis.p.a/Abitek s.r.l., terzo pignorato Comune di Favara.

La società Abitek s.r.l. figura creditrice nei confronti del Comune di Favara della somma complessiva di € 12.495,37 iva compresa, da cui occorre detrarre la somma di € 7.674,46 che Poste Italiane s.p.a. ha pagato in riferimento al succitato pignoramento in favore della società Emmedue s.r.l.

Pertanto **con la determinazione dirigenziale n. 22 del 03/11/2016 della P.O. n. 5** si provvede a liquidare con ordinativo di pagamento n. 2065 del 24/11/2016 la somma di € 4.820,91 in favore della Pidigis.p.a. (atto di pignoramento presso terzi n. 156 del 16/02/2016 emesso dal tribunale di Sciacca) e con mandato n. 2071 del 29/11/2016 si regolarizza la somma di € 7.614,46 già erogata da Poste Italiane con atto di pignoramento presso terzi n. 126/2015 del tribunale di Agrigento in favore di Emmedue s.r.l.

Con le determinazioni dirigenziali n. 377 e 378 del 21/12/2016 della P.O. n. 4 si liquidano in acconto le competenze relative alla prestazione di componente della Commissione di collaudo tecnico – amministrativo e statico (lavori Ortus) emettendo i mandati di pagamento n. 2276, 2277, n. 2278 e n. 2279 del 21/12/2016, per gli importi rispettivamente di € 6.002,45, € 2.728,38, € 5.827,27 ed € 3.564,66. Si tratta dell'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata che prima dell'entrata in vigore della legge di stabilità 2016 non competevano all'Organo Straordinario di Liquidazione. Inoltre con nota di prot. N. 15461 del 05/04/2017 del Responsabile della P.O. n. 4, allegata in copia alla presente, si attesta la necessità di emettere i succitati ordinativi di pagamento al fine di rendicontare le somme spese alla Commissione di Collaudo.

Con le determinazioni dirigenziali n. 202 del 30/11/2016 e 211 del 05/12/2016 della P.O. n. 1 si liquidano le fatture –libri delle scuole medie e superiori relative all'anno scolastico 2013/2014 (articolo 27 legge n. 448 del 23/12/1998) emettendo i mandati di pagamento n. 2183 del 13/12/2016, n. 2252 del 16/12/2016 e n. 2249 del 15/12/2016 per l'importo complessivo di € 45.880,06. Le predette liquidazioni vengono emesse a seguito dell'emissione del sotto conto regionale e dell'accreditamento delle somme finalizzato al pagamento dei succitati impegni di spesa.

Con la determinazione dirigenziale n. 22 del 10/10/2016 della P.O. n. 3 si liquidano le fatture dell'Enel Energia S.p.A. –cessione credito Enel Energia s.p.a. a Banca Ifiss.p.a. seguito dell'approvazione in data 21/09/2016 (prot. N. 40520) della proposta di transazione stragiudiziale. In data 21/12/2016 vengono emessi i mandati n. 2262, 2263, 2264 e 2265 per € 195.446,43 al fine di regolarizzare le posizioni pendenti con Enel energia s.p.a. I predetti mandati sono stati emessi poiché a causa dei debiti pregressi riscontrati nei confronti di Enel Energia la CONSIP non consentiva la voltura dei contratti preesistenti venendo meno il risparmio programmato per tutto l'esercizio finanziario 2016 nel Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 83 del 14/06/2015 ed il rispetto di un obbligo di legge.

Con la determinazione dirigenziale n. 47 del 27/11/2016 della P.O. n. 3 si compensano le partite a debito del Comune di Favara nei confronti della GE.S.A. Ag2 s.p.a. con i crediti derivanti dai ruoli TARSU anni

2005/2011 per € 222.445,45. La predetta compensazione scaturisce da formale accordo delle parti giusto verbale del tavolo tecnico del 20/04/2016 (prot. N. 4095) e nota informativa di verifica dei debiti e crediti reciproci allegata ai sensi dell'articolo 6 comma 4, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, al Rendiconto di Gestione anno 2015. Il mandato di pagamento in compensazione è stato emesso per la liquidazione della fattura n. 34 del 30/06/2014 (iva inclusa) di € 197.389,910, riguardante il costo della revisione prezzi per il periodo 01/02/2005 – 31/08/2005 che la predetta Società ha anticipato in nome e per conto del Comune di Favara in virtù **dell'atto di indirizzo politico della G.M. n. 157 del 11/12/2013** (allegato in copia alla presente), con il quale si dava mandato alla GE.S.A. Ag2 S.p.A. di anticipare la somma per la revisione dei prezzi. In definitiva si tratta di somme che la Società d'Ambito ha anticipato in nome e per conto del Comune che ha regolarizzato in virtù della richiamata compensazione senza, peraltro, aggravare la disponibilità di cassa.

Con le determinazioni dirigenziali n. 185 del 23/11/2016, n. 188 del 24/11/2016, n. 203 del 30/11/2016 della P.O. n. 1, n. 49 del 06/12/2016 della P.O. n. 3 ed i mandati n. 2069 del 28/11/2016, n. 2160 del 12/12/2016, n. 2088 e n. 2104 del 06/12/2016 vengono liquidate le competenze relative al lavoro straordinario svolto dal personale regolarmente autorizzato ed impegnato nei capitoli pertinenti di spesa per complessive € 7.394,06 (inclusi oneri riflessi a carico Ente).

Con la determinazione dirigenziale della P.O. n. 3 n. 55 del 14/12/2016 è stato approvato il rendiconto dell'Economato a seguito dell'anticipazione economale speciale per l'erogazione di contributi straordinari, emettendo ordinativo di pagamento n. 2251 del 16/12/2016 per € 5.825,00.

ALLEGATO 6

In data 04/02/2015, con nota di prot. N. 5027, la società Emmedue s.r.l. ha trasmesso al servizio legale e contenzioso dell'Ente un atto di pignoramento presso terzi ex articolo 543 del c.p.c. – Società Emmedue s.r.l./Abitek s.r.l. - citando il comune di Favara a comparire dinanzi al Tribunale di Agrigento all'udienza del 06/03/2015.

In data 15/04/2015 Poste Italiane S.P.A. comunicava di avere provveduto ai pagamenti relativi alle somme dovute dal terzo pignorato, Emmedue s.r.l., per un importo complessivo di € 7.674,46.

In data 19/02/2016, con nota di prot. N. 8340, un'altra società Pidigi s.p.a. trasmetteva alla P.O. n. 1 "Area amministrativa, affari legali e Contenzioso" un atto di pignoramento presso terzi ex articolo 543 c.p.c. – Società Pidigi s.p.a./Abitek s.r.l., terzo pignorato Comune di Favara.

La società Abitek s.r.l. figura creditrice nei confronti del Comune di Favara della somma complessiva di € 12.495,37 iva compresa, da cui occorre detrarre la somma di € 7.674,46 che Poste Italiane s.p.a ha pagato in riferimento al succitato pignoramento in favore della società Emmedue s.r.l.

Pertanto **con la determinazione dirigenziale n. 22 del 03/11/2016 della P.O. n. 5** si provvede a liquidare con ordinativo di pagamento n. 2065 del 24/11/2016 la somma di € 4.820,91 in favore della Pidigi s.p.a. (atto di pignoramento presso terzi n. 156 del 16/02/2016 emesso dal tribunale di Sciacca) e con mandato n. 2071 del 29/11/2016 si regolarizza la somma di € 7.614,46 già erogata da Poste Italiane con atto di pignoramento presso terzi n. 126/2015 del tribunale di Agrigento in favore di Emmedue s.r.l.

Con le determinazioni dirigenziali n. 377 e 378 del 21/12/2016 della P.O. n. 4 si liquidano in acconto le competenze relative alla prestazione di componente della Commissione di collaudo tecnico – amministrativo e statico (lavori Ortus) emettendo i mandati di pagamento n. 2276, 2277, n. 2278 e n. 2279 del 21/12/2016, per gli importi rispettivamente di € 6.002,45, € 2.728,38, € 5.827,27 ed € 3.564,66. Si tratta dell'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata che prima dell'entrata in vigore della legge di stabilità 2016 non competevano all'Organo Straordinario di Liquidazione. Inoltre con nota di prot. N. 15461 del 05/04/2017 del Responsabile della P.O. n. 4, allegata in copia alla presente, si attesta la necessità di emettere i succitati ordinativi di pagamento al fine di rendicontare le somme spese alla Commissione di Collaudo.

Con le determinazioni dirigenziali n. 202 del 30/11/2016 e 211 del 05/12/2016 della P.O. n. 1 si liquidano le fatture – libri delle scuole medie e superiori relative all'anno scolastico 2013/2014 (articolo 27 legge n. 448 del 23/12/1998) emettendo i mandati di pagamento n. 2183 del 13/12/2016, n. 2252 del 16/12/2016 e n. 2249 del 15/12/2016 per l'importo complessivo di € 45.880,06. Le predette liquidazioni vengono emesse a seguito dell'emissione del sotto conto regionale e dell'accreditamento delle somme finalizzato al pagamento dei succitati impegni di spesa.

Con la determinazione dirigenziale n. 22 del 10/10/2016 della P.O. n. 3 si liquidano le fatture dell'Enel Energia S.p.A. – cessione credito Enel Energia s.p.a. a Banca Ifis s.p.a a seguito dell'approvazione in data 21/09/2016 (prot. N. 40520) della proposta di transazione stragiudiziale. In data 21/12/2016 vengono emessi i mandati n. 2262, 2263, 2264 e 2265 per € 195.446,43 al fine di regolarizzare le posizioni pendenti con Enel energia s.p.a. I predetti mandati sono stati emessi poiché a causa dei debiti pregressi riscontrati nei confronti di Enel Energia la CONSIP non consentiva la voltura dei contratti preesistenti venendo meno il risparmio programmato per tutto l'esercizio finanziario 2016 nel Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 83 del 14/06/2015 ed il rispetto di un obbligo di legge.

Con la determinazione dirigenziale n. 47 del 27/11/2016 della P.O. n. 3: Si compensano le partite a debito del Comune di Favara nei confronti della GE.S.A. Ag2 s.p.a. con i crediti derivanti dai ruoli TARSU anni 2005/2011 per € 222.445,45. La predetta compensazione scaturisce da formale accordo delle parti giusto

verbale del tavolo tecnico del 20/04/2016 (prot. N. 4095) e nota informativa di verifica dei debiti e crediti reciproci allegata ai sensi dell'articolo 6 comma 4, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, al Rendiconto di Gestione anno 2015. Il mandato di pagamento in compensazione è stato emesso per la liquidazione della fattura n. 34 del 30/06/2014 (iva inclusa) di € 197.389,910, riguardante il costo della revisione prezzi per il periodo 01/02/2005 – 31/08/2005 che la predetta Società ha anticipato in nome e per conto del Comune di Favara in virtù **dell'atto di indirizzo politico della G.M. n. 157 del 11/12/2013** (allegato in copia alla presente), con il quale si dava mandato alla GE.S.A. Ag2 S.p.A. di anticipare la somma per la revisione dei prezzi. In definitiva si tratta di somme che la Società d'Ambito ha anticipato in nome e per conto del Comune che ha regolarizzato in virtù della richiamata compensazione senza, peraltro, aggravare la disponibilità di cassa.

Con le determinazioni dirigenziali n. 185 del 23/11/2016, n. 188 del 24/11/2016, n. 203 del 30/11/2016 della P.O. n. 1, n. 49 del 06/12/2016 della P.O. n. 3 ed i mandati n. 2069 del 28/11/2016, n. 2160 del 12/12/2016, n. 2088 e n. 2104 del 06/12/2016 vengono liquidate le competenze relative al lavoro straordinario svolto dal personale regolarmente autorizzato ed impegnato nei capitoli pertinenti di spesa per complessive € 7.394,06 (inclusi oneri riflessi a carico Ente).

Con la determinazione dirigenziale della P.O. n. 3 n. 55 del 14/12/2016 è stato approvato il rendiconto dell'Economato a seguito dell'anticipazione economale speciale per l'erogazione di contributi straordinari, emettendo ordinativo di pagamento n. 2251 del 16/12/2016 per € 5.825,00.

Avv. GESSICA SCHIMMENTI
Via P.pe di Paternò, 17
Tel./Fax 0916113102
90144 Palermo

N. 333/14 RG
N. 222/14 DE

COPIA

ORIGINALE

PN 31

GIUDICE DI PACE DI PALERMO

RICORSO PER INGIUNZIONE

Della **RADE S.r.L.**, con sede in Palermo, Via Tommaso Marcellini n. 21/D, Codice Fiscale Partita Iva e numero iscrizione registro delle imprese di Palermo 06125020823, pec: radesrlpa@legalmail.it, in persona del legale rappresentante e Amministratore Unico, Sig.ra Zaira Schimmenti, elettivamente domiciliata in Palermo Via Principe di Paternò n. 17 presso lo studio dell'Avv. Gessica Schimmenti (cod.fisc.: SCH GSC 81E49 G273A), la quale dichiara di volere ricevere tutte le comunicazioni al numero di fax: 0916113102 ovvero all'indirizzo di pec: gessicaschimmenti@pecavvpa.it, e dalla quale è rappr. e dif. per procura a margine del presente atto

PREMESSO

Che l'odierna ricorrente ha fornito al **COMUNE DI FAVARA**, (cod.fisc.: 01855140842) in persona del Sindaco *pro tempore*, domicili. per la carica presso la sede del Comune stesso sito in Favara (AG), Piazza Don Giustino (92026), il materiale di generi di pulizia di cui alla fattura n. 320 del 23.10.2013 di € 586,94, che si produce in copia, unitamente al documento di trasporto.

Poiché a nulla sono valsi i solleciti per il pagamento dell'anzidetto credito, l'istante si vede costretta chiedere che

VOGLIA LA S.V.I.

a norma degli Artt. 633 e 641 C.p.c.-.

Ingiungere alla al **COMUNE DI FAVARA**, (cod.fisc.: 01855140842) in persona del Sindaco *pro tempore*, come sopra domicili., di pagare alla ricorrente, entro quaranta giorni dalla notifica dell'emanando decreto, la

MANDATO

Nomino a rappresentarmi e difendermi, in ogni fase e grado del presente giudizio, l'Avv. Gessica Schimmenti, del foro di Palermo presso il cui studio in Via P.pe di Paternò n. 17 dichiaro di eleggere domicilio.

Il presente mandato si intende conferito per tutti i gradi e le fasi del presente giudizio ivi compresa quella esecutiva, con tutte le facoltà di legge, ivi compresa quella di chiamare terzi in giudizio, proporre domande riconvenzionali o appelli incidentali, accettare rinunzie e transigere la controversia, nonché di farsi sostituire con le stesse facoltà.

Autorizzo l'Avv. Gessica Schimmenti ai sensi della L. 675/1996, ad utilizzare i dati personali ai medesimi riferiti per la difesa dei miei diritti, ad organizzarli in modo che gli stessi risultino correlati all'incarico conferito ed al perseguimento delle finalità di cui al mandato, a comunicare ai suoi Colleghi ed agli Uffici Giudiziari i dati con l'obbligo di rispettare il segreto professionale e di diffonderli, esclusivamente, nei limiti strettamente pertinenti all'incarico conferito.

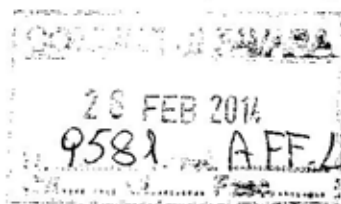
Ratifico, sin da ora, il suo operato e quello dei suoi sostituti e degli altri da Lei nominati.

Palermo 08.02.2014

Zaira Schimmenti

Veri la firma

Gessica Schimmenti



Ufficio Unico Nap - Corte di Appello Palermo
NORMALE 21/02/14
0.00 001809/L02 01
9.25 RADE S.R.L. SCHIMMENTI G
0.00 COMUNE FAVARA
Totale 9.25

somma di € 586,94, oltre interessi ex D.L. 231/2002 dalla scadenza dei singoli pagamenti fino al soddisfo ed oltre le spese e compensi del presente procedimento.

Assegnare il termine di giorni quaranta ai fini dell'eventuale opposizione.

Palermo 08/01/2014

Avv. Gessica Schimmenti

Ai sensi dell'art. 9 comma 5 della Legge 23.12.1999 n.488 il sottoscritto procuratore dichiara che il valore della controversia è di € 586,94 e che il contributo unificato dovuto è di € 18,50.

Avv. Gessica Schimmenti

Gessica Schimmenti

[Handwritten signature]
[Circular stamp]
4 GEN 2014

REPUBBLICA ITALIANA-IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL GIUDICE DI PACE DI PALERMO

Letto il ricorso che precede, esaminati i documenti prodotti, visti gli artt.633 e 641C.p.c.

INGIUNGE

al **COMUNE DI FAVARA**, (cod.fisc.: 01855140842) in persona del Sindaco *pro tempore*, domicil. per la carica presso la sede del Comune stesso sito in Favara (AG), Piazza Don Giustino (92026), di pagare alla **RADE S.r.l.**, entro quaranta giorni dalla notifica del presente decreto, la somma di € 586,94, per le causali di cui in ricorso, oltre interessi ex D.L. 231/2002 dalla scadenza dei singoli pagamenti fino all'effettivo soddisfo, ed oltre le spese e compensi

del presente procedimento che liquida in € 131,50 di cui € 18,50
per anticipazioni ed € 112,00 per compenso professionale, oltre I.V.A. e
C.P.A. sui compensi come per legge.

Assegna il termine di quaranta giorni dalla notifica per proporre eventuale
opposizione

Con avvertenza che in mancanza si procederà ad esecuzione forzata.

Palermo 21/1/14

IL CANCELLIERE

IL GIUDICE

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

25/1/2014



2014

Ufficio del Giudice di Pace di Palermo
E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Palermo

10 FEB 2014 Cancelliere



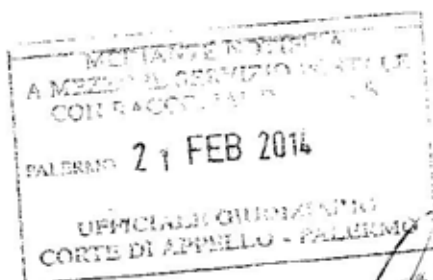
L'anno 2014, il giorno _____ del mese di _____ in Palermo.

Ad istanza della RADÈ S.R.L., rapp.ta e difesa dall'Avv. Gessica Schimmenti, io Sott. A.U.G. dell'Ufficio Unico notif. della C.A. di Palermo

HO NOTIFICATO

copia di quanto precede, per averne scienza e per ogni effetto di legge a:

COMUNE DI FAVARA, in persona del Sindaco pro tempore, dom.to per la carica presso la sede dello stesso sito in Favara (AG), P.zza Don Giustino (92026), e ciò a mezzo del servizio postale





COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

N. 157

del 11-12-2013

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	Atto di indirizzo politico – provvedimenti inerenti i Servizi generali d'igiene urbana del Comune di Favara per il periodo 01/02/2005 – 31/08/2005.
----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilatredici, il giorno Undici, del mese di Dicembre, alle ore 21,30, e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

	Carica	Pres.	Ass.
1) Ins. Rosario Manganella	Sindaco	X	
2) Avv. Carmela Vita	Vice Sindaco	X	
3) Rag. Gerlando Cassaro	Assessore	X	
4) Arch. Vincenzo Agro'	Assessore	X	
5) Geom. Giuseppe Caramanno	Assessore	X	
6) Avv. Antonietta Vita	Assessore	X	
7) Giuseppe Milioti	Assessore		X
	N. presenti/Assenti	6	1

Presiede la seduta il Sig. Rosario Manganella, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario del Comune, Dott. Pietro Amoresse, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: **Atto di indirizzo politico – provvedimenti inerenti i Servizi generali d'igiene urbana del Comune di Favara per il periodo 01/02/2005 – 31/08/2005**

PREMESSO

- CHE il Comune di Favara, fa parte dell'Ambito Territoriale Ottimale AG 2 e che, assieme ad altri Comuni della Provincia di Agrigento, ha costituito una società per azioni denominata "GE.S.A. AG 2 S.p.A.", avente lo scopo di assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti e quant'altro previsto negli articoli 4 e 5 dello Statuto sociale, come previsto dall'Ordinanza del Commissario per l'Emergenza rifiuti e acque in Sicilia n. 1069 del 28/11/02;
- In data 31/01/2005 il comune di Favara con contratto Rep. N. 25752 Reg in Agrigento il 18/02/2005 ha ceduto il contratto per il servizio di spazzamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (R.S.U.) nel centro abitato di Favara, zone periferiche e frazioni,....etc..
- Con sentenza del TAR Sicilia sez. terza n. 07323/2010 reg. sen n. 008842/2006 reg. ric. ha riconosciuto A.T.I., che gestiva il servizio di di spazzamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (R.S.U.) nel centro abitato di Favara, zone periferiche e frazioni,....etc., il diritto alla revisione prezzi;
- Con nota del 11/11/2013, prot. n. 9858, la GE.SA. AG2 convocava per il giorno 18/11/2013 una conferenza dei servizi per questioni insorte con R.T.I: ISEDA relativamente ai compensi dovuti per revisione prezzi ex art.12, giusto atto di cessione di contratto del 31/01/2005;
- Nella richiamata conferenza di servizi veniva stabilito che "il comune di Favara riconosce di dovere provvedere al pagamento in favore della Iseda srl delle somme a titolo di revisione prezzi dovute per i mesi febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, e agosto 2005 e chiede a Gesa AG2 di anticipare la predetta somma. La GE.S.A. Ag2 S.p.A, a tal fine, si dichiara disponibile ad anticipare la predetta somma in nome e per conto del Comune di Favara purché pervenga da parte del Comune di Favara atto-deliberativo di indirizzo- della Giunta";
- In data 04/12/2013 la GE.SA. AG2 s.p.a. ha trasmesso l'ammontare dei conteggi relativi alla revisione prezzi ammontanti a € 200.371,62

PROPONE

1. Di prendere atto dell' allegato verbale della riunione del 18/11/2013 con il quale si da mandato alla GESA AG2 di anticipare la somma per la revisione prezzi di 200.371,62
2. Di demandare il Responsabile della P.O. n. 5 di rielaborare il piano di rientro approvato con deliberazione di C.C. n° 71 del 11.12.2012 e richiedere ulteriori anticipazioni alla Regione Sicilia a copertura delle somme necessarie per la revisione prezzi maturata in favore della R.T.I: ISEDA, successivamente alla comunicazione da parte della GESA AG2 di quanto anticipato in forma definitiva.

Favara li

Il Responsabile della P.O.5
Arch. Francesco Criscenzo

l'Assessore all' Ambiente
Rag. Gerlando Cassaro

Sindaco
Ins. Rosario Mangano

4. gli importi delle fatture emesse dall'ATI relative al periodo febbraio -agosto 2005.

	fatture iva esclusa				
	iseda	omnia	icos	sap	tot
feb-05	€ 40.766,42	€ 42.272,76	€ 40.603,45	€ 40.983,73	€ 164.626,36
mar-05	€ 40.766,42	€ 42.272,76	€ 40.603,45	€ 40.983,73	€ 164.626,36
apr-05	€ 40.766,42	€ 42.272,76	€ 40.603,45	€ 40.983,73	€ 164.626,36
mag-05	€ 40.766,42	€ 42.272,76	€ 40.603,45	€ 40.983,73	€ 164.626,36
giu-05	€ 40.766,42	€ 42.272,76	€ 40.603,45	€ 40.983,73	€ 164.626,36
lug-05	€ 40.766,42	€ 42.272,76	€ 40.603,45	€ 40.983,73	€ 164.626,36
ago-05	€ 40.766,42	€ 42.272,76	€ 40.603,45	€ 40.983,73	€ 164.626,36
	€ 285.364,94	€ 295.909,32	€ 284.224,15	€ 286.886,11	€ 1.152.384,52
iva inclusa	€ 313.901,43	€ 325.500,25	€ 312.646,57	€ 315.574,72	€ 1.267.622,97

Infine, si è proceduto al calcolo del canone revisionale che si riporta di seguito per ciascuna ditta componente l'ATI:

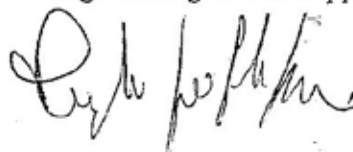
	importo canone revisionale iva esclusa				
	iseda	omnia	icos	sap	tot
feb-05	€ 6.152,71	€ 6.380,06	€ 6.128,11	€ 6.185,51	€ 24.846,39
mar-05	€ 6.228,20	€ 6.458,34	€ 6.203,30	€ 6.261,40	€ 25.151,25
apr-05	€ 6.379,19	€ 6.614,90	€ 6.353,69	€ 6.413,19	€ 25.760,98
mag-05	€ 6.454,68	€ 6.693,19	€ 6.428,88	€ 6.500,09	€ 26.065,84
giu-05	€ 6.530,18	€ 6.771,47	€ 6.504,07	€ 6.564,99	€ 26.370,70
lug-05	€ 6.643,42	€ 6.888,89	€ 6.616,86	€ 6.678,83	€ 26.828,00
ago-05	€ 6.718,91	€ 6.967,18	€ 6.692,05	€ 6.754,73	€ 27.132,86
	€ 45.107,29	€ 46.774,03	€ 44.926,97	€ 45.347,74	€ 182.156,02
iva inclusa	€ 49.618,02	€ 51.451,43	€ 49.419,66	€ 49.882,51	€ 200.371,62

In conclusione, per quanto sopra esposto, i conteggi trasmessi dall'ATI Iseda srl - Sap srl- Omnia Trasport scarl (oggi Ecoin srl) - Icos srl con nota prot.n.1738 AG 45/2 del 04/07/12, appaiono formalmente corretti.

Tanto dovevasi.

Distinti saluti

Il Tecnico Incaricato
Ing. Pierangelo Sanfilippo



P A R E R I

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE

Favara, li _____

IL RESPONSABILE DELLA P.O. 5
(Arch. Francesco Criscento)

- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: *favorevole*

Favara, li _____

IL RESPONSABILE DELLA P.O. 2
(Dott.ssa Carmela Russo)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista che la proposta di deliberazione è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

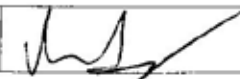

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

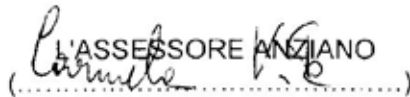
Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

IL PRESIDENTE Ins. Rosario Manganello	<i>[Signature]</i>		
GLI ASSESSORI			
Avv. Carmela Vita	<i>[Signature]</i>	Geom. Giuseppe Caramanno	<i>[Signature]</i>
Rag. Gerlando Cassaro	<i>[Signature]</i>	Avv. Antonietta Vita	<i>[Signature]</i>


Del. n. _____/2013, ad oggetto: < Atto di indirizzo politico – provvedimenti inerenti i Servizi generali d'igiene urbana del Comune di Favara per il periodo 01/02/2005 – 31/08/2005.....>

Arch. Vincenzo Agro'		Giuseppe Milioti	
----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

Letto, confermato e sottoscritto:

L'ASSESSORE ANZIANO

 (.....)



IL SEGRETARIO COMUNALE
 (Dott. Pietro Amorosia)


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal 12 DIC. 2013 al all'Albo Pretorio informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che in pari data e per la stessa durata durante copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE
 (.....)

IL SEGRETARIO COMUNALE
 (.....)


ESECUTIVITA' DELL'ATTO
 (art. 12, commi 1 e 2, L.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11-12-2013

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
 decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).
 Favara, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
 (.....)


Del. n. _____/2013, ad oggetto: < Atto di indirizzo politico - provvedimenti inerenti i Servizi generali d'igiene urbana del Comune di Favara per il periodo 01/02/2005 - 31/08/2005.....>

VERBALE DI RIUNIONE

L'anno 2013 il giorno 18 del mese di novembre presso i locali di Gesa a seguito di convocazione disposta da Gesa con nota dell'11.11.13 n. 9858 di prot. Sono presenti:

- 1) per la GESA AG2 SPA, la dott.ssa Teresa Restivo - Liquidatore pro-tempore della GESA AG2 SPA in liquidazione, assistita dall'avv. Angelo Cacciatore;
- 2) per il Comune di Favara, il dr. Piero Amorosia - Segretario Generale del Comune -, l'assessore Cassaro Gerlando, l'ing. Alberto Avenia - dirigente della P.O. 4 -, l'arch. Francesco Criscenzo - Responsabile della P.O. 5;
- 3) per l'R.T.I. Iseda srl il dott. Pietro Alongi - A.D. Iseda srl - assistito dall'avv. Giuseppe Scozzari;

La presente conferenza ha per oggetto le questioni insorte a seguito della richiesta da parte del R.T.I. ISEDA delle somme a titolo di revisione prezzi in virtù della sentenza n. 7323/10 emessa dal TAR SICILIA-PA, del contratto di appalto del 22.2.99, rep. N. 24844 - con il quale il Comune di Favara concedeva in appalto il servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti - nonché in virtù del 31.1.05, rep. 25753, con il quale il Comune di Favara trasferiva alla GESA AG2 SPA il predetto servizio.

In particolare viene presa in esame la lettera con la quale la ISEDA srl ha chiesto il pagamento alla GESA AG2 SPA delle somme - sempre a titolo di revisione prezzi - maturate per i mesi di febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio e agosto 2005.

Dopo ampia discussione le parti convengono come segue:

- Il Comune di Favara riconosce di dovere provvedere al pagamento in favore della Iseda srl delle somme a titolo di revisione prezzi dovute per i mesi febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio e agosto 2005 e chiede a GESA AG2 di anticipare la predetta somma.

GESA AG2 SPA a tal fine si dichiara disponibile ad anticipare la predetta somma in nome e per conto del Comune di Favara purchè pervenga da parte del Comune un atto deliberativo - anche di indirizzo - della Giunta.

Letto confermato e sottoscritto.

2. l'esattezza degli indici applicati che corrispondono a quelli della tabella ISTAT FOI che si riporta di seguito:

Anno base: 2010

Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2013	106,7	106,7	106,9	106,9	106,9	107,1	107,2	107,6	107,2	107,1		
2012	104,4	104,8	105,2	105,7	105,6	105,8	105,9	106,4	106,4	106,4	106,2	106,5
2011	101,2	101,5	101,9	102,4	102,5	102,6	102,9	103,2	103,2	103,6	103,7	104,0

Anno base: 1995

Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2010	136,0	136,2	136,5	137,0	137,1	137,1	137,6	137,9	137,5	137,8	137,9	138,4
2009	134,2	134,5	134,5	134,8	135,1	135,3	135,3	135,8	135,4	135,5	135,6	135,8
2008	132,2	132,5	133,2	133,5	134,2	134,8	135,4	135,5	135,2	135,2	134,7	134,5
2007	128,5	128,8	129,0	129,2	129,6	129,9	130,2	130,4	130,4	130,8	131,3	131,8
2006	126,6	126,9	127,1	127,4	127,8	127,9	128,2	128,4	128,4	128,2	128,3	128,4
2005	123,9	124,3	124,5	124,9	125,1	125,3	125,6	125,8	125,9	126,1	126,1	126,3
2004	122,0	122,4	122,5	122,8	123,0	123,3	123,4	123,6	123,6	123,6	123,9	123,9
2003	119,6	119,8	120,2	120,4	120,5	120,6	120,9	121,1	121,4	121,5	121,8	121,8
2002	116,5	116,9	117,2	117,5	117,7	117,9	118,0	118,2	118,4	118,7	119,0	119,1
2001	113,9	114,3	114,4	114,8	115,1	115,3	115,3	115,3	115,4	115,7	115,9	116,0
2000	110,5	111,0	111,3	111,4	111,7	112,1	112,3	112,3	112,5	112,8	113,3	113,4
1999	108,2	108,4	108,6	109,0	109,2	109,2	109,4	109,4	109,7	109,9	110,3	110,4
1998	106,8	107,1	107,1	107,3	107,5	107,6	107,6	107,7	107,8	108,0	108,1	108,1
1997	105,1	105,2	105,3	105,4	105,7	105,7	105,7	105,7	105,9	106,2	106,5	106,5
1996	102,4	102,7	103,0	103,6	104,0	104,2	104,0	104,1	104,4	104,5	104,8	104,9

3. il valore del coefficiente di variazione da applicare nel periodo in cui l'ATI ha effettuato il servizio a favore di GESA, febbraio- agosto 2005, calcolato facendo riferimento all'indice FOI di ottobre 1998 (data di aggiudicazione giusto verbale del 07/10/1998):

indice FOI

ott-98	108
--------	-----

indice FOI

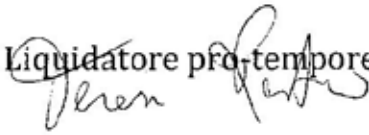
	anno 2005	coeff. Variazione
Feb	124,3	1,150925926
Mar	124,5	1,152777778
Apr	124,9	1,156481481
Mag	125,1	1,158333333
Giu	125,3	1,160185185
Lug	125,6	1,162962963
Ago	125,8	1,164814815

Capitale Sociale € 1.000.000,00

P.IVA 02303330845

R.E.A. di Agrigento n. 173445

GESA AG2 SPA, la dott.ssa Teresa Restivo - Liquidatore pro-tempore della



GESA AG2 SPA in liquidazione, assistita dall'avv. Angelo Cacciatore;



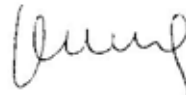
per il Comune di Favara, il dr. Piero Amorosia - Segretario Generale del Comune



Assessore Cassaro Gerlando,



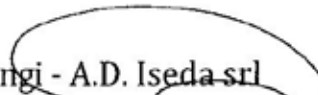
Ing. Alberto Avenia - dirigente della P.O. 4



Arch. Francesco Criszenzo - Responsabile della P.O. 5



R.T.I. Iseda srl il dott. Pietro Alongi - A.D. Iseda srl



Avv. Giuseppe Scozzari





11/11/2013

IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

Sede legale: piazza Pirandello,1 92100 Agrigento
 Tel. 0922 443011; Fax 0922 443012
 Sito: www.atogesaag.it

Ufficio: piazza Trinacria zona industriale 92021 Aragona
 Email: gesaag2@virgilio.it; PEC: gesaag2.spa@postecert.it

Prot. n. 5858

del 11/11/2013

48737 P.O.S

Egr. Sig. Sindaco
 Egr. Sig. Segretario Generale
 Egr. Sig. Dirigente UTC
 Egr. sig. Dirigente servizi finanziari
 del
 Comune di Favara

E.p.c.
 R.T.I. Iseda

*-> P.O.S (Angelo Cacciatore)
 P.O.S (Dott. Ramello)
 ASS. CASARAO*

Avv. Giuseppe Scozzari

Avv. Angelo Cacciatore

Oggetto: conferenza dei servizi- convocazione questioni insorte con il R.T.I. ISEDA per compensi per revisione prezzi ex art. 12, atto di cessione di contratto del 31.01.2005, rep. n. 25753

In relazione alle questioni insorte con il RTI Iseda e di cui alla lettera del 04.07.2012, che si allega in copia, Vorrete intervenire alla conferenza indetta per il 18.11.2013 ore 10,00, presso la sede dell'ATO GESAAG2 Piazza Trinacria Aragona.

Distinti saluti.

Il Liquidatore

Dott. Teresa Restivo
Teresa Restivo

Capitale Sociale € 1.000.000,00

P.IVA 02303330845

R.E.A. di Agrigento n. 173445

IMPRESA SERVIZI ECOLOGICI DISINQUINAMENTO AMBIENTI

Sede legale - Stabilimento - Uffici
Via Miniera Minini Zona Industriale
92021 Aragona (AG)
Tel. 0922 441690 - Fax 0922 441686
E-mail: info@iseda.it - www.iseda.it

P.IVA, Codice Fiscale e N. di iscrizione
al Registro delle Imprese
di Aragona N° 00226090848
REA di Agrigento N° 97585
Cap. Soc. Euro 800.000,00 (Int. Vers.)



ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE
ISEDA s.r.l. - S.A.P. s.r.l. - ONIA TRASPORT soc.coop. (oggi: ECOIN srl) - ICOS s.r.l.
Capogruppo: ISEDA s-r-l-

Aragona 04/07/2012
Prot. 1738 AG 45/2

GE.S.A. AG2 S.p.A.

4 - LUG 2012

POSTA IN ENTRATA

Spett.le GE.SA. AG2 S.p.A.
Piazza Trinacria, n° 8 -
Zona Industriale
92021 ARAGONA

**Oggetto: Servizi generali d'igiene urbana nel Comune di Favara - Trasmissione
conteggi revisionali per il periodo 01/02/2005 - 31/08/2005**

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 della legge 23.12.1993 n° 537, in virtù del contratto rep. n° 25753 del 31.01.2005 con il quale il Comune di Favara ha trasferito alla GE.SA. AG2 il servizio in argomento " *agli stessi patti e condizioni stabiliti nei contratti oggetto della cessione*" (art. 3), si trasmettono in duplice copia, i conteggi revisionali di cui all'oggetto.

Come si evince dalla relazione allegata, gli stessi sono stati redatti in aderenza a quanto indicato nella sentenza n° 7323/2010 Rcg. Sen. del Tar Sicilia Palermo.

Distinti saluti.

ISEDA srl
L'Amministratore Delegato
(Geom. P. Antonelli)



Iscrizione Albo Nazionale
Imprese Esercenti Servizi
Smaltimento Rifiuti n° PA 04160 (0068)

Associata



FISE
Federazione Imprese di Servizi
Rome

COMUNE DI FAVARA

COMUNE DI FAVARA
- 8 DIC. 2013 1895
Prot. N. _____



8 DIC 2013

Prot. N. 52802 Uff. P85

IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

Sede legale: piazza Pirandello,1 92100 Agrigento
Tel. 0922 443011; Fax 0922 443012
Sito: www.atogesaag.it

Uffici: piazza Trinacria zona industriale 92021 Aragona
Email: gesaag2@virgilio.it; PEC: gesaag2.spa@postecert.it

Prot. n. 10391

del 02/12/2013

→ Arch. Ausenzio
Dott. Russello
Segretario generale
Rudolfo

Al Sindaco
Al Segretario
Al Dirigente dei Servizi
ambientali
Al Dirigente dei Servizi
Finanziari
del Comune di
FAVARA

Oggetto: riscontro richiesta di verifica dell'importo relativo alla revisione dei prezzi
-contr. Rep. n. 25753 del 31/01/2005 e ss.mm.ii.

A seguito della V/ richiesta si è proceduto a verificare i conteggi presentati dall'ATI Iseda srl -SAP srl- Omnia Transport scarl (oggi Ecoin srl) - Icos srl, per ottenere la revisione del corrispettivo dell'appalto sulla base del cd. INDICE FOI.
Si assicura che i conteggi trasmessi dall'ATI appaiono formalmente corretti, come si evince dalla nota che si allega.

IL LIQUIDATORE
(Dott.ssa Teresa Festivo)



IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

Sede legale: piazza Pirandello,1 92100 Agrigento
Tel. 0922 443011; Fax 0922 443012
Sito: www.atogesaag.it

Uffici: piazza Trinacria zona industriale 92021 Aragona
Email: gesaag2@virgilio.it; PEC: gesaag2.spa@postecert.it

Prot. n. 10382 del 02-12-13

Al Liquidatore della GESA AG Spa
Dr.ssa Teresa Restivo

Oggetto: Revisione prezzi – Comune di Favara – Contratto Rep.n. 25753 del 31/01/2005 e ss.mm.ii.

Riscontrando la sua richiesta di verificare l'importo relativo alla revisione prezzi di cui all'oggetto e meglio di seguito specificato, il sottoscritto ha proceduto verificare i conteggi trasmessi dall'ATI Iseda srl – Sap srl- Omnia Trasport scarl (oggi Ecoin srl) – Icos srl con nota prot.n.1738 AG 45/2 del 04/07/12.

Si premette che:

- In data 31/01/2005 il comune di Favara procedeva alla cessione dei contratti relativi ai servizi di spazzamento raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel centro abitato di Favara a questa società e precisamente i contratti rep.n.24844 del 22/02/1999, il contratto rep.n.25578 del 11/04/2001, e il contratto rep.n.25746 del 22/11/2004. In virtù di detta cessione, l'appalto dei servizi, veniva assunto dalla GESA agli stessi prezzi patti e condizioni dei citati contratti ceduti. In data 31/01/2005 i contratti d'appalto stipulati dal comune di Favara andavano a scadere. L'ATI ha effettuato i servizi secondo le modalità, prezzi e condizioni di cui ai citati contratti fatturando alla GESA fino ad agosto 2005.
- L'ATI, come sopra individuata, ha presentato un ricorso al fine di aver riconosciuto la revisione periodica del prezzo del contratto stipulato con il comune di Favara in data 22/02/99 e poi prorogato. Il TAR Sicilia con sentenza n.07323/2010 REG.SEN. ha accolto in parte il ricorso del 05/04/2006 depositato il 19/04/2006 dell'ATI in parola, in merito al riconoscimento del canone revisionale, e precisamente ha riconosciuto alla ricorrente il diritto " *ad ottenere la revisione del corrispettivo dell'appalto sulla base del cd. Indice FOI.* "

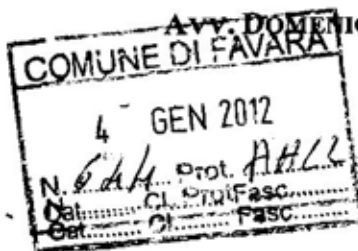
Per quanto sopra esposto, il sottoscritto ha proceduto a verificare i conteggi prodotti dalla ATI ed in particolare:

1. la conformità della metodologia di calcolo utilizzata con quella stabilita dal TAR Sicilia con sentenza Reg. Sen.07323/2010, ovvero la rivalutazioni monetarie in base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (al netto dei tabacchi) FOI.:

Capitale Sociale € 1.000.000,00

P.IVA 02303330845

R.E.A. di Agrigento n. 173445



ORIGINALE

Decreto Ing. N° 383/11

Ruolo Gen. N° 1623/11

TRIBUNALE CIVILE DI AGRIGENTO

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

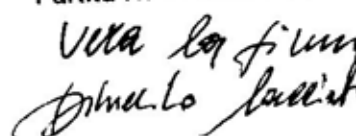
la I.C.I.E.L. di Imbergamo Antonio & C. S.a.s., P.IVA 02072710847, con sede in Favara (AG), C.so Vittorio Veneto, n. 82, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, sig. Antonio Imbergamo, rappresentata e difesa dall'Avv. Domenico Cacciatore (C.F. CCCDNC82M06G273M) ed elettivamente domiciliata presso il suo studio, in San Giovanni Gemini (AG), C.so F.sco Crispi, n. 172, per procura a margine del presente atto

PREMESSO CHE

- con contratto di appalto del 22.09.2003 n. 25692 di rep., il Comune di Favara ha affidato alla I.C.I.E.L. l'appalto per Lavori di Riqualificazione, Gestione e Manutenzione degli Impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale;
- per l'esecuzione del contratto anzidetto la I.C.I.E.L. vanta nei confronti del Comune di Favara un credito pari ad € 421.477,28, così come risulta dalla nota di certificazione del credito emessa dallo stesso Comune di Favara;
- il Comune di Favara non ha ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto;
- sussistono i presupposti di cui agli artt. 633 e ss., atteso che il credito della I.C.I.E.L. è certo, liquido ed esigibile, nonché fondato su prova scritta;
- sussistono i presupposti di cui all'art. 642 c.p.c., essendo provata la pretesa creditoria della I.C.I.E.L. dalla nota di certificazione emessa dal Comune di Favara;

PROCURA ALLE LITI
Nella mia qualità nomino a rappresentare e difendere la I.C.I.E.L. di Imbergamo Antonio & C. S.a.s., nel presente giudizio ed in ogni altra fase o grado dello stesso, l'Avv. Domenico Cacciatore ed eleggo domicilio presso il suo studio, in San Giovanni Gemini (AG), C.so F.sco Crispi, n. 172. Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto.


I.C.I.E.L.
di IMBERGAMO ANTONIO & C. s.a.s.
Corso Vittorio Veneto, 82
92026 FAVARA (AG)
Partita IVA 0207271 084 7


Vita la firma
Domenico Cacciatore

Tutto ciò premesso, la I.C.I.E.L. di Imbergamo Antonio & C. S.a.s., *ut supra* rappresentata e difesa, chiede che

VOGLIA IL TRIBUNALE

Disattesa ogni contraria istanza, eccezione e difesa

- Ingiungere, a norma degli art. 633 e ss. c.p.c., al Comune di Favara, in persona del sindaco *pro tempore*, con sede a Favara (AG), Piazza Don Giustino, di pagare, immediatamente e senza dilazione, la somma di € 421.477,28 in favore della I.C.I.E.L. di Imbergamo Antonio & C. S.a.s., oltre gli interessi moratori ex D.Lgs. 231/2002 dalle rispettive scadenze sino al soddisfo.

- Autorizzare la provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo sussistendo i presupposti di cui all'art. 642 c.p.c..

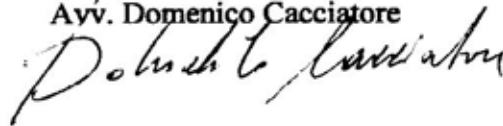
Con il beneficio di spese, competenze ed onorari.

Si depositano in copia: 1. Contratto di appalto del 22.09.2003 n. 25692 di rep. con allegata convenzione del 03.06.2003; 2. Nota di certificazione del credito emessa dal Comune di Favara (prot. 22972 del 11.05.2011); 3. Conferimento incarico; 4. Nota Spese.

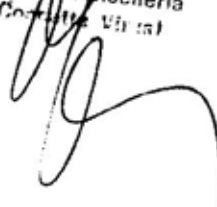
Si dichiara che il valore della presente controversia è pari ad € 421.477,28; pertanto, il contributo unificato è dovuto nella misura di € 440,00.

San Giovanni Gemini (AG), 31.05.2011

Ayv. Domenico Cacciatore



Depositato in Cancelleria
il 13 GIU 2011
Il Funzionario di Cancelleria
(Dott.ssa Corallo Viti)



N° 7374/11 Cron
N° _____ Rep.

TRIBUNALE CIVILE DI AGRIGENTO

Letto il ricorso che precede ed esaminata la documentazione con esso prodotta;

Constatato che del diritto fatto valere è data prova scritta;

Ritenuta la propria competenza;

Visti gli artt. 633 e ss. c.p.c.

Visto l'art. 642 c.p.c. e rilevato che il credito è stato espressamente riconosciuto.

INGIUNGE

al Comune di Favara, con sede a Favara (AG), Piazza Don Giustino, in persona del sindaco *pro tempore*, di pagare, ~~immediatamente e senza dilazione~~ la complessiva somma di € 421.477,28 in favore della I.C.I.E.L. di Imbergamo Antonio & C. S.a.s., per le causali indicate in ricorso, oltre interessi moratori ex D.Lgs. 231/2002 dalle singole scadenze sino al soddisfo, nonché spese, competenze ed onorari del presente procedimento che si liquidano in complessivi € 2456,00, di cui € 448,00 per spese ~~imponibili~~ ~~per spese non imponibili~~, € 821,00 per diritti di procuratore ed € 1187,00 per onorario, oltre IVA e C.P.A. sul dovuto, 12,5% su diritti ed onorari a titolo di rimborso forfettario spese generali, nonché le spese di notifica del presente decreto e le successive come per legge.

~~Autorizza la provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo.~~

Avverte il debitore che entro il termine di quaranta giorni dalla notifica del ricorso e del decreto può essere proposta opposizione e che in difetto si procederà ad esecuzione.

Agrigento, 30.6.2011

IL CANCELLIERE (C)
(GIOVANNI GULINO)

TRIBUNALE DI AGRIGENTO
Depositato in Cancelleria
11/06/2011
IL CANCELLIERE (C1)
(Giovanni Gulino)

E' copia fotostatica conforme all'originale
Si compone di n. _____ facciate
compresa la presente. Applicate marche
o bollo sull'originale dell'atto o dell'istanza
a Euro _____
Agrigento, il _____ Il Cancelliere

UFFICIO NOTARILE S. MARIA ...
Favara, 11/12/2011

09/01/12 Favara

A richiesta come in ...
ufficiali presso il Tribunale di Agrigento ha richiesto ...
al Comune di Favara ...
Favara, Piazza Don Giustino

PARENCA LIATA T.e.

32A



- 12/12/2011

UFFICIO NOTIFICHE ED ESECUZIONI - TRIBUNALE DI AGRIGENTO
RELAZIONE DI NOTIFICA

Il 09/01/12 Favara

A richiesta come in atti, io Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio
notificazioni presso il Tribunale di Agrigento ho notificato il suddetto
al Comune di Favara Leva, s.p.a. nel suo d
Favara, Piazza Don Giustino

PARENCA LIPTAJE.

32A


UFFICIO NOTIFICHE ED ESECUZIONI
TRIBUNALE DI AGRIGENTO
UFFICIALE GIUDIZIARIO
PARENCA LIPTAJE

AVV. DOMENICO CACCIATORE

COMUNE DI FAVARA
- 5 DIC 2011
N. 55375 Prot. A.H.L.
Cat. Cl. Fasc.

ORIGINALE

COPIA

TRIBUNALE CIVILE DI AGRIGENTO
RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

la I.C.I.E.L. di Imbergamo Antonio & C. S.a.s., P.IVA 02072710847, già I.C.I.E.L. del geom. Carmelo Imbergamo, con sede in Favara (AG), C.so Vittorio Veneto, n. 82, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, sig. Antonio Imbergamo, rappresentata e difesa dall'Avv. Domenico Cacciatore (C.F. CCCDNC82M06G273M) ed elettivamente domiciliata presso il suo studio, in San Giovanni Gemini (AG), C.so F.sco Crispi, n. 172, per procura a margine del presente atto

PREMESSO CHE

- con contratto di appalto n. 24124 di rep. del 18.06.1997, il Comune di Favara (AG), concedeva in appalto alla I.C.I.E.L. il servizio di manutenzione della rete di illuminazione (compresi cimiteri, scuole, serbatoio idrico ect.), per la durata di tre anni, per l'importo netto annuo di £. 186.929.400, IVA esclusa;
- tale importo netto contrattuale scaturiva dal ribasso offerto dalla ICIEL in sede di gara per l'importo a base d'asta di £ 445.070.0000;
- l'ammontare del corrispettivo veniva stabilito in relazione alla consistenza dei corpi illuminanti, che avrebbe dovuto essere pari a 4.154 lampade (cfr. art. 5 capitolato di appalto del 17.11.1995);
- in realtà il numero dei corpi illuminanti risultava pari a 4.964 lampade, così come evidenziato dalla I.C.I.E.L. e successivamente accertato dal Comune di Favara;

PROCURA ALLE LIT
Nella mia qualità nominata a rappresentare e difendere la I.C.I.E.L. di Imbergamo Antonio & C. S.a.s., nel presente giudizio ed in ogni altra fase o grado dello stesso l'Avv. Domenico Cacciatore ed eleggo domicilio presso il suo studio, in San Giovanni Gemini (AG), C.so F.sco Crispi, n. 172. Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto.

I.C.I.E.L.
di IMBERGAMO ANTONIO & C. s.a.s.
Corso Vittorio Veneto, 82
92026 FAVARA (AG)
Partita IVA 02072710847
Vita la firma
Domenico Cacciatore

- con atto di interpello del 14.10.1999, notificato il 28.10.1999, la I.C.I.E.L. invitava e diffidava il Comune di Favara ad adeguare l'importo contrattuale tenuto conto della maggiore consistenza dei corpi illuminati;
 - con nota del 23.12.2003, n° 941 di prot., il Comune di Favara esprimeva parere favorevole sulla revisione ed adeguamento del contratto di appalto n. 24124 di rep. del 18.06.1997;
 - con determinazione n. 147 del 29.12.2003, il Comune di Favara (AG), per la revisione e l'adeguamento del contratto n. 24124 di rep. del 18.06.1997, stabiliva di liquidare in favore della I.C.I.E.L. l'importo di € 173.863,80, comprensivo IVA;
 - nonostante le reiterate richieste di pagamento, il Comune di Favara non ha corrisposto l'importo liquidato, omettendo di dare esecuzione alla determinazione n° 147 del 29.12.2003;
 - ricorrono i presupposti di cui all'art. 633 c.p.c., atteso che il credito della I.C.I.E.L. è certo, liquido ed esigibile, nonché fondato su prova scritta;
 - ricorrono i presupposti di cui all'art. 642 c.p.c., risultando il credito della I.C.I.E.L. provato dalla determinazione del Comune di Favara n° 147 del 29.12.2003;
- Tutto ciò premesso, la I.C.I.E.L. di Imbergamo Antonio & C. S.a.s., *ut supra* rappresentata e difesa, chiede che

VOGLIA IL TRIBUNALE

Disattesa ogni contraria istanza, eccezione e difesa

- Ingiungere, a norma degli art. 633 e ss. c.p.c., al Comune di Favara, in persona del sindaco *pro tempore*, con sede a Favara (AG), Piazza Don Giustino, di pagare, immediatamente e senza dilazione, la somma di €

173.863,80 in favore della I.C.I.E.L. di Imbergamo Antonio & C. S.a.s.,
oltre interessi da sorgere del credito al soddisfo;

- Autorizzare la provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo sussistendo i
presupposti di cui all'art. 642 c.p.c.

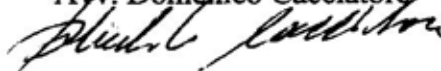
Con il beneficio di spese, competenze ed onorari.

Si depositano in copia: 1. Contratto di Appalto del 18.06.1997 rep. n.
24124; 2. Atto di Interpello del 14.10.1999; 3. Nota del Comune di Favara
(AG), del 23.12.2003, n. 941 di prot.; 4. Determinazione del Comune di
Favara (AG), n. 147 del 29.12.2003; 5. Nota di costituzione in mora della
I.C.I.E.L. (assunta al n° 63180 di prot. del 31.12.2010); 6. Atto di
costituzione di società in accomandita semplice in Notar Maria Nipote, del
30.09.1998, n. 12543 di rep. e n. 8110 di racc.; 7. Atto di modifica società
in accomandita semplice in Notar Dott. Maria Nipote del 25.01.2000, n.
24649 di Rep. e n. 9067 di Racc.; 8. Atto di recesso di socio di società in
accomandita semplice in Notar Dott. Giuseppe Fanara del 11.12.2001, n.
9969 di Rep. n. 3561 di Racc.; 9. Atto di Cessione di quote S.A.S. in Notar
Dott. Maria Nipote del 30.04.2001, n. 27184 di Rep. n. 10159 di Racc.; 10.
Conferimento incarico; 11. Nota Spese.

Si dichiara che il valore della presente controversia è pari ad € 173.863,80;
pertanto, il contributo unificato è dovuto nella misura di € 275,00.

San Giovanni Gemini (AG), 31.05.2011

Avv. Domenico Cacciatore



Depositato in Cancelleria
il 31.05.2011
Il Funzionario di Cancelleria





Tribunale di Agrigento
Sezione Civile

Il Giudice, Dott. Massimo Donnarumma,

Letto il ricorso che precede e letti gli atti;

Ritenuta accoglibile la domanda, alla luce della documentazione prodotta;

Visti gli artt.633 e segg. c.p.c.;

Ingiunge

al Comune di Favara, in persona del Sindaco p.t., di pagare, immediatamente, alla ricorrente I.C.I.E.L. di Imbergamo Antonio & C. S.a.s., con sede in Favara, in persona del legale rappresentante p.t., la somma di **euro 173.863,80**, per la causale di cui al ricorso, oltre interessi al tasso legale dalla mora al soddisfo e spese di procedura, che si liquidano in euro **1.777,00**, di cui euro 283,00 per spese, euro 676,00 per diritti ed euro 818,00 per onorari, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge.

Ravvisando le condizioni di cui all'art. 642, 2°, c.p.c., autorizza la provvisoria esecuzione del presente decreto ed avverte che, nel termine di giorni quaranta dalla notifica dello stesso, può essere proposta opposizione.

Agrigento, 9.11.2011

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Concetta VIRGA

Il Giudice

Dott. Massimo Donnarumma

10 NOV 2011

10 NOV. 2011



**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DELLA LEGGE**

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrere con essi quando ne siano legalmente richiesti.

E' copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva a richiesta di ca D. Peccatori per uso esecuzione forzata - in corso di registrazione.

Agrigento, li 28 NOV. 2011

**IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Giovanni GULINO**

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESECUTIVO SI COMPONE DI
N. 12 FACCIATE COMPRESA LA PRESENTE.
APPLICATE MARCHE DA BOLLO SULL'ORIGINALE DELL'ATTO O
DELL'ISTANZA PARI AD EURO: 12.00**

Agrigento, li 28 NOV 2011

**IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Giovanni GULINO**

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza della I.C.I.E.L. di Imbergamo Antonio & C. S.a.s., rappresentata e difesa dall'Avv. Domenico Cacciatore, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P., presso il Tribunale di Agrigento, ho notificato e dato copia del suesteso decreto ingiuntivo, munito di formula esecutiva, al Comune di Favara, in persona del Sindaco pro tempore, con sede a Favara, Piazza Don Giustino, ivi a mani

CARTELLA
LIPARSA

15.000
15.000, F.p.

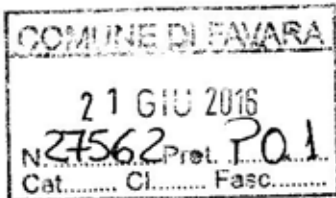
Favara, 05/12/11



TRIBUNALE DI AGRIGENTO
UFFICIO ESECUTIVO
D. M. F. P. (U. G. I.)
15.000

12590

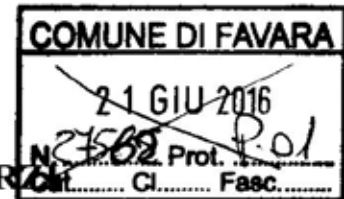
22 DIC. 2011



Avv. Giuseppe Lauricella
Piazza Diodoro Siculo n. 8
92100 AGRIGENTO
Tel/Fax 0922 525612

Copia
Comune

TRIBUNALE CIVILE DI
SEZIONE ESECUZIONI MOBILIARI



ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZO

Il sig. **Bognanni Rocco**, nato a Agrigento il 5.10.1979 - Cod. Fisc.: BGNRCC79R05A089X- ed ivi residente nella Via Discesa Porto Empedocle ed elettivamente domiciliato in Agrigento nella Piazza Diodoro Siculo n. 8 presso lo studio dell' Avv. Giuseppe Lauricella del Foro di Agrigento (C.F.: LRCGPP71L16A0890 /FAX: 0922525612/ PEC: studiolauricella@avvocatiagrigento.it) che lo rappresenta e difende giusta procura allegata all'atto di citazione del 16.3.2015,

premesse:

- che, con Sentenza n. 61/2016 depositata in data 25.1.2016, nella causa civile R.G. n. 1163/2015, il Giudice di Pace di Agrigento (dott. Vincenzo Natale Scaglione) ha condannato il Comune di Favara, in persona del Sindaco *pro-tempore*, al pagamento in favore dell'odierno intimante della somma di € 460,30 oltre agli interessi legali e rivalutazione monetaria dovuti dalla data della decisione sino all'effettivo soddisfo.

Considerato che la Sentenza n. 61/2016, munita di formula esecutiva in data 27.1.2016, veniva notificata in forma esecutiva data 3.2.2016;

Ritenuto ancora che, in data 8.6.2016, è stato notificato al Comune di Favara un atto di precetto per il pagamento della complessiva somma di € 677,84 oltre le spese ulteriori, gli interessi maturati e maturandi e ciò nel termine di legge dalla notificazione, con avvertimento che, in mancanza, si sarebbe proceduto ad esecuzione forzata.

Ritenuto

- che tale precetto è rimasto infruttuoso;
- che l'odierno istante intende procedere al pignoramento di **tutte le somme a qualunque titolo dovute**, debende e/o di tutte quelle depositate a qualsiasi titolo, ed in forza dei rapporti intercorrenti o che saranno accreditate al Comune di Favara dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Favara Via Vittorio Emanuele n. 31 .

1811/c

- Che, qualora i fondi detenuti dal terzo pignorato a disposizione del debitore, alla data della notifica del presente atto fossero insufficienti a coprire il credito pignorato dovranno intendersi, a tutti gli effetti di legge, assoggettati alla esecuzione forzata tutte le somme che saranno successivamente accreditate presso il terzo ad opera di enti e/o soggetti privati;

- che, pertanto, nulla osta al pignoramento anche dei crediti futuri, come più volte ribadito dalla S.C. (Sent. Cassazione civile 28.6.1994 n. 6206).

Tutto ciò premesso e ritenuto, **il sig. Bognanni Rocco**, *ut supra* rappresentato e difeso,

CITA

1) il **Comune di Favara** (debitore), in persona del Sindaco *pro-tempore*, domiciliato per la carica in Favara nella Piazza Cavour n. 3 a comparire dinanzi il Tribunale Civile di Agrigento (Sezione Esecuzione Mobiliare) nei consueti locali del Palazzo di Giustizia sito in Agrigento alla Via Mazzini n. 179 all'udienza di giorno **15 luglio 2016** ore di rito, con avvertimento che non comparendo, il credito pignorato, nei termini indicati dal creditore si considererà non contestato ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione ed il giudice provvederà a norma degli artt. 552 o 553 del c.p.c.

INVITA

la **Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Favara**, Via Vittorio Emanuele n. 31, in persona del Direttore *pro-tempore*

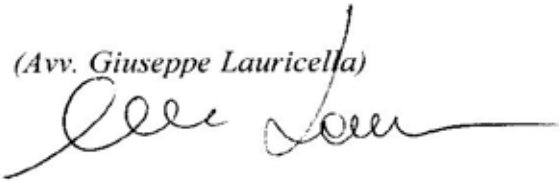
AD INVIARE :

al creditore procedente, presso il suo domicilio eletto, la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. entro dieci giorni dalla notifica del presente atto, a mezzo raccomandata a/r ovvero a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo : studiolauricella@avvocatiagrigento.it, con l'avvertimento che, in caso di mancata comunicazione della dichiarazione, la stessa dovrà essere da lui resa comparendo in un'apposita udienza e che, qualora non dovesse comparire alla fissanda udienza o, sebbene comparso, non dovesse rendere la dichiarazione di cui all'art 547 c.p.c., il credito pignorato o il possesso di cose di appartenenza del debitore, nell'ammontare o nei termini indicati dal creditore, si considereranno non contestati ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione (ex 4° comma art. 543 c.p.c.).

INTIMA

alla Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Favara Via Vittorio Emanuele n. 31 di non disporre delle somme pignorate senza l'ordine del Giudice, a pena delle sanzioni di legge.

Agrigento, 20.6.2016

(Avv. Giuseppe Lauricella)


Si dichiara, ai fini del contributo unificato, che il valore della presente procedura è di € **1.016,76**.

Ad istanza come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Notifiche presso il Tribunale di Agrigento, visto l'atto che precede, vista la Sentenza n. 61/2016, depositata in data 25.1.2016, notificata in forma esecutiva data 3.2.2016, nella causa civile R.G. n. 1163/2015, con la quale il Giudice di Pace di Agrigento (dott. Vincenzo Natale Scaglione) ha condannato il Comune di Favara, in persona del Sindaco *pro-tempore*, al pagamento in favore dell'odierno intimante della somma di € 460,30 oltre agli interessi legali e rivalutazione monetaria dovuti dalla data della decisione sino all'effettivo soddisfo.

Visto l'atto di precetto, notificato in data 8.6.2016, al Comune di Favara un atto di precetto per il pagamento della complessiva somma di € 677,84 oltre le spese ulteriori, gli interessi maturati e maturandi

ho pignorato

in forza dei titoli anzidetti, tutte le somme, a qualsiasi titolo dovute dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Favara Via Vittorio Emanuele n. 31 sino alla concorrenza di € **1.016,76** - pari al credito vantato dal sig. Bognanni Rocco come da precetto (€ 677,84), aumentato della metà ai sensi dell'art. 546 c.p.c.

A tal fine, ho fatto formale ingiunzione al Comune di Favara in persona del Sindaco *pro-tempore*, ad astenersi da qualsiasi atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme assoggettate a pignoramento ed ho intimato alla Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Favara Via Vittorio Emanuele n. 31- in persona del suo Direttore *pro-tempore*, di non disporre delle somme

pignorare senza ordine del Giudice, sotto le comminatorie delle sanzioni di legge.

Ho rivolto

al debitore l'invito ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'Esecuzione la prescritta dichiarazione di residenza o di elezione di domicilio in uno dei comuni di questo circondario con l'avvertimento che, in mancanza, ovvero in caso d'irreperibilità presso la residenza dichiarata o nel domicilio eletto, le successive notificazioni a lui dirette saranno effettuate nella Cancelleria dello stesso Giudice dell'Esecuzione mobiliare di questo Tribunale.

Ho avvisato

il debitore che, ai sensi dell'art.495 c.p.c., può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre a quelle di esecuzione sempre che la relativa istanza sia da lui depositata in Cancelleria prima che venga disposta la vendita o l'assegnazione, unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti ed indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati e documentalmente provati.

Ho notificato

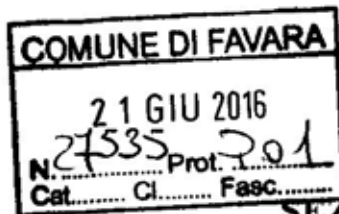
il superiore atto di pignoramento che precede a:

1)- **Comune di Favara** (debitore), in persona del Sindaco *pro-tempore*, domiciliato per la carica nella Piazza Cavour, facendone consegna di copia a

mani di: del sig. *Lillo Sica* Responsabile della
Segreteria Generale del Comune di Favara, t.3

Favara, 21/6/2016 ore 10.30





Avv. Giuseppe Lauricella
Piazza Diodoro Siculo n. 8
92100 AGRIGENTO
Tel/Fax 0922 525612

Copia
Comuni

TRIBUNALE CIVILE DI
SEZIONE ESECUZIONI MOBILIARI

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Avv. Giuseppe Lauricella, nato ad Agrigento il 16.7.1971 ed ivi residente nella Via delle Stelle Alpine n. 3, elettivamente domiciliato in Agrigento nella Piazza Diodoro Siculo n. 8 presso il suo studio legale (C.F.: LRCGPP71L16A0890 /FAX: 0922525612/ PEC: studiolauricella@avvocatiagrigento.it), in giudizio personalmente ex. art. 86 del c.p.c.,

premesse:

- che, con Sentenza n. 61/2016 depositata in data 25.1.2016, nella causa civile R.G. n. 1163/2015, il Giudice di Pace di Agrigento (dott. Vincenzo Natale Scaglione) ha condannato il Comune di Favara, in persona del Sindaco *pro-tempore*, al pagamento in favore dell'odierno intimante, della somma di € 624,00 oltre al 15 % sui compensi per rimborso spese generali, IVA e CPA dovute come per legge.

Considerato che la Sentenza n. 61/2016, munita di formula esecutiva in data 27.1.2016, veniva notificata in forma esecutiva data 3.2.2016.

Ritenuto ancora che, in data 8.6.2016, è stato notificato al Comune di Favara un atto di precetto per il pagamento della complessiva somma di € 1.128,02 oltre le spese ulteriori, gli interessi maturati e maturandi e ciò nel termine di legge dalla notificazione, con avvertimento che, in mancanza, si sarebbe proceduto ad esecuzione forzata.

Ritenuto

- che tale precetto è rimasto infruttuoso;
- che l'odierno istante intende procedere al pignoramento di **tutte le somme a qualunque titolo dovute**, debende e/o di tutte quelle depositate a qualsiasi titolo, ed in forza dei rapporti intercorrenti o che saranno accreditate al Comune di Favara dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Favara Via Vittorio Emanuele n. 31 .

1810/c

- Che, qualora i fondi detenuti dal terzo pignorato a disposizione del debitore, alla data della notifica del presente atto fossero insufficienti a coprire il credito pignorato dovranno intendersi, a tutti gli effetti di legge, assoggettati alla esecuzione forzata tutte le somme che saranno successivamente accreditate presso il terzo ad opera di enti e/o soggetti privati;

- che, pertanto, nulla osta al pignoramento anche dei crediti futuri, come più volte ribadito dalla S.C. (Sent. Cassazione civile 28.6.1994 n. 6206).

Tutto ciò premesso e ritenuto, il sottoscritto **Avv. Giuseppe Lauricella**, da sé stesso rappresentato e difeso,

CITA

1) il **Comune di Favara** (debitore), in persona del Sindaco *pro-tempore*, domiciliato per la carica in Favara nella Piazza Cavour n. 3 a comparire dinanzi il Tribunale Civile di Agrigento (Sezione Esecuzione Mobiliare) nei consueti locali del Palazzo di Giustizia sito in Agrigento alla Via Mazzini n. 179 all'udienza di giorno **15 luglio 2016** ore di rito, con avvertimento che non comparendo, il credito pignorato, nei termini indicati dal creditore si considererà non contestato ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione ed il giudice provvederà a norma degli artt. 552 o 553 del c.p.c.

INVITA

la **Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Favara**, Via Vittorio Emanuele n. 31, in persona del Direttore *pro-tempore*

AD INVIARE :

al creditore procedente, presso il suo domicilio eletto, la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. entro dieci giorni dalla notifica del presente atto, a mezzo raccomandata a/r ovvero a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo : studiolauricella@avvocatiagrigento.it, con l'avvertimento che, in caso di mancata comunicazione della dichiarazione, la stessa dovrà essere da lui resa comparendo in un'apposita udienza e che, qualora non dovesse comparire alla fissanda udienza o, sebbene comparso, non dovesse rendere la dichiarazione di cui all'art 547 c.p.c., il credito pignorato o il possesso di cose di appartenenza del debitore, nell'ammontare o nei termini indicati dal creditore, si considereranno non contestati ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione (ex 4° comma art. 543 c.p.c.).

INTIMA

alla Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Favara Via Vittorio Emanuele n. 31 di non disporre delle somme pignorate senza l'ordine del Giudice, a pena delle sanzioni di legge.

Agrigento, 20.6.2016

(Avv. Giuseppe Lauricella)



Si dichiara, ai fini del contributo unificato, che il valore della presente procedura è di € **1.692,06** .

Ad istanza come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Notifiche presso il Tribunale di Agrigento, visto l'atto che precede, vista la Sentenza n. 61/2016, depositata in data 25.1.2016, notificata in forma esecutiva data 3.2.2016, nella causa civile R.G. n. 1163/2015, con la quale il Giudice di Pace di Agrigento (dott. Vincenzo Natale Scaglione) ha condannato il Comune di Favara, in persona del Sindaco *pro-tempore*, al pagamento in favore dell'odierno intimante della somma di € 624,00 oltre al 15% per rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge.

Visto l'atto di precetto, notificato in data 8.6.2016, al Comune di Favara un atto di precetto per il pagamento della complessiva somma di € 677,84 oltre le spese ulteriori, gli interessi maturati e maturandi

ho pignorato

in forza dei titoli anzidetti, tutte le somme, a qualsiasi titolo dovute dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Favara Via Vittorio Emanuele n. 31 sino alla concorrenza di € **1.692,06** - pari al credito vantato dall'Avv. Giuseppe Lauricella come da precetto (€ 1.128,02), aumentato della metà ai sensi dell'art. 546 c.p.c.

A tal fine, ho fatto formale ingiunzione al Comune di Favara in persona del Sindaco *pro-tempore*, ad astenersi da qualsiasi atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme assoggettate a pignoramento ed ho intimato alla Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Favara Via Vittorio Emanuele n. 31- in persona del suo Direttore *pro-tempore*, di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice, sotto le comminatorie delle sanzioni di legge.

Ho rivolto

al debitore l'invito ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'Esecuzione la prescritta dichiarazione di residenza o di elezione di domicilio in uno dei comuni di questo circondario con l'avvertimento che, in mancanza, ovvero in caso d'irreperibilità presso la residenza dichiarata o nel domicilio eletto, le successive notificazioni a lui dirette saranno effettuate nella Cancelleria dello stesso Giudice dell'Esecuzione mobiliare di questo Tribunale.

Ho avvisato

il debitore che, ai sensi dell'art.495 c.p.c., può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre a quelle di esecuzione sempre che la relativa istanza sia da lui depositata in Cancelleria prima che venga disposta la vendita o l'assegnazione, unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti ed indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati e documentalmente provati.

Ho notificato

il superiore atto di pignoramento che precede a:

1)- **Comune di Favara** (debitore), in persona del Sindaco *pro-tempore*, domiciliato per la carica nella Piazza Cavour, facendone consegna di copia a mani del sig Lilli Sora, Responsabile della Segreteria Generale del Comune di Favara, ts

Favara, 21/6/2016 ore 10.50



uff. reg.
19 NOV 2014



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL GIUDICE DI PACE DI AGRIGENTO
AVV. FULVIO TUTTOLOMONDO

[Handwritten signature]
N. ~~10/10/14~~ SENT.
N. ~~102/13~~ R.G.G.
N. ~~282/16~~ GRON.
N. ~~38/16~~ REG.

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. r.g. 142/13

PROMOSSA DA

Fratacci Vincenzo, nato a Porto Empedocole il 10.10.52, C.f. FRTVCN52r10F22S, rappresentato e difeso dall'Avv. Alessio Palillo Arena ed elettivamente domiciliato presso lo studio legale sito in Agrigento, Via Lauricella n.11

attore

contro

il Comune di Favara, in persona del Sindaco p.t. rapp.to e difeso dall'Avv. Patrizia Porrello ed elettivamente domiciliato presso il suo studio sito in Palermo, Via Cordova n.95

Convenuto

oggetto : risarcimento danni per incidente stradale
conclusioni delle parti come in atti

Svolgimento del processo

Con atto di citazione ritualmente notificato al Comune di Favara in persona del Sindaco pro tempore, l'attore esponeva che il 17.02.13, alle ore 9.05 circa in Favara, nella c.da San Benedetto di Favara, a bordo della propria autovettura Alfa Romeo 166 tg. DA329TN, restava coinvolto in un incidente stradale.

In particolare, evidenziava di essere finito, a seguito di una curva, in una buca "situata nel margine destro della carreggiata non segnalata e non visibile" e che a causa di ciò "si verificava lo scoppio del pneumatico anteriore destro e la vettura ormai fuori controllo andava ad impattare contro il marciapiede e salendo su di esso finiva la sua corsa posizionandosi verso il lato sinistro della carreggiata".

Evidenziava, altresì, che nell'occorso la propria autovettura aveva riportato un danno materiale di €.11.736,00.

[Handwritten signature]

Esponeva che la condotta omissiva colposa dell'Ente locale convenuto si era concretizzata nel non aver impedito l'avverarsi dell'evento dannoso, nel non aver adempiuto all'obbligo di assicurare l'utilizzo senza pericoli della strada da parte dei cittadini, violando così il principio del *neminem laedere*. Ed inoltre nel non aver adempiuto all'obbligo di evidenziare con idonea segnalazione la buca nell'asfalto, mantenendo un'insidia non visibile, imprevedibile e, conseguentemente, non evitabile.

Parte attrice chiedeva, conseguentemente, previa declaratoria della responsabilità del Comune di Favara nella causazione del sinistro in esame, la condanna di parte convenuta al risarcimento dei danni materiali subiti dalla propria autovettura.

Con comparsa di risposta, depositata il 17.10.13, si costituiva il Comune di Favara, eccependo l'infondatezza della domanda per carenza assoluta di elementi di prova a sostegno dell'azione, nonché la non configurabilità della responsabilità ex art. 2051 c.c. e la sproporzione della somma richiesta a titolo risarcitorio.

Vista l'impossibilità di conciliazione tra le parti, la causa veniva istruita con l'acquisizione delle prove documentali, tra cui i rilievi relativi al sinistro redatti dai vigili urbani di Favara. Veniva altresì ammessa e disposta la CTU tecnica, a mezzo dell'ing. Kerry Mula, al fine di valutare la dinamica del sinistro, la compatibilità dei danni con il sinistro descritto in citazione, nonché i danni del veicolo dell'attore.

All'udienza del 17.10.14, il giudice, sulle conclusioni formulate dalle parti e precisate come in epigrafe, assumeva la causa in decisione.

Motivi della decisione

Sull' "an" della pretesa attorea

Il fatto storico, così come descritto nell'atto di citazione, si deve ritenere provato in considerazione delle prove documentali acquisite in corso di causa.

In particolare risultano prodotti i rilievi redatti dalla Polizia Municipale di Favara (prot. n.9617 del 04.03.13).

Nei rilievi risultano diversi riscontri fotografici relativi alla buca presente sul manto stradale, nonché al tratto di strada ed alle ulteriori "tracce visibili" del sinistro in esame.

Nella parte relativa alla descrizione della dinamica si legge che "verificandosi lo scoppio del pneumatico anteriore destro la vettura deviava verso destra e dopo pochi metri impattava contro il marciapiede salendo su di esso. Successivamente l'auto proseguiva la sua marcia deviando verso sinistra lasciando delle tracce su tutto il tragitto fermandosi poco dopo l'attività commerciale Casa Arredo Lo prestì".

In relazione all'accertamento della responsabilità di parte convenuta si richiamano i principi posti in materia dalla sentenza della Suprema Corte (Cassazione civile, sez. III, 6 luglio 2006, n. 15383).

Ne consegue la prova del sinistro e del cattivo stato di manutenzione della strada.

L'orientamento giurisprudenziale lungamente predominante riconduce la responsabilità della p.a. per i danni derivanti all'utente per il cattivo stato di manutenzione della strada nell'ambito della responsabilità extracontrattuale ex art. 2043 c.c. Detta responsabilità tuttavia si configura a condizione che l'evento dannoso dipenda da "insidia" o "trabocchetto" ovvero se il bene demaniale presenta una situazione di pericolo occulto non visibile, prevedibile ed evitabile dall'utente con l'ordinaria diligenza.

Il fattore scriminante dell'insidia o trabocchetto non si riscontra nella lettera della legge ma è di esclusiva elaborazione giurisprudenziale (Cass. Civile n. 21684/2005, 14749/2005, 6767/2005, 10131/2003), finalizzato ad esigenze di limitazione delle ipotesi di responsabilità della p.a. per ragioni socio-politiche ed economiche (cfr. Cass. 5445/2006). Tale orientamento si traduce in una indubbia posizione di vantaggio dell'amministrazione pubblica nei confronti del cittadino il cui onere probatorio risulta sicuramente aggravato dovendo questi provare l'esistenza di una situazione insidiosa, caratterizzata dalla non visibilità e non prevedibilità del pericolo.

Il secondo e più recente orientamento riconduce la responsabilità della p.a. proprietaria della strada alla disciplina di cui all'art. 2051 c.c. ovvero alla responsabilità del custode (Cass. 4070/1998, Cass. 11749/1998, cass. 4673/1996). Ne deriva che al fine di configurare la responsabilità in capo alla p.a. al danneggiato è sufficiente provare il nesso di causalità fra l'evento danno e la cosa in custodia. Da un lato quindi viene meno per il cittadino l'onere di provare l'esistenza dell'insidia e, dall'altro, la p.a., per escludere la propria responsabilità, deve provare che il danno si è verificato per caso fortuito.

Detto orientamento, che ribalta letteralmente quello dominante, ha trovato un correttivo in talune pronunce (Cass. 16675/2005, cass. 11446/2003, Cass. 298/2003) in cui la responsabilità per le cose in custodia è stata limitata a beni demaniali in uso diretto da parte della p.a. nel senso di utilizzazione in una situazione tale da rendere possibile un controllo ed una vigilanza volte ad impedire cause di pericolo ovvero a beni demaniali di limitata estensione territoriale, sempre in ragione alla possibilità di espletare un controllo diretto sugli stessi. Una recente sentenza, n. 3651/2006, ha inoltre escluso il carattere oggettivo della

responsabilità della p.a. per la custodia dei beni demaniali fondando la responsabilità del custode, nel caso di specie la p.a., nella violazione del dovere di sorveglianza e precisando che per escludere tale presunzione di colpa a carico del custode è sufficiente la prova di aver espletato, con la diligenza adeguata alla natura e alla funzione della cosa in considerazione delle circostanze del caso concreto, tutte le attività di controllo, vigilanza e manutenzione su di essa gravanti in base a specifiche disposizioni normative (nel caso, art. 14 cod. strada; art. 2 d.lg. n. 143 del 1994; d.m. ll.pp. n. 223 del 1992). In altri termini quella che, stando alla lettera della norma appare come responsabilità oggettiva, è stata tramutata in responsabilità soggettiva, con presunzione di colpa a carico del custode, salva la prova liberatoria per mancanza di colpa per aver attuato tutti i controlli e le cautele previste dalla legge. È proprio il tenore della sopra richiamata sent. 3651/2006 a spingere la S.C. verso una pronuncia chiarificatrice in materia.

Nella sentenza in commento viene ribadito che la responsabilità per i danni cagionati dalle cose in custodia, per giurisprudenza costante, ha carattere oggettivo e perché possa configurarsi è sufficiente un nesso causale tra la cosa e il danno arrecato, a nulla rilevando la condotta del custode in quanto la responsabilità per detto fatto è automaticamente imputata a chi si trova nelle condizioni di controllare i rischi inerenti alla cosa. Solo il caso fortuito (inteso nel senso più ampio, comprensivo del fatto del terzo e del fatto dello stesso danneggiato, purché costituisca causa esclusiva del danno) esclude la responsabilità in quanto incide direttamente sul nesso causale dell'evento dannoso, riconducibile non alla cosa in custodia ma ad un evento esterno. In tal caso all'attore competerà di provare l'esistenza del rapporto eziologico tra la cosa e l'evento lesivo, sul custode convenuto, per liberarsi, incomberà l'onere di provare l'esistenza di un fattore estraneo alla sua sfera soggettiva, idoneo a interrompere il nesso causale. In altri termini più che di responsabilità per colpa nella custodia si configura una sorta di rischio da custodia.

Appurato il carattere oggettivo della responsabilità del custode la S.C. si è preoccupata di definire i criteri di imputazione ed i limiti di detta responsabilità. La custodia, per orientamento giurisprudenziale costante «si identifica in una potestà di fatto, che descrive un'attività esercitabile da un soggetto sulla cosa in virtù della detenzione qualificata, con esclusione quindi della detenzione per ragioni di ospitalità e servizio. [...] È dunque la relazione di fatto, e non semplicemente giuridica, tra il soggetto e la cosa che legittima la pronuncia di responsabilità, fondandola sul potere di governo della cosa [...] Tale potere di governo si compone

di tre elementi: il potere di controllare la cosa, il potere di modificare la situazione di pericolo creatasi, nonché quello di escludere qualsiasi terzo dall'ingerenza sulla cosa nel momento in cui si è prodotto il danno».

Posto quanto sopra, ovvero la necessità di un potere di fatto fra il soggetto custode e la cosa in custodia, ne deriva che limite logico al profilo della responsabilità coincide con l'oggettiva impossibilità di controllo del bene, presupposto necessario per la modifica della situazione pericolosa. Applicando tale ragionamento alle pp.aa. ne deriva che non è la natura demaniale né l'estensione del bene in sé ad escludere il profilo di responsabilità dell'amministrazione, bensì occorre accertare di volta in volta da parte del giudice di merito se il potere di controllo sul bene sia oggettivamente possibile o meno. Nel primo caso, sussistendo la controllabilità della cosa, la responsabilità della p.a. si configura a norma dell'art. 2051, nel secondo caso, se ne vengono ravvisati gli estremi, si configura invece responsabilità ex art. 2043 c.c. Così, ad esempio, non potrà reclamarsi l'impossibilità di effettivo controllo su una strada ricadente nel perimetro del centro abitato.

A conclusione del ragionamento la S.C. nella sentenza in oggetto enuclea i seguenti principi di diritto in materia di responsabilità della p.a. sui beni demaniali che testualmente si riportano:

1- "La responsabilità ex art. 2051 c.c. per i danni cagionati da cose in custodia, anche nell'ipotesi di beni demaniali in effettiva custodia della p.a., ha carattere oggettivo e, perchè tale responsabilità possa configurarsi in concreto, è sufficiente che sussista il nesso causale tra la cosa in custodia e il danno arrecato, senza che rilevi al riguardo la condotta del custode e l'osservanza o meno di un obbligo di vigilanza, per cui tale tipo di responsabilità è esclusa solo dal caso fortuito, fattore che attiene non già ad un comportamento del responsabile bensì al profilo causale dell'evento, riconducibile non alla cosa (che ne è fonte immediata) ma ad un elemento esterno, recante i caratteri dell'oggettiva imprevedibilità ed inevitabilità e che può essere costituito anche dal fatto del terzo o dello stesso danneggiante".

2 - "La presunzione di responsabilità per danni da cose in custodia, di cui all'art. 2051 c.c., non si applica agli enti pubblici per danni subiti dagli utenti di beni demaniali (nella fattispecie: del demanio stradale) ogni qual volta sul bene demaniale, per le sue caratteristiche, non sia possibile esercitare la custodia, intesa quale potere di fatto sulla stessa. L'estensione del bene demaniale e l'utilizzazione generale e diretta dello stesso da parte di terzi, sono solo figure sintomatiche dell'impossibilità della custodia da parte della p.a. mentre elemento sintomatico della possibilità di custodia del bene del

demanio stradale comunale è che la strada, dal cui difetto di manutenzione è stato causato un danno, si trovi nel perimetro urbano delimitato dallo stesso Comune, pur dovendo dette circostanze, proprio perchè solo sintomatiche, essere sottoposte al vaglio in concreto da parte del giudice di merito".

3 - "Ove non sia applicabile la disciplina della responsabilità ex art. 2051 c.c., per l'impossibilità in concreto dell'effettiva custodia del bene demaniale, l'ente pubblico risponde dei danni da detti beni, subiti dall'utente, secondo la regola generale dettata dall'art. 2043 c.c., che non prevede alcuna limitazione della responsabilità della P.A. per comportamento colposo alle sole ipotesi di insidia o trabocchetto. In questo caso graverà sul danneggiato l'onere della prova dell'anomalia del bene demaniale (e segnatamente della strada), fatto di per sé idoneo - in linea di principio - a configurare il comportamento colposo della P.A. sulla quale ricade l'onere della prova dei fatti impeditivi (della propria responsabilità, quali - nella teorica dell'insidia o trabocchetto - la possibilità in cui l'utente si sia trovato di percepire o prevedere con l'ordinaria diligenza la suddetta anomalia."

4 - "Tanto in ipotesi di responsabilità oggettiva della P.A. ex art. 2051 c.c., quanto in ipotesi di responsabilità della stessa ex art. 2043 c.c., il comportamento colposo del soggetto danneggiato nell'uso di bene demaniale (che sussiste anche quando egli abbia usato il bene demaniale senza la normale diligenza o con affidamento soggettivo anomalo) esclude la responsabilità della p.a., se tale comportamento è idoneo ad interrompere il nesso eziologico tra la causa del danno e il danno stesso, integrando, altrimenti, un concorso di colpa ai sensi dell'art. 1227 c.c. comma 1, con conseguente diminuzione della responsabilità del danneggiante in proporzione all'incidenza causale del comportamento del danneggiato".

Con riferimento al caso in esame, quindi, al fine di configurare la responsabilità in capo al Comune di Favara, atteso che il sinistro si è verificato nei pressi del centro abitato di Favara, per la parte danneggiata è sufficiente provare il nesso di casualità fra il danno e la cosa in custodia. Il nesso di causalità, tra il fatto ed il danno, compatibile con la dinamica descritta in atti, secondo la valutazione del CTU, deve ritenersi provato. A pag. 9 della relazione peritale si legge infatti che *"la conseguente perdita di stabilità del veicolo ed i segni dello stesso lungo la carreggiata potrebbero essere verosimilmente essere considerati diretta conseguenza dello scoppio del pneumatico"*.

In relazione alla velocità del veicolo il CTU rileva che *"la velocità dell'auto del Fratacci" (...)* era *"pari a circa 65 Km/h"*.

Dai rilievi risulta che *"rispetto al senso di marcia del veicolo coinvolto in prossimità dell'Ospedale San Giovanni di Dio, esiste una segnaletica verticale*

recante un segnale di pericolo generico con un cartello indicante un limite di velocità di 30Km/h".

Deve ritenersi provata, conseguentemente, la parziale incidenza causale del comportamento del danneggiato che procedeva ad una velocità oltre i limiti indicati nella descritta segnaletica e/o comunque non ha dato prova di aver moderato la velocità in modo da evitare l'evento, concorrendo così a determinare il sinistro. Si deve rilevare, pertanto, un'ipotesi di concorso di colpa ai sensi dell'art. 1227 c.c. co. 1, con conseguente diminuzione della responsabilità del Comune di Favara in proporzione all'incidenza causale del comportamento del danneggiato, quantificabile al 50% a carico di entrambe le parti.

Sul danno materiale

Affermato il fondamento della domanda attorea si deve procedere alla valutazione del danno al veicolo di parte attrice che ha prodotto in atti le fatture relative ai danni materiali subiti, per i pezzi di ricambio e la relativa manodopera, quantificati complessivamente, dal CTU, la cui valutazione nel complesso si condivide, in € 8564,00 i.v.a. compresa.

Questo decidente, pertanto, in considerazione delle prove in atti, considerato il concorso di colpa al 50%, ritiene di dover riconoscere all'attore, un danno materiale di complessivi € 4282,00 (€ 8564,00 : 2), i.v.a. compresa. La domanda di parte attrice si deve accogliere, infatti, per i suddetti motivi, solo nella misura del 50% del danno materiale lamentato, con conseguente condanna del convenuto Comune di Favara in persona del Sindaco p.t., a rifondere all'attore la somma di € 4282,00 a titolo di 50% dei danni materiali conseguenti al sinistro in esame.

Sulla predetta somma sono dovuti gli interessi legali dal fatto al saldo, da ritenersi comprensivi della rivalutazione monetaria. Si pone, altresì, a carico del Comune di Favara la somma di € 350,00 oltre IVA e contributi previdenziali, come per legge, dedotto l'acconto concesso ove versato, a titolo di metà della spesa di CTU, liquidata in complessivi € 700,00, oltre IVA e contributi previdenziali, come per legge, dedotto l'acconto concesso ove versato, come da separato decreto di liquidazione. Conseguentemente, si deve porre, a carico dell'attore, l'ulteriore 50% delle spese di CTU pari a € 350,00 oltre IVA e contributi previdenziali, come per legge, dedotto l'acconto concesso ove versato.

Rimangono assorbiti o superati gli altri motivi di doglianza.

Con riferimento alle spese del presente giudizio, in considerazione del dichiarato concorso di colpa, si ravvisano giusti motivi per dichiararle compensate tra le parti.

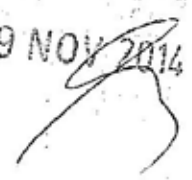
P.Q.M.

Il Giudice di Pace di Favara, Avv. Fulvio Tuttolomondo, definitivamente pronunciando nella causa promossa dal Sig. Fratacci Vincenzo iscritta al n.142/13, di cui in epigrafe:

- dichiara, per i motivi esposti, il concorso di colpa, nella misura del 50% a carico del convenuto Comune di Favara e dell'attore, nella causazione del sinistro *de quo*;
- condanna il convenuto Comune di Favara, in solido con la società garante Aurora ass.ni S.p.a, in persona del legale rappresentante p.t., a pagare all'attore, a titolo del 50% dei danni subiti, l'importo di €.4282,00, oltre gli interessi legali dal fatto al saldo, comprensivi della rivalutazione monetaria;
- pone a carico del predetto convenuto il 50% delle spese di CTU tecnica, per l'importo di €.350,00 oltre IVA se dovuta e contributi professionali, come da separato decreto di liquidazione;
- pone a carico dell'attore, l'ulteriore 50% delle spese di CTU, la somma di €.350,00, oltre IVA se dovuta e contributi professionali, come per legge, dedotto l'acconto concesso ove versato, come da separato decreto di liquidazione.
- dichiara compensate tra le parti le spese del presente giudizio.

Così deciso in Agrigento il 14/11/14


Il Giudice di Pace
Avv. Fulvio Tuttolomondo


19 NOV 2014



**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
DI AGRIGENTO**

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al pubblico ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

E' spedizione esecutiva che si rilascia a richiesta dell'avv. Alexio Polillo Arino

Nell'interesse di Frotoca Vincenzo

Dichiarato esecutivo il _____

Agrigento, li 29 NOV 2014

in corso di registrazione

F.lio

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
D.ssa Gentile Maria Assunta**

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
E copia conforme al suo originale
Agrigento, li _____
Il Direttore Amministrativo
D.ssa Gentile Maria Assunta

COMUNE DI FAVARA
22 APR 2015
N. 16583 prot. 301
Cal. C. Fasc.



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
DI AGRIGENTO SEZIONE 1

riunita con l'intervento dei Signori:

- PALMA ROMEO ERMENEGILDO *Presidente e Relatore*
- IPPOLITO SANTO *Giudice*
- SCAGLIONE ANTONINO *Giudice*
-
-
-

ha emesso la seguente

SENTENZA

- sul ricorso n. 2452/12
depositato il 17/08/2012

- avverso AVVISO DI ACCERTAMENTO n° 5281/2929 TARSU/TIA 2006
- avverso AVVISO DI ACCERTAMENTO n° 5281/2929 TARSU/TIA 2007
- avverso AVVISO DI ACCERTAMENTO n° 5281/2929 TARSU/TIA 2008
- avverso AVVISO DI ACCERTAMENTO n° 5281/2929 TARSU/TIA 2009
- avverso AVVISO DI ACCERTAMENTO n° 5281/2929 TARSU/TIA 2010
- avverso AVVISO DI ACCERTAMENTO n° 5281/2929 TARSU/TIA 2011

contro: COMUNE DI FAVARA

proposto dal ricorrente:
MANIGLIA FRANCESCO
VIALE MORO ALDO 23 92026 FAVARA AG



PCC
L'ASSISTENTE TRIBUTARIO
(Francesca BRUNO)

COPIA

SEZIONE
N° 1

REG.GENERALE
N° 2452/12

UDIENZA DEL
22/08/2014 ore 10:30

SENTENZA
N°
3132/1/14

PRONUNCIATA IL:

DEPOSITATA IN
SEGRETARIA IL

23 SET. 2014

Il Segretario

IL CAPO della SEZIONE
(Dot. SSA ROSALBA CANUCCO)



(segue)

difeso da:

MANIGLIA AVV.FAUSTA

PIAZZA MAZZINI N. 1 92026 FAVARA AG



PCG
SISTEMA SUBUTARIO
[Handwritten signature]



SEZIONE

N° 1

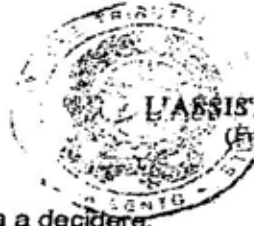
REG.GENERALE

N° 2452/12

UDIENZA DEL

22/08/2014

ore 10:30



PCC
L'ASSISTENTE TRIBUTARIO

Esaminato il fascicolo processuale.

Ritenute la giurisdizione e la competenza a decidere.

Visto il ricorso in esame nel quale si impugna cartella di pagamento e si eccepisce l'irregolarità della procedura relativa alla fase anteriore all'invio della cartella lamentando l'illegittimità dell'operato dell'Ufficio convenuto e illustrandone i motivi a sostegno.

Preso atto della presenza al fascicolo della regolare convocazione in giudizio del Comune di Favara (cfr. relata di notifica Ufficio unico esecuzioni e notifiche Tribunale di Agrigento che attesta la consegna del ricorso il 19 luglio 2012) e della mancata costituzione in giudizio dello stesso.

Rilevato che le contestazioni mosse da parte ricorrente attengono a profili - anche omissivi - che caratterizzano procedure di esclusiva pertinenza di parte convenuta, unico soggetto che ha la possibilità, recluso l'interesse sostanziale e processuale, di fornire prova (contraria) a confutazione della paventata illegittimità dell'atto.

Rilevato che (cfr. Corte Costituzionale sent. n. 109/2007) "il presidio dell'essenziale funzione del processo e della terzietà del giudice è costituito dal principio dell'onere della prova, la cui ripartizione tra le parti del processo non può essere ancorata alla posizione formale (di attore o convenuto) da esse assunto in ragione della struttura del processo, ma deve modellarsi sulla struttura del rapporto giuridico formalizzato, in esito al procedimento amministrativo, nel provvedimento impositivo: ciò che la giurisprudenza di legittimità, definitivamente ripudiando l'idea che la cosiddetta presunzione di legittimità del provvedimento amministrativo possa intendersi in senso tecnico e quindi come inversione dell'onere della prova, ha riconosciuto statuendo che l'onere della prova grava sull'Amministrazione finanziaria, in qualità di attrice in senso sostanziale, e si trasferisce a carico del contribuente soltanto quando l'Ufficio abbia fornito indizi sufficienti per affermare la sussistenza dell'obbligazione tributaria".

Evidenziato che (cfr. Cass. Sez. Trib. n. 8136 del 23 maggio 2012) è principio ormai consolidato che "adempiuti gli oneri formali per la "provocatio ad opponendum" e instauratasi la fase contenziosa" il Titolare della pretesa fiscale "è tenuto a passare dalla allegazione della propria pretesa alla prova del credito tributario vantato nei confronti della parte contribuente, fornendo la dimostrazione degli elementi costitutivi del proprio diritto secondo lo schema tipico dell'art. 2697 c.c."

Ritenuto, che in assenza di tale attività, non costituisca obbligo del Giudice procedere alla acquisizione di ufficio di atti e documenti utili al fine di decidere e che la decisione possa avvenire allo stato degli atti (cfr. Cass. sent. n. 18976 del 10 settembre 2007, n. 14960 del 22 giugno 2010 che in tema di contenzioso tributario enuncia il principio che l'art. 7 del d.lgs 31 dicembre 1992 n. 546 in tema di possibile acquisizione d'ufficio dei mezzi di prova "è norma eccezionale, la quale preclude al giudice di sopperire alle carenze istruttorie delle parti, sovvertendo i rispettivi oneri probatori in un processo a connotato tendenzialmente dispositivo".

Evidenziato che in tal senso depone anche l'argomentare del Giudice delle leggi (sent. cit.) che ha sottolineato come "in tempi relativamente recenti la giurisprudenza di legittimità, tuttavia, si è andata sempre più orientando nel senso che, a fronte del mancato assolvimento dell'onere probatorio da parte del soggetto onerato, il giudice tributario non è tenuto ad acquisire d'ufficio le prove, in forza dei poteri istruttori a lui attribuiti dall'art. 7, in quanto tali poteri sono meramente integrativi dell'onere probatorio principale e sono utilizzabili solo qualora sia impossibile o sommamente difficile fornire, da parte di chi vi era tenuto, le prove richieste".

Preso atto dell'ulteriore riflessione (Corte costituz. sent. cit.) - che si condivide pienamente - in ordine alla circostanza che "la rilevanza pubblicistica dell'obbligazione tributaria giustifica ampiamente i penetranti poteri che la legge conferisce all'amministrazione nel corso del procedimento destinato a concludersi con il provvedimento impositivo, ma certamente non implica affatto - né consente - che tale posizione si perpetui nella successiva fase giurisdizionale e che, in tal modo, sia contaminata l'essenza stessa del ruolo del giudice facendone una sorta di longa manus dell'amministrazione: in particolare, attribuendo al giudice

poteri officiosi che, per la indeterminatezza dei presupposti del loro esercizio (o non esercizio), sono potenzialmente idonei a risolversi in una vera e propria supplenza dell'amministrazione". Ritenuto che secondo costante giurisprudenza del Giudice della legittimità (cfr. tra tutte Cass. n. 3245 de 2003 e n. 12636 del 2005) ogni volta che sia posto a carico di una delle parti (attore o convenuto) un onere di allegazione (e prova), l'altra parte ha l'onere di contestare il fatto allegato nella prima difesa utile.

Rilevato che dal complesso dei tre orientamenti appena enunciati (onere della prova, onere di formale contestazione che va argomentata e documentata, poteri istruttori del giudice meramente integrativi dell'onere probatorio a carico delle parti) emerge con chiarezza che il carattere dispositivo del processo si ricollega a una struttura dialettica a catena, si fonda sul dovere di lealtà e probità posto a carico delle parti dall'art. 88 c.p.c., e presuppone che entrambe le parti collaborino fin dalle prime battute processuali a circoscrivere la materia realmente controversa, senza atteggiamenti volutamente defatiganti, ostruzionistici o anche solo negligenti.

Evidenziato che il processo civile (e quello tributario ad esso assimilato) comporta che soprattutto il momento probatorio sia dominato da un generale onere di "attivazione" delle parti (o comunque di "reazione" alle attività della controparte) anche in funzione di una sollecitazione semplificatoria, come evincibile persino dalle disposizioni del codice civile in materia di prova.

Rilevato altresì che il richiamo operato dalla Corte di Cassazione all'art. 111 cost. orienta l'ulteriore conclusione secondo cui l'onere di attivazione e contestazione è rivolto a tutti i protagonisti del processo, ivi comprese le parti, che, specie nei processi dispositivi e prevedenti una difesa tecnica, devono responsabilmente collaborare alla ragionevole durata del processo, dando attuazione, per quanto in loro potere, al principio di economia processuale e perciò delimitando con immediatezza, ove possibile, la materia realmente controversa.

Ritenuto infine, soprattutto, non recessivo l'effettivo perseguimento del generale principio di economia che deve sempre informare il processo, viepiù alla luce del novellato art. 111 Cost. Evidenziato che l'art. 167 cod. proc. civ., imponendo al convenuto l'onere di prendere posizione sui fatti costitutivi del diritto preteso dalla controparte, se da un lato considera la non contestazione un comportamento univocamente rilevante ai fini della determinazione dell'oggetto del giudizio, con effetti vincolanti per il giudice, dall'altro - specie in caso di contumacia - impone al Giudice adito di prendere atto della mancanza di argomenti difensivi, o, in altri termini, di constatare l'impossibilità di confutare l'infondatezza della pretesa attorea in relazione a comportamenti omissivi di parte convenuta specificamente contestati la cui prova (positiva) va naturalmente posta a carico di parte convenuta.

Rilevato quindi che nella specie - a fronte delle specifiche contestazioni di parte attrice in ordine a comportamenti omissivi di parte convenuta - nulla viene controdedotto dinanzi a questo Giudice, né viene riversata documentazione a confutazione.

Considerato che, per le argomentazioni prima espresse, il ricorso così come motivato ed argomentato in ordine alle paventate omissioni deve essere accolto.

P.Q.M.

la Commissione tributaria provinciale di Agrigento, Sezione n. 1 accoglie il ricorso. Condanna il Comune di Favara al pagamento delle spese di giudizio che si liquidano in complessivi euro 250,00 (duecentocinquante euro). Così deciso ad Agrigento nella camera di consiglio del 22 settembre 2014.

Il Presidente estensore
dott. Romeo Palma



ASSISTENTE TRIBUTARIO
(FRANCESCA BRUNO)

IN NOME DELLA LEGGE
COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO

Si rilascia in forma esecutiva la sentenza n. 3132-1-14
emessa dalla sez. I in data 22-9-14 e depositata
in data 23-09-14 ai sensi dell'art. 69 D.Lgs. n. 548/92.
Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano
richiesti e a chiunque spetti, di mettere a esecuzione il pro-
prio titolo, al pubblico ministero di darvi assistenza, e a
tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi, quando
ne siano legalmente richiesti.

13 APR 2015

IL SEGRETARIO
(Francesca BRUNO)

PER AUTENTICA
Agrigento, 13 APR 2015
Il Direttore della Segreteria

IL SEGRETARIO
(Francesca BRUNO)



4999
27 APR 2015

UFFICIO NOTIZIALE DEL TRIBUNALE DI AGRIGENTO

22.04.2015 - FAVARA

COGNOME DI FAVARA, in presenza del CA SINDACO e
del Rapp. P.T., in PIAZZA DON GIUSTINO - FAVARA (AG)

A mani dell'imolegato addetto alla ricezione
degli atti Sig. Vito Conicola, T.P.

FAVARA, 22.04.2015

TRIBUNALE DI AGRIGENTO
UFFICIO GIUDIZIARIO
Dot. Michele Miscalizio



Comune di Favara

Piazza Don Giustino - 92026 Favara (AG)
C. F. 80004120848 - P. I.V.A. 01855140842
tel. 0922 448111 - fax 0922 31664
P.O. n. 1
Area Amministrativa
tel. 0922 448818 fax 0922448818

Prot. n. 17057

Del 24/04/2015

M/R

Al Responsabile della P.O. N. 7
Dott.ssa G. Chianetta

SEDE

Oggetto: Trasmissione copia - Sentenza n. 3132/2014 a nome del Sig. Maniglia
Francesco/Comune di Favara -

Per opportuna conoscenza e per i provvedimenti di competenza, si trasmette in
allegato alla presente, copia della Sentenza N° 3132/2014 emessa dalla Commissione
Tributaria Provinciale di Agrigento, assunta al Prot. Gen. n. 16583 del 22/04/2015.

Il Responsabile P.O. N. 1
Dott. Giuseppe Calabrese



Comune di Favara

Piazza Don Giustino - 92026 Favara (AG)
C. F. 80004120848 - P. I.V.A. 01855140842
tel. 0922 448111 - fax 0922 31664
P.O. n. 1
Area Amministrativa
tel. 0922 448818 fax 0922448818

Prot. n. 45836

Del 05/11/2015

M/R

Al Responsabile della P.O.N.7
Dott.ssa Giuseppina Chianetta

E.p.c;

Al Responsabile della P.O.N.2
Dott.ssa Carmela Russello

Al Signor Sindaco

S E D E

Oggetto: Trasmissione copia - Atto di Precetto - Maniglia Francesco c/Comune di Favara.

Per i provvedimenti di competenza si trasmette, in allegato alla presente, copia dell'Atto di Precetto, assunto al prot. Gen. n. 39808 il 29/09/2015, notificato in pari data, promossa dallo Studio Legale Avv.ti Landri & Maniglia, in nome e per conto del Sig. Maniglia Francesco. Il suddetto provvedimento è inerente alla causa promossa dal Sig. Maniglia Francesco c/Comune di Favara e conclusasi con sentenza n. 3132/2014, trasmessa alla S.V. con nota del 24/04/2015 prot. n. 17057.

Ad ogni buon conto si allegano alla presente i seguenti atti:

- Sentenza n. 3132/2014 emessa dalla Commissione Tributaria Prov. di Agrigento;
- Atto di precetto del 29/09/2015 prot. n. 39808.

Il Responsabile della P. O N. 1
Dott. Calabrese Giuseppe

STUDIO LEGALE **Avv. L. LANDRI & MANIGLIA**

COPIA

Avv. SIMONE LANDRI
Via R. Lanari n. 3 - 92100 Agrigento - Tel. - Fax 0922/401681 - Cell. 338/7206014 - PEC SimoneLandri@avvocatiagrigento.it
Avv. FAUSTA MANIGLIA

Piazza Mazzini n. 1 - 92026 Favara (Ag) - Tel. - Fax 0922/421757 - Cell. 328/2588588 - PEC Faustamaniglia@avvocatiagrigento.it

COMUNE DI FAVARA		
29 SET 2015		
N. 39808	Prot. PO/	
Cat.	Cl.	Fisc.

Ricevuto alla P.O.M. F il 29/09/2015

TRIBUNALE DI AGRIGENTO
ATTO DI PRECETTO

Nomino mio procuratore e difensore l'Avv. **Fausta Maniglia** presso il cui studio, in Favara, Piazza Mazzini n. 1, eleggo domicilio, munendolo di ogni facoltà ivi compresa quella di transigere e conciliare, incassare e quietanzare, rinunciare agli atti, nominare suoi sostituti sia nel presente grado del giudizio che in quello eventuale di appello o in quello di esecuzione. Dichiaro di essere stato informato in merito a quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. N. 196/03 ed autorizzo il trattamento dei miei dati personali.

Il Sig. **MANIGLIA FRANCESCO** nato a Favara (AG) il 09/07/1935 e ivi residente in V.le Aldo Moro n. 23 C.F. C.F. MNGFNC35L09D514G elettivamente domiciliato in Favara (AG), Piazza Mazzini n.1 presso e nello studio dell'Avv. Fausta Maniglia C.F. MNGFST78P56A089E, Tel. - Fax 0922/421757 - PEC faustamaniglia@avvocatiagrigento.it che lo rappresenta e difende giusta procura a margine del presente atto

Premesso

- che con Sentenza n. 3132/1/14 del 22/09/2014, depositata in cancelleria in data 23/09/2014, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Agrigento nell'ambito del procedimento portante n. 2452/12, il Comune di Favara è stato condannato a pagare in favore del Sig. Maniglia Francesco le spese del giudizio liquidate in € 250,00 oltre accessori di legge, interessi legali e ogni successiva occorrenza;
- che in data 13/04/2015 detta Sentenza è stata rilasciata con la formula esecutiva e, in data 22/04/2015, notificata al Comune di Favara;
- che vano è stato il tentativo di ottenere il pagamento di quanto ancora dovuto;
- che l'istante intende agire esecutivamente per il recupero delle somme in narrativa.

Visto è autografo.

Avv. Fausta Maniglia

Tanto premesso, il sottoscritto difensore,

INTIMA E FA PRECETTO

Al **COMUNE DI FAVARA**, in persona del Sindaco p.t., con sede in Favara (AG) Piazza Don Giustino, - P.I. 80004120848 di pagare entro e non oltre giorni dieci dalla notifica del presente atto, le seguenti somme:

• **Somme riconosciute in Sentenza n.**

Compensi professionali liquidati in Sentenza	€	250,00
Rimborso spese generali del 15%	€	37,50
CPA del 4%	€	11,50
IVA del 22%	€	65,78

Spese rilascio n. 2 copie Sentenza con formula esecutiva	€	20,00
Notifica Sentenza	€	<u>11,07</u>
TOTALE	€	395,85

Compensi Professionali per atto di precetto

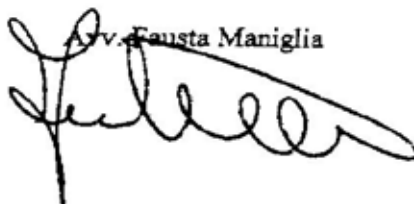
Compenso tabellare ex art. 11	€	68,00
Rimborso spese generali del 15%	€	10,20
CPA del 4%	€	3,13
IVA del 22%	€	<u>17,89</u>
TOTALE	€	99,22

Complessivamente, così, salvo errore materiale e/o di calcolo e/o omissione, la complessiva somma di € 495,07 di cui € 395,85 quale capitale dovuto in virtù della Sentenza n. n. 3132/1/14 del 22/09/2014 della Commissione Tributaria Provinciale, € 99,22 per compensi professionali del presente atto di precetto oltre interessi legali ed ogni successiva occorrenda sino al saldo con espresso avvertimento che, in mancanza di pagamento entro il termine di giorni dieci dalla notifica del presente atto, si procederà ad esecuzione forzata senza ulteriore preavviso.

Inoltre, si avverte che ex art. 480, 2° comma, c.p.c. con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal Giudice, può porre rimedio alla situazione di sovra indebitamento concludendo con il creditore un accordo di composizione della crisi o proporre allo stesso un piano del consumatore.

Favara, 24/09/2015

Avv. Fausta Maniglia



UFFICIO NOTIFICHE ED ESECUZIONI TRIBUNALE DI AGRIGENTO

RELATA DI NOTIFICA

Il 29.09.2015 in Favara a richiesta come
in atti, Io Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Notificazioni presso il Tribunale di
Agrigento, ho notificato il suesteso atto di precetto alla Comune di Favara, in
persona del Sindaco p.t., Piazza Don Giustino Favara (AG) mediante consegna di
copia a mani ~~a~~ mani dell'impietato addetto alla ricezione
degli atti Sig. Cicco Caruso, T.p.

Favara, 29.09.2015

UFFICIO NOTIFICHE ED ESECUZIONI TRIBUNALE DI AGRIGENTO
Ufficiale Giudiziario
[Firma]

ECC.MO T.A.R. SICILIA - PALERMO

RICORSO EX ART. 25 L. 241/90

Del sig. SAJIA GERLANDO, nato a Favara il 02.01.1944 ed ivi residente in via Luigi Capuana, n. 109 (C.F.: SJA GLN 44A02 D51AM), elettivamente domiciliato in Palermo, via Oberdan, n. 5, presso lo studio dell'Avv. Girolamo Rubino (C.F.: RBNGLM58P02A089G, Fax: 0918040219, Pec: girolamorubino@pec.it), che lo rappresenta e difende giusta procura a margine del presente atto, sia unitamente che disgiuntamente all'Avv. Santo Botta (c.f. BTT SNT 84M29 F126 U santobotta@pec.it)

CONTRO

- Il COMUNE DI FAVARA, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*;

E NEI CONFRONTI

- Del sig. SORCE CARMELO, viale Aldo Moro 22, 92026 Favara;

PER L'ANNULLAMENTO

del provvedimento di rigetto dell'istanza di accesso agli atti inoltrata dall'odierno ricorrente in data 23.06.2015 e riscontrata dal Comune di Favara a mezzo della nota recante il prot. 29586 datata 13 luglio 2015, il cui contenuto verrà appresso precisato

NONCHÉ PER L'EMANAZIONE

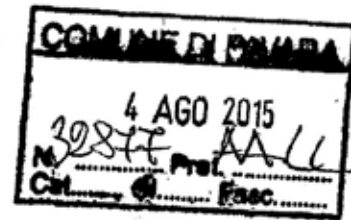
nei confronti del Comune di Favara di un ordine di esibizione avente ad oggetto la documentazione richiesta dall'odierno ricorrente, a mezzo della predetta istanza di accesso inoltrata al Comune di Favara in data 23.06.2015.

FATTO

Il sig. Saja, odierno ricorrente, è proprietario di un fondo situato nel territorio del Comune di Favara al foglio di mappa 45, particella 2108, compresa tra le vie Grecia ed A. Moro.

In data 7.04.2011, il sig. Saja avanzava una rituale richiesta di concessione edilizia, assunta al prot. 17398 del Comune di Favara, per la realizzazione di un fabbricato per civile abitazione.

Tuttavia, con nota prot. 30561 del 28.06.2011, l'Amministrazione odierna resistente denegava la superiore richiesta di concessione edilizia.



*Scritta unitamente
de disgiuntamente
dell'Avv. SANTO BOTTA*

Nomino procuratore e difensore
l'Avv. GIROLAMO RUBINO
eleggendo domicilio in Palermo
Via Oberdan, 5

*Sajia Gerlando
È vero
M*

Avverso tale diniego, il sig. Sajia proponeva ricorso giurisdizionale innanzi a Codesto Ecc.mo TAR, iscritto al NRG 1886/2011.

All'esito della Camera di consiglio del 7 ottobre 2011, con l'ordinanza n. 795/11 veniva ordinato al Comune di Favara di riesaminare l'atto impugnato.

Tuttavia, l'Amministrazione resistente non ottemperava all'ordine impartito da Codesto TAR: pertanto, la richiesta di riesame veniva rinnovata tramite l'ordinanza n. 439/13.

Ed allora, il Comune di Favara, dopo aver dato il preavviso di diniego con la nota n. 57144 del 16 dicembre 2011, emanava la nota n. 15173 del 5 aprile 2013, sostanzialmente reiterativa del diniego.

In tale provvedimento veniva precisato dall'Amministrazione comunale che l'area oggetto della richiesta di concessione edilizia era stata *asservita all'uso pubblico per via dell'inserimento nella toponomastica comunale con la denominazione di via Montevago nell'anno 1990*. E che, pertanto, la realizzazione dell'immobile da parte del sig. Sajia ne avrebbe compromesso l'uso pubblico.

Inoltre, il rigetto veniva altresì motivato poiché *“sull'area per cui è richiesta la concessione edilizia sono aperte vedute dell'immobile costruito a confine del lato Nord – Est, limitando il diritto di proprietà”*.

Tale ultimo provvedimento veniva impugnato dall'odierno ricorrente con ricorso per motivi aggiunti.

Successivamente, veniva disposta una CTU volta ad eseguire determinati accertamenti tecnici.

Per quel che qui occorre rilevare, Codesto Ecc.mo Collegio, con sentenza n. 1293/2015 depositata in cancelleria il 03 giugno 2015, acquisendo la disposta Consulenza Tecnica d'ufficio, chiariva che *“la “via Montevago” ivi presente, benché inserita nell'elenco delle vie pubbliche, è stata realizzata in assenza di provvedimenti autorizzativi; ... Nel provvedimento di diniego si fa riferimento esclusivamente alla presenza di opere di urbanizzazione nell'area e all'inserimento della Via Montevago nella toponomastica del Comune, che in base alla c.t.u. sarebbe stata inserita nel 1989 nell'elenco delle vie pubbliche. Tale inserimento, come noto, ha valore meramente presuntivo e non costitutivo circa la proprietà pubblica della via, che anzi deve ritenersi esclusa per le ragioni sopra riportate.*

Quanto all'asservimento dell'area all'uso pubblico, nella c.t.u. si fa riferimento alla presenza di alcuni indici di riferimento che appaiono ragionevolmente idonei a dimostrare il passaggio della collettività sull'area e l'idoneità della stessa a soddisfare interessi di carattere generale ma che non sono sufficienti a dimostrare la sussistenza di un valido titolo di costituzione del diritto di uso pubblico su un'area privata.

Inoltre, sotto altro profilo, dalla relazione del CTU (punto e)) emergeva che *“le vedute che affacciano sull'area di proprietà del ricorrente sono state realizzate in difformità della licenza edilizia rilasciata nel 1968 e oggetto di successivo condono nel 2010.”*

Si tratta, invero, dell'abuso realizzato dalla ditta **Sorce Carmelo**, odierno controinteressato, già oggetto di condono edilizio da parte del Comune di Favara a mezzo di Concessione Edilizia in Sanatoria n. 337/2009 del 7 gennaio 2010.

Tuttavia, com'è noto, la Concessione edilizia in sanatoria fa salvi i diritti dei terzi (cfr. CdS n. 5765, 21 novembre 2014).

Ed infatti, Codesto Ecc.mo Collegio ribadiva *la non compatibilità del progetto* presentato dal sig. Sorce (ed assentito dal Comune odierno resistente) *con il rispetto delle distanze minime previste da edifici previsti dalla norme di legge.*

Dunque, il fabbricato del sig. Sorce, posto a confine nord della proprietà dell'odierno ricorrente, ne lede i diritti edificatori.

Cionondimeno, Codesto TAR non dichiarava illegittimo il diniego alla concessione edilizia opposto all'odierno ricorrente nella parte in cui veniva richiesto dal Comune di Favara il rispetto delle succitate vedute.

Pertanto, in data 23 giugno 2015, l'odierno ricorrente avanzava all'amministrazione odierna resistente una rituale istanza d'accesso ex art. 22 l. 241/90 volta ad ottenere il rilascio della copia della Concessione Edilizia in Sanatoria n. 337/2009 del 7 gennaio 2010 (e degli atti allegati), rilasciata al sig. Sorce Carmelo.

L'amministrazione resistente, con nota prot. 26709 del 26 giugno 2015, dava comunicazione all'odierno controinteressato della possibilità di avanzare eventuali opposizioni alla richiesta del sig. Saja.

Ed allora, il sig. Sorce, odierno controinteressato, con nota acquisita al prot. 29265 del 10 luglio '15, si opponeva alla richiesta avanzata dall'odierno

ricorrente, rappresentando che *“il richiedente non ha indicato e provato l'esistenza di un interesse specifico, concreto ed attuale all'accesso per come richiesto dalla legge.*

Ed invero, l'istante ha fatto riferimento alla lesione dei diritti di terzi sulla p.lla 2108 del F. 45 a seguito del rilascio della suddetta C.E.

Sul punto, si fa rilevare che sulla p.lla 2108 del F. 48 insiste la via pubblica denominata via Montevago, con la conseguenza che nessuna lesione dei diritti dei terzi può derivare dalla concessione edilizia in questione.

Il sig. Saja Gerlando, pertanto, non può vantare alcun interesse legittimante l'accesso ai documenti richiesti”

Successivamente, con nota prot. 29586 del 13 luglio '15, l'amministrazione odierna resistente, facendo proprie le suddette opposizioni avanzate dal sig. Sorce, comunicava il diniego alla richiesta d'accesso dell'odierno ricorrente.

Donde il presente ricorso che si affida ai seguenti

MOTIVI

VIOLAZIONE DEGLI ARTT 97 E 24 DELLA COSTITUZIONE

VIOLAZIONE DELLA L. 241/90; ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO ASSOLUTO DI MOTIVAZIONE, ARBITRIO ED INGIUSTIZIA MANIFESTA.

Da quanto sopra esposto risulta evidente che il sig. Saja vanta un interesse qualificato all'ostensione dei documenti richiesti, in quanto titolare di una posizione giuridicamente rilevante collegata alla medesima documentazione ed avente ad oggetto la tutela, anche solo potenziale o futura, dei propri diritti edificatori.

Egli, del resto, ha chiarito che l'istanza d'accesso presentata discende dalla *“lesione dei diritti di terzi sulla p.lla 2108 del F. 45 a seguito del rilascio della suddetta C.E”* ed ha altresì chiarito di agire in qualità di *“diretto interessato”*.

Pertanto, il ricorrente ha dato senz'altro prova di essere portatore di un interesse specifico, concreto ed attuale all'accesso.

D'altro canto, ed anche a prescindere dal fatto che l'interesse all'accesso risultasse chiaramente percepibile anche in considerazione dell'oggetto del progresso contenzioso promosso nei confronti del Comune di Favara, per consolidata giurisprudenza amministrativa *“Ai sensi dell'art. 22, l. 7 agosto 1990 n. 241, al proprietario del fondo vicino a quello sul quale sono state*

realizzate nuove opere spetta il diritto di accesso a tutti gli atti abilitativi edilizi quando faccia valere l'interesse ad accertare il rispetto delle previsioni urbanistiche, trattandosi di posizione qualificata e differenziata, e non meramente emulativa o preordinata ad un controllo generalizzato dell'azione amministrativa" (Consiglio di Stato sez. V 14/05/2010 N. 2966).

Donde l'evidente illegittimità della nota del Comune di Favara recante il prot. 29586 datata 13 luglio 2015, con cui l'amministrazione ha denegato al ricorrente l'accesso agli atti indicati nell'istanza inoltrata in data 23.06.2015

P.Q.M.

VOGLIA CODESTO ECC.MO T.A.R.

Accogliere il presente ricorso e, per l'effetto, annullare la nota del Comune di Favara recante il prot. 29586 datata 13 luglio 2015, con cui l'amministrazione ha denegato l'accesso del ricorrente agli atti inoltrata dal sig. Sajia Gerlando in data 23.06.2015 avente ad oggetto la richiesta di estrarre copia della seguente documentazione:

- C.E.S. n. 337/2009 rilasciata in data 07.01.2010

ed altresì emanare nei confronti dell'Amministrazione resistente un ordine di esibizione avente ad oggetto la documentazione richiesta dal sig. Sajia, con le predetta istanza di accesso.

Con vittoria di spese e con salvezza di ogni altro diritto.

Palermo,

Avv. Santo Botta

Avv. Girolamo Rubino



RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Avv. Girolamo Rubino nella mia qualità di procuratore e difensore, del Sig. Saja Gerlando, giusta autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo del 24/06/10, ai sensi dell'art.7 della L. n. 53/94, ho notificato a mezzo spedizione di plico raccomandato A/R in data _____ all'ufficio Postale di Palermo il su esteso atto, previa iscrizione al n. 1475/15 del registro cronologico vidimato il 11/09/14 a:

1) **Comune di Favara**, in persona del legale rapp.te p.t., dom.to per la carica presso la sede in Favara (92026) Piazza Cavour, mediante il servizio di postale con raccomandata a.r. n.AG 76690063469-7.


Avv. Girolamo Rubino



2) **Sig. Sorce Carmelo**, Viale Aldo Moro 22 Favara (92026) – AG - , mediante il servizio di postale con raccomandata a.r. n.AG 76690063390-3


Avv. Girolamo Rubino

MITTENTE
M.W. GIROLAMO RUBINO
 PATROCINANTE INNANZI
 ALLE GIURISDIZIONI SUPERIORI
 Via G. Oberdan, 5 - Tel. 091 6528323 - Fax 091 6528323
 E-mail: giorolam@tin.it

SERVIZIO NOTIFICAZIONE ATTI

N. 1475/15 del Registro Cronologico
 Firma RA

Racc. N. _____



Postale
 Raccomandata
 Qualicati - 92026
 € 7,70
 68 - 50743 PALERMO 3 (PA)
 05/03/2015 13.52

Avvertenze: il presente plico deve essere consegnato possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato a persona di famiglia che conviva anche temporaneamente con il destinatario o a persona eccettuata alla casa o al domicilio del destinatario. In mancanza delle persone suddette il plico può essere consegnato al portiere dello stabile o a persona che, a scelta del rapporto contrattuale, è tenuta alla distribuzione della posta al destinatario.

AE Comune di Palermo
 PRA CAUDICE COMUNE
 PRA CAUDICE COMUNE
 PRA CAUDICE COMUNE
 PRA CAUDICE COMUNE

797/2015

COPIA



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Sentenza n. 79
 Ass. 2015
 Reg. Cont. 1660/12
 Cron. 1823
 Rep. 864/15
 Dec. 19-11-14
 D. 25-3-15
 P. 27-5-2015

La Corte di Appello di Palermo, Sezione Prima Civile, composta

Dai Signori Magistrati:

- 1) Dott. ROCCO CAMERATA SCOVAZZO
- 2) Dott. GUIDO LIBRINO
- 3) Dott. CARMELO LOMBARDO

Presidente *in funzione*
 Consigliere
 Consigliere

dei quali il terzo relatore ed estensore, riunita in Camera consiglio, ha pronunciato la seguente

COMUNE DI FAVARA
 5 AGO 2015
 N. 32846 Prot. *PO1*
 Cat. Cl. Fasc.

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 1660/2012 del R.G. Cont. Civ. di questa Corte di Appello, avente ad oggetto "Opposizione alla stima in materia di espropriazione" posta in decisione nell'udienza collegiale del 19.11.2014 e promossa in questo grado

DA

LA RUSSA GIACOMO, nato ad Agrigento il 21.04.1961 e residente a Favara (AG) nella Via P. Santi Mattarella n. 54, C.F.: LRS GCM 19D21 A089A, n.q. di erede di Miccichè Maria Teresa (deceduta in data 23.8.2008), rappresentato e difeso, giusta procura speciale segnata a margine del ricorso, dall'Avv. Salvatore Falzone del Foro di Agrigento, ed elettivamente domiciliato in Palermo, Via Villaerosa, n° 18, presso lo studio dell'Avv. Eros Badalucco,

RICORRENTE

[Handwritten signature]

CONTRO

COMUNE DI FAVARA, in persona del Sindaco pro tempore, dott. Mangarella Rosario, rappresentato e difeso dall'Avv. Patrizia Porrello giusta procura speciale segnata a margine della comparsa di costituzione, ed in forza di deliberazione della Giunta Municipale n. 147 del 6.11.2012, ed elettivamente domiciliato in Palermo, Via F. Cordova, 95, nello studio del predetto procuratore e difensore –

RESISTENTE

CONCLUSIONI

Per il ricorrente:

VOGLIA L'ILL.MA CORTE DI APPELLO

- dare atto che la sentenza n° 259/2011 del TAR Sicilia- Palermo fa stato tra le parti in ordine ai criteri di determinazione ivi statuiti.

- accogliere l'opposizione alla stima proposta dall'opponente e, conseguentemente, determinare il valore venale dei beni espropriati (alla data dell'emissione del decreto di espropriazione definitiva - 03/07/2012) ad € 85,00 mq. o, in via subordinata ad 52,00 al mq. così come stimato dal CTU nominato dal Tribunale di Agrigento nel precedente giudizio) o comunque, al valore maggiore o minore che verrà stimato dalla disponenda CTU, oltre all'indennità dovute per il pregiudizio non patrimoniale pari al 10 % del valore venale del bene ed, oltre il danno derivante dal periodo di occupazione illegittima (calcolata nella misura del 5 % annuo sul valore venale del bene così come calcolato per il pregiudizio patrimoniale) dalla data di immissione in possesso fino all'effettivo soddisfo, il tutto oltre interessi moratori e rivalutazione monetaria dal di del dovuto fino all'effettivo soddisfo, e, per l'effetto, condannare il Comune di Favara, in persona del legale rappresentante pro tempore al pagamento di tutte le somme dovute;
- Condannare il Comune di Favara, in persona del legale rappresentante pro

tempore, al pagamento delle spese, competenze ed onorari del presente giudizio;

- In via istruttoria, disporre CTU al fine di effettuare la stima, se contestata, del valore venale del terreno oggetto di acquisizione coattiva, nonché di tutte le altre spettanze e/o indennità ai sensi del DPR 327/2001.

Per il resistente:

VOGLIA L'ECC.MA CORTE DI APPELLO

reiectionis adversis

- nel merito ritenere e dichiarare infondate le richieste di parte ricorrente poiché infondate in fatto e in diritto

- confermare la stima fatta dal Comune di Favara sui terreni oggetto di provvedimento di acquisizione sanante con Determinazione dirigenziale 293 del 02.07.2012 e della richiamata determinazione dirigenziale n° 258 del 27.02.2012

- dare atto che la sentenza n° 2156/11 , contenente i criteri di determinazione dell'indennità di esproprio, fa stato tra le parti

- condannare il Sig. La Russa Giacomo al pagamento delle spese, competenze ed onorari del presente giudizio.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La Russa Giacomo ha proposto opposizione ex art. 54 D.L.vo n. 327/2001 avverso la stima dell'indennità di espropriazione di cui alla determina dirigenziale n. 293 del 2.7.2012 del Comune di Favara con cui si decretava l'espropriazione definitiva di due appezzamenti di terreno ubicati nel territorio di detto Comune, C.da Piana, indicati e censiti all'Agenzia del Territorio, rispettivamente, nel foglio di mappa n° 30 particella 2049, e nel foglio di mappa n° 41 particella n° 188.

Ha aggiunto:

- che in precedenza, con atto notificato l'8 gennaio 2007, Miccichè Maria Teresa, sua dante causa, aveva convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Agrigento il Comune di Favara, al fine di far ritenere e dichiarare illecita e/o illegittima, l'occupazione del terreno di sua proprietà, disposta dal medesimo Comune, per mancata emissione di decreto di occupazione di urgenza e del decreto di espropriazione, dichiarare l'acquisto a titolo originario per l'irreversibile trasformazione del fondo occupato in maniera usurpativa, previo riconoscimento del risarcimento del danno per la perdita dei fondi, e sentire condannare detto Comune a risarcire tutti i danni subiti per la perdita delle aree.
- Che Il Comune di Favara, costituitosi in giudizio, eccepiva preliminarmente, il difetto di giurisdizione del giudice adito in favore del Tribunale Amministrativo, e, nel merito, chiedeva il rigetto delle domande attoree; e che il Tribunale di Agrigento, con ordinanza del 08.02.2008, accogliendo le richieste dell'attrice, disponeva c.t.u. al fine di determinare il valore dell'area e la quantificazione del risarcimento, anche per l'occupazione illegittima.
- Che a seguito del decesso della Miccichè, esso ricorrente, suo unico erede, al fine di far proseguire senza interruzioni il procedimento, si costituiva in giudizio, dichiarando di far proprie e di riproporre tutte le domande presentate con la citazione introduttiva.
- Che con sentenza n. 1099 del 23.09.2010, il Tribunale di Agrigento, dichiarava il proprio difetto di giurisdizione in favore del Giudice Amministrativo e rimetteva la relativa causa al TAR per la Sicilia – Palermo, davanti al quale la controversia poteva essere riassunta entro il termine di sei mesi dalla pubblicazione della sentenza.
- Che, riassunta la causa innanzi al TAR Sicilia - Palermo, quest'ultimo Tribunale con sentenza depositata il 22/11/2011, e notificata il 6.2.2012, in accoglimento del ricorso, dichiarava illecita la condotta del Comune di Favara e, conseguentemente, statuiva che laddove esso si fosse determinato



ad adottare il provvedimento di acquisizione, detto provvedimento avrebbe dovuto altresì contenere la liquidazione delle somme dovute al ricorrente, da quantificarsi secondo i seguenti criteri:

- per il pregiudizio patrimoniale, in misura corrispondente al valore venale dei beni utilizzati per scopi di pubblica utilità e, qualora l'occupazione riguardasse terreni edificabili sulla base delle disposizioni dell'art. 37, commi 3, 4, 5, 6 e 7;
- per il pregiudizio non patrimoniale cagionato anche esso per perdita del diritto di proprietà, la somma dovuta sarebbe dovuta essere forfettariamente liquidata nella misura del dieci per cento del valore venale del bene così come calcolato ai fini dell'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale;
- per il danno derivante dal periodo di occupazione illegittima, la somma dovuta sarebbe dovuta essere calcolata nella misura del cinque per cento annuo sul valore venale del bene così come calcolato ai fini dell'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale.
- Che con determina dirigenziale n° 293 del 2/7/2012 il Comune di Favara, su sollecitazione del Prefetto di Agrigento - commissario *ad acta* - , procedeva al deposito presso la Cassa DD.PP delle somme a saldo "Esproprio definitivo ditta La Russa".
- Che nel corpo di detta determinazione si dava atto che con determina n. 258 del 27/02/2012 era stato dichiarato l'esproprio definitivo dei terreni in questione.
- Che con i predetti provvedimenti il Comune di Favara aveva proceduto ad una stima dei terreni pari ad € 14,45 al mq., di gran lunga inferiore all'effettivo valore venale del terreno ed altresì notevolmente inferiore alla stima effettuata dal C.T.U. nominato dal Tribunale di Agrigento (pari ad € 52,00 mq.).

A tal fine, in ordine alla valutazione dell'indennizzo per il pregiudizio risarcibile per l'utilizzo *sine titulo*, ha richiamato taluni principi oramai consolidati nella giurisprudenza (in attuazione della normativa e della giurispru-

denza comunitaria) recepiti, anche, dalla nuova disposizione di cui all'art. 42 bis DPR n. 327/2001, secondo i quali, "in relazione al valore da corrispondere al privato, dovrà tenersi conto di quello di mercato dell'immobile, individuato non già alla data di trasformazione dello stesso (non potendo più individuarsi in tale data, una volta venuto meno l'istituto della c.d. accessione invertita, il trasferimento della proprietà in favore dell'amministrazione), e nemmeno a quella di proposizione del ricorso introduttivo (non potendo, come detto, ravvisarsi in tale atto un effetto abdicativo), bensì alla data in cui sarà adottato l'atto transattivo o un legittimo provvedimento espropriativo e/o acquisitivo". Pertanto, essendo stato adottato il provvedimento di acquisizione in data 3/7/2012, il Comune di Favara avrebbe dovuto stimare l'indennizzo dovuto a tale ultima data e non invece, come avrebbe erroneamente fatto, ad una data precedente.

Inoltre, sempre a proposito di criteri di valutazione dell'indennizzo, il ricorrente sottolinea che la Corte Costituzionale, con sentenza del 10/6/2011, n° 181, ha dichiarato costituzionalmente illegittimo l'art. 5 bis, comma 4, del d.l. 11 luglio 1992, n° 333 nella parte in cui commisura il valore di mercato prescindendo dall'area oggetto del procedimento espropriativo, e nella parte in cui ignora ogni dato valutativo inerente i requisiti specifici del bene.

Tanto premesso, osserva la Corte che il ricorso è fondato.

Tuttavia, per quanto riguarda il pregiudizio patrimoniale arrecato dalla espropriazione dei beni *de quibus*, il relativo importo può essere calcolato alla stregua della valutazione operata dal C.T.U. officiato nel corso del procedimento dinanzi al Tribunale di Agrigento, trattandosi di stima che rappresenta il valore venale dei beni stessi e che, pertanto, può ritenersi adeguata.

Pertanto, in ossequio alle determinazioni del T.A.R., detto valore, assommante a complessivi euro 91.695,75, dovrà essere integrato da un ulteriore importo pari al 10% di esso, per il pregiudizio non patrimoniale causato



dalla perdita del diritto di proprietà, e quindi sarà pari a complessivi euro 103.865,32.

Dovrà essere calcolato, infine, il danno derivante dal periodo di occupazione illegittima, sempre secondo le determinazioni del T.A.R., nella misura del 5% annuo dell'importo come sopra quantificato.

Detto periodo decorre dalla data del 28.6.2004, in cui è stata disposta l'occupazione dei fondi *de quibus*, a quella del 27.2.2012, in cui è stato dichiarato l'esproprio definitivo dei medesimi fondi, sicché il relativo importo ammonta ad euro 40.247,83.

Tutte le somme anzidette, ammontanti complessivamente ad euro 144.113,15, dovranno essere depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Al ricorrente dovranno essere corrisposti, infine, sulle anzidette indennità, costituenti debito di valuta, gli interessi legali, con decorrenza dalla data della sentenza a quella di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Il Comune di Favara, soccombente nell'odierno giudizio, deve essere condannato, infine, al pagamento delle relative spese, che la Corte ritiene di dovere liquidare in complessivi euro 5.370,00 (€ 1.625,00 per la fase di studio, € 825,00 per quella introduttiva, € 2025 per quella decisoria ed € 895 quale aumento del 20% per il giudizio di appello), oltre I.V.A. e C.P.A.

P. Q. M.

La Corte, definitivamente pronunciando, uditi i procuratori delle parti, decidendo in unico grado sull'opposizione all'indennità di espropriazione proposta, con riferimento ai terreni indicati in motivazione, da La Russa Giacomo n.q. di erede di Micciché Maria Teresa nei confronti del Comune di Favara in persona del Sindaco pro-tempore, determina l'indennità di espropriazione relativa agli immobili anzidetti in complessivi euro 103.865,32 (centotremilaottocentosessantacinque/32), e l'indennità di occupazione in complessivi euro 40.247,83 (quarantamiladuecentoquarantasette/83). Ordina al Comune di Favara di depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti le


indennità come sopra determinate, detratto quanto eventualmente già versato per gli stessi titoli, oltre agli interessi legali decorrenti dalla data della presente sentenza a quella di deposito delle indennità medesime. Condanna il Comune di Favara al pagamento, in favore del ricorrente, delle spese del giudizio, che liquida in complessivi euro 5.370,00 (cinquemilatrecentosettanta) come in motivazione, oltre I.V.A.e C.P.A.

Così deciso in Palermo il 25 marzo 2015.

Il Presidente

Il Consigliere est.

Giuseppe Mollura

R. L. ...


Il Funzionario Giudiziario
Zinnanti Marisa

Zinnanti

Depositato nella cancelleria della 1ª Sezione Civile
della Corte il **27 MAG. 2015**

Il Funzionario Giudiziario
Zinnanti Marisa

Zinnanti



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al pubblico ministero di darvi assistenza e a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Spedizione esecutiva che si rilascia a richiesta del sig.

avv. S re Falgout
nell'interesse di La Runa Ciccarone

Palermo, li 31 LUG. 2015,



Per autentica. Palermo, li 31 LUG. 2015 - C1
Dott. SS. [Signature] 1a Ditarres:
Il Cancelliere

PAGATE EURO 13,128

Palermo, 31 LUG. 2015 - C1
Dott. SS. [Signature] 1a Ditarres:
Il Cancelliere

[Handwritten mark]



UFFICIO UNICO NOTIFICHE, ESECUZIONI E PIGNORAMENTI

TRIBUNALE DI AGRIGENTO

RELATA DI NOTIFICA

In Favara

L'anno 2015, il giorno 05 del mese di AGOSTO, a richiesta come in atti, io sottoscritto A. Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Notificazioni presso il Tribunale di Agrigento ho notificato copia della su estesa sentenza come per legge, a:

COMUNE DI FAVARA, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica,

presso la Casa Comunale, in Favara, Piazza Don Giustino, mediante *consegna di copia*

Ubaldo Cornelia, P.C.
Favara, 05.08.2015

[Signature]
UFFICIO UNICO NOTIFICHE, ESECUZIONI E PIGNORAMENTI
TRIBUNALE DI AGRIGENTO

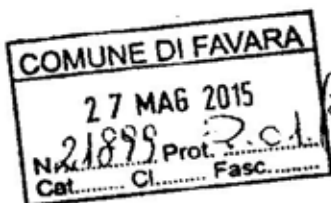
8

9699

RECEIVED
OFFICE OF THE
ATTORNEY GENERAL
STATE OF TEXAS
AUG 11 2015

0

Sentenza n. 762/2015 pubbl. il 12/05/2015
RG n. 1145/2015
Repert. n. 920/2015 del 13/05/2015



COPIA

**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
Tribunale di Agrigento
Sezione Civile**



La Dott.ssa Barbara Cordaro, in funzione di Giudice Unico presso il Tribunale di Agrigento, Sezione Civile, ha emesso e pubblicato, ai sensi dell'art. 281-sexies c.p.c., dopo essere uscita alle ore 19:15 dalla camera di consiglio in cui si è ritirata alla pubblica udienza del 12 Maggio 2015, dando lettura della presente motivazione, la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 1145 del Ruolo Generale degli affari contenziosi civili dell'anno 2010, promossa

DA

la signora **Costanza Carmela**, nata il 20/02/1969 a Favara (AG) ed ivi residente, nella via T. Di Lampedusa n. 56, C.F. CST CML 69B60 D514V, elettivamente domiciliata, ai fini del presente giudizio, in Agrigento, nella via Cicerone n. 4, presso lo studio dell'Avv. Sebastiano Bellanca, che la rappresenta e difende per procura a margine dell'atto di citazione,

- attrice -

CONTRO

il **Comune di Favara**, in persona del Sindaco pro tempore, rappresentato e difeso, giusta procura in calce alla copia dell'atto di citazione notificata il 27/04/2010 ed alla determinazione sindacale n. 20 del 31/08/2010, dall'Avv. Rosa Valenti ed elettivamente domiciliato, ai fini del presente giudizio, presso lo studio dello stesso, sito in Agrigento, nella via F. Crispi n. 34,

- convenuto -

NEI CONFRONTI DI

1) la **U.G.F. ASSICURAZIONI S.P.A., DIV. AURORA S.P.A.**, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Bologna, nella via Stalingrado n. 45, elettivamente domiciliata, ai fini del presente giudizio, in Agrigento, nella via Cicerone n. 4, presso lo



studio dell'Avv. Alberto Infantino, che la rappresenta e difende per procura a margine della comparsa di costituzione e risposta depositata in cancelleria il 20/12/2010,

- terza chiamata in causa -

2) la società di costruzioni **Giarritella**, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Favara, nella via Mario del Monaco, I Traversa snc,

- terza chiamata in causa/contumace -

Oggetto: Responsabilità per danni ex artt. 2043 e 2051 c.c.

Conclusioni per l'attrice:

come all'udienza di precisazione delle conclusioni del 14 Gennaio 2014 ed a quella di discussione orale ex art. 281-sexies c.p.c. del 12 Maggio 2015, riportandosi a quelle formulate in seno al verbale della prima delle suddette sedute, cui interamente si rinvia.

Conclusioni per il Comune di Favara:

come all'udienza di precisazione delle conclusioni del 14 Gennaio 2014 ed a quella di discussione orale ex art. 281-sexies c.p.c. del 12 Maggio 2015, riportandosi a quelle formulate nella comparsa di costituzione e risposta con chiamata di terzo, depositata in cancelleria l'8 Settembre 2010, alle quali integralmente si rimanda.

Conclusioni per la U.G.F. ASSICURAZIONI S.P.A., DIV. AURORA S.P.A.:

come all'udienza di precisazione delle conclusioni del 14 Gennaio 2014 ed a quella di discussione orale ex art. 281-sexies c.p.c. del 12 Maggio 2015, riportandosi a quelle formulate nella comparsa di costituzione e risposta depositata in cancelleria il 20 Dicembre 2010, cui interamente si rinvia.

Ragioni in fatto ed in diritto della decisione

1.- **In fatto.** Con atto di citazione regolarmente notificato a mani il 27 Aprile 2010 la signora Costanza Carmela vocava in ius avanti l'intestato Tribunale il Comune di Favara (AG), in persona del Sindaco pro tempore. All'uopo premetteva che, il 15 Aprile 2007, intorno alle ore 19:00, scendendo dall'auto che aveva parcheggiato nella via delle Fonti di Favara, il suo piede e la gamba destra sprofondavano in un tombino ivi esistente, lasciato aperto. Il quale costituiva un grave pericolo, integrando una insidia e/o trabocchetto per la circolazione pedonale, poiché non era in alcun modo segnalato. Esponendo sia che sul luogo erano intervenuti i Vigili Urbani del prefato paese. Sia che, a causa del suddetto incidente, era stata immediatamente trasportata presso l'Ospedale di Agrigento, ove le era stato diagnosticato un trauma contusivo alla caviglia ed al piede destro. L'attrice riferiva che,





Sentenza n. 762/2015 pubbl. il 12/05/2015

RG n. 1145/2015

Repert. n. 920/2015 del 13/05/2015

l'esito delle cure e dei trattamenti sanitari ai quali si era sottoposta le era residuo un danno biologico pari al 7%, nonché che aveva affrontato un periodo di inabilità temporanea pari nel complesso a 276 giorni. Affermando che, la responsabilità per il cennato sinistro era da attribuire esclusivamente all'ente locale convenuto ai sensi degli artt. 2043 e 2051 c.c. Atteso che, in maniera negligente non aveva provveduto alla manutenzione della menzionata via, lasciando mal richiuso il tombino in parola. Evidenziava che, nonostante la richiesta di risarcimento da lei avanzata con lettera raccomandata con a.r., quest'ultimo non aveva provveduto a rifonderle i danni subiti. Spiegando che, aveva addossato la responsabilità per quanto accadute a delle imprese edilizie ed assicurative, rimaste anch'esse sorde alle sue pretese. Pertanto, con l'atto di citazione in limine indicato chiedeva all'adita autorità giudiziaria di dichiarare che, l'enunciato sinistro era avvenuto per colpa esclusiva della nominata pubblica amministrazione. Per l'effetto, di condannarla a pagarle la somma di € 12.381,63 a titolo di risarcimento dei nocuenti fisici patiti e delle spese mediche sostenute, ovvero quel maggiore o minore importo quantificato in corso di lite.

Il Comune di Favara, in persona del Sindaco pro tempore, si costituiva nel presente giudizio depositando in cancelleria l'8 Settembre 2010 il proprio fascicolo contenente la comparsa di risposta. In tale scritto difensivo obiettava che non poteva essere ritenuto responsabile dell'evento traumatico in dibattito, perché il tombino che lo aveva provocato non presentava il requisito oggettivo della non visibilità, né quello soggettivo della imprevedibilità del pericolo. Asserendo che, le conseguenze pregiudizievoli lamentate dalla istante dovevano essere ricondotte alla sua esclusiva responsabilità. Stante che, aveva tenuto una condotta colposamente inadeguata e poco diligente nello scendere dalla rispettiva macchina. Spiegava, poi, che era onere della signora Costanza provare la ricorrenza del nesso di causalità tra l'evento denunciato ed i patimenti subiti. Deducendo che, in ogni caso, doveva riconoscersi il suo concorso di colpa, ex art. 1227 c.c., nella determinazione dell'incidente oggetto del contendere. Il ricordato ente locale osservava non solo che, all'epoca del verificarsi del sinistro in discorso la via delle Fonti di Favara era stata interessata da lavori di recupero e di riqualificazione del quartiere Giarritella, che aveva appaltato alla impresa di costruzione Giarritella. Ma, altresì, di avere stipulato con l'Aurora S.p.A. la polizza assicurativa n. B1004180686 per la copertura da responsabilità civile verso terzi, che in quel momento era vigente. Contestando che, la quantificazione in termini monetari del nocumento fisico sofferto, effettuata dall'attrice, risultava essere eccessiva. In forza di queste ragioni chiedeva



Sentenza n. 762/2015 pubbl. il 12/05/2015

RG n. 1145/2010

Repert. n. 920/2015 del 13/05/2015

al Tribunale di Agrigento, preliminarmente, di essere autorizzato a chiamare in causa la società di costruzione Giarritella e la richiamata Compagnia Assicuratrice. Nel merito, di rigettare tutte le domande avanzate dalla istante nei suoi riguardi. Subordinatamente, di ritenere responsabile dei nocuenti patiti da Costanza Carmela la società di costruzione Giarritella, condannandola a risarcirglieli. In ulteriore subordine, qualora venisse accertata la propria responsabilità, di dichiarare esistente il concorso di colpa dell'attrice a norma dell'art. 1227 c.c., riducendo le sue pretese risarcitorie. In via ancora più gradata, se riconosciuto esclusivo responsabile dell'evento traumatico in discorso unitamente alla società di costruzione Giarritella, di ridurre l'ammontare del risarcimento danni.

Con decreto emesso nelle date dei 13/14 Settembre 2010 il G.O.T. designato alla trattazione della contesa autorizzava la prefata pubblica amministrazione a chiamare in causa l'Aurora S.p.A. Allo scopo, la stessa le faceva notificare il relativo atto di citazione per posta il 20 Ottobre 2010.

La U.G.F. ASSICURAZIONI S.P.A., DIV. AURORA S.P.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, si costituiva nel procedimento de quo depositando in cancelleria il 20 Dicembre 2010 il rispettivo fascicolo con all'interno la comparsa di risposta. Nell'ambito della quale eccepiva, preliminarmente, la non operatività della polizza assicurativa n. 4180686 della SIAD, che era stata sostituita con la polizza Aurora n. 8074281. Posto che, alla data dell'evento lesivo controverso era sospesa in ossequio al disposto dell'art. 6 del contratto di assicurazione. Prendeva, inoltre, posizione contro le richieste azionate dalla istante, contestando che il predetto incidente era avvenuto a causa della condotta imprudente di quest'ultima, non potendosi imputare alcuna responsabilità a carico del Comune di Favara ai sensi degli artt. 2051 e 2043 c.c. Evidenziando che, poiché al momento in cui si era verificato la via delle Fonti di Favara era interessata dai lavori di recupero e di riqualificazione di cui sopra, l'impresa che li aveva eseguiti doveva risarcire i danni denunciati da Costanza Carmela. La cennata Compagnia Assicuratrice obiettava, ancora, il prevalente concorso di colpa dell'attrice, ex art. 1227 c.c., oltre che l'entità in termini monetari delle pretese da essa spiegate. Sulla scorta di queste argomentazioni chiedeva all'adita autorità giudiziaria, in linea preliminare, di dichiarare il proprio difetto di legittimazione passiva per la non operatività del menzionato contratto di assicurazione. Nel merito, di rigettare le domande dedotte dalla istante essendo infondate in fatto ed in diritto e non provate, dichiarando la sua esclusiva responsabilità nella determinazione dell'enunciato



Sentenza n. 762/2015 pubbl. il 12/05/2015
RG n. 1145/2015

Repert. n. 920/2015 del 13/05/2015

evento traumatico. In subordine, di dichiarare che responsabile dello stesso era la società Giarritella in quanto ditta esecutrice dei lavori superiormente descritti. In via ulteriormente subordinata, di riconoscere il prevalente concorso di colpa della signora Costanza e della infra nominata impresa, ponendo a suo carico soltanto una minima percentuale dei danni subiti dalla prima, nei limiti del massimale previsto dalla ricordata polizza.

Con provvedimento emesso in calce al verbale dell'udienza di comparizione dell'11 Febbraio 2011 il Giudice autorizzava il Comune di Favara a chiamare in causa la società di costruzioni Giarritella, in persona del suo legale rappresentante pro tempore. All'uopo, le faceva notificare, a norma dell'art. 140 c.p.c., in data 23 Febbraio 2011 il relativo atto di citazione. Però, tale impresa non ritirava il plico che lo conteneva, non costituendosi in ius e restando contumace.

Mediante ordinanza emessa il 28 Ottobre 2011 l'adita autorità giudiziaria ammetteva tanto la prova testimoniale richiesta dall'attrice in atto di citazione. Quanto l'interrogatorio formale della medesima, dedotto dalla U.G.F. ASSICURAZIONI S.P.A., DIV. AURORA S.P.A., nella rispettiva comparsa di costituzione e risposta. Tali mezzi istruttori venivano espletati nelle sedute del 4 Gennaio 2012 e del 17 Aprile 2012. In chiusura di tale ultima udienza il G.O.T. ammetteva la C.T.U. medico-legale chiesta dalla istante, nominando come perito la Dott.ssa Attanasio Linda. A seguito della sua comunicazione di non potere accettare l'incarico, il Giudice provvedeva a sostituirla, nominando al suo posto la Dott.ssa Franca Arculeo. La quale, accettato il conferimento dell'incarico e prestatosi il giuramento di rito nella seduta del 9 Ottobre 2012, depositava la sua relazione scritta in cancelleria il 12 Dicembre 2012. Indi, all'udienza del 14 Gennaio 2014 i procuratori delle parti precisavano le conclusioni come in epigrafe e l'adita autorità giudiziaria assumeva la causa in decisione, assegnandogli i termini di cui all'art. 190 c.p.c. per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica. In seguito la rimetteva sul ruolo. Infine, nella seduta del 12 Maggio 2015 i ricordati difensori discutevano oralmente la causa ai sensi dell'art. 281-sexies c.p.c., il G.O.T. la poneva nuovamente in decisione e, ritiratosi in camera di consiglio, emetteva in pari data la relativa sentenza.

2.- Le domande formulate in seno all'atto di citazione introduttivo del presente giudizio sono giuridicamente legittime e fondate. Sicché, meritano di essere accolte per quanto di ragione.



Sentenza n. 762/2015 pubbl. il 12/05/2015

RG n. 1145/2010

Repert. n. 920/2015 del 13/05/2015

Prima di esaminare il merito della controversia è necessario dichiarare la contumacia della società di costruzioni Giarritella, in persona del suo legale rappresentante pro tempore. Questa non ha mai ritirato il plico contenente l'atto di citazione per chiamata in causa fattole notificare dalla pubblica amministrazione convenuta ai sensi dell'art. 140 c.p.c. in data 23 Febbraio 2011. Ragion per cui, non costituendosi nel procedimento de quo, è rimasta contumace.

3.- Per quel che concerne, poi, il c.d. "an debeatur" nella ipotesi che ci occupa la signora Costanza Carmela è riuscita a dimostrare, in maniera inconfutabile, la rispondenza al vero delle argomentazioni riferite in ordine alla dinamica dell'evento lesivo in discussione. Il che, a ben guardare, si rivela determinante e risolutivo per la definizione dell'intera vicenda nel senso superiormente affermato. Invero, essa ha incontrovertibilmente provato essere esatta e corretta la ricostruzione, esposta nella citazione che ha incoato il procedimento de quo, dell'incidente occorso il 15 Aprile 2007 allorché, scendendo dalla propria auto dopo averla parcheggiata nella via delle Fonti del Comune di Favara, il suo piede e la gamba destra sono finiti dentro un tombino rimasto aperto. Ad irrefutabile supporto della conformità alla realtà dei fatti di tale descrizione depongono le dichiarazioni rilasciate dalle due testi sottoposte ad audizione dietro richiesta dell'attrice. La loro analisi si palesa indispensabile ed imprescindibile. Giacché, assume un troncante e dirimente rilievo al fine di giustificare la decisione di accogliere le pretese da lei spiegate mediante la instaurazione del procedimento de quo. Ebbene, la signora Costanza Margherita ha subito precisato di essere sorella della istante. Confermando che, giorno 15 Aprile 2007, alle ore 19:00 circa, Costanza Carmela, una volta posteggiata la macchina nella via delle Fonti dell'anzidetto paese ed aperto lo sportello, scendendo ha messo il piede e la gamba destra in un tombino lasciato aperto, che non era in alcun modo segnalato. La medesima ha specificato sia di essere a conoscenza di tale fatto perché si trovava in compagnia dell'attrice. Sia che, essendo già scesa dalla cennata vettura, ha visto il sinistro che l'ha coinvolta. Riconoscendo il tombino in parola nella fotografia previamente esibitale in quanto allegata alla relazione redatta dal Corpo di Polizia Municipale - Sezione Infortunistica Stradale, del Comune di Favara, versata agli atti di lite. Quindi, rendendo una delucidazione debitamente richiestale, ha chiarito non solo che in quel momento la sorella si trovava sul lato guida dell'automobile. Ma, altresì, che le è sprofondata nel menzionato tombino il piede destro, nonché che il suo coperchio era collocato di traverso ed una parte del medesimo risultava aperta. Tant'è che, proprio in questa è sprofondata il





Sentenza n. 762/2015 pubbl. il 12/05/2015

RG n. 1145/2010

Repert. n. 920/2015 del 13/05/2015

piede della istante. Aggiungendo che, il piede sinistro di quest'ultima non ha sofferto nessun danno. Ha, pure, puntualizzato che, in quel frangente lei si trovava di fronte Costanza Carmela, accanto alla sua macchina. Osservando di ricordare che, in quel periodo sulla strada teatro dell'incidente vi erano in corso dei lavori, perché era dissestata. Il che le è stato riferito dai Vigili Urbani all'uopo intervenuti. In chiusura ha ammesso che, l'attrice è stata subito trasportata presso l'Ospedale di Agrigento (cfr: verbale dell'udienza del 4/01/2012).

Del pari significativa si rivela la deposizione resa dalla seconda teste indicata e citata dalla istante. Or dunque, la signora Li Causi Giovanna ha affermato essere vero che il 15 Aprile 2007, intorno alle ore 19:00, l'istante, dopo avere parcheggiato la vettura nella via delle Fonti di Favara ed aperto lo sportello, scendendo ha messo il piede e la gamba destra in un tombino lasciato aperto. Il quale non era affatto segnalato. Precisando di essere a conoscenza di queste circostanze poiché, quando sono accadute, si trovava affacciata alla terrazza della propria casa ed ha visto tutto. Nel prosieguo ha aggiunto che, sulla enunciata strada all'epoca vi erano dei lavori in corso. Ribadendo che, il tombino in questione non era per nulla segnalato. Ha, peraltro, spiegato che, la terrazza da cui era affacciata è collocata al secondo piano del palazzo ed è ad una distanza minima dal luogo ove si trovava il su nominato tombino. Confermando, infine, che sul luogo del sinistro sono intervenuti i Vigili Urbani di Favara (cfr.: verbale della seduta del 17/04/2012).

3.1.- Gli inequivocabili indizi che si evincono dalla disamina delle dichiarazioni testimoniali appena riportate consentono di accertare la ricorrenza nel caso di specie di un inconfutabile fatto. Nello specifico, il tombino in dibattito, presente sulla via delle Fonti di Favara il giorno nel quale è avvenuto l'evento traumatico qui considerato, configura, a tutti gli effetti, una tipica ipotesi di c.d. "insidia" o "trabocchetto". La quale è idonea, senza ombra di alcun dubbio, a fondare ed a suffragare la decisione di ritenere il Comune convenuto responsabile, innanzitutto a norma dell'art. 2043 c.c., per i patimenti di natura fisica sofferti da Costanza Carmela per effetto del ricordato incidente. La validità e la conduzione di tale conclusione sono avvalorate e corroborate dall'ormai pacifico e consolidato insegnamento elaborato sul punto dalla Suprema Corte di Cassazione. Alla cui stregua, si riconosce testualmente che: *"Costituisce insidia stradale ogni situazione di pericolo che l'utente medio non è in grado di prevedere facendo uso della normale diligenza, per cui, al fine di escludere la responsabilità risarcitoria dell'ente che abbia la gestione della strada, è necessaria la dimostrazione da parte dell'ente che, nonostante l'obiettiva esistenza dell'insidia l'utente*




Sentenza n. 762/2015 pubbl. il 12/05/2015

RG n. 1145/2010

Repert. n. 920/2015 del 13/05/2015

fosse soggettivamente in grado di prevederla o evitarla" (cfr.: Cass., 28/01/2004 n. 1571). Ad onor del vero, già in epoca anteriore alla codificazione del principio appena enunciato la giurisprudenza di legittimità ha avuto modo di individuare e delineare con maggiore chiarezza il significato da attribuire al concetto de quo, nonché la sua portata ermeneutica. Stabilendo espressamente che: *"In materia di responsabilità civile, per aversi insidia (o trabocchetto) idonea a configurare la responsabilità della p.a. ai sensi dell'art. 2043 c.c. se si verifica un incidente, occorre non solo l'oggettiva invisibilità ma anche l'imprevedibilità del pericolo che rimane senz'altro esclusa in presenza di condotta abnorme dell'utente della strada [...]*" (cfr.: Cass., 8/11/2002 n. 15710). Ebbene, tenendo conto di quanto esposto nell'atto di citazione introduttivo del presente giudizio, direttamente ed esplicitamente convalidato dalla risposta fornita al riguardo dalle suddette parti, è possibile evincere un ineludibile dato istruttorio. Segnatamente, il sinistro oggetto del contendere è accaduto nel tardo pomeriggio del mese di Aprile 2007. Sicché, è del tutto ovvio e scontato presumere, al di là di ogni ragionevole perplessità e con estrema certezza, che in quel momento la cennata via delle Fonti, non era abbastanza illuminata dalla luce del sole, poiché in fase di tramonto. Ciò significa che, il tombino controverso non era facilmente visibile ad occhio nudo. Tant'è che, l'attrice non ha avuto la materiale ed effettiva possibilità di accorgersi della sua esistenza, e, conseguentemente, non ha potuto evitare il pericolo da esso costituito. D'altro canto, non è neanche stata messa in condizioni di prevederne la sussistenza. Bisogna parimenti considerare una ulteriore emblematica circostanza, che si desume sempre dalle risposte fornite dalle signore Costanza Margherita e Li Causi Giovanna. Precipuamente, allorché si è verificato l'evento dannoso in commento il tombino che lo ha provocato non era in alcun modo segnalato o, comunque, transennato sì da consentire all'utente medio della strada di avvedersi della sua esistenza e di approntare tutte le manovre necessarie ed opportune per non finirci dentro. In buona sostanza, a causa della negligente e colposa incuria dell'ente locale convenuto, che non ha provveduto a mantenere ed a curare la via cittadina teatro dell'incidente in contestazione, esso risultava non facilmente visibile. Pertanto, il pericolo dal medesimo creato, tra l'altro non segnalato da nessuna adeguata indicazione, si è configurato per la istante oggettivamente invisibile e soggettivamente imprevedibile. Il che le ha materialmente impedito non solo di poterne presumere la ricorrenza. Ma, per l'effetto, di tentare di evitarlo usando la normale ed ordinaria diligenza. Inoltre, muovendo dalle



deposizioni rilasciate dalle due citate testi deve escludersi, in maniera categorica, non solo che giorno 15 Aprile 2007 Costanza Carmela, nello scendere dalla propria auto, ha tenuto una condotta imprudente, tale da assumere una efficienza causale esclusiva nella determinazione del richiamato. Ma, al contempo, la sussistenza di un eventuale concorso del suo fatto colposo, in grado di interrompere tout court il nesso eziologico tra il cennato evento lesivo ed il comportamento negligenzemente omissivo posto in essere dalla menzionata pubblica amministrazione non ottemperando al dovere di predisporre la manutenzione di una strada pubblica. Il quale è stato eccepito dal Comune di Favara e dalla U.G.F. ASSICURAZIONI S.P.A., DIV. AURORA S.P.A. Tali ineccepibili osservazioni e constatazioni, da un lato, avvalorano ulteriormente la legittimità e la fondatezza giuridica della domanda di risarcimento danni spiegata dall'attrice nei confronti della prefata pubblica amministrazione. Dall'altro, confortano la validità della soluzione di imputare in capo alla stessa, in persona del Sindaco pro tempore, una responsabilità di tipo oggettivo nella causazione dell'incidente meglio sopra descritto, in primis ai sensi dell'art. 2043 c.c. Del resto, la Corte di Cassazione ha statuito che, qualsiasi ente pubblico incontra nell'esercizio del suo potere discrezionale, compreso quello relativo alla vigilanza ed al controllo dei beni demaniali, come una strada aperta al transito di chiunque, dei limiti derivanti sia dalle disposizioni imposte dalle leggi e dai regolamenti. Sia da quelle tecniche e di comune prudenza e diligenza, nonché, in particolare, dalla norma primaria e fondamentale del "neminem laedere". Infatti, proprio in applicazione di tale principio ogni pubblica amministrazione è tenuta a far sì che l'opus publicum non integri per l'utente gli estremi di una situazione di pericolo occulto, cioè oggettivamente non visibile e subiettivamente non prevedibile, che dia luogo al c.d. trabocchetto, ovvero ad una insidia stradale (cfr., così: Cass., 30/07/2002 n. 11250; Cass., 5/07/2001 n. 9092).

3.2.- A ben guardare, è pure possibile ascrivere a carico del Comune di Favara, ex art. 2051 c.c., una concorrente responsabilità per le lesioni fisiche cagionate alla istante da un bene, qual'è nella fattispecie la rispettiva via delle Fonti, sottoposto alla sua custodia e vigilanza. Invero, le risultanze probatorie emerse durante la contesa dimostrano, in maniera irrefutabile, preliminarmente, che in data 15 Aprile 2007 l'attrice, scendendo dal proprio veicolo parcheggiato nella menzionata arteria cittadina, ha messo il piede e la gamba destra in un tombino presente sul manto stradale. In second'ordine, che la sua esistenza non è stata all'epoca opportunamente segnalata mediante l'installazione di indicazioni o di cartelli



adeguati. Altrimenti, la istante non vi avrebbe messo sopra l'infra nominato arto. Se ciò non bastasse, le dichiarazioni rilasciate dalle ricordate testimoni confermano, indirettamente, che, quando si è verificato l'incidente in contestazione la insidia in parola risultava non visibile ad occhio nudo e, quindi, completamente nascosta. Questi fattori, come è logico e facile presumere, hanno materialmente impedito a Costanza Carmela di accorgersi della sua sussistenza e del pericolo dalla medesima costituito. A dimostrazione di ciò depono il fatto che, allorché è scesa dalla macchina di cui sopra il suo piede e la sua gamba destra vi sono sprofondate dentro. Ragion per cui, non è riuscita a sottrarsi all'insidia rappresentata dal tombino in discussione. Tale concreta impossibilità è da addebitare, indubbiamente, alla condotta colposamente omissiva posta in essere nella ipotesi in esame dal richiamato ente locale. Infatti, quest'ultimo, operando in modo evidentemente negligente ed imprudente, non ha provveduto all'espletamento di una tempestiva, solerte ed opportuna manutenzione del manto stradale della citata via. Così agendo, ha inopinatamente disatteso il dovere istituzionale, su esso incombente, di vigilare e di controllare il bene comunale in parola per evitare che potesse integrare una situazione di pericolo occulto per i suoi utenti, fra cui l'attrice. A suffragio di tali osservazioni è indispensabile fare riferimento, ancora una volta, agli indiscutibili principi enucleati sul punto dalla giurisprudenza di legittimità, che sono condivisi ed applicati stabilmente pure da quella di merito. Per il loro tramite si riconosce, in linea generale, che: *"In tema di responsabilità da custodia, per aversi imputazione degli effetti dannosi a norma dell'art. 2051 c.c. è necessario che il danno si sia verificato nello sviluppo di un agente insito nella cosa, e che il soggetto convenuto abbia, in virtù del suo rapporto con la cosa stessa, l'obbligo di vigilare e di tenerla sotto controllo, in guisa da impedire che produca danni ai terzi. Pertanto, se non può dirsi rilevante, al fine di escludere la responsabilità ex art. 2051 c.c., che il processo dannoso sia stato provocato da elementi esterni tutte le volte in cui la cosa sia obiettivamente suscettibile di produrre danni indipendentemente dal comportamento volontario di colui che se ne serve, deve, per converso, escludersi la responsabilità ex art. 2051 c.c. tutte le volte in cui il danno sia riferibile ad agenti esterni, non insiti nella cosa in sé, e da essa del tutto indipendenti (cfr.: Cass., 7/12/2000 n. 15538). La Suprema Corte di Cassazione ha, pure, affermato, in particolare, che: "In materia di responsabilità civile, per i danni conseguenti ad omessa od insufficiente manutenzione di strade pubbliche (nel caso, strada comunale) l'art. 2051 c.c. trova applicazione nei confronti della P.A. (nel caso, Comune) non solo nelle ipotesi in cui*



essa svolga una determinata attività sulla strada, ma ogni qualvolta non sia ravvisabile l'oggettiva impossibilità di un esercizio del potere di controllo dell'ente sulla strada in custodia, in dipendenza del suo uso generale da parte dei terzi e della notevole estensione del bene (cfr.: Cass., 23/07/2003 n. 11446). Quest'ultimo ineccepibile ed incontestabile insegnamento si attaglia perfettamente alla vicenda che ci occupa. Atteso che, per un verso, è innegabile che la via delle Fonti di Favara, quale luogo in cui è accaduto il sinistro in discussione, costituisce una strada comunale soggetta non solo al potere discrezionale di vigilanza della ricordata pubblica amministrazione. Ma, altresì, all'uso ordinario, generale e diretto da parte degli abitanti del Comune convenuto. Per un altro, è parimenti inequivocabile che, trattandosi di una via di transito urbana la sua estensione non è tale da rendere impossibile al suddetto ente locale di esercitare su di essa un continuo ed efficace controllo, in grado di impedire l'insorgenza di cause e di situazioni di pericolo per i terzi che se ne servono. Le constatazioni che precedono confermano, in maniera non suscettibile di alcuna obiezione, che nella fattispecie opera certamente nei riguardi della parte convenuta la presunzione di responsabilità prevista dall'art. 2051 c.c. Questa valutazione è ulteriormente avvalorata e supportata da una peculiare ed illuminante circostanza. Ossia, la prefata pubblica amministrazione non ha prodotto nessun documento, né chiesto l'ammissione di prove orali volti a dimostrare la ricorrenza del c.d. caso fortuito. Cioè, di un fattore imprevedibile ed eccezionale, esterno alla sfera soggettiva che le compete, cui attribuire la causazione dell'incidente accaduto alla istante giorno 3 Marzo 2005. Non fornendo un simile dato istruttorio la medesima si è negata l'opportunità di provare l'inesistenza di un nesso eziologico fra il sinistro oggetto del contendere ed il tombino, non segnalato, presente sulla strada comunale percorsa in quell'occasione dalla signora Costanza. D'altro canto, il Comune di Favara, pur avendo affermato nella comparsa di costituzione e risposta depositata l'8 Settembre 2010 che, in quel periodo la via delle Fonti era interessata da lavori di recupero e di riqualificazione del quartiere Giarritella. Osservando di averne appaltato l'esecuzione all'impresa di costruzione Giarritella s.r.l., cui andava addebitata la responsabilità per il verificarsi dell'evento traumatico per cui è lite. Tuttavia, non ha dimostrato la veridicità di questa asserzione, non avendo versato agli atti del procedimento de quo il contratto di appalto stipulato con la cennata società. Né indizi a suffragio della tesi appena illustrata possono desumersi tanto dal fatto che entrambe le parti hanno riferito che, all'epoca del menzionato sinistro nella via delle Fonti erano in corso dei lavori. Quanto dalla mancata costituzione in



ius della società di costruzione Giarritella, in persona del suo legale rappresentante pro tempore. Giacché, i dati istruttori a disposizione non consentono di stabilire con certezza che, le enunciate opere di ristrutturazione sono state espletate proprio da tale impresa. Ragion per cui, va rigettata la domanda avanzata dal richiamato ente locale nei suoi riguardi.

Alla luce delle superiori incontrovertibili osservazioni si perviene alla formulazione di una ovvia, inopinabile ed irrefutabile conclusione. Segnatamente, deve imputarsi a carico del Comune di Favara, in persona del Sindaco pro tempore, una responsabilità oggettiva per le lesioni fisiche subite dall'attrice a seguito dell'incidente di cui sopra sia alla stregua del principio generale del *neminem laedere*, sancito dall'art. 2043 c.c. Sia, come debitamente rilevato, in forza della presunzione di colpa espressamente disciplinata dall'art. 2051 c.c. Pertanto, in applicazione di queste due norme codicistiche tale ente locale va condannato a risarcire alla istante i citati danni.

4.- Con riferimento, poi, tanto all'an *debeatur*, che all'esatta e corretta quantificazione dell'entità, in termini monetari, dei patimenti di natura fisica da questa sofferti a causa dell'evento traumatico in argomento è necessario analizzare il contenuto della C.T.U. medico-legale depositata il 12 Dicembre 2012, predisposta dalla Dott.ssa Franca Arculeo. Or dunque, per rispondere compiutamente ed esaustivamente al quesito peritale postogli durante l'udienza del 9 Ottobre 2012, in cui ha prestato giuramento, questa ha, preliminarmente, sottoposto la signora Costanza Carmela giorno 22 Ottobre 2012 ad una apposita visita. In seno alla enunciata perizia ha, innanzitutto, richiamato la documentazione sanitaria che ha avuto modo di disaminare. Illustrando i risultati dell'anamnesi lavorativa, fisiologica, patologica remota e prossima condotta sull'attrice. In proposito ha spiegato quali dolori la stessa attualmente lamenta con riferimento al piede destro. Muovendo da tali accertamenti il perito è giunto a formulare le sue considerazioni medico-legali relativamente all'infortunio oggetto del contendere. Accertando che, a seguito di esso la periziata ha riportato dei postumi consistenti in un trauma contusivo alla caviglia ed al piede destro. Con riguardo al periodo di inabilità temporanea sopportata dalla istante, ha calcolato in 7 (sette) giorni quella assoluta, coincidente con l'arco temporale nel quale non è stata in grado di svolgere alcuna attività. Quantificando, invece, in giorni 20 (venti) l'inabilità temporanea parziale al 50% ed in 10 (dieci) giorni l'inabilità temporanea relativa al 25%. Infine, ha valutato che, nel caso di specie è residuo in Costanza Carmela un danno biologico complessivo in misura pari all'1% (cfr.: pagg. 1, 2 e 3 della C.T.U.).



Sentenza n. 762/2015 pubbl. il 12/05/2015

RG n. 1145/2010

Repert. n. 920/2015 del 13/05/2015

Ebbene, le puntuali, obiettive, imparziali ed eloquenti valutazioni sanitarie sviluppate all'interno della relazione scritta testé analizzata, da ritenersi in questa sede pienamente condivisibili ed accettabili, attestano, in maniera assolutamente inconfutabile, la ricorrenza di uno dei presupposti giuridici che ha legittimamente indotto l'attrice ad instaurare la presente vertenza processuale. In particolare, l'esistenza di un chiaro, inequivocabile ed evidente rapporto eziologico fra, per un verso, l'incidente in cui è rimasta coinvolta il 15 Aprile 2007 scendendo dalla propria automobile parcheggiata nella via delle Fonti di Favara. Provocato, in base a quanto appurato, dalla presenza su tale arteria cittadina di un tombino in parte aperto e non segnalato. Per un altro, le lesioni personali da lei patite.

4.1.- Però, per liquidare monetariamente l'invalidità temporanea assoluta e parziale e gli esiti morbosì permanenti, così come accertati dal prefato medico, è necessario fornire alcune delucidazioni inerenti la nozione del c.d. "danno biologico". In ordine a questa, nel cui ambito deve farsi rientrare anche la perdita della capacità lavorativa generica del soggetto che subisce un infortunio provocato dal fatto illecito altrui, la giurisprudenza di legittimità distingue un duplice aspetto. Segnatamente, sia quello statico, corrispondente al nocimento dell'integrità fisiopsichica in sé considerata. Sia il fattore dinamico, consistente nel peggioramento della qualità della vita derivato dalla conseguenza lesiva sofferta (cfr., così: Cass. n. 8054/1994; Cass. n. 5669/1994). Di guisa che, nella valutazione di esso si deve prendere in considerazione il danneggiato alla stregua della somma delle funzioni naturali che gli afferiscono nell'ambiente ove si esplica la sua esistenza, ed aventi rilevanza non solo economica, ma anche biologica, sociale, culturale ed estetica (cfr., in questo senso: Cass. n. 6938/1988; Cass. n. 10153/1993). Il che comporta che, nella ipotesi che ci occupa per la quantificazione in via equitativa del danno biologico, allo scopo di garantire una certa uniformità con le decisioni prese in materia da altri Tribunali si devono adottare, quali criteri di riferimento, quelli riportati nelle tabelle elaborate dal Tribunale di Milano per l'anno 2014. A questa scelta si perviene considerando che, la III Sezione Civile della Corte di Cassazione con la sentenza n. 12408 del 7 Giugno 2011 ha introdotto un importantissimo principio in materia di liquidazione del danno non patrimoniale. Consacrando proprio le tabelle elaborate dal Tribunale di Milano come le più idonee ad assicurare l'equità nel risarcimento del danno da sinistri stradali, a salvaguardia del generale principio di uguaglianza. Pertanto, tenuto conto dell'età di 38 anni che la istante aveva al momento del sinistro, delle caratteristiche della invalidità conseguente, della innegabile incidenza di quest'ultima sul suo



benessere psicofisico, sulla sua vita di relazione ed anche sulla sua capacità lavorativa generica, parzialmente compromessa a causa dei postumi residuati, sembra congruo adottare nella misura di € 1.190,00 il valore da utilizzare nella fattispecie per monetizzare l'unico punto di invalidità permanente attribuito dal C.T.U. agli esiti morbosi in essa residuati. A questo importo deve aggiungersi quello dovutole in relazione ai giorni di invalidità temporanea assoluta e di inabilità temporanea parziale al 50% ed al 25% concessile dalla Dott.ssa Franca Arculeo. Poiché la prima è stata da questa quantificata in un periodo di 7 (sette) giorni, per i quali l'indennità spettante è eguale ad € 96,00, all'infortunata va corrisposta a tale titolo la cifra di € 672,00 (cioè: 7 x € 96,00). Così pure, per i 20 (venti) giorni di invalidità temporanea parziale al 50% dallo stesso riconosciute, considerando € 48,00 l'indennizzo giornaliero per essi dovuto, si liquida all'attrice l'importo di € 960,00 (ossia: 20 x € 48,00). Mentre, per i 10 (dieci) giorni di inabilità temporanea relativa al 25% pure attribuitele le spetta la cifra di € 240,00 (cioè: 10 x € 24,00). Ciò posto, si palesa necessario individuare chi deve essere condannato a pagarle i cennati ammontari, pari a complessivi € 3.062,00. Atteso che, il Comune di Favara ha chiamato in garanzia l'UGF ASSICURAZIONI S.P.A., DIV. AURORA S.P.A., affermando di avere stipulato con l'allora SIAD la polizza assicurativa n. 4180686 per la copertura della responsabilità civile verso terzi, poi sostituita con la polizza Aurora n. 8074281. A ben guardare, si palesa accoglibile l'eccezione di non operatività di quest'ultima sollevata in via preliminare dalla menzionata società in seno alla rispettiva comparsa di costituzione e risposta. Per il cui tramite contesta che, all'epoca del verificarsi dell'evento traumatico in parola la enunciata polizza era sospesa ai sensi dell'art. 6 del contratto di assicurazione concluso inter partes. In effetti, il nominato ente locale non ha provato di avere comunicato per iscritto alla prefata Compagnia Assicuratrice, nel termine ivi indicato, i dati necessari ai fini della regolazione del premio. La conseguenza connessa a tale omissione è, appunto, la sospensione della copertura assicurativa. Quindi, contrariamente a quanto sul punto asserito, nel caso di specie la ricordata pubblica amministrazione non può pretendere di essere garantita dall'UGF ASSICURAZIONI S.P.A. Questa constatazione comporta, da un lato, il rigetto della domanda di manleva da essa spiegata nei confronti della richiamata società. Dall'altro, che il Comune di Favara, in persona del Sindaco pro tempore, va condannato a versare alla istante l'importo, sopra indicato, di € 3.062,00 come forma di risarcimento dei danni fisici sofferti per effetto dell'evento traumatico in contestazione. Inoltre, su tale ammontare, devalutato in base agli





Sentenza n. 762/2015 pubbl. il 12/05/2015

RG n. 1145/2010

Repert. n. 920/2015 del 13/05/2015

indici annuali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati dalla data della pubblicazione della presente sentenza fino al 15 Aprile 2007 (giorno in cui è accaduto il sinistro de quo), e rivalutato di anno in anno in virtù degli stessi parametri, devono, altresì, essere corrisposti dal convenuto, come sopra rappresentato, gli interessi, nella misura legale, con decorrenza da quest'ultima data (15/04/2007) sino a quella della decisione.

5.- Suscettibile di una valutazione di ammissibilità si configura un'altra richiesta azionata dalla signora Costanza instaurando la controversia in esame. Con essa domanda il ristoro delle spese mediche sostenute per curare i nocuenti patiti a causa dell'incidente in contestazione. Ebbene, degli esborsi monetari che afferma di avere sopportato per tale motivo, l'unico adeguatamente documentato è quello di € 80,00, afferente la visita ortopedica alla quale si è sottoposta l'11 Maggio 2009. Invece, tutte le spese comprovate dagli scontrini fiscali allegati nel suo fascicolo non sono in nessun modo riconducibili alle cure specialistiche in questione. Posto che, sebbene tali documenti fiscali sono stati emessi da farmacie. Tuttavia, nella maggior parte di essi è stato riportato soltanto l'importo speso, senza alcuna indicazione del farmaco o prodotto medico acquistato. Pertanto, il Comune di Favara, in persona del Sindaco pro tempore, è tenuto a rimborsare all'attrice la detta cifra di € 80,00.

6.- In ultima battuta, per il principio della soccombenza, il menzionato ente locale, come sopra rappresentato, deve essere condannato a rifondere sia all'attrice le spese del presente giudizio, che si liquidano in complessivi € 1.500,00, comprensivi di spese, diritti di procuratore ed onorario, oltre rimborso spese generali, I.V.A. e C.P.A. come per legge. Sia all'UGF ASSICURAZIONI S.P.A., DIV. AURORA S.P.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, le spese di lite, che si liquidano in complessivi € 1.350,00, comprensivi di diritti di procuratore ed onorario, oltre rimborso spese generali, I.V.A. e C.P.A. come per legge.

Infine, si devono porre definitivamente a carico della enunciata pubblica amministrazione, sempre in persona del Sindaco pro tempore, le spese della consulenza tecnica di ufficio depositata il 12 Dicembre 2012, liquidate con decreto emesso nelle date dei 12/14 Dicembre 2012 in € 363,00.

P.Q.M.

la Dott.ssa Barbara Cordaro, in funzione di Giudice Onorario presso il Tribunale di Agrigento, uditi i procuratori delle parti, ogni contraria istanza, eccezione e difesa disattesa, definitivamente pronunciando ai sensi dell'art. 281-sexies c.p.c.:



Sentenza n. 762/2015 pubbl. il 12/05/2015
RG n. 1145/2010

Repert. n. 920/2015 del 13/05/2015

- dichiara, per le argomentazioni sopra sviluppate, che il Comune di Favara, in persona del Sindaco pro tempore, è l'unico ed esclusivo responsabile, sia ai sensi dell'art. 2043 c.c., che a norma dell'art. 2051 c.c., dei danni fisici subiti dalla signora Costanza Carmela a seguito dell'evento traumatico occorso il 15 Aprile 2007 meglio descritto in narrativa;

- per l'effetto, rigetta le domande spiegate dal predetto ente locale nei confronti della società di costruzioni Giarritella, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, e della UGF ASSICURAZIONI S.P.A., DIV. AURORA S.P.A., in persona del legale rappresentante pro tempore;

- condanna la cennata pubblica amministrazione, come sopra rappresentata, a pagare all'attrice la complessiva somma di € 3.062,00. Di questa, € 1.190,00 sono a lei dovuti a titolo di risarcimento del danno biologico sofferto in conseguenza dell'incidente in parola. Mentre, il restante importo le spetta come forma di ristoro in relazione, rispettivamente, a 7 (sette) giorni di inabilità temporanea assoluta ed ad ulteriori venti (20) giorni di invalidità temporanea parziale al 50% e 10 (dieci) giorni di inabilità temporanea relativa al 25% riconosciuti dal C.T.U. Dott.ssa Franca Arculeo. Inoltre, su tale ammontare, devalutato in base agli indici annuali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati dalla data della pubblicazione della presente sentenza fino al 15 Aprile 2007 (giorno in cui è accaduto il sinistro de quo), e rivalutato di anno in anno in virtù degli stessi parametri, devono, altresì, essere corrisposti dal convenuto, in persona del Sindaco pro tempore, gli interessi, nella misura legale, con decorrenza da quest'ultima data (15/04/2007) sino a quella della decisione;

- condanna, altresì, il Comune di Favara, come sopra rappresentato, a rimborsare alla istante la somma di € 80,00 alla stregua di spesa medica documentata;

- condanna, ancora, il citato ente locale, in persona del Sindaco pro tempore, a rifondere sia alla signora Costanza Carmela le spese del presente giudizio, che si liquidano in complessivi € 1.500,00, comprensivi di spese, diritti di procuratore ed onorario, oltre rimborso spese generali, I.V.A. e C.P.A. come per legge. Sia all'UGF ASSICURAZIONI S.P.A., DIV. AURORA S.P.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, le spese di lite, che si liquidano in complessivi € 1.350,00, comprensivi di diritti di procuratore ed onorario, oltre rimborso spese generali, I.V.A. e C.P.A. come per legge;



Sentenza n. 762/2015 pubbl. il 12/05/2015

RG n. 1145/2010

Repert. n. 920/2015 del 13/05/2015

- infine, pone definitivamente a carico della nominata pubblica amministrazione, ut supra rappresentata, le spese della consulenza tecnica di ufficio depositata il 12 Dicembre 2012, liquidate con decreto emesso nelle date dei 12/14 Dicembre 2012 in € 363,00.

Così deciso in Agrigento in data 12 Maggio 2015.

Il Giudice

Barbara Cordaro



sent. 762/15



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE

COMANDIAMO A TUTTI GLI UFFICIALI GIUDIZIARI CHE NE SIANO RICHIESTI E A CHIUNQUE SPETTI DI METTERE IN ESECUZIONE IL PRESENTE TITOLO, AL PUBBLICO MINISTERO DI DARVI ASSISTENZA E A TUTTI GLI UFFICIALI DELLA FORZA PUBBLICA DI CONCORRERE CON ESSI QUANTI NE SIANO LEGALMENTE RICHIESTI.

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE TELEMATICO RESO ESECUTIVO A RICHIESTA DI AVV. S. DE LUCA PER USO ESECUZIONE FORZATA - IN CORSO DI REGISTRAZIONE.

AGRIGENTO, LI' 26.05.2015

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
f.to IL FUNZIONARIO
GIUDIZIARIO
Dott. Sandro FANARA

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESECUTIVO E SI COMPONE DI n. 17
FACCIAE 18.. COMPRESA LA PRESENTE. PER A € 16,73 x 2

AGRIGENTO LI' 26.05.2015

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
IL FUNZIONARIO
GIUDIZIARIO
Dott. Sandro FANARA



27.05.2015 Favara

COMUNE DI FAYARA in persona del sindaco notario
Piero Don Justino n.1. FAYARA

A mani dell'ingegnere incaricato alla redazione
della cart. Sig. Luigi To. Giamprini, I.P.

Favara, 27.05.2015

Don [Signature]
Don [Signature]

TRIBUNALE DI CATANIA
UFFICIO DEL CANCELLIERE

Causa n. 670P del 2015

Spese	
Imposta	
Imposta di bollo	
Imposta di registro	
Imposta di successione	
Imposta di donazione	
Totale	

Aggravio, li
Cancelliere esecutore

2



Comune di Favara

C.a.p. 92026 – Provincia di Agrigento
Tel.: 0922 448111 – Fax 0922 31664

Codice Fiscale 8000412 0848 – Partita I.V.A. 0185514 084 2

PROT. N.: 22787
DEL: 03/06/2015

P. O. N. 1 "AREA AMMINISTRATIVA"
Serv. Affari Legali e Contenzioso
TEL./FAX: 0922448818

MIR

AL RESPONSABILE P.O. N. 4
"Area Tecnica, Sanità e Patrimonio Immobiliare":
Ing. A. Avenia

e, p.c.:

AL RESPONSABILE P.O. N. 2
"Area Finanziaria": Dott.ssa C. Russello

S E D E

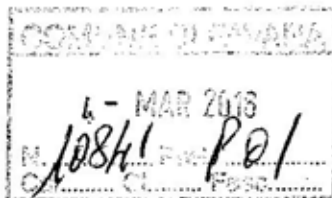
OGGETTO: Sentenza n. 762/2015 – Comune di Favara c/Costanza Carmela + UnipolSai Assicurazioni s.p.a (già U.G.F. Assicurazioni S.p.a.)

In allegato alla presente, si trasmette copia della sentenza n. 762/2015, relativa al procedimento di cui in oggetto, notificata il 27/05/2015 ed assunta agli atti del Comune in pari data al prot. n. 21899, unitamente alla nota prot. n. 21844 del 26/05/2015 inviata a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. Dall'avv. Alberto Infantino, in qualità di difensore della UnipolSai Ass.ni S.p.a (già U.G.F. Assicurazioni S.p.a.), con la quale invita e diffida il Comune di Favara a pagare, entro sette giorni dalla notifica, la somma di € 1.969,81 a titolo di spese legali.

Quanto sopra affinché la S.V. provveda alla liquidazione delle somme stabilite dal Giudice con la sentenza indicata in oggetto, ivi comprese quelle richieste dall'avv. Infantino nella qualità spiegata.

Favara, 03/06/2015

Il Responsabile P.O. n. 1
Dr. Giuseppe Calabrese



STUDIO CIVILE E PENALE
Avv. SEBASTIANO BELLANCA
Via Cicerone, 4 - Tel/Fax 092225085
92100 AGRIGENTO
C.F. BLL SST 54B10 A089J
P. IVA 00562370841

APS
Comune

TRIBUNALE DI AGRIGENTO

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI (art. 543 C.P.C.)

La Sig.ra Costanza Carmela, nata a Favara il 20/02/1969 ed ivi residente, Via T. di Lampedusa n.56, Cod. Fisc.: CSTCML69B60D514V, elettivamente domiciliata in Agrigento, via Cicerone n.4, presso lo Studio dell'Avv. Sebastiano Bellanca, Cod. Fisc.: BLLSST545B10A089J- tel. e fax 0922 25085, avvsebastianobellanca@pec.it. che lo rappresenta e difende per procura a margine dell'atto di precetto notificato in data 18/02/2016.

Premessa la sentenza del Tribunale di Agrigento n. 762/2015 del 12/05/2015 depositata in pari data in cancelleria, resa nella causa portante il n. 1145/2010 R.G., spedita in forma esecutiva il 26/06/2015 e notificata al Comune di Favara in data 27/05/2015;

Premesso l'atto di precetto notificato al Comune di Favara in data 18/02/2016;

Che in forza di tali titoli la Sig.ra Costanza Carmela risulta creditrice nei confronti del Comune di Favara per complessivi €. 6.958,33 oltre interessi a maturare fino al soddisfo e le spese successive al precetto, tra le quali quelle relative al presente atto;

Che l'konfirmasi di pagamento contenuta nell'atto di precetto è rimasta senza effetto;

Che il Comune di Favara ha sede legale in Favara nell'ambito del circondario del Tribunale di Agrigento avanti al quale si agisce.

Che il Comune di Favara ha in deposito e possiede somme presso la Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a., Filiale di Favara, Via Vittorio Emanuele 631, la quale svolge il servizio di Tesoreria Comunale in regime di

634le
COPIA

anticipazione di cassa;

Che, pertanto, l'istante intende sottoporre a pignoramento presso la Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a., le somme a qualsiasi titolo dovute al debitore esecutato, fino alla concorrenza della somma precettata di €. 6.958,33, come sopra indicato, aumentata della metà ai sensi dell'art.546 C.P.C. e così **per la complessiva somma di €. 10.437,49** oltre alle spese di notifica del precetto pari ad €. 11.17, spese di notifica del presente atto, oltre interessi al saldo effettivo, oltre compensi professionali in caso di esecuzione e tutte le successive occorrenze, comprese le eventuali spese di custodia dei beni pignorati, ivi comprese le spese per la presente fase di procedura;

Tutto ciò premesso, l'istante, Sig.ra Costanza Carmela, come sopra rappresentata e difesa, comunque nelle forme e nei termini di Legge

CITA

Il Comune di Favara, in persona del Sindaco pro tempore, Piazza Don Giustino n.1, Favara ;

A COMPARIRE

Innanzi al Tribunale di Agrigento- Giudice dell'esecuzione, all'udienza del 01/04/2016, ore 9,00, davanti al Giudice dell'esecuzione, perché sia presente alla dichiarazione del terzo ed agli atti ulteriori, con espressa avvertenza che, non comparendo, si procederà per Legge e con le preclusioni e le conseguenze da essa previste, ed inoltre

INVITA ESPRESSAMENTE

La Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Favara, in persona del suo Direttore pro tempore ,Via Vittorio Emanuele n.31, Favara, quale terzo

pignorato, ad inviare entro dieci giorni dalla notifica del presente atto, personalmente o a mezzi di procuratore speciale o del difensore munito di procura speciale, a mezzo di raccomandata inviata alla creditrice procedente presso il suo domicilio eletto o trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo avvsebastianobellanca@pec.it la dichiarazione di cui all'art.547 C.P.C. nella quale deve essere specificato di quali cose e di quali somme il terzo sia debitore o si trovi in possesso o quando ne debba eseguire il pagamento o la consegna, specificando altresì i sequestri precedentemente eseguiti presso di esso e le cessioni che gli sono state notificate o che ha accettato e con la specificazione altresì se agisce in regime di anticipazione di cassa quale tesoreria comunale.

Con l'ulteriore avvertimento che, quando all'udienza i creditori dichiarino di non avere ricevuta la dichiarazione, il Giudice, con ordinanza fissa un'udienza successiva.L'ordinanza è notificata al terzo almeno dieci giorni prima della nuova udienza.Se questo non compare alla nuova udienza, o, comparando, rifiuta di fare la dichiarazione, il credito pignorato o il possesso del bene di appartenenza del debitore, nei termini indicati dai creditori, si considerano non contestati ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione, se l'allegazione dei creditori consente l'identificazione del credito o dei beni di appartenenza del debitore in possesso del terzo, ed il Giudice provvede a norma degli artt. 552 e 553 C.P.C.

Ai sensi del D.P.R. 30/05/2005 n.115 e successive modifiche, si dichiara il valore della presente procedura mobiliare è superiore ad €. 2.500,00 e che pertanto il contributo unificato per l'iscrizione della causa a ruolo

cancelleria, prima che sia disposta l'assegnazione o la vendita, a norma degli artt. 530,552 e 569 C.P.C., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad 1/5 dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento ed i crediti dei creditori intervenuti ed indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale, ed altresì

HO INVITATO

Anche ai sensi dell'art.492 c.p.c., commi da 4 a 9, la parte debitrice nell'ipotesi in cui i beni assoggettati a pignoramento dichiarati dal terzo siano insufficienti oppure sia manifesta la lunga durata della liquidazione, ad indicare ulteriori beni utilmente pignorabili, i luoghi in cui si trovano ovvero le generalità dei terzi debitori, avvertendola che per omessa o falsa dichiarazione è prevista, ai sensi dell'art. 388 C.P., sanzione penale e, ai sensi dell'art.543 c.p.c. comma 2 n.2,

HO ALTRESI' INTIMATO

ALA Banca Monte dei Paschi di Siena. Filiale di Favara, in persona del suo Direttore pro tempore, Via Vittorio Emanuele n.3

1. Favara, di non disporre delle somme pignorate e dei relativi frutti senza ordine del Giudice, avvertendo che, in difetto, verranno applicate le sanzioni di Legge, ed infine

HO NOTIFICATO

L'atto di pignoramento che precede e la conseguente citazione a :

1) Comune di Favara, in persona del Sindaci pro tempore, Piazza Don Giustino n.1, Favara, mediante consegna a mani *delle dipendenti*
signe Carmela Licata

Favara, 04/03/2016 ore 10.15



2) Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Favara, in persona del suo Direttore pro tempore, Via Vittorio Emanuele n. 31, Favara, mediante consegna a mani

CO

COMUNE DI FAVARA		
10 FEB 2016		
No. 281	Prof. POI	
Cat.	Cl.	Fasc.

Sentenza n. 1709/2015 pubbl. il 21/12/2015
RG n. 291/2013
Repert. n. 2200/2015 del 22/12/2015

N. R.G. 291/13



Tribunale ordinario di Agrigento
Sezione civile

Copia

VERBALE D'UDIENZA DEL 21/12/15 ore 10.04

Di fronte al giudice, dr. Andrea Illuminati,

PER PARTE ATTRICE è presente l'Avv.to Rampello;

PER PARTE CONVENUTA è presente l'Avv.to Tedesco il quale dichiara di essere in sostituzione dell'Avv.to Montante;

è presente ai fini della pratica forense la dott.ssa Antonella marchese

I procuratori delle parti discutono la causa oralmente e si riportano alle conclusioni dei rispettivi atti introduttivi e note conclusionali

IL GI

DATO ATTO di quanto a verbale;

Decide la causa come da sentenza ex art. 281-sexies c.p.c., della quale viene data lettura in assenza delle parti.

Verbale chiuso alle ore 10.05

IL GIUDICE

Dott. Andrea Illuminati



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Agrigento, Sezione Civile, nella persona del Giudice
dott. Andrea Illuminati, ha pronunciato la presente

SENTENZA

(ex art. 281 sexies c.p.c.)
nel procedimento N° 291/2013 RG. promosso

da

Amato Diego (Avv. Alessandro Rampello)

ATTORE

contro

Comune di Favara (Avv. Montante Calogero)

CONVENUTO

Oggetto: «responsabilità ex art. 2051 c.c.»

CONCLUSIONI

Amato Diego precisava le conclusioni come da verbale di udienza del
21/12/2015; il Comune di Favara precisava le conclusioni come da verbale di
udienza del 21/12/2015

MOTIVI DELLA DECISIONE

1. Amato Diego, nell'agire in giudizio contro il Comune di Favara,
deduceva che in data 12/4/11, mentre si trovava a Favara in bicicletta, giunto
all'intersezione tra via San Rocco e P.zza Comm. Angelo Giglia, sarebbe
rovinato a terra a causa della deformazione delle barre metalliche della griglia
di una caditoia per l'acqua, riportando nell'occorso numerose lesioni.
Chiedeva, perciò, la condanna dell'ente al risarcimento dei danni alla salute
patiti.

L'ente territoriale convenuto, costituitosi, contestava l'avversa pretesa
sostenendo come il sinistro in oggetto fosse da ricondurre esclusivamente alla
distrazione del ciclista, risultando la griglia, priva di anomalie di alcun tipo,
pienamente visibile. Chiedeva, perciò, il rigetto della avversa domanda.



Espletata l'istruttoria attraverso l'assunzione delle prove orali e l'espletamento di CTU medico-legale, all'udienza del 21/12/15 le parti discutevano oralmente la causa e il GI pronunciava la presente decisione a norma dell'art. 281 *sexies* c.p.c.

2. L'Attore agisce nel presente giudizio facendo valere la responsabilità del Comune di Favara in base al disposto di cui all'art. 2051 c.c..

2.1. Non v'è dubbio che, almeno in astratto, l'ente pubblico territoriale, quale custode della strada teatro dell'incidente, soggiaccia alla responsabilità ex art. 2051 c.c. (cfr. Cass.Civ. Sez. III^o, n. 15383 del 6-7-2006).

Tale responsabilità presenta carattere oggettivo e si configura, in concreto, tutte le volte in cui ricorrono due presupposti: la presenza nel tratto stradale di un'anomalia che per le sue intrinseche caratteristiche determina l'insorgere di un pericolo; il nesso eziologico tra l'insidia predetta e il danno arrecato, senza che rilevi al riguardo la condotta del custode e l'osservanza o meno di un obbligo di vigilanza, salvo la prova del fortuito (cfr. *ex multis*: Cass., n. 15383/06). Trattasi di circostanze la cui prova grava sul preteso danneggiato.

Al fine di provare la ricorrenza nel caso in oggetto dei presupposti di cui all'art. 2051 c.c. sono stati chiamati a deporre i testi Agrò e Baiamonte.

Se il primo ha riferito di non aver assistito alla caduta dell'attore, ben più utili si sono rivelate le dichiarazioni della seconda.

Questa ha dichiarato di essersi trovata in via San Rocco (Favara) e di aver ivi veduto, alle ore 11.30 circa, Diego Amato, distante all'incirca 2-3 m, attraversare in bicicletta la stessa strada; giunto in corrispondenza dell'intersezione con P.zza Comm. Angelo Giglia - ha evidenziato il teste -, l'attore stava per effettuare la manovra di svolta a sinistra, verso via Molino, quando la ruota anteriore del velocipede si incastrava nella caditoia per l'acqua posta proprio a ridosso dell'incrocio, provocando la rovinosa caduta in avanti dello stesso Amato; anche ulteriore teste Agrò, nell'intervenire in loco immediatamente dopo il sinistro, ha riferito di aver veduto la bicicletta incastrata nella medesima caditoia.



Quanto alla ridetta griglia, questa, per come emergente tanto dalle dichiarazioni dei testi attorei e di quelli del convenuto (v. dep. Cucchiara e Maniglia) quanto dalle foto allegate alla perizia tecnica di parte attrice (cfr. doc. n. 5 fasc. Avv. Rampello) e dal rapporto di servizio dei VV.UU. (cfr. doc. n. 3 fasc. Avv. Montante), è risultata composta da diversi pannelli, posizionati in sequenza parallela tra loro per tutta la lunghezza della caditoia; ogni pannello a propria volta è risultato composto da una serie di barre in metallo parallele tra loro ma oblique rispetto all'asse stradale, in guisa tale da formare con quest'ultimo un angolo di 45 gradi; sebbene nel citato rapporto di servizio sia stato indicato un spazio tra ciascuna barra della grata di 2 cm circa, la circostanza che una ruota di spessore tubolare pari a ben 2,3 cm (tale misura viene riportata nella perizia attorea e a pag. 4 della comparsa di costituzione del convenuto) vi si sia potuta intrappolare, induce a ritenere verosimile uno spazio ben maggiore, almeno pari ai 2,6 cm indicati dalla parte attrice.

L'incidente è, dunque, stato cagionato proprio dalla grata *de qua*; l'Amato, procedendo da destra verso sinistra (in quel momento lo stesso stava immettendosi nella P.zza Comm. A. Giglia con direzione via Molino) deve aver tenuto una direzione di marcia coincidente con l'inclinazione delle barre, e la ruota della bici, di spessore inferiore rispetto agli interstizi della griglia, deve essersi incastrata cagionando la caduta dell'attore.

Quanto, poi, alla «imprevedibilità» e «invisibilità» di detta insidia, requisiti pur sempre richiesti dalla S.C. al fine di ritenere configurata la responsabilità da cose in custodia (Cass.11592/2010), si rileva che, al momento del sinistro di che trattasi, le condizioni di visibilità erano buone (era giorno ed il cielo sereno) e la grata risultava - per le sue dimensioni - ben visibile da diversi metri di distanza (v. dep. Cucchiara e Maniglia; fotografie agli atti).

Tuttavia, il pericolo occulto è da ritenersi integrato non già dalla caditoia in sé e per sé considerata, ma dagli spazi vuoti tra una barra e l'altra della grata, i quali non erano parimenti visibili da parte dei soggetti transitanti su quel tratto di carreggiata. Né erano presenti *in loco* cartelli atti a segnalare il pericolo, circostanza recisamente esclusa dalla testimone Baiamonte.



Se, dunque, l'insidia non può dirsi del tutto avvistabile, va in ogni caso rilevato come, per quanto dichiarato dai testi e dalla stessa parte attrice in sede di interrogatorio formale, in corrispondenza della grata era presente il segnale di «stop»; in proposito, l'assunto attoreo (introdotto solo con II° memoria ex art. 183 co. 6 c.p.c.) secondo cui l'Amato si sarebbe arrestato di fronte a detto cartello e la caduta sarebbe avvenuta al momento della ripartenza, non ha trovato riscontro nelle prove orali assunte e pare, anzi, contraddetto dal carattere rovinoso della caduta; da cui si evince che l'Amato, in tale istante, stesse procedendo a velocità sostenuta e perciò incompatibile con una ripartenza; e allora, se l'Amato si fosse arrestato a detto segnale, così come obbligatorio, anziché continuare la sua marcia, lo stesso avrebbe, con ogni probabilità, avuto tutto il tempo per avvedersi del pericolo di fronte a sé così da deviare la traiettoria del velocipede.

Devesi, quindi, ritenere che la condotta di guida dell'attore, abbia contribuito a cagionarne la caduta; tale disattenzione, se non consente di escludere la configurabilità della responsabilità della p.a. a norma dell'art. 205 c.c. - da negarsi in ipotesi eccezionali e marginali di incidente avvenuto nonostante la manifesta avvistabilità dell'insidia da parte di chi ne è rimasto coinvolto -, assume, tuttavia, rilevanza per ritenere il concorso di colpa del danneggiato, che si stima equo riconoscere nella misura del 30%.

2.2. Venendo al quantum della pretesa si rileva, come condivisibilmente riconosciuto dal ctu con relazione peritale depositata in data 26-9-15, che il quadro menomatico da porre in nesso eziologico con la caduta è consistito in: «postumi soggettivi di trauma cranico commotivo eventualmente con frattura cranica semplice», «esiti di frattura del massiccio facciale con turbe disfunzionali di lieve grado», «postumi di frattura delle ossa nasali e/o del setto con lieve alterazione del profilo» e «pregiudizio estetico», da cui sono discesi postumi permanenti pari al 10 %, con inabilità temporanea direttamente riconducibile all'incidente, totale nei primi 30 giorni, contenuta nella misura del 50 % negli ulteriori 30 giorni e nella misura del 25% negli ulteriori 30 giorni.



Conseguentemente, il danno non patrimoniale, da liquidarsi in base alle tabelle di Milano (cfr. Cass.Civ. n. 12408/2011), va così determinato: invalidità permanente del 10 % in soggetto di anni 53 all'epoca del fatto, € 20.426,00 (aumentato ad € 23.453,00 in considerazione delle presumibili sofferenze soggettive e alle ripercussioni dinamico - relazionali conseguenti all'illecito); i.t.t. di giorni 30, € 2.880,00; i.t.p. al 50 % di giorni 30, € 1.440,00; i.t.p. al 25 % di giorni 30, € 720,00; il tutto per complessivi € 28.493,00.

Trattandosi, inoltre, di somme liquidate all'attualità e, dunque, già rivalutate, all'attore spettano dalla data del fatto illecito (12/4/11) gli interessi al saggio legale ai fini di liquidare il danno da tardato pagamento; inoltre, per evitare un ingiustificato arricchimento, dovranno essere calcolati devalutando prima l'importo di € 28.493,00 (in quanto già rivaluto) alla data della sentenza, così da ottenere € 27.213,94, e poi calcolandoli sugli importi rivalutati anno per anno fino alla presente sentenza (cfr. Cass.Civ. S.U. n. 1712/95).

A titolo di interessi spettano, perciò, € 2.129,70. Pertanto, a titolo di danno non patrimoniale spetta a Amato Diego la somma di € 30.622,7 (= € 28.493,00 per capitale rivalutato + € 2.129,70 per interessi legali).

All'attore va, altresì, riconosciuta per risarcimento del danno da spese mediche sostenute e documentate, la somma di € 226,85 (cfr. doc. 7 z fasc. Avv. Rampello). Gli importi, come sopra liquidati, in quanto determinanti non all'attualità, devono essere rivalutati secondo gli indici Istat dalla data del fatto a quella della presente decisione, così da ottenere € 237,51; inoltre, sulla sorte capitale progressivamente rivalutata sono pure dovuti gli interessi legali maturati nel medesimo periodo, pari all'importo complessivo di € 17,76.

Si ottiene, quindi, € 255,27 (= € 237,51 + € 17,76).

In definitiva, il pregiudizio liquidabile è pari ad € 30.877,97 (= € 30.622,7 per danno non patrimoniale + € 255,27 per danno patrimoniale), da ridurre a € 21.614,57 in considerazione del concorso di colpa nella misura del 30%.

4. Considerato l'accoglimento solo in parte delle domande attoree - questi chiedeva il riconoscimento nei confronti del convenuto di € 86.042,61,



Sentenza n. 1709/2015 pubbl. il 21/12/2015
RG n. 291/2013
Repert. n. 2200/2015 del 22/12/2015

importo di superiore rispetto a quello infine liquidato, di appena e. 21.614,57-, le spese di lite tra le parti dovranno essere compensate nella misura di $1/2$, per il resto dovendo seguire la soccombenza. In esse andranno comprese anche le spese stragiudiziali di ctu medico legale, chieste dall'attore a titolo di rimborso spese mediche sostenute ma che invece sono «da liquidarsi sotto forma di spese vive o spese giudiziali» (cfr. Cass., 21-01-2010, n. 997; n. 2775 del 2006).

In considerazione degli esiti degli accertamenti, i costi della CTU sono da porsi in capo alle parti in misura eguale.

PQM

Il Tribunale di Agrigento, Sezione Civile, definitivamente pronunciando, disattesa ogni altra domanda, eccezione e difesa;

condanna il Comune di Favara a versare ad Amato Diego la somma di e. 21.614,57, oltre interessi legali dalla decisione al saldo;

compensa le spese di lite nella misura di $1/2$ e condanna il Comune di Favara al rimborso in favore di Amato Diego dei restanti $1/2$ delle stesse spese, liquidate, nella loro interezza (e quindi ancora da dividersi), in complessivi e. 8.204, di cui e. 950 per spese vive (in esse ricomprese le spese della perizia tecnica di e. 484) ed e. 7.254 per compensi di procuratore, oltre oneri e accessori di legge;

pone definitivamente i costi della C.T.U., liquidata con separato decreto, a carico di Amato Diego per $1/2$ e del Comune di Favara per un ulteriore $1/2$.

Agrigento, 21-12-15

Il Giudice
dott. Andrea Illuminati



sent. 1709/15



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrere con essi quanto ne siano legalmente richiesti.

E' copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva a richiesta di Avv. A. Rampoco per uso esecuzione forzata - in corso di registrazione.

Agrigento, li 8.02.2016

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

F.T.O

IL FUNZIONARIO
GIUDIZIARIO
Dott. Sergio FANARA

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESECUTIVO SI COMPONE DI N. 7, 8 FACCIATE COMPRESA LA PRESENTE. APPLICATE MARCHE DA BOLLO SULL'ORIGINALE DELL'ATTO O DELL'ISTANZA PARI AD EURO 13.68 X 2

AGRIGENTO, LI 8.02.2016

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Sergio FANARA

9 FEB 2016

REGIONE	
PROVINCIA	
CITTA'	
VIA	
CAP	
NUMERO	
SEMPRE	

1001

[Handwritten signature]

Favara, 20.02.2016

A mani dell'ingegner addetto alla ricezione
C. C. C. S. P.

Favara, Piazza Don Giustino

Comune di Favara, Terza del Letale Riforma

Favara

20.02.2016



Comune di Favara

Piazza Don Giustino - 92026 Favara (AG)
C. F. 80004120848 - P. I.V.A. 01855140842
tel. 0922 448111 - fax 0922 31664
P.O. n. 1
Area Amministrativa
tel. 0922 448818 fax 0922448818

Prot. n. 7302

Del 15/02/2016

M/R

Al Responsabile della P.O. n. 4
Ing. Alberto Avenia

E,p.c;

Al Responsabile della P.O.N.2
Dott.ssa Carmela Russello

SEDE

Oggetto: Trasmissione copia - Sentenza n. 1709/2015 - Amato Diego.

Per i provvedimenti di competenza si trasmette, in allegato alla presente, copia della Sentenza n. 1709/2015, assunta al prot. Gen. n. 6281 il 10/02/2016, notificato in pari data dall'Avv. Alessandro Rampello, in nome e per conto del Sig. Amato Diego.

Il Responsabile del Servizio

Giuseppe Catabrese



UFFICIO GIUDICE DI PACE DI AGRIGENTO

SEZIONE I Via dell'Autonomia, 1 - <http://gdp.giustizia.it>

Si comunica a:

Avv. GIUSEPPE LAURICELLA
PIAZZA DIONIGIO SICULO N. 8
92100 AGRIGENTO
AG

Comunicazione di cancelleria

Comunicazione di Deposito Sentenza

Procedimento Numero: 1163/2015 - RITO ORDINARIO
atti contrattuali e obbligazioni non rientranti nelle altre materie

Giudice: SCAGLIONE VINCENZO NATALE

Depositata Sentenza Numero: 61/2016 in data: 25/01/2016

Parti nel procedimento

Attore Principale

Bognanni Rocco

Difeso da:

GIUSEPPE LAURICELLA

Convenuto Principale

Comune Di Favara

Difeso da:

VINCENZO CAMILLERI

vedi P.Q.M. allegato


IL CANCELLIERE



UFFICIO GIUDICE DI PACE DI AGRIGENTO

SEZIONE I Via dell'Autonomia, 1 - <http://gdp.giustizia.it>

Si comunica a:

Avv. VINCENZO CAMILLERI
VIA MAZZINI 201 FAX 0922 602753
92100 AGRIGENTO
AG

Comunicazione di cancelleria

Comunicazione di Motivato Sentenza

Procedimento Numero **1003/2015** - **RITO ORDINARIO**
in materia civile di competenza non rientrante nelle altre materie

Giudice: **SCAGLIONE VINCENZO NATALE**

Depositata Sentenza Numero **61/2016** in data: **25/01/2016**

Parti nel procedimento

Attore Principale

Deganini Rocco

Difeso da:

GIUSEPPE LAURICELLA

Convenuto principale

Comune Di Favara

Difeso da:

VINCENZO CAMILLERI

vedi P.Q.M. allegato

N. 61/2016. SENT.
N. 1163/2015. REG. G.
N. 307/2016. GRON.
N. _____ ISP.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace di Agrigento Avv. Vincenzo Natale Scaglione, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 1163 del Ruolo Generale degli affari contenziosi civili dell'anno 2015

tra

Bognanni Rocco, nato ad Agrigento il 05.10.1979 cod. fisc. BGNRCC79R05A089X, elettivamente domiciliato in Agrigento, Piazza Diodoro Siculo n. 8, presso lo studio dell'Avv. Giuseppe Lauricella dal quale è rappresentato e difeso per procura a margine dell'atto di citazione.

Attore

contro

Comune di Favara, in persona del Sindaco pro-tempore, rappresentato dall'Avv. Vincenzo Camilleri per procura in calce alla comparsa di costituzione e risposta ed elettivamente domiciliato presso il di Lui studio in Agrigento, Via Mazzini n. 205 Convenuto

Oggetto: risarcimento danni

Conclusioni per l'attore: ritenere e dichiarare che il sinistro stradale occorso in Favara in data 30.11.2013 è da imputare a responsabilità esclusiva del comune di Favara ex artt. 2051 e 2043 c.c.; conseguentemente, condannare l'amministrazione convenuta al risarcimento dei danni materiali subiti dall'autovettura Ford Focus dell'attore pari ad € 580,33. Con vittoria di spese di giudizio da distrarre in favore del procuratore antistatario.

Conclusioni per il Comune di Favara: rigettare la domanda formulata dall'attore stante l'infondatezza e la carenza probatoria in ordine al fatto ed alla dinamica; in subordine dichiarare il concorso di colpa dell'attore in misura non inferiore al 50%. Condannare l'attore al pagamento delle spese di giudizio.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione ritualmente notificato il 17 marzo 2015, Bognanni Rocco conveniva in giudizio il Comune di Favara, in persona del Sindaco pro-tempore, al fine di ottenere il risarcimento dei danni subiti dalla propria autovettura Ford Focus tg. CT 288 ET a seguito di un incidente stradale occorso in data 30.11.2015 allorquando detto veicolo, mentre percorreva il Viale Regione Siciliana con direzione bivio Palermo\Caltanissetta, finiva con la ruota all'interno di una buca apertasi sul manto stradale.

L'autovettura, in conseguenza dell'occorso, subiva danni quantificati in € 580,33.

Si costituiva in giudizio il Comune di Favara che contestava il fatto e l'entità dei danni, stante la esclusiva responsabilità dello stesso conducente del veicolo nella causazione dell'evento; in subordine chiedeva dichiararsi la corresponsabilità dello stesso attore in misura non inferiore al 50%.

Espletati i mezzi istruttori ammessi, come da verbali in atti, all'udienza dell'08.01.2016 la causa veniva posta in decisione sulle conclusioni delle parti precisate come in epigrafe precisate.

MOTIVI DELLA DECISIONE

L'espletata istruttoria e i documenti prodotti hanno fornito valida e convincente prova in ordine al verificarsi del fatto dedotto in giudizio e della riconducibilità dei danni all'evento.

In particolare, dalle dichiarazioni rese dal teste Russo Paolo che sono apparse precise, concordanti e veritiere, è emerso che mentre l'autovettura dell'attore camminava regolarmente



lungo la via che porta all'uscita verso lo stadio comunale di Favara: " *Ad un certo punto la Ford Focus è finita dentro una buca. La buca era abbastanza ampia, ma non si vedeva perché era piena di acqua in quanto aveva piovuto...L'autovettura è finita dentro la buca con la ruota anteriore lato guida. Non c'era nessuna segnaletica che indicasse la presenza della buca.*"

Il citato teste ha poi riconosciuto nelle foto in atti il luogo teatro del sinistro e la buca de qua. Quanto riferito dal teste è corroborato dal rapporto di intervento della Polizia Municipale di Favara intervenuta successivamente al verificarsi del fatto.

L'attore ha quindi adempito al proprio onere probatorio ritenuto che "La disponibilità che l'ente proprietario ha di una strada, in vario modo regolamentandone le condizioni di fruizione e incidendo sulle stesse, integra lo status di custode, il che, determinando, in via di principio, la soggezione dell'ente al regime di responsabilità di cui all'art. 2051 cod. civ., comporta che, chi ne invoca l'applicazione, ha l'onere soltanto di dimostrare l'evento dannoso nonché il nesso di causalità tra la cosa e la sua verificaione " (*Cassazione civile, sez. III, 29/01/2013, n. 2094*)

E' pacifico, inoltre, "La responsabilità per i danni cagionati da cose in custodia prevista dall'art. 2051 c.c. prescinde dall'accertamento del carattere colposo dell'attività o del comportamento del custode e ha natura oggettiva, necessitando per la sua configurabilità del mero rapporto eziologico tra cosa ed evento; tale responsabilità prescinde, altresì, dall'accertamento della pericolosità della cosa stessa e sussiste in relazione a tutti i danni da essa cagionati, essendo esclusa solo dal caso fortuito, che può essere rappresentato - con effetto liberatorio totale o parziale - anche dal fatto del danneggiato, avente un'efficacia causale tale da interrompere del tutto il nesso eziologico tra la cosa e l'evento dannoso o da affiancarsi come ul-



teriore contributo utile nella produzione del danno." (Cassazione civile, sez. III, 07/04/2010, n. 8229)

Il Comune di Favara, costituendosi in giudizio, nessun accertamento sullo stato dei luoghi ha prodotto volto a contestare la presenza dell'insidia su quel tratto di strada e nulla ha dedotto sulla eventuale difficoltà nella custodia del bene, per cui l'Ente è chiamato a rispondere dei danni causati all'attore per omessa custodia ex art. 2051, c.c.

La prova della "insidia", fornita dal danneggiato alla stregua della regola di ripartizione di cui all'art. 2697 c.c., rendeva necessario l'onere probatorio per il Comune convenuto di dimostrare quei fatti modificativi o impeditivi che l'avrebbero liberato da responsabilità come, ad esempio, si verificherebbe nel caso di una insidia creatasi in un lasso di tempo breve e inferiore a quello ragionevolmente e presumibilmente intercorrente tra gli ordinari turni di verifica o che il controllo manutentivo era tale da non permettere che l'Ente, non notiziato della presenza dell'insidia, fosse in grado di attivarsi per la sua eliminazione.

Proprio perché l'ente proprietario della strada aperta al pubblico transito è tenuto a mantenere la stessa in condizioni che non costituiscano per l'utente (che fa ragionevole affidamento sulla sua apparente regolarità) una situazione di pericolo occulto, va riconosciuto che costituisce insidia la presenza di una buca stradale perché non segnalata e non visibile proprio perché ricolma di acqua.

Acclarato, da una parte, il mancato intervento manutentivo su quel tratto di strada e la conseguente responsabilità dell'Ente convenuto, d'altra parte non sono emersi elementi tali per cui possa ritenersi sussistente una corresponsabilità dello stesso attore nella determinazione dell'evento.



Deve a questo punto esaminarsi l'entità del danno da risarcire in conseguenza del sinistro *de quo*.

Riguardo all'ammontare dei danni subiti dall'autovettura Ford Focus tg CT 288 ET l'attore ha prodotto in atti fatture per complessivi € 460,32, il cui importo, tenuto conto delle modalità del sinistro e delle parti danneggiate quali si evincono dalle fotografie in atti, appare congruo. Pertanto, il Comune di Favara va condannato al pagamento in favore di Bognanni Rocco della somma di € 460,32 oltre gli interessi nella misura legale dalla decisione fino al soddisfo. Le spese di giudizio seguono la soccombenza, vanno poste a carico dell'Ente convenuto e si liquidano in complessivi € 624,00 di cui € 54,00 per spese oltre spese forfettarie 15%, IVA e CPA come per legge.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace, definitivamente pronunciando:

- accoglie la domanda e condanna il Comune di Favara, in persona del Sindaco pro-tempore, a pagare a Bognanni Rocco la somma di € 460,30 oltre agli interessi legali dalla decisione fino al soddisfo;
- condanna il Comune di Favara, nella persona del sindaco pro-tempore al pagamento delle spese di giudizio in favore dell'attore che si liquidano in complessivi € 624,00 di cui € 54,00 per spese oltre spese forfettarie 15%, IVA e CPA come per legge, da distrarre ex art. 93 c.p.c. in favore dell'Avv. Giuseppe Lauricella dichiaratosi antistatario.

Così deciso in Agrigento, in data 20 gennaio 2016

Il Giudice

(Vincenzo Natale Scaglione)

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
DI AGRIGENTO
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
25 GEN 2016



COMUNE DI FAVARA

Cap. 92026 - (Prov. di Agrigento)

Tel.0922/448111 - Fax 0922/31664

Codice Fiscale 8000412 084 8 - Partita Iva 0185514 084 2

"P.O.5 Arca Urbanistica ed Attività Produttive"

Prot. 21556
Del 10/05/2016

→ Al Responsabile della P.O. 1

(Dott. Lillo Sorce)

Al Responsabile della P.O. 6

(Arch. Giacomo Sorce)

LORO-SEDI

Oggetto: Trasmissione sentenza n.368/16 con prot. 21039 del 06/05/2016.

In allegato alla presente si trasmette la sentenza di cui all'oggetto per competenza.

Il Responsabile della P.O.5

(Arch. *Criscenzo* Francesco)

COMUNE DI FAVARA
06 MAG 2016
N. 21039 Prot. POS
Cat. Cl. Fasc.

SENT. N. 368/16
R.G. N. 2521/15
CRON. N. 2081/16
REP. N. 250/16



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace di Agrigento Avv. Vincenzo Natale Scaglione, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 2521 del Ruolo Generale degli affari contenziosi civili dell'anno 2015

tra

Nina Giovanna, nata a Favara (AG) il 04.01.1954 cod.fisc.NNIGNN54A44D514S, rappresentata e difesa dagli Avv.ti Daniela Zarbo e Calogero Raia per procura a margine dell'atto di citazione ed elettivamente domiciliata presso lo studio di quest'ultimo in Favara, Via Empedocle n. 13

attrice

contro

Comune di Favara, in persona del Sindaco pro-tempore, elettivamente domiciliato per la carica presso il Comune in via Cavour

convenuto - contumace

Oggetto: risarcimento danni

Conclusioni per parte attrice: accertare e dichiarare la esclusiva responsabilità del Comune di Favara per i danni materiali occorsi all'autovettura Fiat Croma tg. DV 921 VM di proprietà della sig.ra Nina Giovanna a seguito del sinistro descritto in narrativa e, per l'effetto, condannare l'Ente convenuto al pagamento in favore dell'attrice della somma di € 2.775,32 oltre interessi dal fatto al soddisfo.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO



Con atto di citazione ritualmente notificato il 09 settembre 2015, Nina Giovanna conveniva in giudizio il Comune di Favara, in persona del Sindaco pro-tempore, al fine di ottenere il risarcimento dei danni materiali subiti dalla propria autovettura Fiat Croma tg. DV 921 VM a seguito della caduta di un albero, privo di vegetazione, che si trovava nel giardino della scuola elementare "Alessandro Manzoni" avvenuta il 05.02.2015.

Non si costituiva in giudizio il Comune di Favara.

Espletati i mezzi istruttori ammessi, come da verbali in atti, all'udienza del 08.04.2016 la causa veniva posta in decisione sulle conclusioni precisate come in epigrafe.

MOTIVI DELLA DECISIONE

In base agli elementi probatori acquisiti nel corso del giudizio, fondata appare la ricostruzione del fatto così come rappresentata in atto di citazione.

In particolare dalle dichiarazioni rese dalla teste Crapanzano Giulia è emerso che un albero di alto fusto, secco e privo di vegetazione, che si trovava all'interno del giardino della scuola elementare pubblica è rovinato al suolo abbattendosi sopra l'autovettura Fiat Croma dell'attrice che si trovava parcheggiata nella strada tra il muro perimetrale della scuola e l'abitazione della stessa attrice.

Il verificarsi del fatto e la riconducibilità dei danni subiti dal veicolo attoreo all'evento hanno trovato conforto nella relazione di servizio redatta dagli agenti della Polizia Municipale di Favara, e dalle fotografie allegate a detta relazione, che mostrano l'autovettura colpita dall'albero con i vetri rotti e danneggiata in più parti della carrozzeria.

Il fondamento della invocata responsabilità prevista dall'art. 2051 cc a carico del Comune dev'essere individuato nel dovere di custodia che grava sul soggetto convenuto (proprietario dell'area antistante la scuola elementare) che ha un effettivo e non occasionale potere fisico sulla cosa in relazione all'obbligo di vigilare affinché la stessa non arrechi danni a terzi.



Ciò posto, ai fini del riconoscimento della responsabilità è pacifico che i presupposti della responsabilità per danni cagionati da cose in custodia vanno ricercati, da un lato, nell'essersi il danno verificato nell'ambito del dinamismo connaturato alla cosa o dallo sviluppo di un agente dannoso sorto nella cosa, dall'altro, nell'esistenza di un effettivo potere fisico di un soggetto sulla cosa, al quale potere fisico inerisce il dovere di custodire la cosa stessa, cioè di vigilarla e di mantenere il controllo in modo da impedire che produca danni a terzi.

In presenza di questi due elementi la norma dell'art. 2051 c.c. pone a carico del custode (cfr. *Cassazione civile, sez. III, 26/10/2012, n. 18483-Cassazione civile, sez. III, 28/09/2012, n. 16542-Cass. 20 agosto 2003, n. 12219*) una presunzione iuris tantum di responsabilità la cui prova liberatoria del caso fortuito incombe sul custode.

Infatti "La responsabilità per i danni cagionati da cose in custodia prevista dall'art. 2051 c.c. prescinde dall'accertamento del carattere colposo dell'attività o del comportamento del custode e ha natura oggettiva, necessitando, per la sua configurabilità, del mero rapporto eziologico tra cosa ed evento; tale responsabilità prescinde, altresì, dall'accertamento della pericolosità della cosa stessa e sussiste in relazione a tutti i danni da essa cagionati, essendo esclusa solo dal caso fortuito, che può essere rappresentato - con effetto liberatorio totale o parziale - anche dal fatto del danneggiato, avente un'efficacia causale tale da interrompere del tutto il nesso eziologico tra la cosa e l'evento dannoso o da affiancarsi come ulteriore contributo utile nella produzione del danno." (*Cassazione civile, sez. III, 07/04/2010, n. 8229*)

Incombeva, pertanto, sul comune di Favara l'onere della prova liberatoria consistente nell'indicare e provare la causa estranea alla propria sfera d'azione, come ad esempio la colpa del danneggiato, il fatto del terzo o il caso fortuito.



Nel caso di specie, dagli atti di causa non è emerso alcun particolare evento che possa far ritenere realizzatasi la ricorrenza del fatto del terzo o di un caso fortuito, si da interrompere la sequenza fatto-evento-responsabilità, onde va affermata la responsabilità dell'Ente territoriale convenuto per la mancata manutenzione dell'albero in questione.

A maggior ragione se si consideri il fatto che l'albero caduto, come si vede nelle fotografie prodotte, era assolutamente privo di vegetazione e, pertanto, palesava la necessita di un immediato intervento volto alla rimozione del pericolo, peraltro presente nel giardino adiacente ad una scuola elementare.

Deve a questo punto esaminarsi l'entità del danno da risarcire in favore dell'attrice per i danni subiti dalla propria autovettura in conseguenza del sinistro de quo.

Riguardo all'ammontare dei danni subiti dall'autovettura Fiat Croma tg. DV 921 VM, sono state prodotte la fattura relativa all'acquisto del parabrezza pari a ad € 190,32, la fattura relativa all'acquisto del lunotto posteriore pari ad € 485,00 oltre alla fattura relativa ai lavori effettuati per la manodopera e le riparazione della carrozzeria pari ad € 2.100,00.

Il danno complessivamente subito ammonta, quindi, ad € 2.775,32 che, visti i danni riportati dal veicolo quali emergono dalle fotografie in atti, appare congruo.

Sulla somma sopra indicata devono essere computati gli interessi nella misura legale dalla data del 20.05.2015 fino al soddisfo.

Le spese di giudizio seguono la soccombenza e si liquidano come in dispositivo.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace, definitivamente pronunciando:

- accoglie la domanda proposta dall'attrice e condanna il Comune di Favara, in persona del Sindaco pro-tempore, al pagamento in favore di Nina Giovanna della somma di € 2.775,32 oltre interessi legali dal 20.05.2015 fino al soddisfo;



- condanna il Comune di Favara a corrispondere all'attrice le spese di giudizio che si liquidano nella somma di € 875,00 di cui € 125,00 per spese oltre spese generali 15%, IVA e CPA come per legge.

Così deciso in Agrigento, in data 15 aprile 2016

Il Giudice

Vincenzo Natali Scaglione
Vincenzo Natali Scaglione



15 APR 2016

[Handwritten signature]



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
DI AGRIGENTO

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al pubblico ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

E' spedizione esecutiva che si rilascia a richiesta dell'avv. Calogero Reie

Nell'interesse di Nina Giovenne

Dichiarato esecutivo il /

Agrigento, li 12/03/2013

in corso di registrazione

F. lo

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
D.ssa Gentile Maria Assunta

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
È copia conforme al suo originale
Agrigento, il 12/03/2013
Il Direttore Amministrativo
D.ssa Gentile Maria Assunta



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
DI AGRIGENTO

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al pubblico ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

E' spedizione esecutiva che si rilascia a richiesta dell'avv. Calogero Reie

Nell'interesse di Nine Giovenno

Dichiarato esecutivo il /

Agrigento, li 10/06/2010

in corso di registrazione

F. b

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
D.ssa Gentile Maria Assunta

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
È copia conforme al suo originale
Agrigento, li 10/06/2010
Il Direttore Amministrativo
D.ssa Gentile Maria Assunta

Studio Legale Avv. Calogero Raia
Via Empedocle n. 13 - 92026 Favara (AG)
Tel. 0922661769 - Fax 09221751010 - Cell. 3282678906
Email: avvraia@hotmail.it - Pec: raiacalogero@avvocatiagrigento.it
P.IVA 02442590846

TRIBUNALE DI AGRIGENTO
ATTO DI PRECETTO

Per la Sig.ra **Nina Giovanna**, C.F.: NNIGNN54A44D514S, nata il 04.01.1954 a Favara ed ivi residente nella Via Varese, n. 21, rappresentata e difesa, giusta procura in calce al presente atto, dagli Avv.ti Calogero Raia (C.F.: RAICGR70R12D514O; PEC: raiacalogero@avvocatiagrigento.it), e Danila Zarbo (C.F.: ZRBDNL77H47G273F; PEC: danilazarbo@avvocatiagrigento.it), ed elettivamente domiciliata presso e nello studio dell'Avv. Calogero Raia, sito in Favara, nella Via Empedocle, n. 13, n. fax: 09221751010.

PREMESSO

- che con Sentenza n. 368/16 depositata il 15.04.2016, resa nell'ambito del procedimento avente R.G. n. 2521/2015, contro il Comune di Favara, il Giudice di Pace di Agrigento, Avv. Vincenzo Natale Scaglione, ha accolto la domanda presentata dall'attrice, Nina Giovanna, e ha conseguentemente condannato il Comune di Favara, in persona del Sindaco *pro tempore*, al pagamento in favore dell'istante della somma di € 2.775,32 oltre interessi legali dal 20.05.2015 fino al soddisfo, oltre spese di lite, liquidate in € 875,00 di cui € 125,00 per spese oltre spese generali 15%, IVA e CPA come per legge;
- che la suddetta sentenza, munita di formula esecutiva in data 04.05.2016, si notifica unitamente a questo atto di precetto;
- che l'odierna istante intende agire per il recupero della somma in narrativa.

Per tutto quanto sopra premesso, la Sig.ra Nina Giovanna, come sopra rappresentata e difesa

INTIMA E FA PRECETTO

Al Comune di Favara, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato in Favara, Piazza Cavour, di pagare, entro e non oltre dieci giorni dalla notifica del presente atto, le seguenti somme:

Sorte Capitale: € 2.775,32

Spese legali liquidate in sentenza: € 875,00 + € 131,25 per spese generali 15% su onorari + € 40,25 per C.P.A. al 4% + € 230,23 per I.V.A. al 22% = € 1.276,73

E, quindi, in totale la somma di € 4.052,05 (di cui € 2.775,32 per sorte capitale, € 1.276,73 per spese liquidate in sentenza).

Oltre a spese di notifica a margine segnate e agli interessi maturati dal giorno della sua notifica alla data di effettivo pagamento, nonché le spese di esecuzione che pure qui devono intendersi precettate.

Con avvertenza che in difetto di pagamento nel termine perentorio di dieci giorni decorrenti dalla notifica del presente atto si procederà ad esecuzione forzata contro esso debitore.

Ai sensi dell'480, secondo comma, c.p.c., si avverte, altresì, che il debitore può, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento concludendo con il creditore un accordo di composizione della crisi o proponendo allo stesso un piano del consumatore.

Favara, 05.05.2016

Avv. Calogero Raia

Avv. Danila Zarbo

Danila Zarbo

PROCURA SPECIALE

LA SIG.RA NINA GIOVANNA NATA A FAVARA IL 04.01.1954 ED IVI RESIDENTE IN VIA VARESE N. 21 C.F. NNIGNN54A44D514S nomina, sia congiuntamente che disgiuntamente tra loro, gli avvocati Calogero Raia (c.f. RAICGR70R12D5140 - PEC:raiacalogero@avvocatiagrigento.it) con studio in Favara via Empedocle n. 13, e Danila Zarbo, a rappresentarla e a difenderla nel presente giudizio, atti inerenti conseguenti e successivi compresi i vari giudizi di opposizione ed impugnazione, la redazione, sottoscrizione e notifica di atto di precetto, il processo di esecuzione e gli eventuali giudizi di opposizione, e il recupero dei crediti ad esso collegati, pignoramento presso terzi, conferendole tutte le facoltà inerenti al mandato alle liti, compresa quelle di rappresentare la parte nella comparizione personale ex art. 185 c.p.c., chiamare terzi in causa, transigere la controversia, accettare pagamenti, rinunciare agli atti, accettare le rinunzie agli atti e farsi sostituire in giudizio da altro procuratore.

Eleggo domicilio presso lo studio dell'avvocato Raia in Favara, via Empedocle, 13

Dichiaro altresì di essere stata informata dal sopraindicato procuratore, in ossequio a quanto previsto dall'art. 4, 3° comma del d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28:

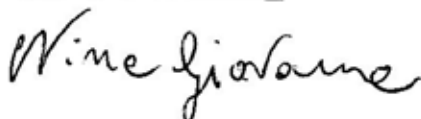
- della facoltà di esperire il procedimento di mediazione previsto dal d.lgs. n. 28/2010 per tentare la risoluzione stragiudiziale della presente controversia, nonché
- dell'obbligo, di utilizzare il procedimento di mediazione previsto dal d.lgs. n. 28/2010 (ovvero per le materie ivi contemplate)

Dichiaro inoltre di essere stata informata della possibilità, qualora ne ricorrano le condizioni, di avvalersi del gratuito patrocinio a spese dello Stato per la gestione del procedimento, nonché dei benefici fiscali connessi all'utilizzo della procedura, e di essere stato informato che 1) che ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 28/2010 quando il provvedimento che definisce il giudizio corrisponde interamente al contenuto della proposta effettuata nel corso del procedimento di mediazione, il giudice esclude la ripetizione delle spese (incluse le spese per l'indennità corrisposta al mediatore e per il compenso dovuto all'esperto di cui all'art. 8 co. 4 d.lgs. cit.) sostenute dalla parte vincitrice che ha rifiutato la proposta, riferibili al periodo successivo alla formulazione della stessa, e la condanna al rimborso delle spese sostenute dalla parte soccombente relative allo stesso periodo, nonché al versamento all'entrata del bilancio dello Stato di un'ulteriore somma di importo corrispondente al contributo unificato dovuto; 2) che quando il provvedimento che definisce il giudizio non corrisponde interamente al contenuto della proposta, il giudice, se ricorrono gravi ed eccezionali ragioni, può nondimeno escludere la ripetizione delle spese sostenute dalla parte vincitrice per l'indennità corrisposta al mediatore e per il compenso dovuto all'esperto di cui all'articolo 8 co. 4 d.lgs. citato.

Dichiaro altresì di essere stata informato a conferire autorizzazione per il trattamento dei dati personali

Favara, 02 maggio 2016


(sig.ra Nina Giovanna)



è autentica



(avv. Calogero Raia)



Avv. Danila Zarbo

UFFICIO NOTIFICHE ED ESECUZIONI TRIBUNALE DI AGRIGENTO
RELATA DI NOTIFICA

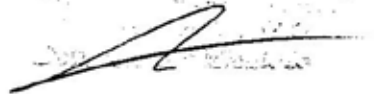
In Favara

L'anno 2016, il giorno 06 di Maggio, ad istanza degli Avv.ti Calogero Raia e Danila Zarbo, come in atti, Io Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Notificazioni presso il Tribunale di Agrigento ho notificato il suesteso atto di precetto, unitamente alla copia conforme della Sentenza n. 368/2016, munita di formula esecutiva, emessa in data 15.04.2016 dal Giudice di Pace di Agrigento, al:

- Comune di Favara, in persona del Sindaco *pro tempore*, con sede in Favara, Piazza Cavour, *Anti.*
in P. 7A Don Giustino
mediante consegna di copia a mani di

A mani dell'impietato andato alla ricezione
degli atti sig. *Licata Carlo*, *T.P.*

Favara, 06.05.2016



Studio Legale Avv. Calogero Raia
Via Empedocle n. 13 - 92026 Favara (AG)
Tel. 0922661769 - Fax 09221751010 - Cell. 3282678906
Email: avvraia@hotmail.it - Pec: raiaicalogero@avvocatiagrigento.it
P.IVA 02442590846



Spett.le Comune di Favara,
in persona del Sindaco pro tempore,
Piazza Cavour,
92026, Favara (AG)

Oggetto: sull'errata notifica dell'atto di precetto nell'interesse della Sig.ra Nina Giovanna

Su espresso incarico della Sig.ra **Nina Giovanna**, nata il 04.01.1954 a Favara ed ivi residente nella Via Varese, n. 21, elettivamente domiciliata presso l'intestato studio legale, per significare e richiedere quanto segue:

con sentenza n. 368/16, emessa in data 15.04.2016 dal Giudice di Pace di Agrigento, Avv. Vincenzo Natale Scaglione, resa nella causa iscritta al n. 2523/2015 R.G. contenzioso ordinario, promossa dalla Sig.ra Nina Giovanna contro il Comune di Favara, in persona del Sindaco *pro tempore*, l'ente comunale veniva condannato al pagamento in favore dell'attrice della somma di € 2.775,32 oltre interessi legali dal 20.05.2015 fino al soddisfo, nonché delle spese di giudizio determinate nella misura di € 875,00 di cui € 125,00 per spese, oltre spese generali 15%, IVA e CPA come per legge.

In data 04.05.2016 la sentenza veniva munita di formula esecutiva e così notificata all'ente debitore il 06.05.2016.

Per mero errore si procedeva contestualmente alla notifica dell'atto di precetto, senza rispettare il termine dilatorio di 120 giorni decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, previsto in favore della Pubblica Amministrazione dall'art. 14 del D.L. n. 669/1996, come modificato dall'art. 147 della L. n. 388/2000.

Pertanto, con la presente si prega di non tenere conto dell'atto di precetto notificato erroneamente unitamente alla sentenza e che comunque si intende a tutti gli effetti di legge ritirato.

Distinti saluti.

Favara, 23.05.2016

Avv. Calogero Raia

Avv. Danila Zarbo